

Il passaparola è stato fulmineo: pagina web subito intasata. Visco: «È un fatto di democrazia». Poi scatta la «privacy»

Redditi su Internet. Il garante li blocca

I consumatori: «Grave violazione». Beppe Grillo: «Così si aiuta la mafia»
Sul sito delle Entrate appaiono per alcune ore le dichiarazioni degli italiani

AFFARI MIEI

di Mino Fuccillo

Il mio reddito e quello del vicino di casa in vetrina su Internet, oltre a quello del deputato e del calciatore. Sulle rivelazioni del secondo tipo non abbiamo nulla da obiettare, le troviamo «giuste» e intriganti, infatti ieri il sito dell'Agenzia delle entrate era ingolfato più di un casello a Ferragosto, tutti a guardare e nessuno si sentiva un guardone. Ma le esposizioni del primo tipo, quelle dove si può vedere me, proprio me e anche zia e anche nonno, quelle ci danno invece fastidio, sotto e sopra la pelle. Fedele interprete di un genuino sentimento popolare, Beppe Grillo che in ogni piazza denuda ogni casta fortemente si indigna se diventa pubblico che lui, proprio lui, nel 2005 guadagnava milioni.

Cosa è che ci spaventa, ci turba, e ci appare ingiusto? Il farci scoprire poveri? Una «vergogna» sociale per un conclamato non successo di reddito? Improbabile: questa sensibilità «contadina» è desueta e obsoleta. Allora la paura di farci scoprire ricchi? Nemmeno: la ricchezza quando c'è la esibiamo in ogni modo. Sffacciato, trionfante, anche volgare. Con indulgenza riconosciamo noi stessi e il nostro prossimo nei personaggi dell'ultimo film di Verdone.

Allora, se non è pudore, cos'è? Ci dà fastidio sia pubblico il reddito o la dichiarazione dei redditi? Non sono proprio la stessa cosa. Infatti invochiamo inviolabile e sacrosanta privacy sulla seconda mentre il primo lo ostentiamo. E non sentiamo di violare proprio nulla, anzi ci piace l'idea siano noti i compensi di attori, veline, dentisti, amministratori delegati, autofficine e partiti politici. Conoscere il reddito ci sembra un atto di democrazia e di doveroso controllo, insomma un diritto. Che siano conosciute le dichiarazioni dei redditi ci appare invece oppressiva e malevola intrusione nel privato. Come mai? Succede perché consideriamo «privato» il rapporto tra individuo e fisco.

● Segue a pagina 2

ROMA Il Garante dice stop. Gli elenchi con le dichiarazioni dei redditi del 2005 di tutti i cittadini, divisi regione per regione e messi on line dalla Agenzia delle entrate sono una violazione della privacy. La decisione arriva dopo una mezza giornata di polemiche furiose. Dalla mattina infatti tutti han-

Bimbo morto nel cantiere: indagato il papà

● A pagina 5

no potuto leggere le dichiarazioni dei redditi altrui, dal vicino di casa al vip. L'Agenzia delle Entrate ha messo sul suo sito le dichiarazioni dei redditi 2005 di tutti contribuenti italiani così come previsto, ha spiegato, dalla stessa Autorità garante della privacy. I server sono subito saltati, il sito irraggiungibile. Ed è scoppiata subito la polemica. Il ministro Visco: «Un fatto di democrazia».

● A pagina 4

Dal 15 al 18 maggio a Udine Pahor e Hubay a Vicino/lontano



Lo scrittore triestino Boris Pahor

UDINE Lo scrittore triestino sloveno Boris Pahor e il drammaturgo ungherese Miklós Hubay impreziosiranno con la loro partecipazione la IV edizione di Vicino/lontano, identità e differenze al tempo dei conflitti, rassegna culturale che dal 15 al 18 maggio vedrà confrontarsi a Udine voci autorevoli del giornalismo, della letteratura, della scienza e dell'economia. Al centro della manifestazione, la consegna del Premio letterario internazionale intitolato allo scrittore e reporter Tiziano Terzani a Fabrizio Gatti, il giornalista dell'«Espresso» che ha scritto «Bilal. Il mio viaggio da infiltrato nel mercato dei nuovi schiavi», cronaca vissuta in prima persona della sconvolgente odissea di migliaia di immigrati dal Sud del mondo.

● Alberto Rochira a pagina 12



Gianfranco Fini

Camera, Fini presidente «Ho Trieste nel cuore»

dall'invitato Roberta Giani

ROMA «Ho un rapporto speciale, politico e personale, con Trieste. E ci tornerò sicuramente da presidente della Camera. Il primo giorno in cui conquista lo scranno più alto di Montecitorio, collezionando a fine discorso una standing ovation, non si nega. Abbronzato, abito grigio chiaro, cravatta «rose» e cartellina di cuoio sottobraccio, passeggiava già di buonora nel corridoio dei passi perduti. Stringe mani, scambia battute, ride con Roberto Calderoli, si gusta una Merit in cortile, e parla di Trieste.

● Segue a pagina 3

DA SABATO 3 MAGGIO
IL PICCOLO
ESCE CON UNA NUOVA VESTE



Nuova grafica. Stessa identità.

Dipiazza: «Soltanto per i pedoni quando sarà rimosso il Bailey»

Sindaco: ponte vetro-acciaio sul Canale



TRIESTE Una passerella fissa lungo il Canale grande collegherà via Cassa di risparmio e via Trento. Sarà una struttura in acciaio, legno e vetro riservata ai pedoni.

● Pietro Comelli a pagina 22

Lunedì la prima riunione. Le proteste da Gorizia, unica provincia non rappresentata nel nuovo esecutivo

La giunta Tondo nasce con tre triestine

Ieri le nomine: in squadra Alessia Rosolen, Sandra Savino e Federica Seganti

TRIESTE Il neopresidente della Regione, Renzo Tondo, alla vigilia del Primo Maggio ha varato la nuova giunta. La numero 25 della storia del Friuli Venezia Giulia. Ci sono le tre donne, imposte dalla legge. E sono tutte triestine: Alessia Rosolen di An, la forzista Sandra Savino e la leghista Federica Seganti. Non ci sono sorprese, non sui nomi, non dopo il tam tam degli ultimi giorni. C'è però un po' di suspense sulle deleghe: il presidente della Regione non le ufficializza ancora, lo farà solo lunedì alle 15, quando riunirà per la prima volta a Trieste la sua squadra. Il vicepresidente sarà Luca Ciriani, pordenonese di An. Ci sono gli uomini imposti dal presidente, l'indipendente Vladimir Koscic e il fedelissimo Vanni Lenna, forzista della Carnia. I friulani sono: l'aennino Riccardo Riccardi, il leghista Claudio Violino e l'udc Roberto Molinaro. C'è il secondo pordenonese: il forzista Elio De Anna. Non c'è nessun goriziano, e le prime proteste già si sentono.

● A pagina 9
Roberta Giani

Gli atleti in erba hanno animato piazza Unità con la "Young Marathon"

Via alla Bavisela con quattromila bambini



● Francesco Cardella a pagina 35

IL CASO CULTURA E VISIONE DEL MONDO

di Giacomo Costa

Alla fine la querelle sull'assessorato alla Cultura del Friuli Venezia Giulia è stato risolto con la nomina di Alessia Rosolen. Avevamo letto in precedenza che l'assessorato era stato offerto dal presidente della Regione alla nota scrittrice Tamaro. Conosciamo tutti la produzione letteraria di Susanna Tamaro e moltissimi, lettori e critici, apprezzano e condividono la sua visione del mondo. Ma si dice anche che ha rifiutato senza esitazioni e senza motivazioni l'offerta. Sorge quindi un interrogativo che assume rilevanza, non solo per la meritata fama della Tamaro, ma anche in quanto della parola «cultura» esistono due diverse concezioni.

● Segue a pagina 4

Il paradosso rilevato dall'osservatorio Findomestic: il reddito pro-capite è il più elevato del Nordest, ma anche il numero di famiglie in difficoltà

Trieste la città più ricca con il record dei poveri

Buttrio 08

fiera regionale dei vini

(BUY)

DAL 24 APRILE AL 4 MAGGIO

TRIESTE A Trieste convivono i più agiati e i più poveri dell'Italia orientale, quelli che spendono di più ma anche coloro che con più difficoltà arrivano alla fine del mese. Nella nostra città le famiglie economicamente fragili sono l'11,3 per cento. Un dato allarmante considerando anche che nel 2006 la percentuale si attestava all'8,6 e lo scorso anno al 10,4. Paradossalmente, il reddito pro capite dei triestini è salito diventando il più alto del Nordest.

● A pagina 26
Laura Tonero

Il «Piccolo» domani non sarà in edicola come tutti i quotidiani italiani per la festività del 1° Maggio. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente sabato 3 maggio.

LA STORIA

Maxirissa, volano i tavoli del Caffè degli specchi

TRIESTE Una maxirissa è scoppiata venerdì notte davanti alla discoteca «Mandrachio». A fronteggiarsi due gruppi di ragazzi tra i 18 e i 25 anni: da un lato una quindicina di giovani di origine meridionale, dall'altro cinque triestini, tutti chiaramente alticci. Calci, pugni, spinte, tavolini del «Caffè degli specchi» tirati per aria con l'intenzione di far male. La lite, scoppiata attorno alle due di mattina, è stata interrotta dall'intervento di due volanti della questura e due pattuglie dei carabinieri. Il suono delle sirene, però, ha messo in fuga la maggior parte dei giovani.

● Maddalena Rebecca a pagina 25

Festa degli ASPARAGI

2-3-4
10-11
17-18
MAGGIO 2008

Sabato sera si balla con l'orchestra CASTELLINA PASI

TAVAGNACCO
PARCO CAMPO SPORTIVO

DOMANI VENERDÌ 2 MAGGIO

ore 17.00: Apertura della festa
ore 21.00: **BARBARIGA FUNKY BAND** in concerto (musica Soul, r'n'b & 70's Funky)

DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI
INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it

Stampa on-line le tue foto digitali su **KataWeb**
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina **Motori**
A pagina 19

Sul casinò in centro un'alleanza del no Dipiazza-Bassa Poropat

TRIESTE Un casinò a Trieste? Il tormentone torna, dopo la prima apparizione nel 2002, e divide e unisce secondo scatti morali e di gusto molto trasversali. Dipiazza non è d'accordo. La sua lista d'accordissimi. Il sindaco si trova in sintonia con la presidente della Provincia Poropat. I vertici di centrodestra e di centrosinistra stanno nella stessa casella. An si divide liberamente a metà. Nei Ds il capogruppo Omero è per un deciso rifiuto («disneyland»), Grazia Cogliatti con Stefano Ukmar (firmatario anche della relativa mozione) a favore.

● Gabriella Ziani a pagina 23

IN EDICOLA

ITINERARI TRANSFRONTALIERI
VOLUME 4
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ



Il premier in pectore Silvio Berlusconi in occasione del voto per il presidente della Camera



Il commissario Gianni De Gennaro



L'ex presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo

Il premier in pectore ha incontrato ieri l'ex presidente degli industriali che potrebbe diventare l'ambasciatore per il «made in Italy» del prossimo esecutivo

Governo, Montezemolo tentato da Berlusconi

Il Cavaliere: «Sarai il nostro fiore all'occhiello». Incarico in vista anche per De Gennaro

IL CASO

Alitalia passa al contrattacco e querela la Sea

ROMA Con 180 milioni di euro in cassa e la speranza del prestito ponte, Alitalia ha superato un altro mese di vita.

L'ultimo atto, in ordine di tempo, è controquerelare Sea, la società di gestione degli aeroporti milanesi, per inadempienze. Una risposta alla richiesta di risarcimento milionario presentata dai lombardi dopo la chiusura degli spot su Malpensa. Intanto, i giornalisti hanno chiamato in causa il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in visita in Austria.

Il capo dello Stato ha però precisato che l'intera vicenda «è di competenza esclusiva del governo che si avvarrà dei pareri del Parlamento». E l'Europa? Il Presidente Napolitano ricorda che «si può solo restare in attesa della decisione, per la quale al momento non si hanno ancora elementi».

Gli elementi, del resto, sono pochi sotto ogni profilo. Si cercasse di lasciar passare il tempo in attesa della costituzione del nuovo esecutivo per andare a vedere le carte che Silvio Berlusconi lascia intendere di avere in mano. Rappresentanti dei sindacati sono andati a sentire le proposte di Claudio Privitera, commercialista di rango che ha un suo progetto ma nessuna sponda finanziaria.

Il problema è proprio quello dei soldi. Salvo impegni minimi degli industriali italiani, disponibili come per un obolo in chiesa, l'intenzione di gruppi dei dipendenti di comprare azioni per poter contare di più, l'offerta spuntata come un fungo di un miliardo di euro del fondo brasiliano Multi-Long, le banche continuano a non farsi avanti, anzi. L'ultimo passo indietro è di Intesa San Paolo che pure aveva sostenuto il tentativo di AirOne di Carlo Toto di prendersi Alitalia.

ROMA Silvio Berlusconi non ha rinunciato a tentare il colpo a sorpresa per il suo governo. La stella, il Ronaldinho da assicurare alla nuova squadra per assicurargli il consenso dei tifosi. Ieri è così tornato all'attacco di Luca Cordero di Montezemolo. In un incontro di oltre due ore a Palazzo Grazioli il Cavaliere ha prospettato diversi ruoli all'ex presidente di Confindustria, da quello che avrebbe preferito di ministro delle Attività produttive, che il presidente della Fiat ha però escluso, a quello più defilato e super partes di «mister Made in Italy», una sorta di ambasciatore della nostra economia nel mondo.

«Sarai il nostro fiore all'occhiello nel mondo, con i

successi che hai riportato», lo avrebbe adulato il Cavaliere. Promettendogli inoltre per i primi 100 giorni provvedimenti come l'abolizione dell'Ici e la detassa-

zione degli straordinari. Montezemolo avrebbe condiviso, augurandosi un clima bipartisan per le riforme. E in questo quadro sarebbe tentato anche a dire

di «sì» a Berlusconi per un ruolo non schierato.

Il Cavaliere ha intanto chiuso la questione più spinosa verso la formazione del nuovo governo, quella relativa alla collocazione del presidente della Lombardia. Roberto Formigoni resterà al suo posto, ma sarà anche vice presidente di Forza Italia con la promessa di Berlusconi che nel 2010 sarà ricandidato. Denis Verdini sarà invece il nuovo coordinatore nazionale per sostituire Sandro Bondi, prossimo ministro dei Beni culturali.

Fra gli altri incontri a Palazzo Grazioli, Berlusconi ha visto anche Gianni De Gennaro, commissario per i rifiuti a Napoli in scadenza il prossimo 8 maggio. Si è

tornato a parlare di una possibile offerta anche per lui, ma probabilmente nell'incontro si è parlato dell'emergenza rifiuti e di una possibile proroga del suo mandato.

Risolto invece anche l'inizio di braccio di ferro fra Forza Italia e An sulla poltrona del Welfare, inizialmente prenotata da Alemanno e in un primo momento rivendicata comunemente dal partito di Fini. Ieri è arrivato il passo indietro: «Non è fondamentale che sia assegnato ad An il ministero che sarebbe toccato a Gianni Alemanno», ha assicurato Giorgio Meloni. Per ora ad An sembrano dunque andare tre ministeri, due di prima linea più uno senza portafoglio. Vale a di-

re La Russa (Difesa), Matteoli (Infrastrutture) e Poli Bortone (Politiche comunitarie). Ma proprio a Giorgio Meloni potrebbe andare un altro dicastero senza portafoglio.

Al Welfare riprende invece forza l'ipotesi del forzista Maurizio Sacconi. Alla Giustizia resta in pole position Elio Vito, una soluzione che però non sembra convincere del tutto lo stesso Berlusconi consapevole del fatto che si esporrebbe all'accusa di riservare la delicata poltrona ad uno dei suoi uomini più fedeli e fidati. Il Cavaliere avrebbe preferito un ritorno del leghista Roberto Castelli alla Giustizia.

Bossi ha però altri progetti per lui: «Dicono che non

va bene alla Giustizia perché ha già litigato con i magistrati e non possiamo iniziare litigando. Castelli preferiamo averlo vice alle Infrastrutture per fare le strade al Nord».

A Palazzo Grazioli ieri sono sfilati infine anche i «ce-spugli» del Pdl. Gianfranco Rotondi, della mini-Dc, dopo aver «minacciato» di poter restare fuori dal governo, ha annunciato un accordo con il Cavaliere: probabilmente gli toccherà la Funzione pubblica o un vice ministero. Vice ministri e sottosegretari andranno sicuramente a Carlo Fatuzzo (Partito dei pensionati), Francesco Nucara (Pri) e Stefano Caldoro (Nuovo Psi).

Andrea Palombi



Massimo D'Alema legge il giornale nell'aula di Montecitorio

Prende corpo l'idea di una conferenza programmatica dopo aver ascoltato la base e anche tutta la società italiana

ROMA Walter Veltroni incassa un successo interno con l'elezione a stragrande maggioranza di Antonello Soro alla presidenza del gruppo del Pd alla Camera, che fa seguito a quella di Anna Finocchiaro in Senato. I numeri ottenuti dai due candidati proposti da Veltroni dimostrano il suo controllo del partito.

Il segretario tornerà lunedì sulla sua ipotesi di anticipare il congresso in autunno incontrando i segretari regionali, anche se finora la proposta non ha incontrato altri sostegni se non quello di Arturo Parisi. L'alternativa sarebbe una Conferenza programmatica e organizzativa da tenere a ottobre dopo un periodo di ascolto della base e della società.

Dopo i 99 voti su 111 ottenuti martedì sera da Anna Finocchiaro in Senato (l'89%), Soro ha raccolto 160 voti su 208 (il 77%). Un'ampissima maggioranza per i candidati voluti da Veltroni. Bersani ha ricevuto 10 voti; se si aggiungono 35 schede bianche e tre vo-

ti dispersi, si arriva a 48 deputati. Un segnale da parte di chi avrebbe preferito un rinnovamento alla guida dei gruppi. Ma anche la prova che la proposta del segretario può contare su un solido sostegno.

Massimo D'Alema esclude nettamente l'idea del tentativo di una trappolizzazione: «Non servono confuse rese dei conti e confronti tra diverse linee politiche, che io non vedo, ma una discussione seria che non ri-

guardi solo il gruppo dirigente ma coinvolga il territorio sulla grave sconfitta elettorale e sul radicamento del partito».

Veltroni era assente alla Camera, per un intervento programmato al Policlino Gemelli (asportazione di un calcolo renale con il litotritore), e il grande protagonista è stato proprio D'Alema. Durante le lunghe votazioni, il ministro degli Esteri uscente, si è appartato in colloqui con altri big del

partito, come Beppe Fiorenza ed Enrico Letta, nonché con Pier Ferdinando Casini e Umberto Bossi. E al momento dello scrutinio delle schede per l'elezione del capogruppo è rimasto nel cortile con Pierluigi Bersani.

Da lui, così come da Fiorenza, è arrivato un nuovo «net» all'ipotesi di anticipare il congresso formulata da Veltroni.

«Non c'è alcun anticipo del congresso. Non si commenta un evento che non

c'è», ha detto D'Alema. «Un congresso si fa per cambiare il segretario - ha osservato Pierluigi Castagnetti - e io non voglio cambiare Veltroni».

Parole riecheggiate da Massimo Cacciari («una follia mettere in discussione Veltroni») e da Piero Fassino (Veltroni è stato scelto come «leader che potesse guidare il partito sia in caso di vittoria che di sconfitta»).

«Un congresso in questo

momento - ha detto il «follino» Stefano Graziano - spaccerebbe la nostra base; la obblighiamo ad un voto mentre ancora stiamo dando vita ai circoli».

L'unico che sostiene l'idea di anticipare il congresso è l'ulivista Arturo Parisi, che ha invitato Veltroni a riproporla nelle sedi ufficiali del partito. Ed è quello che è intenzionato a fare il segretario.

Lunedì mattina, infatti, Veltroni incontrerà i segre-

tari regionali e li sonderà. L'anticipo del congresso non è l'unica proposta, ma Veltroni vuole uno strumento che permetta di dar vita ad un dibattito interno profondo che porti al rinnovamento della classe dirigente e alla conferma esplicita della linea politica da lui proposta di innovazione. Il lunedì successivo sarà la volta del coordinamento, l'organismo di 150 personalità di cui fanno parte anche amministratori locali come i sindaci (Chiampano, Domenici, Cacciari, ecc.) o i presidenti di Provincia e Regione del Pd. Un altro modo per ascoltare il territorio.

Il tema di fondo rimane l'ascolto della società italiana, tanto che Castagnetti chiede a Veltroni e Dario Franceschini di fare un nuovo tour nelle 110 province italiane, questa volta «di ascolto».

Lo strumento a cui un po' tutti pensano è una Conferenza programmatica e organizzativa da tenersi a ottobre: idee lanciate da Fassino e ieri appoggiate da Franco Marini in una serie di colloqui.

CAMPIDOGGIO

ROMA Sgomberò dei campi nomadi abusivi e spostamento di quelli regolari dal centro di Roma; mantenimento del nuovo piano regolatore che però non deve essere considerato «immutabile»; riduzione delle 80 tra aziende municipalizzate e controllate, con l'invito ai dirigenti nominati dal suo predecessore Walter Veltroni a dimettersi; rimozione della teca dell'Ara Pacis progettata dall'architet-

Il nuovo sindaco annuncia la rimozione dei campi nomadi abusivi

Roma, la rivoluzione di Alemanno

to americano Richard Meier, se i cittadini vorranno. Corre su questi temi la rivoluzione annunciata dal neosindaco di Roma Gianni Alemanno nella sua prima conferenza stampa da sindaco. Ha fretta e voglia, Alemanno, di comunicare

«Adesso basta. Accomodatevi tutti che parliamo un po'. Il piglio è deciso, con i giornalisti e con chi non si sedeva, per permettere l'inizio della sua prima conferenza stampa da sindaco. Ha fretta e voglia, Alemanno, di comunicare

con i suoi cittadini: voglia di dire che il Piano regolatore non sarà cancellato ma che non è nemmeno immutabile, di dire che chi è stato nominato dal sindaco dall'amministrazione precedente «dovrebbe, per correttezza istituzionale, pre-

sentare le sue dimissioni». Questo «non vuol dire azzerare tutto, ma vedremo quali competenze attribuire al complesso dell'apparato delle holding».

Una struttura che comunque sarà semplificata: dobbiamo ridurre quella massa di 80 società controllate».

Sorride ma è fermo, deciso, quando scandisce l'agenda della prossima settimana attorniato dai suoi nuovi e vecchi consiglieri.

DALLA PRIMA PAGINA

Per noi italiani questo rapporto è il risultato di individuali abilità, una somma cui si perviene per private vie e non una cifra standard e a tutti comune. Quindi, chi vuol conoscere o fa conoscere questo rapporto fissa il naso nei «fatti nostri». Rendere pubbliche le dichiarazioni dei redditi viola il postulato del «io mi faccio i fatti miei e guai a chi si impiccio». Certo, il nostro è un mondo rovesciato rispetto a quello di quasi tutti gli altri Paesi, anglosassoni e latini, dove il reddito è privato e protetto dalla privacy ma la dichiarazione dei redditi è pubblica perché mai come in questo caso i «fatti miei» sono fatti che riguardano e toccano gli altri. Sarà rovesciato, ma è il nostro mondo e ci piace così. Rove-

AFFARI MIEI

ta e rigida quando appare in rete la dichiarazione dei redditi. C'è in questa insofferenza un'implicita confessione di massa della non corrispondenza della dichiarazione pubblica rispetto al reddito privato? C'è, ma a dirlo così si parla la lingua della vecchia Italia, si fa la figura di chi non capisce quella nuova. Meglio dirlo riparati dietro le parole di Fini, neo-presidente della Camera: «Libertà non è solo di diritti, ma anche doveri e regole». Davvero? Se non sono chiacchiere da insediamento, una vasta opera di pedagogia sociale attende i nuovi governanti.

Mino Fucillo

La Commissione è convinta che «Roma non rispetti la normativa». Il commissario lotta contro il tempo

Rifiuti, Italia deferita alla Corte di giustizia europea

BRUXELLES Gli sforzi fatti finora per risolvere la tragica situazione dello smaltimento dei rifiuti in Campania non sono sufficienti per cui la Commissione ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia europea il 6 maggio. Il passo politico finale è stato fatto ora dall'esecutivo comunitario ma per motivi di procedura, e di festività che si accavallano, la decisione formale sarà varata solo martedì prossimo.

«Siamo ancora convinti che l'Italia non rispetti la normativa dell'Unione europea sui rifiuti - ha detto

Barbara Helfferich portavoce del Commissario Ue all'Ambiente Stavros Dimas - il provvedimento è già nero su bianco e ha passato il vaglio dei capi di gabinetto che si riuniscono ogni settimana per preparare le decisioni dei loro Commissari».

Secondo la Helfferich, l'atto di deferimento dell'Italia alla Corte di giustizia è stato esaminato per l'ultima volta e dalla Commissione nessuna voce si è levata per difendere in extremis il nostro Paese.

«E' necessario - per il commissario Dimas - che le autorità italiane non solo prendano misure efficaci

per risolvere l'emergenza, ma che realizzino anche un sistema di gestione dei rifiuti per risolvere problemi che durano da oltre 10 anni».

Sono intanto ore decisive per l'emergenza rifiuti in Campania dove si contano i giorni in vista della scadenza del mandato del commissario straordinario De Gennaro. L'altro ieri l'uomo indicato dal governo Prodi per risolvere l'annosa questione della spazzatura, ha incontrato a Palazzo Grazioli il premier in pectore Berlusconi e il suo braccio destro Gianni Letta, un meeting durato due ore al termine

del quale De Gennaro non ha rilasciato dichiarazioni. Sul tavolo due questioni base: la scadenza del mandato e la corsa contro il tempo in un contesto che rischia di non trovare uno sbocco determinante se non si provvederà a sbloccare almeno un grosso sito di stoccaggio.

In questa direzione, seguendo le richieste del supercommissario, il sindaco di Napoli Iervolino ha fatto presente che l'utilizzo di una cava nel quartiere Nord di Chiaiano a Napoli «è una strada che piaccia o non piaccia deve esser percorsa».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/5733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, graticuto in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONIC, S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (fistiv, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fist. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4/70 - 7/30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7/10 - 9/40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 aprile 2008 è stata di 47.550 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI



Il neo-eletto presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini, si siede al termine del suo primo intervento



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano accoglie Gianfranco Fini, eletto presidente della Camera

Il leader di Alleanza nazionale eletto presidente della Camera con 335 voti. Scheda bianca da parte del Pd, ma applausi bipartisan in aula

Fini: «Onorare il 25 Aprile e il Primo Maggio»

«Basta odio, riforme insieme. Sarà una legislatura costituente». Napolitano: «Discorso non di parte»

ROMA Fa l'elogio del Primo Maggio e della Festa della Liberazione ma non dice una parola né sulla Resistenza né sul fascismo. Chiede uno stop alla stagione dell'odio, rende omaggio alla bandiera tricolore perché «è in essa che si riconosce il nostro popolo» e invoca riforme condivise: «La XVI dovrà essere una legislatura costituente». Gianfranco Fini, 56 anni, ex misino e fondatore di An sale sullo scranno più alto di Montecitorio e fa cadere un tabù. Per la prima volta dal 1948, a presiedere l'Assemblea di Montecitorio è un uomo di destra. Tutto avviene alla quarta votazione e senza suspense perché l'attesa è solo per certificare il raggiungimento del quorum: 335 sono i voti dei deputati del Pdl, 259 le schede bianche (Pd), 3 i voti dispersi e 7 le preferenze che vanno a Daniele Marantelli (il deputato varesino del Pd, vicino a D'Alema e sensibilissimo alle tematiche del federalismo). Castagnetti proclama l'elezione di Gianfranco Fini a presidente della Camera e nell'aula di Montecitorio tutti i deputati si alzano in piedi per un lungo applauso bipartisan.

Nel suo discorso di investitura, pur riconoscendosi «uomo di parte» come lo sono stati i suoi predecessori Violante, Casini e Bertinotti, Fini si impegna a tutelare la «parità di diritto» di tutti i deputati. La precisazione è accompagnata da un forte richiamo ai «fondamenti della religione cristiana» come elemento «dell'identità della nostra Patria» e da un «deferente omaggio» al Papa, «guida spirituale della larghissima maggioranza del popolo italiano».

La terza carica dello Stato ricorda il rapporto speciale col capoluogo giuliano «Tornerò a Trieste da presidente di Montecitorio: sono legato alla città da molti ricordi personali»

segue dalla prima
dal nostro inviato
Roberto Giani

C'è stato poco tempo fa, in piena campagna elettorale, in una piazza Ponterosso dove gli urlavano «sei bellissimo» e «fatti vedere», ma ci ritornerà a breve. Parola di terza carica dello Stato. «La vittoria di Renzo Tondo e del centrodestra è stata, per me, una gioia particolare» afferma Fini. E insiste: «Ho un rapporto speciale, come dicevo, che mi lega a Trieste. Per la sua storia. Per i suoi valori. E per tanti ricordi molto personali come l'amicizia con Almerigo Grilz».

Un'amicizia grande, l'ha portato persino in Africa dove è morto il giornalista conosciuto ai tempi del Fronte della gioventù, ma non l'unica «targata» Trieste. E l'abbraccio forte forte con

Fini parla per 14 minuti e la parte centrale del suo discorso è dedicata a due date simbolo per la sinistra: il 25 aprile e il primo maggio. «Sono giornate in cui si onorano valori autenticamente condivisi e avvertiti come vivi e vitali da tutti gli italiani, specie i più giovani» dice il primo presidente post-missino di Montecitorio, per poi precisare che «coloro che si ostinano ad erigere steccati di odio o a negare le infamie dei totalismi sono pochi quanto isolati nella coscienza civile degli italiani».

E pazienza se dallo scranno più alto di Montecitorio si parla della Festa della Liberazione senza riferimenti al fascismo. Fini dà quasi per scontate la «ricostruzione di una memoria condivisa e una sincera pacificazione nazionale, nel rispetto della verità storica, tra vincitori e vinti di ieri». «Sono traguardi ormai raggiunti» assicura il successore di Bertinotti che, parlando in aula, incassa sedici applausi, più due battimani appena accennati. Se celebrare «ogni anno» la ritrovata libertà del popolo è «un dovere a cui nessuno può sottrarsi», Fini avverte però che la libertà oggi è minacciata da rischi di altra natura: «L'insidia maggiore - di-

Chi è Gianfranco Fini

- Gianfranco Fini nasce a Bologna il 3 gennaio 1952
- Laureato in Psicologia

- Giornalista professionista dal 1980
- Separato, ha due figlie

LA CARRIERA POLITICA

1977
Segretario nazionale del Fronte della Gioventù

1983
È eletto deputato per la prima volta

1987-1994
Segretario nazionale del MSI-DN

1995
Al Congresso di Fiuggi viene eletto Presidente di Alleanza Nazionale

2001
Col secondo governo Berlusconi è nominato vice-presidente del Consiglio

2004
Sempre col secondo governo Berlusconi è nominato ministro degli Esteri

2008
È eletto presidente della Camera dei Deputati nella XVI legislatura, con Berlusconi premier

LE TAPPE FONDAMENTALI

LA NASCITA DI AN

Nel '94, alla vigilia delle elezioni, decide di trasformare l'MSI rinunciando all'ideologia missina

IL PRIMO GOVERNO

Con la vittoria del Polo (1994) per la prima volta un partito post-fascista sale al governo

IL VIAGGIO IN ISRAELE

In viaggio ufficiale in Israele nel 2003 dichiara: "Non c'è nessuna giustificazione per i carnefici di ieri"

ce viene dal diffuso e crescente relativismo culturale e morale». Un pericolo che la politica può sventare riconoscendo il ruolo «centrale» della famiglia e della scuola.

Quanto alle riforme, il

Bossi: «Il Tricolore? Non è la bandiera padana»

ROMA Umberto Bossi continua a tener banco a Montecitorio: stavolta non ci sono i «fucili caldi», ma il valore simbolico del Tricolore. Anche ieri, dopo una prima frase ad effetto, Bossi torna sui suoi passi e frena. Tutto nasce dalla scelta di Fini di aprire il discorso d'investitura rendendo omaggio al Tricolore in Aula, definendolo «il simbolo della nostra Nazione, in cui si

riconosce il nostro popolo». Passaggio applaudito da tutti, a eccezione dei banchi del Carroccio. Più tardi l'attacco di Bossi: «L'Italia ha il Tricolore, la Padania la sua bandiera, verde e bianca». Dopo pranzo la frenata: «Sono un federalista e non mi piace il nazionalismo centralista, tuttavia il Tricolore è un fatto storico ed è logico che Fini, da presidente della Camera, lo dica».

tiro» di Lampedusa. «C'è una foto che Fini ama particolarmente ed è quella in cui sembra accarezzare uno squalo. Gliel'ho fatta io, a Roatan, e lui l'ha distribuita senza dire il nome dell'autore. Mi sono arrabbiato...» scherza Menia. Rivendicando il copyright.

Il parlamentare Menia: «Ho dormito spesso da lui. Condividiamo la passione per le immersioni subacquee»

Chissà se un altro triestino è mai stato tanto «intimo» del presidente della Camera. Il diretto interessato fa metaforicamente spallucce: «Boh...». E racconta, piuttosto, il primo scambio

di battute, a caldo, subito dopo l'elezione: «Gianfranco mi ha detto: "Hai visto che ho rispettato la promessa"? E io gli ho detto: "Vero"». Sembra un messaggio cifrato, non è così: «Già qualche giorno fa mi aveva assicurato: "Vedrai che il mio discorso ti piacerà. Ci sono richiami ai valori a cui tieni". Aveva ragione. Quel discorso - racconta Menia - mi è piaciuto, e molto, nel suo rigore, nella sua veste giustamente istituzionale. Mi sono ritrovato appieno sui principi etici, sulla libertà, sul richiamo a papa Ratzinger e sull'omaggio alla bandiera tricolore».

Non è l'unico ad apprezzare. Né a Roma, in un emiciclo in cui l'assenza della sinistra radicale spicca vistosamente, né a Trieste dove, escludendo Menia e il suo legame privilegiato, c'è un altro deputato che ha un feeling speciale con il

neopresidente della Camera assicura che la legislatura che si è appena aperta sarà «davvero costituente» e sottolinea due urgenze: superare il bicameralismo perfetto e realizzare il federalismo «solidale». E si dovrà ripartire dalle modifiche approvate dalla commissione Affari Costituzionali nella scorsa legislatura. «Quel che occorre - precisa Fini - è un federalismo che non pregiudichi l'interesse nazionale».

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha definito il discorso di Fini «certamente non di parte» e ha detto di aver molto gradito «il riferimento al tema del lavoro e della sicurezza sul lavoro». Complimenti che il neopresidente della Camera ricambia poche ore dopo: «Sono grato al Capo dello Stato per l'apprezzamento pubblico che ha voluto esprimere. Mi auguro che non ci sia più una stagione di conflitti tra le istituzioni». Il premier in pectore Silvio Berlusconi dice che Fini è stato «molto bravo», e aggiunge: «Adesso manca solo il mio discorso». Il segretario del Pd Walter Veltroni ha telefonato a Fini e gli ha fatto i suoi complimenti da una clinica, dove è andato per un lieve intervento. D'Alema ha «apprezzato lo sforzo» di uno che si definisce «uomo di parte», ma ora ci sarà «l'onere della prova». Le parole dette sulle ricorrenze, non gli sono sembrate di circostanza, ma con una precisazione sul 25 Aprile. Fini ha denunciato «tutti i totalitarismi», ma - dice D'Alema - «se gli fosse sfuggito un riferimento all'antifascismo, avrebbe dato al suo dire qualcosa di più autentico, perché in Italia il totalitarismo è stato il fascismo».

Oggi a Ravenna la grande manifestazione nazionale di Cgil, Cisl e Uil

Festa del lavoro su salari e sicurezza

ROMA Sarà un Primo Maggio all'insegna della tutela dei redditi e, soprattutto, della sicurezza, quello che si celebrerà quest'anno in tutta Italia, con oltre 100 manifestazioni in giro per il Paese e quella nazionale che si terrà a Ravenna. Cgil, Cisl e Uil l'hanno scelta per rievocare il dramma degli incidenti che funestano il mondo del lavoro, quotidianamente e inesorabilmente e che, anche quest'inverno, non ha mancato di scuotere le coscienze dopo i tragici eventi del rogo della Thyssen o di Molfetta. Ravenna è stata infatti teatro di quella che ancora resta la più drammatica tragedia sul lavoro del dopoguerra: la morte dei 13 operai all'interno della Mecnavi, il 13 marzo 1987. E ora, celebrato da solo un anno il ventennale della tragedia, è difficile non ricordare le dure parole dell'omelia pronunciate allora dall'arcivescovo Ersilio Toni-

Raffaele Bonanni, segretario della Cisl

ni: «uomini ridotti a topi». Proprio come, vent'anni dopo, a Molfetta o a Torino. Oggi, infatti, il numero degli incidenti mortali è ancora troppo elevato, esagerato. Intorno ai 1.300 morti l'anno e quasi un milione di feriti, con l'Italia che detiene in Europa la maglia nera per numero di incidenti e morti bianche. Oggi che il tema della sicurezza è in primo piano, la scelta di Ravenna è quindi simbolica dell'importanza della qualità del lavoro. E di questo, soprattutto, parleranno i tre segretari delle organizzazioni sindacali, Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, attesi domani a Ravenna per concludere la manifestazione dal palco allestito ai Giardini pubblici.

Dal palco parleranno della questione del

testo unico sulla sicurezza sul lavoro, approvato dal governo uscente poche settimane fa, ma già oggetto di richieste di modifica. E parleranno dell'emergenza redditi, il tema caldo già aperto con il precedente esecutivo ma la cui emergenza peggiora ogni mese, di pari passo anche con la crescita del costo della vita, che proprio oggi ha confermato di restare, con il 3,3%, ai livelli più alti mai raggiunti negli ultimi 12 anni.

Lo faranno, insieme, riaffermando con forza lo sforzo unitario che stanno perseguendo Cgil, Cisl e Uil. Lo faranno preannunciando i passi avanti fatti anche nella stesura di un testo unitario sulla riforma dei contratti da portare al tavolo della trattativa con le imprese. Un passo importante, questo, sia per mettere a tacere quelli che il segretario della Cisl ha definito «profeti di sventura», per arginare quell'attacco concentrico che negli ultimi mesi sta tentando di mettere il sindacato all'angolo, sia per evitare che l'annunciata detassazione degli straordinari promessa dal nuovo governo si trasformi, nei fatti, in uno scavalca-

mento del sindacato. Da Ravenna i leader di Cgil, Cisl e Uil voleranno quindi a Roma per assistere al tradizionale concerto di Piazza San Giovanni. Un Concertone all'insegna del rock, con omaggi alla musica del '68 e ai 70 anni di Adriano Celentano, con incursioni jazz, ma anche con performance dedicate alla sicurezza sul lavoro per la quale si avvierà una raccolta di fondi intitolata «Basta morti sul lavoro», cui contribuiranno anche i proventi del dvd con le immagini dello concerto.

Roberto Menia e Gianfranco Fini dopo un'immersione

successore di Fausto Bertinotti: Roberto Antonione, quando Fini guidava la Farnesina, è stato suo sottosegretario. Rapporto eccellente, stima reciproca, contatti frequenti: raccontano, ad esempio, che l'altra sera, al

teatro Capranica a due passi dal Pantheon dove Silvio Berlusconi ha riunito l'esercito di parlamentari del Polo della libertà, i due si sono salutati assai cordialmente. E hanno parlato fitto fitto.

D'altronde, la sedicesima legislatura che si è appena aperta regala una curiosa dote al Friuli Venezia Giulia: una singolare vicinanza dei suoi parlamentari di maggioranza non solo con il presidente della Camera,

«La vittoria di Tondo alle elezioni regionali mi ha regalato una gioia particolare. Poi non voglio scordare l'amicizia con Grilz»

ma anche con quello del Senato, perché Renato Schifani conosce assai bene Antonione. E forse, ancor di più, il friulano Ferruccio Saro: è un legame, quello tra il berlusconiano ortodosso e l'onorevole di Martignacco, nato sui banchi di Palazzo Madama e consolidato nella penultima e accidentata legislatura, quando Romano Prodi ballava a ogni votazione e il centrodestra ne inseguiva la caduta. Solo ieri mattina, a meno di ventiquattr'ore dall'elezione, Schifani e Saro si sono incontrati sotto il Senato, in via della Dogana Vecchia: «C'erano anche Mario Rigo e Renato Quagliariello. Ma abbiamo scambiato solo due battute... Gli ho chiesto come ha trascorso la prima notte da seconda carica dello Stato» minimizza il senatore friulano. Inutile insistere.

Bufera dopo la pubblicazione delle dichiarazioni 2005 di tutti gli italiani. Il Pdl: «È l'ultima Viscata». Il viceministro uscente: «È un fatto di democrazia»

I redditi finiscono sul web: stop del Garante

L'Authority: «Violata la privacy». Il sito dell'Agenzia delle Entrate preso d'assalto va in tilt

ROMA Scontro fra Agenzia delle entrate e Garante della privacy sulla pubblicazione via internet dei redditi 2005 dei contribuenti italiani. Pubblicazione decisa da Vincenzo Visco (reddito del 2005 130mila euro), viceministro uscente all'Economia. «Un atto di trasparenza, di democrazia, non vedo problemi: c'è in tutto il mondo, basta vedere qualsiasi telefilm americano». Ma l'Italia non è l'America, il sito web dell'Agenzia delle entrate prima va in tilt per i troppi accessi, poi viene oscurato da una decisione del Garante della privacy. Il tutto mentre dal Partito della Libertà il caso viene definito «l'ultima Viscata».

«Abbiamo bloccato gli accessi in attesa di un chiarimento», dice ancora Visco. Già, perché sebbene i redditi dei cittadini italiani siano visibili e pubblicati dai giornali da decenni, il mondo politico, i consumatori, lo stesso Garante, sembrano sentire l'urgenza di intervenire solo quando le notizie arrivano a portata di mouse. Ed è curioso, anche perché proprio ieri il quotidiano «Italia Oggi» aveva anticipato i redditi di decine di vip, avvocati, calciatori, direttori di giornale, imprenditori, senza che nessuno avesse battuto ciglio. Ma su internet no, lì non si può. «Il problema», spiega Francesco Pizzetti, il Garante - è che i dati possono restare in rete un tempo che non possiamo conoscere, entrare nei motori di ricerca». Da qui la richiesta di delucidazioni all'Agenzia delle entrate e l'invito a sospendere la diffusione dei dati via internet.

«L'Authority ha invitato, altresì, i mezzi di informazione a non divulgare i dati estratti dagli elenchi resi disponibili in Internet con le predette modalità». L'Agenzia delle entrate, però, contesta la decisione: «La pubblicazione è prevista per leg-

ge (Dpr del 1973) e il codice dell'amministrazione digitale del 2005 dispone di assicurare l'utilizzo dell'informazione in modalità digitale». Nel 2001 e nel 2003, poi, il Garante, aveva affermato che la pubblicazione degli elenchi «viene da una scelta normativa e non vi è incompatibilità con la protezione dei dati personali».

E, comunque, i dati ripresi da un giornale che li ha pubblicati riprendendoli da Internet si possono ripubblicare su un giornale? Nel dubbio ecco i principali (esclusi i redditi da impresa). **Sport:** Lippi 1 milione e 905mila, Aquilani 411mila, Donadoni 416mila, Del Piero 9 milioni e 253mila, Maldini 9 milioni e 200mila, Totti 10 milioni, Vieri 22 milioni e 428mila, Massimo Moratti 19 milioni e 973mila. **Moda:** Armani 44 milioni e 963mila, Dolce 29 milioni e 708mila, Gabbana 29 milioni e 651mila, Rosso (Diesel) 20 milioni 278mila, Prada 5 milioni e 128mila, Bertelli 5 milioni 175mila. **Spettacolo:** Dalla 1 milione 322mila, Ligabue 792mila, De Filippi 3 milioni 986mila, Costanzo 4 milioni 290mila, Bonolis 3 milioni 860mila, Liguori 3 milioni 824mila, Benigni 3 milioni 580mila, Ventura 1 milione 677mila. Curiosità dal cinema: Nanni Moretti fermo da 4 anni dopo la Stanza del figlio, nel 2005 dichiarava 71mila euro, Gabriele Muccino, a due anni da Ricordi di me, 28mila euro.

Giornalisti e scrittori: Mieli 489mila, Feltri 589mila, Belpietro 601mila, Travaglio 282mila, Camilleri 1 milione 492mila, Santoro 118mila. **Imprenditori e varie:** Luca Barilla 1 milione 472mila, Marina Berlusconi 6 milioni 265mila, Luciano Benetton 1 milione 635mila, D'Amato 2 milioni 804mila, Confalonieri 4 milioni 482mila, Marcegaglia 238mila, Tronchetti Provera 8 milioni 159mila.



Il viceministro dell'Economia uscente Vincenzo Visco

Il ministero: «Buoni risultati ma ad aprile ha cominciato a farsi sentire la frenata dell'economia»

Negli ultimi 4 mesi il fisco ha incassato il 7% in più

ROMA Nel primo quadrimestre del 2008 le entrate totali sono aumentate del 7%. Lo comunicano le Finanze commentando che si tratta di «buoni risultati» anche se «ad aprile si cominciano a sentire gli effetti della frenata dell'economia». In particolare, nel periodo gennaio-aprile le entrate erariali versate con il modello F24 (settore privato) sono cresciute del 4% ed i versamenti totali (che includono i contributi per le pensioni e le entrate locali) sono cresciuti del 7%.

«Nel primo quadrimestre del 2008 - sottolinea la nota del ministero - le entrate hanno fatto registrare una crescita superiore a quella stimata per l'economia italiana». Le Finanze evidenzia-

no però che «dopo un primo trimestre fortemente positivo (con una crescita delle entrate erariali di circa il 5,2% e dei versamenti complessivi effettuati con modello F24 di circa l'8,4%) il rallentamento dell'economia ha cominciato a far sentire i propri effetti». In particolare, ad aprile i versamenti totali effettuati con modello F24 sono cresciuti del 2,5%, mentre i versamenti per la sola parte erariale sono rimasti invariati rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I versamenti Irpef con F24 sono cresciuti ad aprile ad un tasso elevato di circa l'8,4% e i versamenti Ires di circa il 44%.

«A risentire di più del rallentamento dei consumi sono state invece - si ri-

leva nella nota - l'Iva e le accise. Il gettito dell'Iva sugli scambi interni è diminuito ad aprile di circa il 6% rispetto allo stesso mese del 2007 (-1,1% da inizio anno). Un andamento esattamente contrario a quello del periodo precedente. Ciò conferma il fatto che l'economia è in frenata».

Le prospettive di gettito per l'anno «restano positive e in linea con le previsioni di fine anno», sottolinea il comunicato: «In particolare, il gettito di questi primi mesi segnala la possibilità di un positivo andamento dell'autoliquidazione per l'anno. Inoltre, negli ultimi mesi sono entrate in vigore importanti misure anti-evasione che sosterranno il gettito».



IN BREVE

Arrestati: uno era libero grazie all'indulto

Milano, fallisce il colpo in banca di un dirigente e un operaio: «Lo stipendio non ci basta più»

MILANO Un colpo in banca, fallito, per due rapinatori un po' particolari. Antonio Canzanella, 40 anni, nonostante abbia già scontato una condanna per rapina, si era rifatto una vita: aveva un lavoro da dirigente di una piccola azienda di depurazione a Garbagnate con uno stipendio che i carabinieri hanno definito «dignitoso», intorno ai 2000 euro al mese. L'altro è Oscar Terzi, 32 anni, operaio, residente a Senago, anche lui condannato (e in libertà grazie all'indulto) per aver rapinato nel 2001 la stessa azienda nella quale ha tentato di nuovo l'assalto ieri. Hanno deciso la rapina perché avevano fatto debiti e non sapevano come farvi fronte. «Avevamo bisogno di soldi, lo stipendio non ci basta più», hanno spiegato i due ai carabinieri che, dopo venti minuti di paura e di tensione perché in mano ai due c'erano ostaggi, li hanno convinti ad arrendersi. I due banditi, armati di pistola, travisati con parrucche e calzamaglia, guanti alle mani, sono entrati in banca ma è subito scattato l'allarme e i due dopo aver preso in ostaggio il direttore e due clienti si sono arresi per non aggravare ulteriormente la loro posizione.

Palermo, abusi sessuali su tre fratellini
Tra i quattro orchi c'era la loro mamma

PALERMO Il gioco era quello della bottiglia. Quattro adulti seduti in circolo sceglievano così su quale bambino commettere l'ennesimo abuso. La storia è quella di tre bimbi, una femmina e due maschi, tutti sotto i dieci anni, costretti a subire violenze sessuali dalla madre e dai suoi amici, una coppia e un minorenni che ieri sono stati tutti arrestati. L'ennesimo drammatico caso di pedofilia ha come sfondo il quartiere popolare di Ballarò, già dieci anni fa al centro di una maxi inchiesta sulla pedofilia. A svelare quello che accadeva nella casa degli orrori è stata la bimba, che con i fratellini era stata da tempo allontanata dalla famiglia perché il Tribunale dei minori, su segnalazione dei servizi sociali, non aveva ritenuto la madre, senza reddito fisso, in grado di occuparsi dei tre figli. La piccola ha aperto il suo cuore ai responsabili della struttura di accoglienza in cui vive, poi la polizia ha avviato un'inchiesta. Gli incontri sessuali avvenivano nell'abitazione della coppia di ventenni finita in cella, con tanto di droga e film hard. I piccoli hanno raccontato che la madre, un ragazzino di 17 anni e la coppia sceglievano, facendo ruotare una bottiglia, chi dei tre avrebbe subito l'abuso.

Consumatori scatenati contro le liste dei contribuenti in rete. Il Codacons preannuncia ricorsi

Beppe Grillo: «Un aiuto alla criminalità»

Il Movimento in Difesa del Cittadino: è un passo avanti verso la trasparenza

ROMA Trasparenza democratica o violazione della privacy? Su questo si sono infiammati gli animi dei dirigenti di associazioni consumatori, ordini professionali e maggioranza del nuovo governo. Sono state più critiche che consensi, non tanto perché le dichiarazioni non fossero pubbliche per legge, ma perché sono state messe on-line dove anche i ragazzini hanno potuto ficcanasare sul vicino di casa senza lasciare traccia.

Il più feroce è stato Beppe Grillo che compare con un imponente 2005 di 4.272.591 euro: «Questo ex

governo di imbelli, presuntuosi e deficienti fornisce ai criminali le informazioni sul reddito e l'indirizzo della casa del contribuente. È una colonna infame». E ancora: «I rapimenti delle persone saranno facilitati, il pizzo potrà essere proporzionato al reddito dichiarato. La criminalità organizzata non dovrà più indagare, presumere, potrà andare a colpo sicuro».

Le associazioni dei consumatori sono divise. «È un vergognoso strumento di delazione» accusano Adusbef e Federconsumatori, mentre il Codacons e l'Aduc de-



Beppe Grillo

nunciano «una grave violazione dei diritti fondamentali dei cittadini», preannunciando ricorsi. Il Movimento in Difesa del Cittadino sostiene, però, che si tratta di un passo avanti verso la trasparenza: «In particolare sarebbe un atto di grande civiltà e di trasparenza politica che ogni candidato alle elezioni politiche e amministrative pubblicasse la sua dichiarazione dei redditi».

Di parere opposto Adusbef e Federconsumatori: «Gli elenchi on-line attivano solo la morbosa curiosità dei vicini e dei parenti verso redditi onestamente

guadagnati» ed «espongono i contribuenti ad atti ritorsivi, mentre lasciano indisturbati i soliti evasori». Il presidente del Codacons Carlo Rienzi minaccia di arrivare alla Corte europea della Giustizia «in quanto è chiaro che in materia di privacy la legge italiana è insufficiente». E annuncia di aver predisposto un sito www.Codacons.it con un modello che gli «utenti possono scaricare per avviare le dovute azioni contro l'Agenzia delle Entrate e chiedere fino a 1000 euro ciascuno di indennizzo per la grave violazione della privacy subita».

DALLA PRIMA PAGINA

Per la concezione umanistica, è essenzialmente una qualità individuale mentre per la concezione antropologica, è la caratteristica di una comunità, di una società, di un popolo. In quale di queste concezioni rientrava l'immagine della scrittrice secondo il presidente e a quale invece Susanna Tamaro ha forse pensato di non poter rispondere? Il problema non è banale perché, mentre la cultura umanistica è una ricchezza legata allo sviluppo delle facoltà di un individuo, costruita sull'attenzione e la ricerca della propria verità, sulla meditazione e sull'esperienza per arrivare al possesso di una visione ricca, coerente e personale della vita, solo la concezione antropologica della cultura ha valenza interpersonale e definisce il livello e la qualità non dei singoli individui poiché è mediata nell'insieme degli appartenenti a una comunità e contribuisce a regolar-

CULTURA E VISIONE DEL MONDO

ne i rapporti sociali. Questa cultura è quindi anche la base di un "programma politico" poiché per la comunità rappresenta l'insieme dei caratteri che la distinguono e che ne determinano il comportamento e le aspirazioni.

È evidente perciò che l'assessorato alla cultura non è semplicemente l'ufficio organizzazione di eventi: una successione casuale di manifestazioni. Non può essere il risultato occasionale di capricci culturali riservati a pochi specialisti. Dovrebbe invece riuscire a essere un insieme di offerte per un dibattito partecipato sui temi culturali che hanno a che fare con i problemi della comunità, con le aspirazioni e i programmi

mi di sviluppo e crescita culturale della popolazione.

È sarà per tutti un'informazione importante il sapere se Susanna Tamaro, donna di cultura "umanista", aveva declinato l'invito pensando che avrebbe dovuto dirigere un programma di cultura originato dalla sua personale visione del mondo, ma anche vivamente sperare che il nuovo assessore vorrà spostare l'attenzione dalla cultura individuale ed elitaria a quella collettiva, con iniziative che soprattutto risveglieranno le scelte che ci impone la storia in un mondo in cui ancora una volta si confrontano alternative di sviluppo o di conflitto a seconda che prevalga fra Trieste ed Udine una cultura conservatrice e isolazionista, con le rivendicazioni e i conflitti interni di identità o invece le forme di collaborazione indispensabile in una società multietnica e aperta al futuro.

Giacomo Costa

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Due lampioncini ad energia solare a luce bianca

L'energia pulita del sole per illuminare il tuo giardino di notte!

Questi lampioncini ad energia solare accumulano i raggi del sole di giorno e si accendono automaticamente di notte senza consumare elettricità! Si installano facilmente nel terreno senza bisogno di cavi di collegamento e il loro design retrò donerà un tocco di eleganza ed uno stile classico al tuo giardino. Resistono alle intemperie e funzionano con una batteria 1,2V/600mAh NiCd (inclusa). In materiale antiurto. Dim. cm ø13 40,5h.



a soli
€ 29,90

Due lampioncini ad energia solare a luce bianca per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 122931

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Il ministro Turco ha aggiornato il decreto delle linee guida della legge 40. Garantito il sostegno psicologico alle coppie

Fecondazione, ok al test di preimpianto

La diagnosi consentita ai soggetti che hanno contratto il virus Hiv o epatiti di tipo B e C

ROMA Il ministro della Salute Livia Turco ha firmato il decreto ministeriale che aggiorna le linee guida della legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita. Le nuove linee guida saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale con la data di ieri.

Con le nuove norme è consentita la diagnosi (i test) preimpianto e i portatori di malattie sessualmente trasmissibili come l'Hiv potranno accedere alle tecniche di fecondazione assistita. Il decreto, a lungo atteso dalle associazioni di pazienti, aggiorna quello precedente pubblicato in Gazzetta il 16 agosto 2004.

Nelle nuove linee guida alla legge viene riconosciuta la possibilità di ricorrere alle tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA) alle coppie in cui l'uomo sia portatore di malattie virali sessualmente trasmissibili, e in particolare del virus HIV e di quelli delle Epatiti B e C, riconoscendo che tali condizioni siano assimilabili ai casi di infertilità per i quali è concesso il ricorso alla fecondazione assistita.

In questi casi c'è infatti un elevato rischio di infezione per la madre e il feto conseguente a rapporti sessuali



Il ministro Livia Turco

non protetti con il partner sieropositivo. Un rischio che, di fatto, preclude la possibilità di avere un figlio a queste coppie.

Ogni centro dove si utilizzano queste tecniche dovrà assicurare la presenza di un adeguato sostegno psicologico alla coppia, predisponendo la possibilità di una consulenza da parte di uno psicologo adeguatamente formato nel settore.

La legge 40

Accesso alla procreazione assistita
Consentito solo nei casi di sterilità documentata e non risolvibile terapeuticamente. Le nuove linee guida permettono l'accesso anche alle coppie in cui l'uomo è affetto da malattie virali sessualmente trasmissibili

Embrioni
Possibile produrre non più di tre embrioni per volta (unico e contemporaneo impianto). Crioconservazione solo in caso di impossibilità di trasferimento nell'utero per gravi e non prevedibili problemi di salute della donna

Tutela del nato e del nascituro
Si assicurano i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito. I bambini che nasceranno saranno figli legittimi della coppia o acquisiranno lo status di figli riconosciuti della madre o della coppia stessa

Quali coppie
Coppie di fatto, oltre a quelle coniugate, purché maggiorenni in età potenzialmente fertile. **No ai single, ai gay, alle "mamme-nonne"** e alla fecondazione post mortem

Diagnosi preimpianto
Mentre la legge consente indagini solo di tipo "osservazionale", le ultime linee guida **permetteranno di nuovo** la diagnosi preimpianto

Sperimentazione
Vietata la clonazione umana. No a sperimentazione sugli embrioni. No a tecniche che possano predefinire o alterare il patrimonio genetico

Strutture autorizzate
Strutture pubbliche o private autorizzate dalle Regioni e iscritte in un apposito registro

Consenso informato
Informazione alle coppie dei possibili effetti, sanitari e psicologici

No all'eterologa
No alla fecondazione eterologa, cioè con gameti di persona estranea alla coppia

ANSA-CENTIMETRI

«Queste nuove linee guida sono il frutto di un lavoro rigoroso finalizzato a due precisi obiettivi: la piena e corretta applicazione della legge 40 e la necessità di fornire idonee e puntuali indicazioni agli operatori sanitari alla luce delle nuove risultanze cliniche e del mutato quadro di riferimento giuridico scaturito da ripetuti interventi della magistratura sulle precedenti linee guida.

«Sono convinta che il decreto abbia centrato questi due obiettivi»: è quanto ha spiegato il ministro della Salute Livia Turco annunciando l'emanazione delle nuove linee guida. La Turco spiega che è stato recepito, come previsto dalla legge, con l'aiuto dell'Istituto superiore di sanità, il parere del Consiglio superiore di sanità con tutte le indicazioni contenute.

In particolare, ha aggiunto il ministro, sono state recepite le indicazioni per ampliare la possibilità di ricorrere alla fecondazione assistita anche per quei soggetti sieropositivi a virus di malattie sessualmente trasmissibili, per i quali è stato riconosciuto uno stato di infertilità «di fatto» e che da oggi potranno, se lo vorranno, avere dei figli senza corre-

re il rischio di infettare la partner e il nascituro stesso.

«E abbiamo altresì recepito - ha aggiunto Turco - le indicazioni a implementare il sostegno psicologico alle donne e alle coppie che accedono alle tecniche di procreazione assistita, durante tutto il percorso assistenziale, prima, durante e dopo l'effettuazione delle tecniche o anche a seguito del fallimento delle stesse».

«Infine, sempre in relazione all'articolo 2 della legge, condito quanto suggerito dal Consiglio superiore di sanità nel suo parere del luglio scorso per implementare, a scopo di ricerca, lo studio del primo corpuscolo polare; implementare gli studi sulle tecniche di crioconservazione e scongelamento degli ovociti per garantirne una migliore qualità in caso di successivi tentativi di impianto; favorire l'estensione di tali tecniche ai centri di procreazione assistita; garantire alle coppie equità di accesso ai trattamenti di procreazione assistita su tutto il territorio nazionale, in termini di competenza professionale, efficienza organizzativa e sicurezza nell'erogazione di prestazioni, anche per limitare il fenomeno della migrazione interna delle coppie».

LA STORIA

La figlia segregata in Austria

Il padre-mostro: divertente al pub, aguzzino in casa

VIENNA Nuovi tasselli si vanno ad aggiungere al mosaico dell'orrore di Amstetten. La polizia dell'Alta Austria ha riaperto l'inchiesta su di una ragazza trovata morta vent'anni fa in un lago vicino al camping di Josef Fritzl, e ieri la tv Orf ha trasmesso un video del nonno-padre in vacanza al sole della Thailandia e divertente al pub, mentre i figli languivano sottoterra nella cantina prigioniera.

Ma i figli di Josef potrebbero non essere le uniche sue vittime. La polizia dell'Alta Austria, la regione confinante con quella di Amstetten, ha riaperto l'inchiesta su di una ragazza di 17 anni stuprata e uccisa nel 1986 sulla riva del lago Mondsee, vicino a un camping gestito da Fritzl e dalla moglie.

L'uomo era stato condannato negli anni Sessanta per tentato stupro e incendio doloso. E ora gli inquirenti vogliono capire se può essere coinvolto nella morte della ragazza, rimasta senza colpevole.

Il video trasmesso dalla Orf mostra Josef Fritzl abbronzatissimo, sorridente in un bar e in spiaggia, mentre si fa massaggiare o fa una gita in elefante. A girarlo è stato un amico tedesco del padre-nonno, che ha raccontato di essere stato due volte con Fritzl nel paese asiatico e di avergli fatto visita nella casa di Amstetten, senza mai accorgersi di nulla.

Il video trasmesso prova che Josef si allontanava da casa anche per periodi lunghi, lasciando Elisabeth e i suoi figli abbandonati e rinchiusi nella cantina prigioniera, senza la possibilità di contattare il mondo esterno. Nel sotterraneo c'erano un frigorifero e un freezer, che permettevano alla famiglia di sopravvivere per alcune settimane in assenza dell'uomo. Ma se Josef fosse deceduto per un malore o un incidente, i quattro sarebbero morti di fame e di sete.

La polizia continua a passare al setaccio la vita del 73enne commerciante di biancheria. L'uomo in carcere non parla, e gli inquirenti vogliono ascoltare un centinaio di persone che sono passate per la sua casa. «Se avete un video in mano, datecelo», ha chiesto ai giornalisti il capo della polizia criminale della Bassa Austria, Franz Polzer.

Ma per gli inquirenti è ormai chiaro che Fritzl agiva da solo e che non ci sono stati complici. Neanche la moglie Rosemarie, madre di Elisabeth, che per 24 anni non si sarebbe accorta dell'orrore pochi metri sotto di lei.



La casa-lager in Austria

La tragedia di Sutrio: Elia Chiapolino, 8 anni, domenica avrebbe giocato la sua prima partita di calcio

Il bimbo morto nel cantiere: indagato il papà

L'uomo accusato di omicidio colposo: era ai comandi della gru

SUTRIO La Procura della Repubblica di Tolmezzo ha iscritto ieri nel registro degli indagati Antonio Chiapolino, il papà di Elia, il bambino di otto anni travolto e ucciso martedì pomeriggio dal carico di una gru che lo stesso papà stava manovrando in un cantiere a Sutrio. Il bimbo era appena arrivato in quel luogo per fare una sorpresa al padre e salutarlo, poi la tragedia. L'iscrizione è avvenuta, quale atto dovuto, per l'ipotesi di reato di omicidio colposo. A confermarlo è stato il pm Andrea Gondolo, titolare dell'inchiesta avviata per chiarire la dinamica dell'incidente. Gondolo ha precisato che, al momento, l'uomo è l'unica perso-

na iscritta nel registro degli indagati: «Altri accertamenti ci diranno se eventualmente c'è la responsabilità anche di altri soggetti». Il pm ha anche confermato che non sarà eseguita l'autopsia sul corpo del bambino, «perché non ci sono motivi per dubitare delle cause della morte. L'Autorità giudiziaria dispone l'autopsia perché ha dei dubbi sulle cause della morte. Noi non ne abbiamo, visto l'esame che è stato fatto ieri dai medici legali». Gondolo ha invece anticipato che «sicuramente saranno fatti altri accertamenti tecnici riguardo ai motivi che hanno determinato l'incidente. Per esempio su chi ha azionato la gru, come mai è caduto il carico, se vi sono state

delle violazioni alle norme antinfortunistiche all'interno del cantiere, come mai il bambino si trovava all'interno del cantiere. Per questi accertamenti - ha precisato il pm - ho delegato i carabinieri e gli ispettori dell'azienda sanitaria di Gemona del Friuli che stanno verificando la correttezza degli adempimenti riguardo alle norme antinfortunistiche.

Il paese della Carnia, intanto, vive nello sgomento e nel lutto cittadino proclamato già martedì sera dal sindaco Sergio Straulino. Il feretro di Elia è stato vegliato per tutta la notte nella sala mortuaria del cimitero da familiari, parenti e amici.

A raccontarlo è stato il parro-

co di Sutrio, don Giorgio Fabro, che ha detto che la comunità è sotto choc per l'accaduto e si sta preparando a una veglia di preghiera per il bimbo che si terrà prima dei funerali. Don Fabro ha riferito anche che sono molte le persone stanno portando il loro cordoglio ai familiari del bambino nel cimitero del paese. La data dei funerali non è stata finora fissata, anche se l'ipotesi più probabile appare quella di sabato. La famiglia è molto conosciuta in paese: il papà è un artigiano edile, titolare di una ditta insieme al fratello, e il bambino da alcuni giorni era tesserato con la società di calcio di Sutrio. Domenica avrebbe dovuto disputare la sua prima partita.



Carabinieri e vigili del fuoco nel cantiere (Anteprima)

Il Vino in Friuli Venezia Giulia

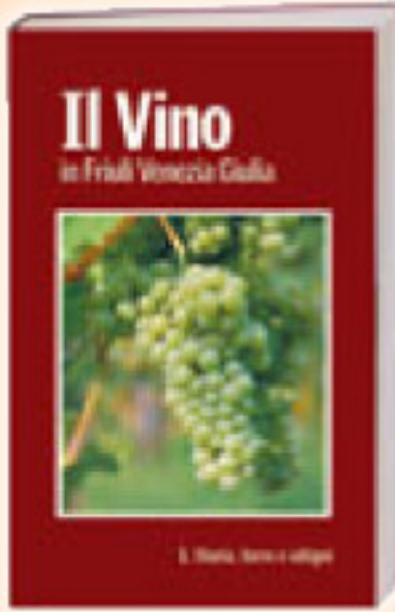
Sorseggiare un bicchiere di vino è un gesto antico e sempre nuovo.

Ogni bottiglia racconta qualcosa della terra da cui proviene, dell'amore degli uomini e donne che l'hanno prodotta. **“Il vino in Friuli Venezia Giulia”** racconta l'affascinante storia e i molteplici aspetti del mondo del vino nel nostro territorio.

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, il piacere di fare i turisti nella propria regione alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

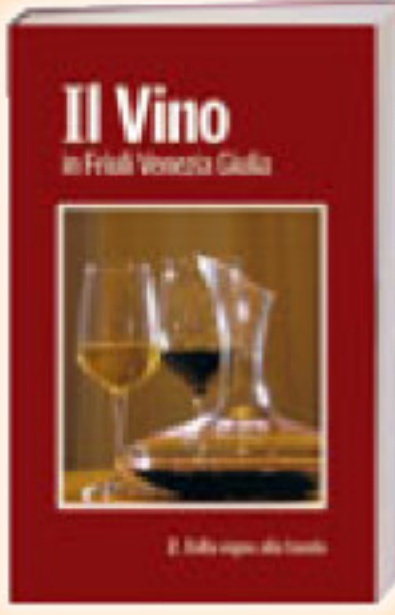
DA GIOVEDÌ 8 MAGGIO
IL 1° VOLUME
“Storia, terre e vitigni”

A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



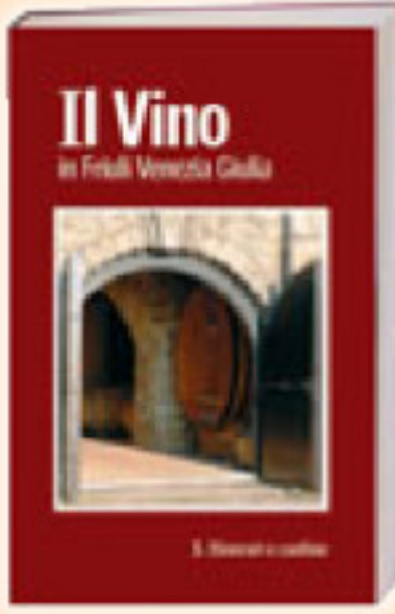
giovedì
8 maggio
volume 1

Storia,
terre e vitigni



giovedì
15 maggio
volume 2

Dalla vigna
alla tavola

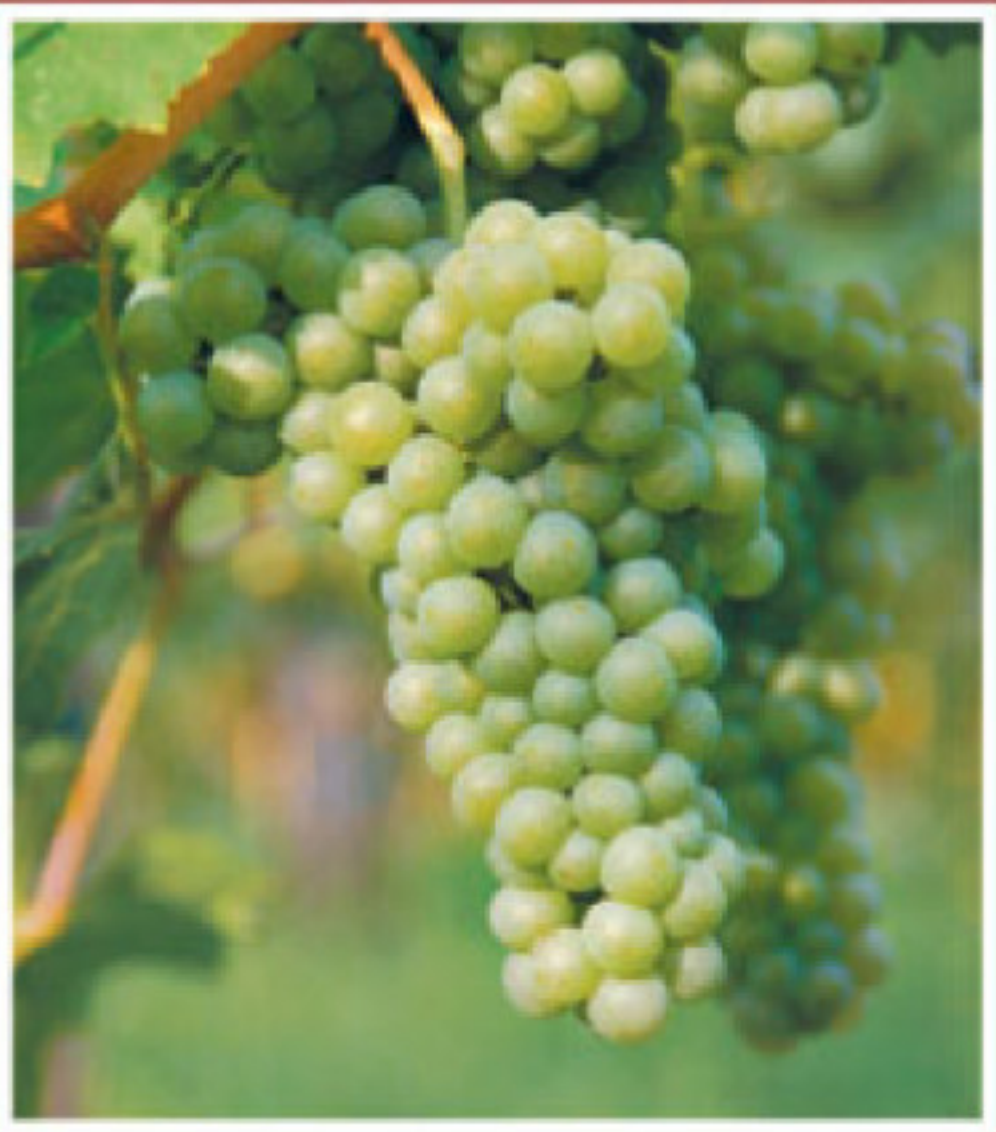


giovedì
22 maggio
volume 3

Itinerari
e cantine

Realizzato
in collaborazione con:
**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
Operti di gente unica

Il Vino in Friuli Venezia Giulia



1. Storia, terre e vitigni

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Lo ha annunciato il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli nella seduta del Comitato che ha approvato i conti 2007

Nuovo piano regolatore per il Porto di Trieste

Il provvedimento atteso in autunno. Dipiazza: «Proporrò a Berlusconi un patto per il rilancio dello scalo»

Sparkasse punta su Trieste e Pordenone

UDINE «Nel 2009 intendiamo aprire due nuove filiali a Trieste e Pordenone». Lo ha detto ieri a Udine il membro del consiglio direttivo della Sparkasse Ag., Gernot Schmerlaib, durante la presentazione della nuova Filiale Virtuale. «Nella vostra regione operiamo già da una quindicina d'anni - ha aggiunto - attraverso alcuni uffici di rappresentanza e uno fra i primi fu aperto proprio a Trieste. Quando nel 2006, però, decidemmo di aprire il nostro primo sportello italiano, scegliemmo Udine per motivi logistici legati alla vicinanza con la nostra sede centrale di Klagenfurt. Nel 2007 - ha continuato Schmerlaib - abbiamo voluto ampliare la nostra operatività con le tre sedi venete di Conegliano Veneto, Treviso e Vicenza. Quest'anno ci dedichiamo alla Filiale Virtuale, ma nel corso del 2009 vogliamo senza ombra di dubbio sbarcare a Trieste, città che è nel cuore di tutti gli austriaci e che rappresenta una piazza di sicuro interesse per tutte le banche».

La Filiale Virtuale Sparkasse, presentata ieri dal responsabile della area Italia Alberto Parisotto e dalla responsabile della risposta, la monfalconese Luisa Seculin, è un nuovo servizio a distanza operativo via internet 24 ore su 24 e via telefono in tutti i giorni lavorativi dalle 8 alle 17, grazie al quale è possibile ricevere direttamente assistenza da personale specializzato dello stesso istituto di credito. La Filiale Virtuale Sparkasse è all'avanguardia per gestire l'attività e i rapporti con i clienti retail, quali il phone banking, l'Internet banking, la posta elettronica, il fax o la consulenza diretta.

ctp

di Silvio Maranzana

TRIESTE Sarà adottato già ad autunno il nuovo Piano regolatore del porto di Trieste dopo che per cinquant'anni la «vacanza» del principale strumento urbanistico ha pregiudicato lo sviluppo dello scalo. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli nella seduta del Comitato portuale che ha dimostrato di non subire almeno per ora ripercussioni a seguito dei rovesciamenti politici dalle recenti tornate elettorali. All'unanimità sono stati approvati sia il bilancio consuntivo 2007 che la relazione sulle attività svolte lo scorso anno. L'avanzo di amministrazione, come preannunciato nei giorni scorsi, è stato di 8 milioni 530 mila 188 euro rispetto ai 5 milioni, 51 mila 264 euro di un anno prima. Il conto economico generale registra un avanzo finanziario di 3 milioni 756 mila euro e un avanzo economico di 8 milioni e 900 mila euro.

Il nuovo Piano regolatore che è in fase di stesura da parte dei tecnici dell'Authority, ingloba anche la Variante già operativa per il Porto Vecchio e ha come elementi qualificanti il raddoppio

del Molo Settimo, la realizzazione della Piattaforma logistica tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola, la costruzione del Molo Ottavo come secondo terminal container, lo spostamento del terminal traghetti ro-ro nei pressi del Canale navigabile. «Potrebbe essere adottato già tra ottobre e novembre - ha annunciato Boniciolli - e cominciare poi l'iter con Stato e Regione per la sua approvazione definitiva». Un percorso che dovrebbe essere tranquillo senza contrapposizioni politiche. Lo stesso sindaco Roberto Dipiazza ha annunciato ieri che a breve assieme al neogovernatore del Friuli Venezia Giulia Renzo Tonello incontrerà il premier Silvio Berlusconi proponendogli la sottoscrizione di un Patto per Trieste che dovrebbe riguardare in particolare, oltre alla soluzione della questione legata alla Ferriera della Lucchini-Severstal, la riconversione del Porto Vecchio e la realizzazione appunto della Piattaforma logistica. «Se il patto porterà a un'accelerazione di questi progetti - ha replicato Boniciolli - sarà un importante risultato concordemente auspicato. Con contenuti simili non si può non essere d'accordo anche perché già in



Claudio Boniciolli

campagna elettorale è stato manifestato interesse verso il porto all'estremo Nord-Est d'Italia per farne un ponte verso il Centro e il Sud dell'Europa».

Relativamente alla Piattaforma logistica, si legge nella relazione annuale distribuita ieri ai componenti del Comitato che «la necessità di reperire nuove aree operative e reperire nuovi traffici fa emergere l'opportunità di procedere quanto prima alla realizzazione di un primo lotto funzionale dell'opera utilizzando i finanziamenti per il momento disponibili». A disposizione vi sono oggi 80 dei 272 milioni necessari. Alla realizzazione e successiva gestione della struttura si sono però detti interessati investitori coreani, dai quali si attende prossimamente una risposta dopo tre visite fatte allo scalo triestino e investitori cinesi con i quali si svolgerà un importante incontro a metà giugno nel corso della più importante fiera mondiale della logistica che si svolgerà a Shanghai.

La relazione sull'attività dell'anno scorso rileva come siano state movimentate 46 milioni 116 mila tonnellate di merce con una riduzione del 4 per cento rispetto al 2006 dovuta però esclusiva-

mente al decremento di tre milioni di tonnellate del greggio sbarcato al terminale della Siot. «I contenitori e i traghetti ro-ro ferry - si legge anche - riportano record di traffico mai raggiunti in precedenza e buoni segnali di un rinnovato impulso arrivano dal comparto passeggeri, con la crescita delle crociere, e dal traffico convenzionale». I container sbarcati/imbarcati sono stati pari a oltre 265 mila teu con un aumento del 21 per cento rispetto all'anno precedente e i camion sbarcati/imbarcati dalle navi traghetti oltre 225 mila con un aumento di quasi il 9 per cento. «Importanti fattori di crescita in questi due settori sono stati l'attivazione di un secondo collegamento container transoceanico e il varo di un nuovo traghetti sulla linea ro-ro con la Turchia fa sì che gli arrivi e le partenze da questo Paese di susseguano al ritmo di almeno due al giorno».

La seduta di ieri ha anche registrato il congedo dal Comitato portuale di Maurizio Bucci, passato dal ruolo di assessore comunale a quello di consigliere regionale, che per anni ha sostenuto in modo strenuo la vocazione di Trieste alle crociere e ai traffici portuali.

Acciaio

Record di ordini per Meer

UDINE Continua l'ottimo momento di mercato per i fornitori di impianti siderurgici. Lo ha confermato l'assembliamento dei soci di Sms Meer Spa, l'ex Simac di Tarcento acquisita dal grande gruppo tedesco principale concorrente mondiale della Danieli, sulla base dei risultati ottenuti nel 2007 e delle nuove sfide che la società friulana ha accettato di affrontare nel mercato internazionale della progettazione e fornitura di impianti siderurgici. Nel 2007, infatti, Sms Meer S.p.A. è entrata a pieno titolo nel mercato della costruzione di impianti siderurgici di grosse dimensioni, acquisendo una grande commessa per la realizzazione in Medio Oriente di un laminatoio da 1 milione di tonnellate annue. Si tratta del più grande ordine mai sottoscritto dall'azienda fondata nel 1969 e guidata da Marco Asquini che insieme al nuovo management ha saputo coniugare tradizione e novità, utilizzando al meglio le sinergie derivanti dall'appartenenza al gruppo SMS di Düsseldorf che può vantare un volume di ordini acquisiti pari a 5,1 miliardi di Euro (+ 62% rispetto al 2006).

«Si è rivelata una scelta vincente - ha detto Asquini - l'aver puntato sulla creazione di un gruppo di lavoro affidato, fidelizzando le professionalità presenti in azienda e valorizzando le nuove leve, costituite da giovani preparati ed entusiasti». Una politica aziendale che sta dando notevoli risultati a Sms Meer il cui volume della produzione, triplicato tra il 2005 e il 2006, è rimasto in linea anche nel 2007, mentre l'utile netto è più che raddoppiato; gli ordini in corso di realizzazione sono passati dai 130 milioni del 2006 a 200 milioni di euro nel 2007, mentre gli ordini acquisiti sono saliti nel 2007 a 200 milioni di Euro a fronte dei 70 milioni del 2006. Buoni anche i dati occupazionali, visto che l'azienda tarcentina nel 2007 ha incrementato la propria forza lavoro di oltre l'11%, per lo più assumendo giovani ingegneri e laureati.

Luca Perrino

Il 9 e 10 maggio l'istituzione scientifica ospiterà circa un migliaio di visitatori e imprenditori che puntano all'innovazione

Asse fra scienza e industria nell'Area di ricerca triestina: a «Porte Aperte» case hi-tech e una galleria d'arte digitale

di Gabriela Preda

TRIESTE Ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, sviluppo economico, rapporti tra Regione e Università, Consorzi e Centri di ricerca presenti nel territorio: questi alcuni temi della Giornata delle Porte Aperte del parco scientifico triestino Area di Ricerca, che il 9 ed il 10 maggio apre i suoi laboratori alle aziende interessate ed in seguito al pubblico. Per il direttore generale dell'Area Giuseppe Colpani, si tratta di una modalità originale di far vedere al pubblico come si svolge il lavoro di un ricercatore, ma è anche un modo per aiutare i giovani scienziati in erba ad orientarsi meglio nel mondo del lavoro, negli incontri con vari professionisti.

Il primo appuntamento è il «B day», in programma il 9 maggio, consentirà alle aziende interessate di incontrare alcuni degli imprendi-

tori più innovativi che già operano all'Area. L'iniziativa vuole stimolare la creazione di nuove reti di «partnership» per i centri di ricerca della regione.

Il «B day» sarà seguito dalla Giornata delle Porte Aperte per il grande pubblico in programma il 10 maggio, che ha già registrato oltre 1000 prenotazioni su un totale di circa 2600 posti previsti per i vari percorsi proposti. Dopo un anno di assenza, l'iniziativa ritorna quindi più ricca di appuntamenti per i curiosi di tutte le età ed invita soprattutto i giovani nei suoi laboratori e centri di ricerca per trasformarli in «scienziati per un giorno». Aperti tutto il giorno (dalle 9,30 alle 19), oltre 30 centri di ricerca e laboratori tra il Campus Padriciano e quello di Basovizza, tra i quali il famoso il Sincrotrone o il Centro di Biomedicina Molecolare, l'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale a



Da sin.: Cristiani (Osservatorio), Colpani (Area), Marson (OGS)

Borgo Grotta Gigante e l'Inaf Osservatorio Astronomico di Trieste a Basovizza. (sarà possibile usufruire gratuitamente del servizio bus da Trieste per i due campus Area). Per prenotazioni contattare il call center (telefono 040.761866, email open@theoffice.it).

Numerose le novità «da non perdere» a partire dal percorso «domotico» proposto a Padriciano. Concretamente, gli esperti dell'Area presenteranno al pubblico alcune soluzioni innovative per gestire l'abitazione dal cellulare o dalla propria auto attraverso comandi vocali (controllo a distanza degli elettrodomestici, illuminazione, comfort, videocitofonia e antintrusione), per un'illuminazione d'effetto ma a bassissimo consumo energetico, per migliorare la vita di persone anziane e sole o affette da gravi deficit motori, dando loro la possibilità di comunicare in modo molto semplice via computer,

navigare in Internet, accendere le luci, aprire o chiudere le porte e le finestre, accendere la TV «usando semplicemente lo sguardo. In più, il parco scientifico propone anche una visita virtuale nel piccolo museo «Area Show Room» e, novità assoluta una galleria d'arte digitale per sottolineare il rapporto che esiste tra scienza e arte. Una particolarità - l'iniziativa «La Ricerca in Rosa», che consentirà al pubblico di incontrare al Borgo Grotta Gigante le ricercatrici dell'Ogs, impegnate in vari settori.

L'iniziativa Open Day dell'Area si inserisce in un progetto di turismo scientifico cittadino più ampio, che prevede anche una Giornata delle Porte Aperte anche nel Campus Scientifico Miramare, ovvero al Centro Internazionale di Fisica Teorica Abus Salam Ict, alla Sissa, all'Immaginario Scientifico e al Parco Miramare (il 20 settembre).

FINANZA

Generali e Fonsai arrotondano le quote nella Gemina

MILANO In apertura dell'assemblea di Gemina, chiamata ad approvare il bilancio 2007, è emerso dalla lettura del libro soci fatta dal presidente Guido Angiolini che, rispetto all'ultimo aggiornamento delle comunicazioni Consob sulle partecipazioni rilevanti, hanno arrotondato la loro quota in Gemina Generali e Fonsai. Il gruppo assicurativo triestino è salito dal 2,8% circa al 3,61% del capitale ordinario mentre Fondiaria-Sai è passata dal 3% al 4,19%. Scompare invece dalla lista degli azionisti con una quota superiore al 2% del capitale Oxburgh Partners, in precedenza detentore del 2,33% del capitale. All'assemblea era presente il 66% circa del capitale. Intanto Adr accelera la crescita di traffico in aprile con il trasferimento dei voli Alitalia da Malpensa a Fiumicino: «In termini di volumi fisici - ha spiegato Guido Angiolini, presidente di Gemina a margine dell'assemblea degli azionisti - il primo trimestre sta andando bene con un aumento del numero dei passeggeri, dei movimenti e del tonnellaggio. Nel mese di aprile, con il trasferimento di Alitalia, si è accentuato questo andamento nel tonnellaggio e nel numero dei passeggeri. Quindi è stato un quadrimestre positivo». Per quanto riguarda l'andamento dell'attività di Aeroporti di Roma nella prima parte del 2008, Angiolini - che di recente è stato nominato anche vicepresidente esecutivo di Adr - ha detto che «in termini di volumi fisici il primo trimestre sta andando bene con un aumento del numero dei passeggeri, dei movimenti e del tonnellaggio».

RONCHI DEI LEGIONARI Leggero miglioramento per i conti dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E l'assemblea della società di gestione, convocata ieri, approva all'unanimità il bilancio consuntivo del 2007.

Bilancio che si chiude con un passivo di 589.805 euro, ma che appare positivo sia per quanto riguarda l'Ebitda, con + 721mila euro, sia per quanto riguarda l'Ebit, con + 25mila euro. Il bilancio 2006 si era chiuso con una perdita che, completato l'esame dei documenti contabili, si attestava a quota 757 mila euro, 16 mila in meno rispetto al 2005. Un risultato totale che sarebbe stato positivo già nel 2007, se non ci fossero stati componenti negativi di natura straordinaria, costi non prevedibili che saranno assorbiti attraverso la prossima revisione dei diritti aeroportuali e di security. In particolare la Finanziaria

L'assemblea della società di gestione approva all'unanimità il bilancio consuntivo del 2007: passivo di 589 mila euro

Aeroporto in rosso ma si punta al rilancio

2007 ha costretto la società di gestione ad uno stanziamento di 152.234 euro per la nuova caserma dei vigili del fuoco, di 140 mila euro quali costi diretti per l'apertura notturna dello scalo imposti dall'Enac e di 80mila euro per la dislocazione di un quarto uomo al varco di sicurezza così come previsto dal ministero. Ed in più vanno conteggiati 349 mila euro per crediti d'imposta anticipati in merito all'annosa questione del fallimento di Minerva Airlines.

L'ottenimento della concessione quarantennale consentirà alla società di gestione, attraverso un accordo di programma che fissi le nuove tariffe aeroportuali ferme da quasi dieci anni, di puntare alla positività di bilancio, con la possibilità di autofinanziare tutti gli investimenti previsti per il mantenimento della concessione. Il nuovo piano industriale prevede investimenti per quasi 10 milioni di euro in quattro anni, sul piano delle infrastrutture e della sicurezza. Guardando al bi-



Passeggeri in partenza all'aeroporto di Ronchi

lancio appena approvato, i ricavi per diritti e tasse aeroportuali ammontano a 3.598 euro, i ricavi per le operazioni di handling a 6.498 euro, mentre altri ricavi, non strettamente legati all'attività aeroportuale, raggiungono quota

2.629 euro. Si sono spesi 5.305 euro per la personale, 2.623 per la comunicazione aeroportuale e per l'attività legata allo sviluppo del traffico, mentre i costi generali ammontano a 1.180 euro, ai quali si aggiungono 655 euro per ac-

cantonamenti e svalutazioni. Ed ora l'attenzione si sposta al dopo Giorgio Brandolin, il presidente eletto al consiglio regionale. Le voci si rincorrono ed i nomi, tra i quali spicca quello del triestino Fabio Scoccimarro, sono tutti riconducibili al centrodestra. All'avvio anche i nuovi collegamenti, dopo quello di Air France per Parigi. La stagione delle novità proseguirà da domenica, con i due collegamenti settimanali di Sky Europe per Praga ed ancora dal 17 maggio con un volo settimanale per Copenhagen (Sterling Airlines), dall'8 giugno con due voli alla settimana per Budapest (Sky Europe), dal 13 giugno con due voli alla settimana per Olbia (Meridiana), dal 15 giugno con uno alla settimana con Alghero (Air Dolomiti) ed infine dal 18 giugno con due voli alla settimana con Birmingham di Ryanair.

L'assemblea della società di Trieste e Padova presieduta da Massimo Paniccia ha dato via libera al bilancio 2007. L'espansione nell'Est Europa

AcegasAps: utile a 41,6 milioni (+135%)

Approvata la proposta del cda per la distribuzione di un dividendo di 0,30 euro

TRIESTE Ammonta a 41,6 milioni di euro (17,7 nel 2006) l'utile netto 2007 del gruppo AcegasAps Spa, multiutility delle città di Trieste e Padova quotata in Borsa a Milano, approvato ieri dall'assemblea dei soci riunita a Trieste.

Il bilancio consolidato di gruppo - informa una nota - registra inoltre ricavi netti per 443,3 milioni e un risultato operativo di 31,1 milioni. Il margine operativo lordo consolidato di gruppo si attesta a quota 81,0 milioni di euro. In crescita l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi che passa dal 14,3% del 2006 al 18,3% del 2007.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta del cda per la distribuzione di un dividendo di 0,30 euro per azione, in linea con l'esercizio precedente e pari a un «dividend yield» del 5,4% sulla media delle quotazioni del titolo AcegasAps degli ultimi trenta giorni. Il dividendo sarà posto in pagamento dal 10 luglio, con stacco della cedola al 7 luglio.

Di recente il gruppo triestino-padovano ha siglato alcune operazioni di rilievo. Sigas, la società serba controllata al 90% da AcegasAps, ha ottenuto dal ministero dell'Energia della Serbia la licenza di esercizio per la vendita del gas in tutto il territorio del paese balcanico. La Sigas, già impegnata nella metanizzazione dei comuni di Pozega e Arje (che detengono il 10% della società), è così la prima impresa a partecipazione italiana a poter operare anche nella vendita del gas. Di riflesso AcegasAps è il primo gruppo italiano, ma anche europeo, ad aver ottenuto questa licenza dalla Serbia.

È recente anche lo sbarco in Albania: è stato assegnato a AcegasAps uno studio di fattibilità per l'efficienza energetica nel settore della distribuzione dell'energia

nell'area di Kucova. La multiutility aveva partecipato lo scorso novembre a una procedura di selezione per la realizzazione di studi di fattibilità, per i quali erano stati stanziati dal Governo albanese dei fondi da assegnare ai soggetti selezionati. L'Albania rappresenta un nuovo concreto sviluppo delle attività estere del gruppo, che si è già aggiudicato la metanizzazione del territorio dello Zapad in Bulgaria e dei comuni di Pozega e Arilje in Serbia.

Il gruppo triestino padovano guarda anche alla Romania in particolare per quanto riguarda le possibilità di collaborazione nella gestione dei rifiuti e le opportunità per fruire dei finanziamenti previsti dai fondi nazionali ed europei. In questo caso l'iniziativa è stata promossa dalla Regione Veneto assieme all'Agenzia per lo sviluppo economico della Contea di Timis e all'Agenzia per lo sviluppo regionale di Centru, con la partecipazione di Confservizi.

Il via libera dell'assemblea ai conti 2007 arriva arriva in una fase nella quale riparte il risio fra le utility interessate dal progetto di Veneto Sviluppo per la creazione di un polo energetico del Nord Est. MAscopiave, Agsm Verona, Aim Vicenza, Asm Rovigo ed Etra, che opera in provincia di Padova e nell'area di Asiago, vanno avanti nel progetto. Restano le perplessità di AcegasAps sulla base di motivazioni che il presidente Massimo Paniccia ha più volte ripetuto: il mercato penalizza il valore dei titoli e quindi il gruppo è sottostimato. In queste condizioni, pur vedendo con favore le aggregazioni (in primis con Ascopiave), i vertici della multiutility giuliano-padovana non intendono fare alcun passo in tale direzione.

La via libera dell'assemblea ai conti 2007 arriva arriva in una fase nella quale riparte il risio fra le utility interessate dal progetto di Veneto Sviluppo per la creazione di un polo energetico del Nord Est. MAscopiave, Agsm Verona, Aim Vicenza, Asm Rovigo ed Etra, che opera in provincia di Padova e nell'area di Asiago, vanno avanti nel progetto. Restano le perplessità di AcegasAps sulla base di motivazioni che il presidente Massimo Paniccia ha più volte ripetuto: il mercato penalizza il valore dei titoli e quindi il gruppo è sottostimato. In queste condizioni, pur vedendo con favore le aggregazioni (in primis con Ascopiave), i vertici della multiutility giuliano-padovana non intendono fare alcun passo in tale direzione.



Massimo Paniccia

Continua la corsa dei prezzi. E i conti delle famiglie italiane si fanno salati

L'inflazione non scende ancora spinta da alimentari e energia

ROMA Continua la corsa dei prezzi. E i conti delle famiglie italiane si fanno sempre più salati. Farli quadrare diventa un'impresa ardua, se si considera che le vittime del caro sono soprattutto i beni di prima necessità: cibo, casa, energia. Ad aprile, l'inflazione annua è rimasta stabile al 3,3%, lo stesso dato di marzo, ad un passo dal 3,4% di settembre 1996, il livello più alto degli ultimi 12 anni. Il dato, hanno infatti sottolineato i ricercatori dell'Istat presentando la stima preliminare, è il risultato di una accelerazione della crescita dei prezzi dei beni (+3,6% su base annua) e contestualmente di un rallentamento della crescita dei servizi (+2,9% su base annua). Così l'inflazione non accenna a scendere (nell'area euro è attesa in calo al 3,3% dal 3,6% di marzo) ma, al contrario, e solo per citare i rincari più evidenti, pane, pasta, bollette e gasolio raggiungono vette sempre più alte. Sullo sfondo, anche le fiammate

sui mercati internazionali delle materie prime, petrolifere e alimentari, e in ambito nazionale l'aggiornamento trimestrale delle tariffe elettriche e del gas.

Ad aprile il capitolo degli alimentari e bevande analcoliche ha registrato un aumento dello 0,5% rispetto a marzo e del 5,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A correre sono soprattutto i prezzi dei prodotti lavorati, che hanno messo a segno un incremento del 5,9% su base annua (+4,8% i prodotti non lavorati). In accelerazione pane e cereali (+10,6% rispetto ad aprile 2007); in particolare il pane ha registrato un aumento del 13,1%, la pasta un rialzo del 18,6%. Latte formaggi e uova hanno conquistato un +8,3%, con la punta del 10,8% per il latte. La frutta ha messo a segno un incremento del 6,3%. In controtendenza, la carne con un lieve rallentamento del tasso tendenziale (+3,7%); all'interno del comparto, il

pollame ha segnato un -0,3% congiunturale e un +5,4% tendenziale.

Aumenti a due cifre per il prezzo del gasolio, che ad aprile è cresciuto del 19,3% rispetto allo stesso mese del 2007, facendo segnare una fornice con la benzina, aumentata solo dell'8,7%, sempre su base annua. In generale il capitolo energia ha registrato un aumento del 10,3% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso e dell'1% rispetto a marzo. A pesare, soprattutto il comparto degli energetici regolamentati: le tariffe elettriche hanno segnato un incremento del 3,3% a livello congiunturale e del 9,2% a livello tendenziale; +2,4% e +6,9% rispettivamente i rincari per le tariffe del gas.

Neppure la casa è al riparo dai rialzi. Il capitolo abitazione, acqua, elettricità e combustibili ha messo a segno un rialzo del 5,8% su base annua (il più alto ad aprile tra tutti i capitoli di spesa) e dell'1,2% su base mensile. Gli affitti crescono alla velocità del 2,4% annuo.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CENTRO SERVIZI CONDIVISI (L.R.21.07.2004 n. 20 art. 18) ESTRATTO AVVISO DI GARE TELEMATICHE

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia, gare telematiche, per l'affidamento delle seguenti forniture:

gara 1) prodotti per pulizie
gara 2) Stoviglie in plastica e casalinghi vari
Gli Avvisi sono stati banditi, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 101/2002, in riferimento al Bando di abilitazione alle gare telematiche, pubblicato sulla GUCE 2006/S 244-261795 del 22/12/2006 (e su GURI n. 4 del 10/01/2007). Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale sono scaricabili dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it. Le gare saranno effettuate con procedura telematica per la cui attuazione il Centro Servizi Condivisi si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema), messo a disposizione da Insiel Spa, e saranno aggiudicate al prezzo più basso, secondo i criteri e le modalità indicate nelle Norme di gara.

Le domande di abilitazione dovranno a pena di inammissibilità essere presentate entro le ore 12.00 del 23/05/2008, esclusivamente con le modalità indicate nelle norme di partecipazione scaricabili dai siti internet www.acquisti.regione.fvg.it o www.csc.sanita.fvg.it.

Eventuali chiarimenti sul bando di abilitazione potranno essere richiesti al Centro Servizi Condivisi FVG entro il 19/05/2008, inviando una specifica richiesta all'indirizzo di posta elettronica:

gara 1: prodotti_pulizia_08@acquisti.regione.fvg.it
gara 2: casalinghi_08@acquisti.regione.fvg.it

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 22/04/2008 ed è scaricabile dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it.

Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Bordon.

**Centro Servizi Condivisi
L'Amministratore Unico
dott. Paolo Bordon**

IL PICCOLO
il giornale
della tua città



Rischi di incompatibilità sulla nomina

Santarossa: «Su Insiel deciderà la Regione»

Resta l'ipotesi scissione

PORDENONE Il primo passo sarà incontrare la dirigenza uscente e poi le maestranze. A Trieste arriverà lunedì, ma il nuovo presidente di Insiel, Valter Santarossa, ha già iniziato a fare i compiti. Di Insiel, società che ha conosciuto marginalmente da assessore ai Trasporti e alla Sanità proprio nella ex giunta Tondo, ora è chiamato a diventare capitan. Per condurlo dove? «Per ora vanno approfondite tutte le ipotesi». Ma dato per buono che la Regione non voglia vendere la società, come annunciato a chiare lettere da Renzo Tondo in campagna elettorale, aggiunge: «La soluzione della scissione lascia degli spiragli. C'è un'interpretazione giuridica recente secondo la quale la Regione potrebbe tenere anche la nuova società operante sul mercato - anticipa Santarossa -, seppur partecipata da uno o più enti pubblici. E sicuramente una strada da approfondire».

La nomina di Santarossa è arrivata martedì e non ha il sapore del premio vista la situazione delicata che sta attraversando Insiel, ovvero l'azienda pubblica più importante della regione. «Mi è parso di rivivere il momento in cui Tondo mi chiamò a dirigere l'assessorato alla Sanità - dice con ironia Santarossa. Credo che i compiti difficili si diano alle persone che si stimano e di cui ci si fida».

Al di là della stima e della fiducia tra i due, Tondo avrebbe scelto Santarossa - che prima che un politico è un avvocato (aspetto secondo alcuni potrebbe innescare problemi di incompatibilità) - per la necessità di mettere mano a una situazione complessa anche dal punto di vista legale. Che non sia un compito facile quello che lo attende, Santarossa lo sa, ma non è spaventato. «Si tratterà di studiare tutte le carte e presentare un progetto - spiega il neopresidente e amministratore delegato - che integri quello della precedente gestione e contempli tutte le possibilità».

Sulla scelta finale però Santarossa non ha dubbi: «Spetta alla Regione decidere cosa fare, noi attenderemo disposizioni. Così come immagino che la nuova giunta tratterà personal-

mente con il governo nazionale per la modifica della legge Bersani. Naturalmente io farò la mia parte nel rispetto dei ruoli». L'ipotesi di una scissione in cui la Regione possa mantenere il controllo sulla società che operi sul mercato potrebbe essere la quadratura del cerchio per la giunta. Perché potrebbe comunque prevedere il coinvolgimento di privati. Quanto all'appetito di possibili compratori privati, che ad oggi non si è manifestato, non crede che ciò sia dovuto alla mancanza di interesse per una società come Insiel. «Dovremmo approfittare bene tutte le ipotesi - dice con prudenza Santarossa - nella consapevolezza che Insiel è la più importante società regionale e che il suo valore va preservato, anche in ter-



Valter Santarossa

mini di risorse umane». Il primo appuntamento sarà l'incontro con la dirigenza. «Ho sentito Piero Della Valentina che mi ha fatto gli auguri. La prossima settimana ci incontreremo per il doveroso passaggio di consegne». Santarossa è anche pronto ad incontrare le organizzazioni sindacali per ascoltare le loro preoccupazioni e raccogliere indicazioni. «Non mi sottrarrò certo al confronto. So che c'è la questione dell'integrativo ancora aperto - aggiunge - per cui dovrò essere affrontata». Le altre scadenze impellenti sono l'assemblea dei soci il 16 maggio e il 4 luglio, termine ultimo previsto dalla legge Bersani per l'adeguamento della società.

m.mi.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate e della Regione Friuli Venezia Giulia, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

- ID08A787 fornitura di ecotomografi per presunti euro 485.000,00 (+ 665.000,00 per opzioni contrattuali)
- ID08B146 fornitura di protesi ortopediche per arti superiori per 12 mesi per presunti euro 1.261.835,00 (+ 1.261.835,00 per proroga contrattuale)
- ID08B008 fornitura prodotti per nutrizione parenterale per 24 mesi per presunti euro 1.927.665,00
- ID08S001 servizio di soccorso stradale con automedicina e ambulanza per 12 mesi per presunti euro 410.000,00 (+ 820.000,00 per estensioni contrattuali)
- ID08B239 fornitura in service di un sistema diagnostico per esami di chimica clinica, immunometria e sierologia e di un sistema di preanalitica per 60 mesi per presunti euro 2.237.332,00 (+ 2.237.332,00 per proroga contrattuale)
- ID08A793 fornitura di strumentazioni per acquisizione e gestione di immagini per presunti euro 260.000,00 (+ 390.000,00 per estensioni contrattuali)
- ID08M017 servizio di manutenzione presidi antincendio per un periodo di 36 mesi per presunti 268.000,00 (+ 399.000,00 per estensioni contrattuali)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 03.06.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 04.06.2008 presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di Gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 24.04.2008 e ricevuto nella stessa data. Udine, 24.04.2008.

L'Amministratore Unico dott. Paolo Bordon

Riduzione di un quarto di punto. Sull'onda della decisione Wall Street recupera

La Federal Reserve taglia i tassi L'economia Usa torna a crescere

WASHINGTON La Federal Reserve ha tagliato di un quarto di punto il tasso di sconto che passa al 2,25%. Chiusura in rialzo per le principali Borse europee trainate da Wall Street dopo il dato trimestrale sul Pil Usa del primo trimestre risultato migliore del previsto. La decisione è stata comunicata al termine della riunione del Fomc, il braccio di politica monetaria della Fed.

La Federal Reserve, nel

suo comunicato successivo alla decisione di tagliare i tassi, ha smesso di citare i rischi al ribasso per la crescita economica. Nella nota la Fed parla di un'economia ancora debole, un «considerabile stress» che continua a condizionare i mercati finanziari. Quanto all'inflazione, sulle cui prospettive le incertezze «rimangono alte», la Fed dice di aspettarsi una moderazione, ma promette anche di monitorare

con attenzione i prezzi. I tagli al costo del denaro varati finora vengono definiti «importanti» e dovrebbero stimolare la crescita economica degli Usa.

Dopo la decisione della Fed Wall Street ha accelerato in territorio positivo. Chiusura in rialzo per le principali Borse europee trainate da Wall Street dopo il dato trimestrale sul Pil Usa del primo trimestre risultato migliore delle at-

te. A Piazza Affari il Mibtel finale ha segnato un rialzo dello 0,55% a quota 25.752 punti, mentre l'S&P/Mib e l'All Stars sono avanzati rispettivamente dello 0,33 e dello 0,91 per cento. Ben intonato il comparto delle tlc, i principali titoli finanziari e gli editoriali. In flessione, invece, Fiat nonostante l'annuncio dell'accordo con Zastava. Sostenuti gli scambi, ammontati ad oltre 6,2 miliardi di euro.

Nuova joint venture siglata a Belgrado dall'ad Marchionne e dal presidente serbo Tadic

La Fiat in Serbia compra il 70% della Zastava

BELGRADO Per la Serbia è il primo frutto concreto di quel cammino d'apertura all'Europa rilanciato appena ieri con la firma dell'accordo di associazione e stabilizzazione (Asa) con Bruxelles; per la Fiat il ritorno in grande stile nel cuore industriale della maggiore repubblica dell'ex Jugoslavia a mezzo secolo di distanza dal suo primo sbarco nell'Europa allora comunista. Può essere riassunto così l'accordo siglato a Belgrado per l'acquisizione da parte del Lingotto del controllo di Zastava Auto.

Un'intesa che dà vita a una nuova società di cui



Sergio Marchionne

Fiat deterrà il 70% delle azioni, lasciando allo Stato serbo l'altro 30%. E che si traduce nella privatizzazione di uno dei simboli della retorica operaista da Tito a Milosevic.

Punta di diamante di un conglomerato industriale che nei momenti di maggior gloria giunse a impiegare decine e decine di migliaia di addetti, Zastava Auto domina tuttora, con le consorelle del gruppo, il panorama di Kragujevac: centro motore dell'industria pesante ex jugoslava, alle prese con un crisi che affonda le radici nel terremoto degli anni anni '90.

Il marchio - nato nel settore armi - ha alle spalle una storia d'un secolo e mezzo. Ma s'identifica essenzialmente con gli anni della Jugoslavia socialista, quelli del massimo sviluppo. Sono gli anni della comparsa del ramo auto e del primo storico contratto con Fiat, firmato nel 1954 da Gianni Agnelli con il maresciallo Tito in persona.

Per l'azienda di Kragujevac l'intesa rappresenta l'avvio della produzione su licenza Fiat di una lunga serie di modelli; per la Jugoslavia del primo passo verso la motorizzazione di massa.

KUNA

-0,199% 1.5540 1.5470	0% 7.43 7.43
--	-----------------------------------

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Totale	€	Prez.	Var %
Smurfit Sisa	2.150	2.150	0,00
Snei	3.704	3.705	0,00
Sna Int W Gas	4.075	4.107	0,78
Sna	0,5867	0,5869	0,03
Snia	0,0259	0,0258	-0,38
Socotherm	5.216	5.250	-0,64
Sogefi	3.207	3.233	-0,80
Sol	4.547	4.533	0,53
Sopaf	0,4447	0,4435	0,27
Sot	1.072	1.058	1,13
Stefanel	1.326	1.327	-0,08
Stefanel R	4.480	4.480	0,00
Stmicroelectr.	7.535	7.640	-1,31
Tas	19.924	19.747	0,89
Te. I. Media R Nc	0,1400	0,1390	0,73
Telel. I. Media	0,1434	0,1390	3,13
Telecom Italia	1.310	1.310	0,00
Telecom Italia R	1.046	1.037	0,87
Tenaris	16.646	16.782	-0,80
Terna	2.840	2.839	0,04
Tiscali	2.513	2.501	0,48
ToD's	39,05	39,26	-0,53
Trevi	14.857	15,371	-2,06
Trevisan Comets	2.480	2.569	-3,59
Txt-E-Solutions	12.264	12,178	0,67
Ubi Banca	16.859	16,752	0,63
Uni Land	0,2499	0,2534	-1,38
Unicredit	4.886	4.884	0,04
Unicredit R	5.180	5.213	-0,63
Unipol	2.091	2.069	1,06
Unipol R	1.872	1.855	0,92
V.D. Ventaglio	0,4320	0,4152	3,09
Vianini I	3.310	3,217	2,88
Vianini L	9.196	9.111	0,93
Vittoria	13.847	13.864	-0,12
Zignago Vetro	4.689	4.807	-2,45
Zucchi	3.048	3.048	0,00
Zucchi R Nc	3.454	3.048	1,33
DIRITTI			
Monte Paschi Aa	0,4611	0,4627	-0,35

TITOLI DI STATO

v. %	Titoli	Ultimo	Preced.
707	ITF 1509081,65%	100,500	100,500
803	ITF 1506082,5%	99,810	99,810
32 008	ITF 1509083,5%	99,810	99,820
-	ITF 1504093,5%	99,060	99,060
51-	ITF 0102093,5%	99,260	99,240
79 01	ITF 1506093,75%	99,730	99,690
23 -0,4	ITF 0110094,25%	100,350	100,330
30 0,4	ITF 0105094,5%	100,410	100,410
34 -0,4	ITF 1509100,95%	98,550	98,630
25 0,06	ITF 1506102,3%	97,950	97,980
81 0,09	ITF 0103103,5%	98,950	98,980
92-	ITF 0103104,5%	98,950	98,980
12-	ITF 0108104,5%	100,910	100,910
99-	ITF 0111055,5%	103,350	103,230
83 0,02	ITF 0111111,9%	96,100	96,100
21 -0,18	ITF 1503113,5%	98,480	98,340
10 0,1	ITF 1509113,75%	98,820	98,820
70 0,16	ITF 0102113,75%	99,030	98,990
46 0,08	ITF 0108115,25%	103,390	103,280
81 -0,01	ITF 1509121,8%	100,280	100,280
45 -0,02	ITF 1504124,2%	99,490	99,320
19 -0,03	ITF 0103124,25%	100,300	100,300
26 0,06	ITF 0108124,25%	100,620	100,620
94 1,04	ITF 0103124,75%	100,500	100,500
27 1,33	ITF 1509142,15%	101,520	101,160
86 1,57	ITF 0108144,25%	100,390	100,160
96 1,56	ITF 0103153,75%	96,740	96,950
31 0,43	ITF 0102154,25%	100,090	99,830
98 0,03	ITF 0108163,75%	95,800	95,500
83 -0,21	ITF 1509172,1%	99,540	99,500
86 0,02	ITF 0102174,4%	96,860	96,860
54 1,15	ITF 0108175,25%	105,950	105,630
45 0,02	ITF 0102184,4%	99,860	99,840
53 0,02	ITF 0108184,5%	99,280	99,280
06 -0,67	ITF 0102185,25%	97,490	97,050
98 -0,68	ITF 0102204,5%	96,890	96,510
24 -0,5	ITF 0108213,75%	99,880	99,820
05 -0,51	ITF 0108234,75%	99,320	98,570
87 -0,56	ITF 1509235,2%	101,090	100,750
30 -0,38	ITF 2212238,5%	154,000	154,000
85-	ITF 0111239,3%	145,560	144,530
792-	ITF 0111287,25%	128,390	127,960
95-	ITF 0111276,5%	119,520	119,520
34 -0,02	ITF 01129,25%	103,730	102,810
19 0,02	ITF 0109316,1%	113,530	112,950
57 -0,27	ITF 010933,75%	110,580	110,580
80 0,17	ITF 010935,2%	100,040	99,180
	ITF 0103374,4%	84,850	84,850

BTP 15/09/35 2,35%	96,760	95,700
--------------------	--------	--------

85	-0.58	BTP 010909.58	99.820	99.820
86	-0.55	C1010309.58	100.020	100.020
87	-0.56	C1010708.58	100.130	100.130
88	-0.11	C1010709.58	100.090	100.090
89	-0.16	C1010809.58	100.070	100.080
90	-0.11	C1010909.58	100.180	100.170
91	-0.28	C1010909.58	100.100	100.100
92	-0.40	C10109.58	99.630	99.620
93	-0.43	C10109.58	99.630	99.620
94	-0.12	C10109.58	100.100	100.090
95	-0.34	C10109.58	100.100	100.080
96	-0.33	C10109.58	100.100	100.080
97	-0.58	C10110.58	99.670	99.670
98	-0.70	C10040.58	100.280	100.280
99	-0.74	C10030.58	100.020	100.020
100	-0.22	C10111.58	99.990	99.990
101	-0.22	C10111.58	100.040	100.040
102	-0.18	C10111.58	99.960	99.960
103	-0.13	C10117.58	99.900	99.900
104	-0.11	C10103.58	99.890	99.890
105	-0.16	C10112.58	99.880	99.880
106	-0.51	C10109.58	99.750	99.750
107	-0.35	C10120.58	99.410	99.410
108	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
109	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
110	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
111	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
112	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
113	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
114	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
115	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
116	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
117	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
118	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
119	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
120	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
121	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
122	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
123	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
124	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
125	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
126	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
127	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
128	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
129	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
130	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
131	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
132	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
133	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
134	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
135	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
136	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
137	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
138	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
139	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
140	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
141	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
142	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
143	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
144	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
145	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
146	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
147	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
148	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
149	-0.36	C10120.58	99.410	99.410
150	-0.36	C10120.58	99.410	99.410

012 5050 05 2.0.	55,510	55,450
------------------	--------	--------

OBBLIGAZIONI CONV.			
		Ultimo	v. %
Titoli		66,00	1,5
Alitalia 02-10 7,5%			
Eni 09-09 10-10 4,7		100,33	0,1
B.C.A. Cariplo 05-13 13		115,81	0,67
Bci 08-04-09 Cvv		101,24	0,24
Bent Stabili 06-11 2,5		91,37	0,07
Com. 05		90,01	0,08
Com. MI 04-09-25 3,5 Ae		116,20	0,24
Sias 2.625/5 05/17		92,29	0,09
Snia 05/10		100,61	0,1
Telecom 2010 1,5%		110,85	0,2
Vitt. Ass. 01-16 5,5%		245,00	0,08

MERCATO EXPANDI			
	Ultimo	Prec.	
Antichi Pel	7.590	7.570	
Apulia Print	0.6467	0.6321	
Aplicromica	1.420	1.431	

Autos	1,420	1,430
Autos	15,900	16,330

00	-0.35	B&C Speakers	4,075	4,222
00	0.63	B&C Speakers	2,328	2,300
00	-	Bicora	9,460	9,490
00	0.2	Borghesio	1,502	1,530
30	0.19	Borghesio Rnc	1,700	1,680
30	-	Bouty Health	1,040	990
30	-	Caleffi	2,790	2,740
62	1.03	Cia	0,409	0,242
90	0.22	Cogeme Set	4,642	4,610
90	0.31	Conall Prestito	1,963	1,995
90	0.16	Finn	1,131	1,115
90	0.17	Gremisunion	20,45	20,40
50	-	Iw Bank	2,730	2,700
90	-	Kersell	8,979	9,030
00	0.5	Mondo He	0,893	0,892
66	0.08	Monti Asensorio	2,540	2,530
72	0.1	Normaleite	7,500	7,500
93	0.04	Novare	0,950	0,990
96	0.02	Piemet	1,750	1,750
42	1.96	Picquardo	7,140	7,200
75	0.4	Pop Emilia Romagna	114,711	115,100
59	0.83	Pop Emilia Romagna	14,250	14,100
59	1.5	Pop Sondrio	9,200	9,000
44	0.53	Prarmac	3,240	3,150
40	-	Real	1,560	1,550
04	0.3	Realty	2,839	2,840
79	-0.05	Rg	1,808	1,850
57	0.64	Screen	2,010	2,000
97	0.05	Screen Service Bt	0,820	0,830
71	-0.02	Servizi Italia	1,145	1,180
90	0.41	Tamburi	5,850	5,800
60	0.45	Toscam Fin	1,836	1,790
70	0.3	Valsolia	5,612	5,270
90	-	Yankee	2,010	2,000

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

■ GLI ASSESSORI DELLA NUOVA GIUNTA *

**ELIO DE ANNA**
■ Pdl - (Personale)

nato a Cordenons il 30 settembre 1949, medico chirurgo ma anche ex nazionale italiano di rugby. È stato presidente del Consiglio comunale di Cordenons fino al 1999 quando è stato eletto presidente della Provincia di Pordenone dal 1999, incarico da cui si è dimesso in vista delle elezioni regionali.

**VLADIMIRO KOSIC**
■ Ind. - (Sanità)

nato il 18 settembre 1949 a Pola, è residente a Trieste. Presidente della Consulta regionale dei disabili del Friuli Venezia Giulia, non ha precedenti esperienze amministrative. Nel 2006 è stato candidato al Consiglio comunale di Trieste con i Cittadini per Trieste a sostegno di Ettore Rosato.

**VANNI LENNA**
■ Pdl - (Lav. Pubblici)

nato a Forni di Sotto il 6 settembre 1954, di professione architetto. Ex coordinatore regionale di Forza Italia e deputato nelle ultime due legislature. È stato membro delle Commissioni Difesa, Finanze e Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici a Montecitorio.

**ROBERTO MOLINARO**
■ Udc - (Cultura)

nato il 9 aprile 1957 a Udine, è funzionario direttivo di una istituzione scolastica statale. È stato sindaco del Comune di Colloredo di Monte Albano dal 1980 al 2004 e, dal 1985 al 1993, presidente della Comunità collinare del Friuli. Consigliere regionale dal 1993, è stato capogruppo Udc nella IX legislatura.

**RICCARDO RICCARDI**
■ Pdl - (Infrastrutture)

nato a Udine il 9 luglio 1962, architetto e giornalista professionista, è direttore dell'area operativa di Autovie Venete. E' stato assessore all'ambiente della Provincia di Udine, scelto come esterno dall'allora presidente Marzio Strassoldo.

**ALESSIA ROSELEN**
■ Pdl - (Formazione)

nata il 10 luglio 1970 a Trieste, è giornalista professionista. Militante prima nel Fronte della Gioventù, quindi nel Movimento Sociale e infine in Alleanza Nazionale, è stata eletta come consigliere regionale alle ultime elezioni dopo due mandati da capogruppo di An in Consiglio comunale a Trieste.

**SANDRA SAVINO**
■ Pdl - (Finanze)

nata il 7 febbraio 1960 a Trieste, dipendente in ente pubblico. Dal 2006 è assessore alle risorse economiche e finanziarie del Comune di Trieste. È stata coordinatore comunale di Forza Italia, partito di cui ora è coordinatore provinciale dal dicembre del 2007.

**FEDERICA SEGANTI**
■ Ln - (Autonomie)

nata il 29 maggio 1966 a Trieste, docente al Mib. È stata consigliere di amministrazione di Autovie Venete dal 1994 al 1997; nel 1998 viene eletta consigliere regionale ed è assessore all'edilizia e lavori pubblici dal 2001 al 2003, anno in cui diventa commissario del Covic.

**CLAUDIO VIOLINO**
■ Ln - (Agricoltura)

nato il 9 novembre 1960 a Mereto di Tomba, docente. È iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali di Udine. Consigliere regionale del 1998, è stato capogruppo della Lega dal 2001 al 2003 e nell'ultima legislatura ha fatto parte dell'Ufficio di presidenza. È coordinatore provinciale della Lega a Udine.

* le deleghe non sono ancora definitive

Il governatore ha ufficializzato i nomi del suo esecutivo: Ciriani sarà vicepresidente. Gottardo e Menia assicurano: l'Isontino avrà il capogruppo

Nasce la giunta Tondo, tre triestine assessori

Nella squadra entrano Alessia Rosolen, Sandra Savino e Federica Seganti. Lunedì le deleghe

di Roberta Giani

TRIESTE Renzo Tondo, alla vigilia del Primo Maggio, vara la nuova giunta. La numero «25» nella storia del Friuli Venezia Giulia. Non ci sono sorprese, non sui nomi. Semmai, c'è un po' di suspense sulle deleghe: il presidente della Regione non le ufficializza ancora, lo farà solo lunedì alle 15, quando riunirà per la prima volta a Trieste la sua squadra.

I NOMI I nomi, innanzitutto. C'è il vicepresidente, Luca Ciriani, pordenonese di An. Ci sono gli uomini del presidente: l'indipendente Vladimiro Kosic e il forzista carismatico Vanni Lenna. Ci sono le tre donne, imposte dalla legge, l'aennina Alessia Rosolen, la forzista Sandra Savino e la leghista Federica Seganti. Ci sono, ancora, i friulani: l'aennino Riccardo Riccardi, il leghista Claudio Violino e l'Udc Roberto Molinaro. C'è il secondo pordenonese: il forzista Elio De Anna. Non c'è nessun goriziano, e le prime proteste già si sentono, nonostante Isidoro Gottardo e Roberto Menia provino sin d'ora a spegnere, lanciando il goriziano Gaetano Valenti come capogruppo della corazzata Popolo della libertà. E non c'è nemmeno, nonostante l'appello al presidente, un uscente di Forza Italia.

IL PRESIDENTE Ma Tondo, diramata la «top ten» con un dispaccio ufficiale di palazzo alle 18.19, non ha dubbi: «La giunta è equilibrata. E sarà chiamata ad affrontare con estrema concretezza il difficile impegno che ci attende per i prossimi cinque anni». Il presidente, che alla fine avrebbe incontrato nella sede romana di piazza Colonna i segretari della sua coalizione, parla di «stretta collaborazione con i partiti». Garantisce «la centralità del consiglio regionale». Auspica «una forte collaborazione del-



Il presidente della giunta Renzo Tondo con il segretario generale della Regione Vittorio Zolli (a sinistra)

la maggioranza e un'altrettanto costruttiva e rigorosa opposizione» ma respinge «il consociativismo di chiaro stampo conservatore che non appartiene al mio concetto di democrazia».

I DUE TEMPI Poi, tornando alla neonata giunta, annuncia un riparto di deleghe

necessariamente in due tempi: il primo, già durante la seduta d'esordio, prevede un'assegnazione in base all'assetto giuridico ereditato da Riccardo Illy; il secondo, una redistribuzione «funzionale al riassetto delle direzioni». E quindi alle scelte politiche della nuova maggioranza

che contemplan, ad esempio, una delega alla Sicurezza. Delega su cui la Lega conta sin d'ora. **LE DELEGHE** Lunedì, dunque, il primo tempo. Ma, nonostante il riserbo di Tondo, il toto-deleghe imperversa: se Kosic è blindato alla sanità, Lenna dovrebbe andare

ai Lavori pubblici e all'Ambiente, nell'ex feudo di Gianfranco Moreton, mentre in quello di Enrico Bertossi, le Attività produttive, dovrebbe finire Ciriani. Riccardi dovrebbe prendersi le Infrastrutture e la Pianificazione che, nel secondo tempo, dovrebbe però passare alla Seganti, titolare in pectore delle Autonomie locali. Violino dovrebbe tenersi l'Agricoltura, ma non la montagna a cui il presidente tiene come agli affari internazionali, mentre De Anna dovrebbe ottenere il personale e, a riserbo ultimato, lo sport. Ancora, mentre la Rosolen dovrebbe rimpiazzare Roberto Cosolini a lavoro, formazione e ricerca, Molinaro dovrebbe sostituire Roberto Antonaz a cultura e istruzione. Le finanze, infine, dovrebbero finire in mano alla Savino.

GLI ESTERNI Di sicuro, Forza Italia ottiene tre assessori (quattro con Kosic). Anzi, l'Udc uno e la Lega due, cui s'aggiunge il presidente in pectore del Consiglio, il pordenonese Edouard Ballaman. Gli assessori esterni sono cinque, tre «in quota» Forza Italia, anche se c'è chi chiede se Rosolen e Molinaro si dimetteranno da consiglieri, magari più in là, facendo posto ai primi non eletti.

LE REAZIONI Piovono già i primi commenti. I quattro segretari del centrodestra, a

caldò, esprimono soddisfazione: «La coalizione ha trovato un'intesa positiva sugli equilibri politici consentendo a Tondo, nella sua autonomia, di varare la giunta» afferma Gottardo. «Abbiamo trovato una buona sintesi tra l'apporto dei partiti e l'esercizio della potestà del presidente. La nuova giunta presenta un giusto mix tra interni ed esterni» concorda Menia. «Primo passo positivo. Sta nascendo una squadra che, lavorando in sintonia, potrà fare bene al Friuli Venezia Giulia». Come Lega siamo contenti perché riteniamo che i nostri assessori siano persone capaci, anche se non le uniche» aggiunge Manuela Dal Lago. «Il presidente ha fatto buone scelte in tempi giusti. E ha tenuto conto, nella sua giunta, dell'importanza dell'Udc risultata determinante per la vittoria» conclude Angelo Compagnon. E il centrosinistra? «La giunta è facoltà del presidente. Noi attendiamo le sue dichiarazioni programmatiche» dichiara il segretario del Pd, Bruno Zvech. Quello di Rifondazione, Giulio Lauri, sospende a sua volta il giudizio: «Dobbiamo vedere l'attribuzione delle deleghe. Per ora, registriamo l'utilizzo limitato di risorse esterne al Consiglio e una difficoltà a coinvolgere competenze tecnico-politiche presenti in regione».

IL CASO GORIZIA In maggioranza, però, preoccupano di più le proteste isontine. Non a caso, sin d'ora, i segretari di Forza Italia e An lanciano Valenti come capogruppo del Pd: «Un ruolo determinante che va ben al di là di una sua presenza in giunta. Lunedì avanza la proposta» annuncia Gottardo. E Menia: «Valenti avrà una funzione politica importantissima. E conterà molto più degli assessori «ultimi» in classifica». Basterà a Gorizia?

(ha collaborato Marco Ballico)

■ I NUOVI VERTICI DELLA REGIONE

**RENZO TONDO**
■ Pdl - PRESIDENTE

nato a Tolmezzo il 7 agosto 1956, svolge l'attività di albergatore. A 19 anni è consigliere comunale a Tolmezzo di cui diventa sindaco nel 1990. Nel 1998 viene eletto consigliere regionale e assume la carica di presidente della Regione dal 2001 al 2003. Deputato nelle file di Forza Italia dal 2006 al 2008.

**LUCA CIRIANI**
■ Pdl - Vicepresidente giunta

nato il 26 gennaio 1967 a Pordenone, è responsabile della comunicazione e pubbliche relazioni di una azienda multinazionale alimentare. Eletto consigliere regionale nel 1998, è stato Assessore alle autonomie locali e allo sport e, nell'ultima legislatura, è stato capogruppo di Alleanza Nazionale.

**EDOUARD BALLAMAN**
■ Ln - Pres. Consiglio

nato a Vallenried (Svizzera) il 12 maggio 1962, è titolare di uno studio di commercialisti. Ha ricoperto l'incarico di Commissario Lega Nord Friuli e di Segretario Amministrativo del Movimento in Friuli-Venezia Giulia. È stato deputato per tre legislature, dal 1994 al 2006.

Esclusi dal nuovo esecutivo anche i consiglieri udinesi che per ora si limitano al "no comment"

Gorizia resta fuori. Valenti: non riesco a crederci

TRIESTE Gli esclusi, a Udine e a Gorizia, sono furibondi. Gaetano Valenti non si trattiene: «Sono esterrefatto. Non riesco a credere che il Pdl della provincia di Gorizia non sia rappresentato nella giunta Tondo». E la prima protesta, destinata ad alimentarsi nei prossimi giorni, e a nulla vale che

Valenti sia ricoperto di rassicurazioni, a partire dal fatto che verrà indicato come capogruppo in Consiglio.

La «ricompensa» non soddisfa. «Quel ruolo non è rappresentativo del territorio

– afferma il consigliere isontino –. Se lo si vorrà rivestire anche di quella funzione, lo dovrà dire Tondo. La gente che ha votato per noi non si vedrà rappresentata in giunta. Vedremo se le istanze del territorio saranno ac-

cettate oppure no». A Gorizia protesta pure l'opposizione con Franco Brussa: «È la seconda volta, e sempre con Tondo, che si ripropone il vulnus. Errore gravissimo perché sul nostro territorio si giocheranno

scelte decisive, dal Corridoio 5 alla politica transfrontaliera. Si è guardato ancora una volta agli interessi di bottega». Anche Udine, che ha espresso tre consiglieri molto votati, Paride Cargnelutti, Massimo Bla-

soni e Roberto Asquini, non c'è. Così come non c'è nessuno degli otto uscenti di Fi. Blasoni si ferma al «no comment». Asquini poco più in là: «La mia dichiarazione è che non faccio dichiarazioni». Ma anche Udine muggina. E, a quanto pare, sbatterà ufficialmente domani.

m.b.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni venerdì

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

ogni sabato

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

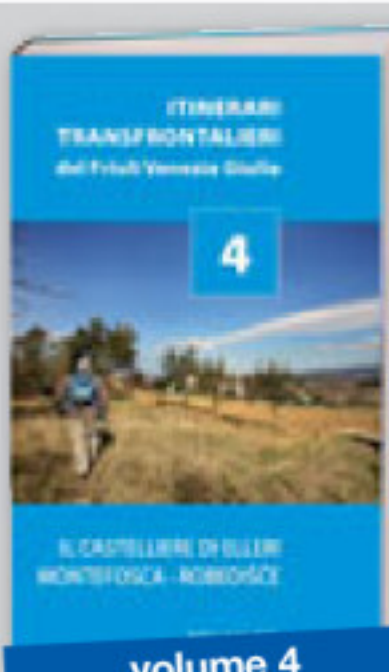
A SPASSO COL DUCE

Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

ogni libro € 5,90

volume 16
Torte al cioccolato e farcitevolume 4
Eleri Montefoscavolume 9
Il calendario lunare dei lavori

Via libera dei magistrati contabili al contratto siglato prima delle elezioni. Martedì la firma con l'Areran. Soddisfatti i sindacati di Cgil, Cisl e Uil

Aumenti da 82 a 122 euro, ok della Corte dei conti

Gli incrementi riguardano quasi 16mila dipendenti pubblici di Regione, Comuni e Province

TRIESTE L'ottimismo della vigilia era ben riposto. La Sezione di controllo della Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia dà il via libera al rinnovo del contratto di comparto unico - quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 -, rendendo operativi gli aumenti, una quindicina di euro medi mensili in più dei colleghi del resto d'Italia per i quasi 16mila dipendenti del pubblico impiego in regione. Martedì 6 maggio, alle 14.30, la firma di Areran e organizzazioni sindacali.

LA CERTIFICAZIONE La Sezione, si legge in un comunicato, si è riunita in adunanza plenaria, presieduta dal presidente Camillo Longoni e ha deliberato sulla base della relazione predisposta dal consigliere Mario Nispi Landi. Il collegio ha espresso certificazione positiva sull'ipotesi di contratto, con osservazioni e raccomandazioni. Il testo integrale, con il rapporto, verrà reso noto successivamente.

LA PREINTESA Fumata bianca, dunque. Alla fine di una trattativa non facile, chiusa con la firma sulla preintesa, al termine di un'ultima riunione fiume, 18 ore consecutive alla vigilia di Pasqua.

Sono 15.631 (di cui 12.489 dipendenti degli enti locali, 3.142 della Regione) le persone che attendevano il rinnovo di un contratto scaduto da oltre due anni. A loro disposizione, per aumenti da spalmare tra il primo e il secondo livello, ci sono, definitivamente, 30.790.749, i soldi necessari a un incremento del 4,85%. La partita si è chiusa con poco meno di 28 milioni utilizzati per il primo livello, vale a dire per l'aumento in busta paga, e circa 3 milioni per il fondo di secondo livello.

GLI AUMENTI Gli incrementi mensili medi (al lordo delle tasse) sono superiori a quelli dei colleghi italiani di circa 15 euro: 106 euro di aumento medio contro 91. Nel dettaglio, l'incremento a regime sul tabellare è di 98,57 euro per 13 mensilità più ulteriori 8,21 euro per 12 mensilità ex indennità di comparto. Cifra che, raffrontata secondo calcoli sindacali all'aumento medio del contratto nazionale di 91 euro, corrisponde a



106,15 euro. Quanto alle categorie, si passa da un minimo di 82 euro di incrementi di un A1 (custodi e operai) ai 122 euro di un D8 (impiegati funzionari). A metà strada i B (impiegati e operai specializzati) che, a seconda delle posizioni, passano da 92 a 94 euro di aumento e i C (impiegati di concetto), da 94 a 100 euro.

LA SODDISFAZIONE Le reazioni dei sindacati sono molto positive, Cisl a parte. La Cgil, con Giancarlo Valent, parla di "grande soddisfazione, non solo per gli aumenti tabellari ma anche per le questioni normative che migliorano sensibilmente la situazione esistente". La Uil con Maurizio Burlo, aggiunge: «Arriva in ritardo, ma è un buon contratto. Dal punto di visto economico e da quello delle regole». La Cisl, infine, con Pierangelo Motta: «Abbiamo chiuso su un buon testo al termine di un percorso difficile». E Valeria Ratini: «E' un'intesa che esprime buone potenzialità per il secondo livello contrattuale dei dipendenti regionali, soprattutto in previsione delle progressioni orizzontali».

LE REGOLE Non ci sono solo i soldi del biennio economico 2006-07. Il quadriennio normativo 2006-09 contiene

novità che i sindacati giudicano "importantissime" a partire dal passaggio dell'obbligatoria «intesa con le organizzazioni sindacali» in tutti i casi in cui gli enti locali decidano di appaltare all'esterno qualche servizio per i cittadini. E ancora i sindacati strappano il passaggio dalla posizione B1 alla B5 degli operatori socio-sanitari e allineano le diverse situazioni di partenza in materia di malattia: anche per i regionali, come già per i colleghi degli enti locali, il posto di lavoro potrà essere conservato fino a 38 mesi di assenza in caso di patologie gravi. Con la precisazione che le terapie salvavita non verranno computate nelle normali malattie. Quanto ai buoni pasto, il contratto prevede che li debbano fornire anche quei Comuni che non li avevano sin qui previsti: una quarantina in Friuli Venezia Giulia, il più grande è Grado (188 dipendenti).

I TEMPI Ma come verranno erogati i soldi? L'incremento del tabellare è ripartito su due tranches: dal 1. gennaio 2006 con un valore medio di 34 euro mensili (contro i 7 del cnl); dal 1. gennaio 2007 con il valore a regime (il cnl a regime decorre invece dal 1. febbraio).

Marco Ballico



Una protesta dei dipendenti regionali a Trieste

Ma la Cisl critica Crucil: «Non basta. I problemi restano»

TRIESTE La Cisl, il sindacato autonomo, non esulta. In un secco comunicato del segretario regionale Roberto Crucil, scrive: «La preintesa registrata dalla Corte dei conti affronta solo una parte dei cento problemi lasciati irrisolti dalla frettolosa trattativa conclusasi all'Areran nel marzo scorso. Rimane ora l'esigenza di assestare da qui in avanti una contrattazione oggi deformata nei suoi contenuti». Delusione, dunque. Stigmatizzata in un recente volantino - mirato proprio contro la Cisl - di Cgil, Cisl e Uil, che ironizzano sulle perplessità dei colleghi: «A volte capita che un critico cinematografico stronchi un film senza averlo visto: pazienza. A volte che un tifoso veda un rigore per un fallo accaduto a centrocampo: pazienza. A volte che qualcuno descriva il contratto di comparto vedendo cose inesistenti e chiudendo gli occhi sulle cose che ci sono: nessuna pazienza». E, sempre riferendosi alla Cisl: «Qualcuno sta tentando di attribuire al contratto la scelta di privatizzare i servizi. E' falso. La materia privatizzazioni è infatti affidata alle leggi, non ai contratti».

di Elisa Coloni

TRIESTE L'ala triestina della politica regionale boccia, in maniera bipartisan, l'exploit di Pietro Fontanini, il neopresidente della Provincia di Udine, che l'altro ieri, invocando la Costituzione, la legge nazionale 482 e quella regionale sul friulano, ha debuttato al Tgr esprimendosi in *marilenghe*, con traduzione simultanea in italiano.

Una «prima» assoluta, un gesto che nessuno, nemmeno un friulanista «doc» come il suo predecessore Strassoldo, aveva mai azzardato. E che dal corner triestino, inclusivo di esponenti di centrodestra e centrosinistra, viene «fischio», seppure con toni diversi. Se per Roberto Menia, deputato del Pdl e segretario regionale di An, «Fontanini è partito con il piede sbagliato, compiendo un gesto irrispettoso nei confronti dei cittadini», per l'ex assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini (Pd), il neopresidente leghista, «pur agendo nel rispetto delle normative vigenti, si è lasciato andare a un'inutile forzatura».

Critico anche il rifondatore **Roberto Antonaz**, consigliere regionale ed ex assessore a Istruzione e cultura, «padre» naturale della legge



Pietro Fontanini, neopresidente della Provincia di Udine

Critiche bipartisan all'intervista in *marilenghe* del neopresidente della Provincia di Udine

Menia a Fontanini: sbagliato parlare solo in friulano Antonaz: preoccupante, uso strumentale della legge

sul friulano, che ironicamente commenta: «È una bella dimostrazione della piega che sta prendendo il governo del centrodestra in Fvg. L'atteggiamento di Fontanini non ha nulla a che fare con la legge sul friulano: lui avrebbe potuto esprimersi così anche prima dell'approvazione della norma».



Roberto Antonaz

Le critiche piovono anche dagli stessi compagni di schieramento, come **Roberto Menia**. «Mi ricordo Fontanini parlamentare intelligente, ma penso che i primi soli di aprile gli stiano provocando qualche strano effetto. La sua scelta mostra mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini. Non



Roberto Menia

siamo nello "stato del libero Friuli", ma in Italia e ci si deve esprimere in italiano. E stata un'inutile provocazione». Il neoletto a Palazzo Belgrado, inoltre, si è preso la libertà di decidere se comunicare, in futuro, in friulano o in italiano. Sul possibile bis, Menia aggiunge: «Errare è umano, perse-



Roberto Cosolini

verare è diabolico. Mi auguro vivamente che non succeda». Un altro fuoco amico che travolge la «camicia verde» alla presidenza della Provincia udinese è quello azzurro, con i consiglieri regionali forzisti Marini e Camber, che parlano di «forzatura, non condivisibile». **Bruno Marini**, commenta con una battuta («Vorrei che non dovessimo rimpiangere Strassoldo») e si augura che «Fontanini abbia voluto compiere un atto forte solo per «bucare lo schermo»». **Piero Camber** dice di non essere stupito, visto che «la Lega ha dato pieno sostegno alla legge sul friulano. Lui è libero di esprimersi come crede, ma mi trova in disaccordo: bisogna lavorare in nome della coesione, non creare divisioni».

Passando agli esponenti di centrosinistra, la presidente della Provincia di Trieste **Maria Teresa Bassa Poropat** (Cittadini) si augura che si tratti «solo di un modo colorito per avviare il suo mandato. L'uso del friulano è legittimo e non mi trova contraria a priori,

ma Fontanini non dovrebbe utilizzarlo quando parla da amministratore pubblico». Simile il commento del deputato del Pd **Ettore Rosato**: «Rispetto la sua scelta, ma mi sembra eccessiva, una radicalizzazione inutile: a Udine vivono anche persone che il friulano non lo parlano». **Roberto Cosolini** continua sulla stessa linea: «Le norme permettono a Fontanini di esprimersi in friulano, anche se mi sembra una forzatura. Non credo che il suo gesto abbia giovato alla diffusione della lingua, né abbia scaldato il cuore dei cittadini della Provincia. Mi auguro che non continui così: vorrei vedere cosa succederebbe se dovesse rappresentare la Provincia di Udine a Bruxelles e decidesse di parlare in friulano...».

Unico a prendere le difese di Fontanini è il Rifondatore udinese **Kristian Franzil**, ex consigliere regionale e relatore della legge in difesa della *marilenghe*. «Se la traduzione in italiano viene garantita, per permettere a tutti di capire, anche a chi come me non parla friulano, allora non ci trovo niente di male. Certo, Fontanini ed io abbiamo un concetto diverso di uso del friulano: per me è un modo per includere, per lui invece ha un valore esclusivo, tipicamente leghista».



IL PICCOLO
presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
IL 16° VOLUME "Torte al cioccolato e farcite"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Alzata di scudi contro il progetto di una megadiscarica regionale a Medolino

Pola: allarme spazzatura

«Non vogliamo diventare la Napoli dell'Istria»

POLA Cresce continuamente d'intensità la protesta contro il progetto della discarica regionale a Castion, località nel Comune di Medolino, ai lati della strada che porta a Promontore. Qui da 40 anni esiste già una piccola discarica per il fabbisogno del territorio polese nella quale in tutto questo tempo sono finite 355.000 tonnellate di immondizie. Comunque piccola cosa in confronto al futuro centro rifiuti che avrebbe la superficie pari a 70 campi di calcio con un effetto ambientale ritenuto devastante visto che nel raggio di 2 chilometri ci sono le spiagge, i contenuti turistici e le prime abitazioni. Gli abitanti della zona sono in allarme: «Non vogliamo diventare la Napoli dell'Istria». Perché una discarica regionale - si chiedono - che rischia di diventare un mostro ecologico? Per raccogliere in un unico punto, così i promotori e sostenitori tra cui il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic, le 116 mila tonnellate di rifiuti che annualmente finiscono in varie discariche locali, alcune delle quali precarie e abusive. Nella nuova discarica una parte dei rifiuti verrebbe semplicemente depositata, un'altra sarebbe sottoposta a riciclaggio e la terza parte verrebbe trasportata nell'inceneritore della Fabbrica cementi di Valmazzinghi vicino ad Albona.

Quali i motivi della contestazione? Sono stati ribaditi all'incontro di ieri dei rappresentanti di 15 partiti politici all'opposizione in Istria, di alcune liste civiche e delle associazioni degli ambientalisti e dei verdi. «Una discarica di queste dimensioni vicino al mare e ai contenuti turistici - è stato detto - sarebbe un duro colpo per l'industria delle vacanze visto che praticamente nessuno verrebbe a trascorrere le ferie vicino a un deposito rifiu-

ti. Senza contare che gran parte della popolazione locale si è indebitata per ricavare camere e appartamenti da affittare». Contestata anche la tecnologia della futura discarica, definita superata dal tempo visto che solo il 12 per cento dei rifiuti sarebbe riciclato mentre a livello mondiale si è arrivati al 92%. E si parla anche di raccolta di rifiuti tossici, per la verità delle scorie della Fabbrica di lana di vetro della danese Rockwool a Pedena. Un'ipotesi, negata dalle autorità regionali, che però trova riscontro nello studio d'impatto ambientale della fabbrica stessa secondo cui «i rifiuti tossici verranno trasportati nella discarica di Castion».

Un altro aspetto delle contestazioni riguarda il trasporto dei rifiuti destinati all'inceneritore di Valmazzinghi: ben 140 grossi autocarri al giorno che sicuramente lascerebbero il segno sul precario segmento stradale di 17 km da Valmazzinghi ad Albona. All'incontro di ieri non sono state risparmiate critiche a Ivan Jakovcic «per voler fare di Medolino l'immondezzaio dell'Istria». E Sergio Premate di Medolino ha dichiarato che i suoi concittadini sono pronti a tutto pur di fermare il progetto. L'architetto Bruno Poropat di Rovigno ha dichiarato che «l'Istria, malgrado la sua felice collocazione geografica, è una regione primitiva visto che non è in grado di risolvere un problema elementare della civiltà moderna: lo smaltimento dei rifiuti». E non si è fatta attendere la reazione da parte del Palazzone municipale da dove si assicura che «il progetto è in linea non solo con gli standard ecologici della Croazia ma anche con quelli dell'Unione europea e che il relativo dibattito pubblico è stato fatto nel pieno rispetto dei termini di legge».



Ivan Jakovcic



Una simulazione infografica relativa all'impatto che avrebbe la megadiscarica di rifiuti in progetto per la zona di Medolino: l'area interessata equivale a 70 campi di calcio

In vigore il nuovo codice della strada. Mille euro se si va oltre gli 80 all'ora dove vige il divieto di superare i 50

Slovenia, multe salate per chi supera i limiti di velocità

CAPODISTRIA Automobilisti, attenzione a premere l'acceleratore. Da ieri, in Slovenia è in vigore il nuovo Codice della strada, che prevede multe salatissime per tutta una serie di infrazioni, e soprattutto per le violazioni dei limiti di velocità.

Sanzioni più severe sono previste anche per chi guida sotto l'effetto di alcolici o stupefacenti, per i sorpassi vietati e per chi va in contromano. Sono queste le principali cause di incidenti sulle strade slovene, e da qui la decisione di usare la mano pesante con i trasgressori.

Ma vediamo più da vicino le novità più importanti. Le multe saranno praticamente raddoppiate per chi supera i limiti di velocità nei centri abitati.

Gli automobilisti che su-

pereranno il limite di meno di 10 chilometri orari, pagheranno 80 euro. Più grave diventa l'infrazione e più aumenta la multa, che potrà raggiungere anche i 1.000 euro per coloro che supereranno il limite consentito di oltre 30 chilometri all'ora. In altre parole, se il limite è di 50 chilometri orari, e uno va a 80, dovrà sborsare mille euro. La guida sopra i cento all'ora laddove il limite è fissato a 50 comporterà, oltre alla multa, anche il ritiro automatico della patente.

Più contenute, ma comunque molto alte, le multe per chi violerà i limiti di velocità fuori dai centri urbani (si potrà arrivare a 380 euro e 9 punti negativi sulla patente di guida) e sulle autostrade (300 euro e 9 punti negativi).

Costerà cara - da 180 a 950 euro - pure la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol, mentre per i sorpassi vietati l'automobilista rischierà 500 euro di multa. Aumentano considerevolmente anche le multe per le infrazioni minori, come l'uso del cellulare senza «viva voce» durante la guida, e la guida senza cintura di sicurezza. In entrambi i casi, l'ammenda sarà di 120 euro.

L'obiettivo della normativa, secondo il ministro dei trasporti Radovan Zerjav, è di ridurre il numero di morti sulle strade slovene. Nel 2007, le vittime di incidenti stradali sono state ben 293, rispetto ai 262 morti dell'anno prima. La nuova legge non avrà però alcun effetto se i controlli non saranno altrettanto rigorosi.

La polizia ha già annunciato che è pronta a intensificare il proprio operato. Sarà così non soltanto nei primi mesi dall'entrata in vigore del nuovo Codice della strada, ma anche oltre. Con luglio, in Slovenia entrerà in vigore anche il sistema delle «vignette» al posto dell'attuale pagamento del pedaggio. Tutti coloro che dopo quella data useranno le autostrade o superstrade slovene, anche per pochi chilometri e anche per una sola volta, dovranno essere provvisti del bollino, comprovante l'avvenuto pagamento del pedaggio. Le vignette saranno annuali (55 euro) o semestrali (35 euro).

Chi sarà fermato su una strada a regime di vignetta senza bollino, rischierà una multa da 300 a 800 euro.

†

All'età di 98 anni, è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Cappellaro ved. Furlan

Ne danno il triste annuncio i figli ALFEO e NINO, le nuore NADIA e STELIA, i nipoti FRANCESCA, PAOLA, MARCO, GIOVANNI, DAVIDE e ANNALISA, i pronipoti FEDERICO, MASSIMILANO, ANDREA e MATTEO.

I funerali seguiranno sabato 3 maggio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga per Fogliano.

Trieste, 1 maggio 2008

Partecipano con affetto al dolore della famiglia:
- DIANA, GUGLIELMO STIPCOVICH

Trieste, 1 maggio 2008

Ciao

Anna

ti ricorderò sempre:
- ELIDE

Trieste, 1 maggio 2008

1999 **2008**

Sergio Bacchelli

Ti ricordiamo con amore e rimpianto.

ROSY, GABRY, BRUNO

Trieste, 1 maggio 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Egone Trovi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARINA, il figlio ANDREA con la nuora ANNA, la sorella OLIVIA con il marito FABIO e la suocera MALVINA.

Ciao

Nonno

rimarrai sempre nei nostri cuori, i nipoti ENRICO, ELISA ed EVELYN.

Le esequie avranno luogo venerdì 2 maggio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

Vi siamo vicini:
- GIANNI e PATRIZIA
- FEDERICA e STEFANO
- ALICE e GAIA

Trieste, 1 maggio 2008

Ciao

Egone

ti ricorderemo sempre:
- zii e cugini DI FAZIO, FRANCO, VESSIO, BUZZERIO, BINETTI, PASTORE, MARTINOLICH.

Trieste, 1 maggio 2008

I titolari ed i colleghi tutti della ditta Elettroimpianti partecipano al dolore di ANDREA per la scomparsa del padre

Egone Trovi

Trieste, 1 maggio 2008

XIV ANNIVERSARIO

Renato Bacigalupo

Ti ricordiamo con immutato affetto.

Moglie LUCIANA, figlia ELEONORA

Trieste, 1 maggio 2008

E' mancato

Giorgio Umari

Con profonda tristezza lo annunciano la moglie LUISA, i figli MARCO e SARA con ANDREA e GIULIA, la sorella ORIETTA con la famiglia, la suocera EMMA.

Lo saluteremo lunedì 5 maggio dalle ore 08.00 in via Costalunga. Una Santa Messa sarà celebrata alle ore 10.00 nella Chiesa di Servola. La sepoltura avrà luogo martedì 6 maggio alle ore 16.00 nel Cimitero di Tinjan sopra Skofjice con il rito dei cacciatori.

Trieste, 1 maggio 2008

Si associa al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Giorgio

la famiglia COSMA.

Trieste, 1 maggio 2008

La Federaccia di Trieste partecipa al lutto per la perdita del Socio

Giorgio

Trieste, 1 maggio 2008

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico e direttore per molti anni della riserva di caccia di Monrupino:
- i soci tutti.

Monrupino, 1 maggio 2008

†

Si è spenta serenamente

Carmela Steiner ved. Flego

Ne danno il triste annuncio i figli LIDIA, BRUNA e GUIDO, generi, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 2 maggio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

†

Dopo lunga malattia è mancata

Giuseppina Giulietti ved. Vida

Ne danno il triste annuncio NEDA con EZIO e LUCA con TIZIANA.

Ciao bella

Nonna

Luca.

I funerali avranno luogo sabato 3 maggio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

Partecipano al vostro dolore:
- ANGELA, MARIO, EGIDIO, CLAUDIO e famiglie.

Trieste, 1 maggio 2008

Walter Bullo Lidia Giugovaz Bullo

I funerali avranno luogo domani 2 maggio, alle ore 14.30, al cimitero di Contovello.

Trieste, 1 maggio 2008

†

Il giorno 20 aprile è mancata

Antonia Rumen

Ne danno l'annuncio i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 3 maggio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

†

Ha raggiunto suo fratello WIL-LI

Nerio Murri

Con dolore lo annunciano il figlio SVEN, RITA, la nipote VANESSA, la sorella e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a GIGI per l'attaccamento.

I funerali seguiranno sabato 3 maggio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 maggio 2008

Gute nacht, schlaf gut

Nerio

amico e cugino dal cuore d'oro:

- GIGI, ROSANNA, CLAUDIO e DERIK.

Trieste, 1 maggio 2008

†

Si è spento serenamente

Umberto Michelazzi

Addolorati lo annunciano VALNEA e MAURO, parenti e amici.

I funerali avranno luogo venerdì 2 maggio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

Ciao

Zio Berto

- DEBORAH, CRISTIANO, STEFANO, SERENA, SANDRO, DANICA.

Trieste, 1 maggio 2008

Si uniscono al dolore:
- ADRIANA, ENRICO, DIANA.

Trieste, 1 maggio 2008

†

Si è spenta fra le braccia dei suoi cari

Mateja Peterlin in Maver

Annunciano la triste notizia il marito MARIO, la figlia MANICA con il marito MITJA e i figli URSKA, MOJCA e BO-STJAN, i figli ANDREJ e MARTIN, le sorelle ANKA e LUCKA ed il fratello JOZI con le loro famiglie.

Un grazie di cuore ai dottori JEVIKAR e CIOCCHI e ai medici e al personale del sanatorio Pineta del Carso di Aurisina.

Le esequie avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Opicina lunedì, 5 maggio alle ore 13.20. La saluteremo dalle ore 10 alle 12.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Zagaria ved. Contri

Con grande dolore lo annunciano il fratello MARIO, le cognate LAURA e BIANCA, la nuora JOLE con GIANNI, nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento al personale dell'IRIS per le cure prestate.

La saluteremo sabato 3 maggio, alle 12.20, in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

FURIO DEI ROSSI e GIULIANO CHERSI sono affettuosamente vicini a PAOLA e alla sua famiglia per la perdita della mamma

Maria Cattunar Clarich

Trieste, 1 maggio 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

DOTTORESSA

Mirella Chersicla

la salutano con affetto il figlio GIACOMO OLIVIERO, la mamma LIDIA e il papà OLIVIERO.

Le esequie avranno luogo lunedì 5 maggio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

I colleghi di via Oriani ricordano

Mirella Chersicla

e sono particolarmente vicini a GIACOMO in questo doloroso momento.

Trieste, 1 maggio 2008

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa della collega

DOTTORESSA

Mirella Chersicla

Trieste, 1 maggio 2008

Si uniscono al dolore gli amici di sempre:
- ERMINIA e famiglia
- MARIA e famiglia
- ELDA e FRANCO
- ELDA SORCI

Trieste, 1 maggio 2008

Ciao

Mirella

TIZIANA e famiglia.

Trieste, 1 maggio 2008

GIACOMO, in questo momento di grande dolore ci stringiamo intorno a te.
- I tuoi amici e rispettive famiglie

Trieste, 1 maggio 2008

Partecipa al lutto:
- Farmacia Picciola

Trieste, 1 maggio 2008

Il prof. LUCIANO CAMPANACCI e la sua Scuola partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della

DOTTORESSA

Mirella Chersicla

nel commosso ricordo degli anni operosi e brillanti da Lei spesi nella vecchia Patologia medica.

Trieste, 1 maggio 2008

†

Dopo lunga sofferenza ha raggiunto la serenità e la pace

Nerina Pesaro in Bonfadini

a tumulazione avvenuta lo annunciano con profondo dolore il marito ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor DE FORNASARI, a Suor PAOLA, al personale infermieristico e OSS del reparto S.Pampuri della Casa di Riposo Villa S.Giusto di Gorizia per le cure e l'assistenza prestate.

Una S.Messa in suffragio verrà celebrata il 6 maggio alle 19 nella Chiesa di Borgo S.Mauro a Sistiana.

Sistiana, 1 maggio 2008

†

Si è spento

Eugenio Sibelja

Lo annunciano addolorati i figli CLAUDIO e MARINO con le nuore ELVIA e MARINA e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 2 maggio, ore 9.20, via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

In ricordo di

Tommaso Franca (Masi)

Per i tanti e indimenticabili anni di lavoro assieme, da parte dei suoi colleghi ed amici:
- RENATO ANTONINI, GIUSEPPE BORME, VINCENZO DREI, FABIO FRANCO, ALBERTO GUGLIA e FRANCO SACCHI.

Trieste, 1 maggio 2008

†

Cecilia Morgese ved. Colapietro Lia

ci ha lasciato dopo una malattia combattuta con la forza di chi ama la vita ed i propri cari.

ETTA, FRANCO, ROBERTO, MARIA, NINA, EMILIANO, FEDERICA, FRANCESCO, CECILIA.

Vorremmo tornare bambini per crescere con te un'altra volta.

Grazie

Nonna

FEDERICA, NINA, EMILIANO.

Ciao

Bis

CECILIA.

Si ringraziano l'infermiera SVETLANA PAULETICH, il dottor FEDERICO ROTELLI e la Cooperativa "Amico" che hanno permesso a LIA di rimanere a casa sua fino alla fine.

I funerali seguiranno sabato 3 maggio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2008

Si associa al lutto la famiglia ZIBERNA.

Trieste, 1 maggio 2008

Il Consiglio di Amministrazione e i soci dell' Agricola Monte San Pantaleone sono vicini all'amico e collega ROBERTO COLAPIETRO per la scomparsa della mamma signora

Cecilia Morgese

Trieste, 1 maggio 2008

Il consiglio di amministrazione, tutte le socie e i soci della CLU, FRANCO BASAGLIA, sono vicini al loro presidente per la perdita della mamma

Cecilia Morgese ved. Colapietro

Trieste, 1 maggio 2008

Un saluto da ADA alla cara amica

Lia

Trieste, 1 maggio 2008

Siamo vicini a ETTA e ROBERTO in questo momento:
- FULVIA
- GIORGIO e LUCIANA
- FULVIO e PETRA

Trieste, 1 maggio 2008

Partecipiamo con affetto al dolore della famiglia:
- ANNY e GIORGIO.

Trieste, 1 maggio 2008

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASI, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

amc

ALMANACCO S.p.A

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

CULTURA & SPETTACOLI



Tutti gli appuntamenti di "Vicino/Lontano"

CONFRONTI

GIOVEDÌ 15 MAGGIO

19.30 - Loggia del Lionello: Inaugurazione vicino/lontano 2008
20.30 L'agenda del Cremlino: incontro con Lucio Caracciolo, Aldo Ferrari, Massimo Nicolazzi e Sergey Startsev

VENERDÌ 16 MAGGIO

18.00 Necropoli. Per non dimenticare: Boris Pahor incontra i giovani
17.30 Johari! Voci e storie di un'India che non muore con Susanne Gupta e Bulu Imam
19.00 Raccontare il mondo in friulano con Pierluigi Cappelletto, Gian Paolo Gri e Roland Marti
21.00 I libri di Dio e la storia con Gianpaolo Anderlini, Mauro Perani e Ida Zilio Grandi

SABATO 17 MAGGIO

9.30 La natura e l'ugaglianza. Il benevolente disordine della vita con Guido Barbuiani e Marcello Buatti
11.30 L'alternativa mediterranea. Dal conflitto al dialogo con Franco Cassano e Danilo Zolo
15.00 Muri fisici e muri metafisici con Yossi Bar, Robert Fisk e Nemer Hamad
17.00 Bilal. Il mercato dei nostri schiavi con Loris De Filippi, Pierluigi Di Piazza e Fabrizio Gatti

DOMENICA 18 MAGGIO

9.30 Il confine orientale: oltre i rancori della memoria con Michele Nardelli, Giorgio Petracchi e Marta Verginella
11.30 Economia/ecologia: lo sviluppo possibile con Pascal Acot, Corrado Cini e Marzio Galeotti
15.00 Cina rurale: il volto nascosto del miracolo con Chen Guidi, Wu Chuntao e Guido Nassimbini

PREMIO TERZANI

SABATO 17 MAGGIO

21.00 Teatro Nuovo: Serata per la consegna del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani a Fabrizio Gatti per Bilal (Rizzoli)
Bilal: Lettura scenica con Massimo Somagino e Riccardo Maranzana
La partenza è all'alba Coreografia ispirata a Bilal con la Compagnia Areaea
Angela Terzani Staudt consegna il Premio Terzani 2008 a Fabrizio Gatti

ORATORIO DEL CRISTO

VENERDÌ 16 MAGGIO

15.00 - Oratorio del Cristo: il logos della filosofia interculturale. Logos e Brahman Ciclo di lezioni di filosofia interculturale a cura di Giangiorio Pasqualetto con Emanuela Magno

16.30 Chi sono i barbari? (I) Ciclo di lezioni filosofiche a cura di Pier Aldo Rovatti con Giovanni Leghissa
18.00 Il linguaggio della violenza Intervengono Umberto Curi e Davide Tarizzo

SABATO 17 MAGGIO

9.00 Altre Afriche. Il dibattito filosofico in Africa oggi lezione di Giovanni Leghissa
11.00 Chi sono i barbari? (II): lezione di Pier Aldo Rovatti
15.00 Pensare l'identità in Giappone: intercultura come trasformazione lezione di Marcello Ghilardi
16.30 Esiste davvero la globalizzazione? Lezione di Enzo Ruffini
18.00 Linguaggio, immagini, politica con Graziella Berto e Mario Turello

DOMENICA 18 MAGGIO

9.30 Chi sono i barbari? (III) lezione filosofica di Davide Zoletto
11.00 Infrin il cidnor. The rest is silence incontro/omaggio con l'autore, Miklós Hubay.
Lecture di Massimo Somagino
15.00 Pensare la Cina: prossimità e distanza di un Altrove lezione di Amina Crisima
17.00 Il disincanto della pace Presentazione del volume Il padre di mia figlia e incontro con

l'autore, Nenad Velickovic
STORIE ai Giardini di Palazzo Morpurgo

VENERDÌ 16 MAGGIO

18.00 Emergenza Darfur incontro con Irene Panozzo e Jean-Léonard Touadi

SABATO 17 MAGGIO

9.30 Birmania: la rivoluzione zafferano Incontro con Peter Popham
11.00 Johari! Di madre in figlia... Incontro con Putti Ganju, Philomina Turkey Imam e Juliet Fatima Imam
15.00 Cultura, lingua, razza. A scuola con Freire, oggi incontro con Roberto Albarea, Pierluigi Di Piazza e Davide Zoletto
16.30 Diritti umani: il caso dei "cancellati" Incontro con Ursula Lipovec Ceburon

DOMENICA 18 MAGGIO

9.30 L'italiano che voleva uccidere Mao Incontro con Barbara Alighiero
11.30 Il vino di Kabul Incontro con Antonio De Fee
15.00 Da Parigi a Gerusalemme: un itinerario di pace Incontro con Fra Jacques Frant
17.00 Viaggio in fondo alla notte. Dentro i conflitti dell'Africa Nera Incontro con Fabrizio Corsi

EVENTI in piazza Libertà

Dal MAR 13 MAGGIO al DOM 18 MAGGIO

Johari! The mural Live performance nella tradizione di pittura muraria Sohrai con Putti Ganju, Philomina Turkey Imam e Juliet Fatima Imam della Tribal Women's Artists Cooperative di Hazaribagh-India

MARTEDÌ 13 MAGGIO

17.00 Inaugurazione Johari! La stanza dell'unione Mostra mercato dei dipinti della Tribal Women's Artists Cooperative di Hazaribagh-India con Daniela Bezzi Proiezione in continuum del video The one-eared elephant from Hazaribagh di Susanne Gupta
18.00 Bharatanatyam. Danza sacra indiana con Denny Pawel Fiorino (Loggia del Lionello)

SPETTACOLI

DOMENICA 18 MAGGIO

16.00-18.00 Il fuoco del mattino: Quotidiani sorpresi distratti interventi a cura dell'Accademia d'arte drammatica Nico Pepe in piazza Libertà
18.30 Chiacchiere e chitarre di e con Erri De Luca Tendone vicino/lontano, piazza Libertà

21.00 Anteprima nazionale: Canto per Falluja di Francesco Niccolini

In libreria

SABATO 17 MAGGIO

11.00 Pretesto Fargiato Avana Presentazione del libro e incontro con l'autore, Paolo Ghiotto Marin
11.30 Non calpestate le tartarole Presentazione del libro e incontro con l'autrice, Anais Ginori
17.00 Il confine degli altri Presentazione del libro e incontro con l'autrice, Marta Verginella
18.00 Viaggio nella complessità Presentazione del libro e incontro con gli autori, Alberto Felice De Toni e Luca Comello

DOMENICA 18 MAGGIO

10.30 A tavola con Dio Presentazione del libro e incontro con l'autore, Gianni Di Santo
11.00 Fantasma Presentazione del libro e incontro con Angela Terzani Staudt
16.30 Catastrofi climatiche e disastri sociali Presentazione del libro e incontro con l'autore, Pascal Acot
17.30 Può la barca affondare l'acqua? Presentazione del libro e incontro con gli autori, Chen Guidi e Wu Chuntao
18.00 Amiche per la pelle Presentazione del libro e incontro con l'autrice, Laila Wadia



RASSEGNA Il Premio Terzani verrà assegnato al giornalista dell'«Espresso» Fabrizio Gatti per il suo libro «Bilal»

Boris Pahor e Miklós Hubay a Vicino/Lontano

L'autore di «Necropoli» e il drammaturgo ungherese tra gli ospiti a Udine dal 15 al 18 maggio

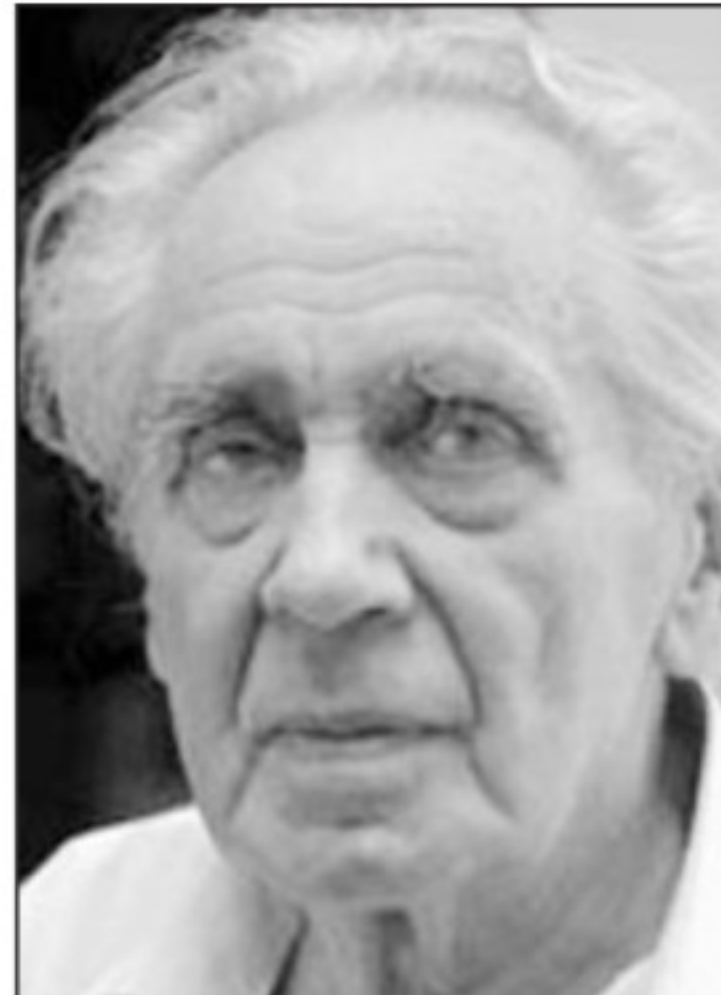
UDINE Saranno personaggi come lo scrittore e drammaturgo ungherese di fama internazionale Miklós Hubay o il letterato sloveno nato a Trieste Boris Pahor, diventato un caso letterario in Italia con il suo capolavoro «Necropoli», a impreziosire la IV edizione di Vicino/Lontano, identità e differenze al tempo dei conflitti, rassegna culturale che dal 15 al 18 maggio vedrà confrontarsi a Udine voci autorevoli del giornalismo, della letteratura, della scienza e dell'economia.

Focus sui temi cruciali: emergenza climatica, energetica e alimentare, omologazione delle culture, diritti negati, ruolo delle religioni nei conflitti e nei percorsi di pace. Al centro della manifestazione, la consegna del Premio letterario internazionale intitolato allo scrittore e reporter Tiziano Terzani, nelle mani di Fabrizio Gatti, il giornalista dell'«Espresso» che ha scritto «Bilal, Il mio viaggio da infiltrato nel mercato dei nuovi schiavi», cronaca vissuta in prima persona della sconvolgente odisea di migliaia di immigrati dal Sud del mondo.

Inaugurazione ufficiale il 15 maggio alle 19.30, per dare il via a un cartellone con oltre settanta eventi, tra incontri, lezioni, conferenze, spettacoli, mostre e proiezioni. Ieri la presentazione ad opera del presidente di Vicino/Lontano, Paolo Cerutti, e della vicepresidente, Franca Rigoni, con il sindaco di Udine, Furio Honsell, e l'uscente Sergio Cecotti. Cerutti, spiegando che quest'anno ci saranno inedite location, tra

cui il nuovo Tendone vicino/lontano in piazza Libertà, ha annunciato anche la buona partenza del progetto per la ristrutturazione di un polo culturale cittadino nell'area dell'ex Frigorifero del Friuli, «proposto dalla nostra associazione, sposato da Regione e Comune, e già finanziato da Stato e Regione con 18 milioni di euro dai fondi per le manifestazioni del 2011 per il 150° dell'Unità d'Italia, cui prenderà parte anche il capoluogo friulano».

Anche questa edizione si propone come «osservatorio sulla contemporaneità» - ha aggiunto Cerutti - per analizzare e riconoscere i mutamenti che attraversano e ridefiniscono le nostre società, ma anche di scalfire l'indifferenza, se non l'ostilità e l'inquietudine, con cui spesso guardiamo al mondo altro. L'ideatore di Vicino/Lontano Marco Pacini ha lasciato la direzione artistica nelle mani del comitato scientifico e dei curatori di questa edizione: Franca Rigoni, Paola Colombo e Antonio Maconi.



Da sinistra: lo scrittore triestino di lingua slovena Boris Pahor; il drammaturgo ungherese Miklós Hubay; il giornalista dell'«Espresso» Fabrizio Gatti

Partenza il 15 maggio sotto il Tendone alle 20.30 con il primo confronto sul tema «L'agenda del Cremlino», con il direttore di «Limes» Lucio Caracciolo, il russista Aldo Ferrari, l'esperto di progetti energetici Massimo Nicolazzi e il giornalista russo Sergey Startsev. Venerdì 16 maggio, brillerà su Vicino/Lontano la stella di Boris Pahor, che alle 10 presenterà il suo capolavoro sui la-

ger nazisti, «Necropoli», tratto anche in italiano dopo quarant'anni d'imbarazzante silenzio. Del complesso rapporto lingua-identità discuteranno il poeta Pierluigi Cappelletto, l'antropologo Gian Paolo Gri e il sociolinguista Roland Marti, e di religioni monoteistiche nel confronto con la storia e l'attualità parleranno gli esperti Gianpaolo Anderlini, Mauro Perani, Ida Zilio Grandi.

Altri temi caldi il 17 maggio: come «Dna e fenomeni sociali» con il biologo Guido Barbuiani e il genetista Marcello Buratti; il Mediterraneo con Nicola Gasbarro, Franco Cassano e Danilo Zolo; i muri di ieri (Berlino) e di oggi (Cisgiordania) con il giornalista israeliano Yossi Bar, il corrispondente britannico dal Medio Oriente Robert Fisk e Nemmer Hamad, già portavoce dell'Olp

in Italia e attuale consigliere politico del presidente palestinese Abu Mazen. Mentre il 18 maggio si parlerà di «Confine orientale: oltre i rancori della memoria», con il giornalista Michele Nardelli e gli studiosi Giorgio Petracchi e Marta Verginella, e di allarme climatico-ambientale e alimentare con Pascal Acot, esperto di fama mondiale, Corrado Cini, responsabile ministeriale per

la tutela dell'ambiente e del territorio, e l'economista Marzio Galeotti.

Da non perdere l'incontro con i giornalisti cinesi Chen Guidi e Wu Chuntao, autori del libro-inchiesta «Può la barca affondare l'acqua?», messo al bando dalle autorità di Pechino, che sveleranno i drammatici retroscena del miracolo economico nel Paese asiatico. Sabato al Nuovo la consegna del Premio Terzani, attribuito a Gatti dalla giuria presieduta da Angela Terzani Staudt. Una serata di contenuti ed emozioni, per arrivare all'atteso omaggio di domenica a Miklós Hubay, che torna in Friuli otto anni dopo la messa in scena in marilenghe del suo «The rest is silence», ora tradotto in italiano. E nella sezione «storie», ritorna a Udine l'africanista Jean-Léonard Touadi, da pochi giorni primo deputato di colore del parlamento italiano.

Tante mostre fotografiche, tra cui «Nero Avorio», ultimo reportage sull'Africa di Paolo Pellegrin, uno dei pochi fotografi italiani del prestigioso catalogo Magnum Photos e «Cambogia 2007. Tracce dell'orrore», di Vincenzo Cottinelli, dal 17 al 25 maggio al Nuovo, ispirata alle esperienze asiatiche di Terzani e collegata a «Fantasmi», libro postumo appena uscito. E tra le altre esposizioni, «Arte de Mayo», con i

disegni di bambini che vivono sopra una discarica a Buenos Aires, alla cui inaugurazione interverranno Giuliana Sgrena e Alfredo Somoza.

Grande attesa anche per l'evento «Johari!», curato dai giornalisti Daniela Bezzi e Peter Popham, che porterà per la prima volta in Italia la pittura muraria femminile dello stato del Jharkhand (India). Tre artiste di una cooperativa depositaria dell'antica tradizione realizzeranno in una live performance tra il 14 e il 18 maggio un murale in piazza Libertà. Anche spettacoli in calendario, come «Bharatanatyam» (13 maggio), danza sacra indiana con Denny Pawel Fiorino a cura dell'Accademia d'arte drammatica Nico Pepe, o il lavoro sull'emigrazione «Chiacchiere e chitarre», proposto dal narratore-affabulatore Erri De Luca (18 maggio). In chiusura, nell'area dell'ex Frigorifero, «Canto per Falluja», anteprima nazionale di un lavoro di teatro civile su testo di Francesco Niccolini, coprodotto dal Ccs e dall'Associazione Un ponte per... con Roberta Biagiarelli, Paolo Fagiolo e Adriana Vasques, per la regia di Rita Maffei. Non mancheranno le proiezioni cinematografiche.

Programma completo e informazioni al sito www.vicinolontano.it.

Alberto Rochira

PERSONAGGI Dopo molti anni di attività con gli Amici dei musei la vedova del notaio-poeta ha lasciato la presidenza

Franca Fenga: «Potrei donare i libri di Malabotta a Venezia»

di Fabio Cescutti

«I miei amori sono mio marito e idealmente la città di Trieste, Filippo De Pisis, Arturo Martini e i giovani storici dell'arte che dovrebbero avere un riconoscimento maggiore di quello che hanno in quanto, come scriveva Dostoevskij, la bellezza ci salverà». Franca Fenga Malabotta signora triestina dell'arte che è in corrispondenza con il Louvre e l'Ermitage, amica di Ferrara alla quale ha donato una collezione del marchese pittore da milioni di euro, lascia dopo tre mandati la presidenza degli Amici dei Musei. Era stata riconfermata da pochi mesi per la terza volta. Perché dunque abbandonare? «Perché il tempo passa e faccio gli auguri al mio successore affinché aiuti Trieste a volare verso il nuovo ruolo globalizzato dove una mostra potrebbe essere organizzata

in contemporanea fra Udine, Lubiana e Klagenfurt». «Il notaio-intellettuale Manlio Malabotta come tanti grandi triestini era di sangue misto, che fluiva dentro le sue vene dalla Dalmazia e dalle Bocche di Cattaro» racconta la signora nella sua bella casa che guarda al golfo. «Amava l'arte perché Trieste ha apprezzato pittura e scultura contemporanea fin dai tempi del barone Revoltella - sospira - e amare vuol dire condivisione e responsabilità, sentire fino in fondo la bellezza del mondo come l'Adriano della Yourcenar, bellezza della quale mio marito era innamorato senza essere un imperatore ma solo un uomo appassionato di buona volontà. Peccato che sia morto giovane con il trascorrere del tempo avrebbe intellettualmente potuto restituire di più, grazie all'antica amicizia e all'esperienza maturata con

Bob Bazlen, Leonor Fini e Arturo Nathan che fu tra i primi a valorizzarle».

Quando Ferrara ha inaugurato la mostra che faceva perno sui De Pisis della collezione Malabotta, la gente si è accostata con rispetto a un'amica della cultura ringraziandola. Era bello vedere rendere serenamente merito al mecenatismo che permetteva a De Pisis di essere presente in eterno nella sua Ferrara con una trentina fra i più bei oli della sua vicenda pittorica e una novantina di disegni. Peccato che non siano rimasti a Trieste... «Parliamo di altro in quanto questa città meravigliosa merita orizzonti nuovi, è andata così non credo per mia colpa. Comunque Trieste può ancora acquisire tante cose: ci sono collezionisti appassionati che aspettano solo un riconoscimento».

Casa Malabotta profuma

delle sculture di Arturo Martini e di libri. Sono appesi alle pareti il più bel Nathan e capolavori di Boffalio, Carmelich e Guidi. La biblioteca del notaio intellettuale forse finirà alla Fondazione Cini di Venezia, dove fra i direttori c'è il professor Giuseppe Pavanetto, pronto a ricevere la donazione. «In città non si è creato un clima di entusiasmo - rileva Franca Fenga - e quando proprio sul «Piccolo» resi pubblica l'intenzione di cedere tutto gratuitamente a chi avesse voluto tutelare questo patrimonio di circa 13mila libri rari ci furono aperture, ma non seguirono fatti concreti».

E se qualcuno si facesse avanti adesso, magari l'università (con la quale in passato c'erano già stati dei contatti) attraverso il nuovo rettore Peroni? «La mia porta è sempre aperta».

«L'arte è anche un problema morale legato alla co-

scienza di chi lo assume» dice la signora, che è da anni protagonista del volontariato culturale con gli Amici dei musei, mentre in Europa le più importanti istituzioni museali la invitavano alle inaugurazioni.

La prima conferenza organizzata a Trieste ebbe come relatore il professor Giuseppe Pavanetto docente universitario di storia dell'arte a Trieste. Ne sono seguite un centinaio in sei anni. Fra i nomi che si sono alternati come relatori ci sono quelli di Pierre Rosenberg, sinonimo del Louvre; Irina Artemieva responsabile dell'arte veneta all'Ermitage e ora presidente dell'emanazione italiana del museo con sede a Ferrara; Philip Rylands direttore del Guggenheim di Venezia e Luca Massimo Barbero conservatore; lo storico dell'arte Flavio Fergonzi; il leonardista Pietro Marani che ha curato i restauri del Cenacolo. Ma la signora trie-



Franca Fenga Malabotta nella sua casa a Trieste

I 13mila volumi rari forse andranno alla Fondazione Cini

stina dell'arte ci tiene in particolare a sottolineare l'ultimo ciclo di appuntamenti con i giovani storici che vuole citare tutti: Enrico Lucchese, coordinatore dell'iniziativa e curatore della mostra sui gioielli di Mascherini; Matteo Gardino, autore della monografia su Barison edita dalla Fondazione Crt; Paolo Casari; Cristina Beltrami; Lorenzo Nuovo che ha firmato il bel libro su Malabotta critico d'arte; Paolo Marini e Francesca De Bei.

«È vero che parlare di arte è difficile - aggiunge - visto che ogni giorno nel mondo muoiono 26 mila bambini al di sotto dei cinque anni secondo il rapporto Unicef 2008». Ma da Kant a oggi il Bello è sempre stato simbolo del Bene. «E allora Trieste cerchi di coniugare il sociale con l'arte che, come dimostra l'esperienza di tante città, è fonte di benessere grazie al turismo culturale».

il Risparmio diventa Grande!



OFFERTA
dall' 1 al 7 maggio 2008

www.d-piu.com

Yogurt da bere
assortiti
ml 500



€0,75
€0,65

Latte e frutta
g 50x8=g 400
al kg 3,13



€4,40
€1,25

Mini stecco assortiti
g 254 al kg 6,50



€4,90
€1,65

Ice Tea Happyfresh
limone-pesca
g 200x6=g 1200
al lt 0,74



€0,99
€0,89

***Letto da viaggio lavabile**
chiusura ad ombrello
materassino incluso
dotato di pratica custodia
da viaggio



€39,90

***Passeggino con pagodina**
cappottina regolabile
2 blocchi di sicurezza
chiusura ad ombrello



€24,90

***Pigiama Disney**
2/10 anni- bimbo bimba
vari soggetti



€9,90

Salviette Baby Lilo
umidificate
80 pezzi



€4,89
€1,59



€4,99

***Scatola guardaroba bambino**
vari soggetti
misure cm 50x40x25h
istruzioni per il montaggio

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)
MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155
(di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTOFRANCO:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, compo-

sti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessione/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di

pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

APPARTAMENTO 70 mq euro 110.000 sesto piano con ascensore due matrimoniali due balconi ottimo stabile grande soffitta semicentrale. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Perugia 40 mq euro 69.000 ristrutturato arredato termoautonomo serramenti alluminio bellissima facciata d'epoca. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale D'Annunzio 78 mq rimodernato piano alto con ascensore balcone serramenti alluminio anche arredato box auto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Conti 85 mq ristrutturati impianti e serramenti alluminio zona giorno esposta ad ovest, terzo ultimo piano senza ascensore porta blindata cassaforte soffitta in uso anche con box. Tecnocasa Settefontane 040632763.

ARTES-PIAZZA Vico vicinante vendesi foro commerciale con vetrine fronte strada, bagno e ripostiglio. 0402158112.

ARTES-SAN Giacomo in zona servitissima di mezzi pubblici proponiamo luminoso appartamento completamente arredato. 0402158112.

ARTES Mattonaia zona silenziosa proponiamo casa accostata da un lato recentemente edificata. Compresa di giardino privato e p.m. 0402158112.

ARTES Trieste Centro in stabile recentemente ristrutturato monolocale pari al nuovo con impianti certificati interamente arredato. 0402158112.

CASACITTÀ mansarda v.le XX Settembre, soggiorno con angolo cottura camera bagno esterno di proprietà, da ristrutturare euro 40.000 040362508.

CASACITTÀ San Giusto in palazzo recente soggiorno cucina abitabile con tinello due camere bagno due poggioli ripostiglio riscaldamento autonomo euro 135.000 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti ottime condizioni soggiorno con angolo cottura camera bagno poggolo posto auto giardino condominiale euro 130.000 040362508.

CASAPROGRAMMA Chiarbola palasport: soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile due matrimoniali 1 stanza bagno con antibagno balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno vista

aperta e mare soffitta giardino e parcheggio condominiale euro 178.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA ospedale Maggiore: appartamento al piano alto in ottime condizioni composto da soggiorno con angolo cottura 2 stanze e bagno euro 135.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Lorenzo in Selva: in palazzina trentennale appartamento composto da ampio soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno 2 verande balcone cantina e posto auto ottime condizioni euro 120.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Vito: ottimo appartamento composto da ingresso salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni terrazza cantina e box tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Scorcio: splendida vista mare appartamento immerso nel verde composto da ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale camera singola bagno ripostiglio e terrazzo posto auto assegnato euro 190.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Leo: silenziosissimo signorile appartamento di circa 150 mq composto da salone 2 grandi matrimoniali ampia cucina abitabile con dispenda 2 singole doppi servizi terrazzo e cantina perfette condizioni euro 250.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Fabio Severo: 120 mq ottime condizioni composto da ingresso ampio salone di 30 mq con terrazza cucina abitabile arredata con balcone verandato 2 ampie matrimoniali doppi servizi grande ripostiglio e cantina climatizzata termoautonomo euro 240.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento: vista apertissima appartamento composto da ingresso salone cucina abitabile studio e balcone, climatizzato, ottime condizioni euro 150.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Udine: appartamento restaurato composto da atrio salone salottino cucina abitabile tre matrimoniali 2 singole un bagno molto grande e un bagno di servizio cantina termoautonomo 200 mq euro 274.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Vergerio: bellissimo appartamento completamente ammobiliato composto da ingresso ampio salotto cucina abitabile camera matrimoniale bagno e ripostiglio euro 115.000 tel. 040366544.

CHIADINO salone doppio terrazzo cucina ab. due matrimoniali singola doppi servizi rip. cantina posto auto. Norbedo Imm 040368036.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo salone terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina euro 249.000.

GALLERY Barcola attico prestigioso ampia metratura biliardo, stupenda e impareggiabile vista, terrazza ca. 50 mq sul mare, rifiniture esclusive, posti auto, cantina. Cod. 524/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Ghirlandaio ultimo piano da ristrutturare: soggiorno, cucina, stanzetta, tre stanze, servizi, balcone euro 145.000. Cod. 522/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
GHIRLANDAIO piano alto ascensore primingresso soggiorno con angolo cottura veranda matrimoniale bagno. Norbedo Imm 040368036.

LA Chiave 040272725 Muglia porzione bifamiliare giardino 250 mq zona giorno angolo cottura due stanze doppi servizi ampia taverna euro 350.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni appartamento da ristrutturare ultimo piano ampia cucina soggiorno matrimoniale singola bagno euro 77.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Piccardi secondo piano cucina tinello salotto tre stanze doppi servizi poggolo cantina e soffitta euro 175.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane appartamento buone condizioni cucina soggiorno due stanze bagno wc poggolo e terrazzino euro 145.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Tibullo appartamento panoramico stabile signorile con ascensore 110 mq due terrazze e box di proprietà euro 260.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Tibullo appartamento panoramico stabile signorile con ascensore 110 mq due terrazze e box di proprietà euro 260.000.

MANSARDA zona centrale riscaldamento metano abbaini Velux porta blindata casa d'epoca con perfette parti comuni cucina nuova. Tecnocasa Settefontane 040632763.

MARZIALE pari primingresso: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, posti auto. Vista mare. Norbedo Imm 040368036.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni appartamento da ristrutturare ultimo piano ampia cucina soggiorno matrimoniale singola bagno euro 77.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni appartamento da ristrutturare ultimo piano ampia cucina soggiorno matrimoniale singola bagno euro 77.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Piccardi secondo piano cucina tinello salotto tre stanze doppi servizi poggolo cantina e soffitta euro 175.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane appartamento buone condizioni cucina soggiorno due stanze bagno wc poggolo e terrazzino euro 145.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Tibullo appartamento panoramico stabile signorile con ascensore 110 mq due terrazze e box di proprietà euro 260.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Tibullo appartamento panoramico stabile signorile con ascensore 110 mq due terrazze e box di proprietà euro 260.000.

MANSARDA zona centrale riscaldamento metano abbaini Velux porta blindata casa d'epoca con perfette parti comuni cucina nuova. Tecnocasa Settefontane 040632763.

MARZIALE pari primingresso: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, posti auto. Vista mare. Norbedo Imm 040368036.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni appartamento da ristrutturare ultimo piano ampia cucina soggiorno matrimoniale singola bagno euro 77.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane appartamento buone condizioni cucina soggiorno due stanze bagno wc poggolo e terrazzino euro 145.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Tibullo appartamento panoramico stabile signorile con ascensore 110 mq due terrazze e box di proprietà euro 260.000.

MANSARDA zona centrale riscaldamento metano abbaini Velux porta blindata casa d'epoca con perfette parti comuni cucina nuova. Tecnocasa Settefontane 040632763.

MARZIALE pari primingresso: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, posti auto. Vista mare. Norbedo Imm 040368036.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni appartamento da ristrutturare ultimo piano ampia cucina soggiorno matrimoniale singola bagno euro 77.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane appartamento buone condizioni cucina soggiorno due stanze bagno wc poggolo e terrazzino euro 145.000.

LA Chiave 040272725 Trieste-Tibullo appartamento panoramico stabile signorile con ascensore 110 mq due terrazze e box di proprietà euro 260.000.

MANSARDA zona centrale riscaldamento metano abbaini Velux porta blindata casa d'epoca con perfette parti comuni cucina nuova. Tecnocasa Settefontane 040632763.

MARZIALE pari primingresso: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, posti auto. Vista mare. Norbedo Imm 040368036.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni appartamento da ristrutturare ultimo piano ampia cucina soggiorno matrimoniale singola bagno euro 77.000.



una vera festa!

grazie a tutti i visitatori e i partecipanti che hanno contribuito al successo della manifestazione.

Horti Tergestini: le cose belle crescono.



MUSICA Protagonista e testimone di mezzo secolo di storia italiana che ha inciso 413 canzoni e venduto 49 milioni di dischi

Morandi: «Volare» ha cambiato la mia vita

Il tour «Grazie a tutti» arriva il 6 maggio in regione per tre serate sotto la tenda a Udine

di Carlo Muscatello

«Aprò questo spettacolo con "Volare". Ricordo quando la cantavo a Monghidoro, nel bar dove c'era l'unica televisione del paese. Era il 1958, avevo tredici anni. Modugno sconvolse il mondo della canzone italiana ma anche quel ragazzino che ero. Fu un autentico spartiacque. Mentre la canto mi scorre davanti tutta la mia vita...».

Che vita, quella di Gianni Morandi. Protagonista e testimone di mezzo secolo di storia italiana. Il cantante ritorna nel Friuli Venezia Giulia con lo spettacolo «Grazie a tutti» (teatro tenda nel piazzale Argentina, a Udine, martedì 6, mercoledì 7 e venerdì 9 maggio; in autunno potrebbe essere la volta di Trieste) e l'occasione è buona per chiedergli di raccontarsi ancora. Partendo magari da quel papà ciabattino, comunista e montanaro, che tornò a Monghidoro dal fronte albanese quattro mesi dopo la sua nascita...

«Mio padre mi ha insegnato il rigore, la disciplina, la voglia di lavorare, il rispetto per gli altri. Aveva un carattere duro e autoritario. Era esigente, con i piedi piantati per terra. Oggi riconosco che è stato molto importante nella formazione del mio carattere: la sua figura mi ha influenzato anche nell'educazione dei miei figli. Con i miei primi due sono stato più rigido, mentre con Pietro, che ora ha dieci anni, mi sono addolcito...».

Che Italia ricorda?
«Era un'altra Italia, in cui si giocava per strada con un pallone fatto di stracci. A sette anni, di pomeriggio, finiti i compiti, mio padre mi portava in bottega per imparare a lavorare. Un paio di giorni al-

la settimana vendevo caramelle e bruscholini nell'unico cinema del paese. Ma la cosa non mi pesava. Anzi, mi sentivo un privilegiato perché potevo vedere tutti i film».

Era bravo a scuola?
«Sì, soprattutto in aritmetica. Ma dopo le elementari mio padre decise che non sarei più andato a scuola, che ci avrebbe pensato lui a darmi un'istruzione. La sera, dopo il lavoro in bottega e un paio d'ore di svago, avevo il compito di leggergli ad alta voce i testi sacri del comunismo: dal Capitale di Marx alle Lettere dal carcere di Gramsci».

La musica?
«Erano gli anni Cinquanta, anni di povertà ma c'era anche una gran voglia di cantare, di stare in compagnia. Nelle sere d'inverno ci si trovava nelle stalle, nelle case dei contadini, scaldati dai successi di Claudio Villa e Luciano Tajoli. In paese si sparse la voce che il figlio di Renato Morandi cantava bene. E la sera dell'ultimo dell'anno del 1956 toccò a me cantare "Buon anno, buona fortuna" nel cinema, con gli altoparlanti Geloso fissati all'esterno della sala».

Il debutto?
«In una casa del popolo ad Alfonsine, vicino Ravenna, nel 1958. Giusto cinquant'anni fa. Ero un ragazzino, avevo quattordici



Morandi sarà a Udine martedì 6, mercoledì 7 e venerdì 9 maggio; in autunno forse a Trieste

anni, prendevo lezioni di canto dalla maestra Scaglioni e cantavo i successi dell'epoca. Quell'estate cominciarono a chiamarmi nei dancing della zona. Dove incontrai la persona che diede la svolta...».

Chi, l'arbitro di boxe?

«Sì, Paolo Lionetti, che faceva anche il gestore di juke-box. Riusci a farmi avere un provino alla Rca, la multinazionale americana che nel dopoguerra aveva aperto una filiale a Roma. Tutte le case discografiche stavano a Milano, che

era anche più vicina alla nostra zona. Ma lui decise: andiamo a Roma».

Nel provino cosa cantò?

«Alcune canzoni melodiche dell'epoca, tipo "Il cane di stoffa" e "Non arrossire", accompagnate al pianoforte

da Lilli Greco. Il nastro finì fra le mani di Franco Migliacci, reduce dal successo mondiale di "Volare". Forse per questo motivo scelse un pseudonimo per firmare quello che sarebbe stato il mio primo 45 giri: "Andavo a cento all'ora"...

Suo padre come reagì al successo?

«Era il '62. Disse che erano due dischi in uno: il primo e l'ultimo. Aveva la certezza che il mio sogno non sarebbe durato a lungo. E che sarei tornato a lavorare nella sua bottega».

A Roma chi incontrò?

«Dopo Migliacci, Zambini e due futuri premi Oscar come Bacalov e Morricone... Che fra l'altro ho rivisto due mesi fa, un incontro commovente all'Università di Tor Vergata. All'epoca registravamo su due piste, in un paio di giorni il disco era fatto. Allora i giovani venivano curati, non come adesso che se sbagli il primo disco sei finito...».

Diceva di «Volare»...

«Sì, a febbraio ho aperto Sanremo rendendo omaggio ai cinquant'anni della canzone di Modugno. E quando ho cominciato a pensare a questo mio nuovo spettacolo, mi sono reso conto che anche la mia storia era cominciata da lì, da quel brano, in quegli anni. Mia madre preferiva Villa, ma io nel bar di Monghidoro, a tredici anni cantavo "Volare"...

E questa storia che lei entra in scena «volando»?
«L'idea è del regista dello spettacolo. All'inizio avevo un po' paura, ma ora mi sono abituato e mi sembra facile. Scivolo al centro della scena appeso a un cavo, ben legato, e canto il brano

sulle teste degli spettatori. Mi ha addestrato uno che di mestiere fa l'istruttore di sopravvivenza».

Perché il teatro tenda?

«È una formula che avevo già adottato nel '90, mi sembra di esser venuto anche a Trieste. Guardando indietro ai miei spettacoli, ho pensato fosse la migliore: io da solo, con la chitarra, giusto con qualche aggiunta musicale al computer, su un piccolo palco circolare. Uno spettacolo familiare, quasi da salotto, senza filtri. Anche se sotto un tendone da circo, con tremila persone attorno. A volte dal palco per tenermi concentrato conto mentalmente gli spettatori. E in genere sbaglio di cinquanta persone al massimo».

Da «Volare» a oggi: mezzo secolo di canzoni...

«Tranquilli, non le ricanto tutte. Mi dicono che ho inciso 413 canzoni e venduto 49 milioni di dischi. In questo spettacolo, in due ore e mezzo canto fra i quaranta e i cinquanta brani: alcuni per intero, altri solo accennati...».

Il preferito?

«Una volta dicevo "C'era un ragazzo". Era il '66. Non volevano farmela cantare perché era un brano di protesta, contro la guerra in Vietnam. E io avevo l'immagine romantica del bravo ragazzo che piaceva alle mamme e alle figlie. Divenne un classico, la cantò anche Joan Baez».

E ora?

«Ora ci metto vicino "Uno su mille". È la canzone in cui la gente si identifica di più. Un momento di difficoltà, di disperazione capita a tutti. Ma è sempre

importante cercare di risalire, di rialzare la testa. Come è successo a me per primo, dopo la crisi degli anni Settanta».

Chi la aiutò, quella volta?

«Mogol, in qualche modo anche casualmente. Lui cercava gente per la sua nazionale cantanti, poi scrisse delle canzoni nuove per me, e la storia è ripartita. Ma anche Dalla mi ha aiutato molto».

Pupo invece l'ha aiutato lei...

«A quei soldi non ci pensavo davvero più. Ormai lo sapevano tutti, che tanti anni fa gli avevo prestato duecento milioni per aiutarlo in un momento di grossa difficoltà. Due settimane fa, all'ultimo dei concerti milanesi, si presenta sul palco - fra l'altro scortato dalle telecamere di "Striscia" - e mi dà questo assegno... Davvero, non ne sapevo nulla».

Il tour sarà ancora lungo?

«No, dopo Udine facciamo solo Torino. Quest'estate porto mio figlio Pietro a vedere gli Europei di calcio e poi vado in Cina per le Olimpiadi. Farò anche una serata a Casa Italia. Il tour comunque lo riprendo in autunno, spero di venire anche a Trieste. Magari per presentare il secondo capitolo della raccolta "Grazie a tutti", che esce a ottobre...».

Comincia con «Volare» e con che cosa conclude?

«Con queste parole: "Basta, sono cattivo e vecchio. E anche un po' bastardo...". Quello creato da Fiorello è un tormentone che ormai non mi molla più. Ma mi diverte...».

IN BREVE

All'Istituto Italiano di Cultura
Claudio Magris a Vienna presenta «Alla cieca» nella traduzione tedesca

VIENNA Una serata con lo scrittore triestino Claudio Magris (nella foto) ha entusiasmato il folto pubblico martedì sera all'Istituto italiano di cultura di Vienna per assistere alla presentazione della traduzione tedesca del suo romanzo «Alla cieca», pubblicata recentemente dalla casa editrice tedesca Hanser. Magris ha parlato di diversi aspetti del libro, tra cui la scelta di usare la

forma di un monologo polifonico, quasi delirante, dove «tutto parla e si intrecciano continuamente le voci di personaggi diversi».

Blindness tratto da Saramago
aprirà il concorso di Cannes

ROMA «Blindness» di Fernando Mereilles, tratto dal romanzo «Cecità» del premio Nobel José Saramago, con Julianne Moore (nella foto), Mark Ruffalo, Danny Glover, Gael García Bernal sarà il primo film in concorso al Festival di Cannes 2008. Distribuito nelle sale di italiane da Mikado Film, il nuovo lavoro dall'autore di «City of God» e «The Constant Gardener» racconta di una città colpita da un'epidemia sconosciuta di cecità. Chi ne è vittima vede soltanto un infinito, bianco, luminoso nulla.

Nuove consulenti per gli Usa della Mostra di Venezia

VENEZIA Giulia D'Agnolo e Margherita Di Paola sono rispettivamente la nuova consulente e la corrispondente della 65.a Mostra del cinema di Venezia, che affiancheranno il direttore Marco Müller nel lavoro di selezione e ricerca dei film statunitensi in vista dell'edizione in programma dal 27 agosto.

Morto a New York Charles Tilly: formulò la teoria del conflitto

NEW YORK Si è spento Charles Tilly, che aveva 78 anni: uno degli studiosi di sociologia più importanti, specializzato nell'analisi dei rapporti tra politica, economia e società. In polemica con le analisi che centrano la politica del conflitto su termini individuali, poneva l'accento su come siano invece i gruppi sociali a organizzarsi e competere.

Tre interpreti di assoluto valore al Comunale
A Monfalcone serata di Lieder di Robert e Clara Schumann



Gesa Hoppe, Franziska Gottwald e Felicitas Strack (foto di Luca d'Agostino)

MONFALCONE È bello lasciarsi coinvolgere dalla trepidante passione che infiora la storia d'amore fra Robert Schumann e Clara Wieck: le travagliate vicende del lungo fidanzamento, fieramente osteggiato dal padre di lei, le sospirate nozze, e infine l'agognata felicità coniugale (purtroppo di breve durata) ci vengono consegnate attraverso il ricco epistolario curato da Carlo De Incontrera e pubblicato dal Teatro di Monfalcone («Il cielo ha versato una lacrima», 1998), e parallelamente da una feconda produzione musicale che trova nel Lied l'ideale luogo d'incontro e sintesi di sentimenti e riflessioni.

Le splendide raccolte «Frauenliebe und Leben» e «Myrthen» e una miriade di Lieder ricostruiscono le emozioni, i trasalimenti, lo sperdimento amoroso e l'estasi, tutte le tappe di un percorso romantico sul quale ci hanno guidato con intima partecipazione tre interpreti di assoluto valore: il soprano Gesa Hoppe, il mezzosoprano Franziska Gottwald e la pianista Felicitas Strack. Non solo portatrici di una civiltà liederistica che nel nostro Paese trova scarsi adepti, a dispetto del calore comunicativo che infrange le barriere linguistiche, ma anche dotate di grazia, di un alone di squisita femminilità che sa vibrare all'unisono con le intermitenze del cuore, dall'esaltazione quasi fanciullesca all'estremo acuto dolore della perdita.

Forse si potrebbe iniziare da qui, dall'ultimo Lied del ciclo «Amore e vita di donna», tragica e lucida anticipazione del wagneriano Liebestod, la cronaca dei momenti più intensi e commoventi della serata, aperta da Franziska Gottwald e Felicitas Strack sulle pagine di Schumann e Chamisso. Un mezzosoprano che non punta sulla potenza vocale, bensì su quella espressiva, arrotondando e intensificando le frasi con un'adesione sincera che sembra sgorgare con assoluta naturalezza dal fluire poetico. Un duplice passaggio di registro, vocale e poetico, separa l'op. 42 da Myrthen, op. 25, squisito regalo di fidanzamento, che risplende con la fresca voce sopranile di Gesa Hoppe.

Ammirevole la collaborazione pianistica di Felicitas Strack, pronta a cogliere tutte le sfumature e a chiocciare le poesie di Rückert, Goethe e Heine con tocco lieve ed espressivo. Franziska Gottwald ci regala poi tre deliziosi Lieder di Clara Schumann, e la delizia prosegue con Sommerhuh, duetto di semplice e assoluta bellezza, in cui le voci si fondono a meraviglia evocando un paesaggio dell'anima traboccante di ammirato stupore.

L'onda emotiva scorre ininterrotta nei Lieder su testi spagnoli, il pubblico applaude entusiasta e riesce a prolungare l'incanto con l'aggiunta di due bis.

Katja Kralj

NAPOLI È

Ricca di fascino e tesori nascosti,
Napoli può sedurti in ogni modo.
Tu hai 3 facili modi per scoprirla.



EASY FAMILY

Il kit ideale per il divertimento di tutta la famiglia.

EASY ARTE

Dedicato agli appassionati di arte e cultura.

EASY EVENTI

La scelta migliore per vivere gli eventi più importanti.

Easy Napoli è il modo più semplice di conoscere Napoli e la sua Provincia.

Un pacchetto completo di servizi ed agevolazioni, dedicato ai turisti, per scoprire Napoli e i tesori dei Campi Flegrei, di Castellammare di Stabia, Ercolano, Pompei. Tre formule innovative - family, arte ed eventi - per vivere in assoluta libertà le emozioni ed il fascino del territorio napoletano.

Per maggiori informazioni: www.easynapoli.it

Numero Verde
800-223366



www.easynapoli.it



TEATRO Da domani alla Sala Bartoli con la regia di Antonio Calenda

Angela Pagano con «Lillipupa» porta in scena Napoli a Trieste

TRIESTE Sulla scena una donna dal profilo un po' misterioso, Armanda Verderame, sullo sfondo di una Napoli travolta dalla miseria, dalla speranza e dalla corruzione, si rivela esser stata un'amatissima «posteggiatrice» bambina. Come Lillipupa, di cui narra la storia. Ma Lillipupa è forse **Angela Pagano**? «Non si dice!», sussurra con il sorriso dolce e lo sguardo austero, quasi a non voler sgretolare un segreto svelato soltanto da una sorpresa finale, nello spettacolo di cui lei fa dono il regista Antonio Calenda.

Scritto da Nicola Fano, con le musiche originali e le rielaborazioni di Pasquale Scialò, «**Lillipupa**» è un omaggio alla posteggia napoletana. Debutterà domani, alle ore 21, in Sala Bartoli, al Politeama Rossetti, e verrà replicato fino al 18 maggio.

Ivano Schiavi sarà il cameriere, mentre la parte musicale è affidata al violinista Agostino Oliviero, al mandolinista Pierangelo Fevola e al chitarrista Massimo Bislungo. In questa produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e di Ente Teatro Cronaca, la scena è di Pier Paolo Bisleri, i costumi sono di Stefano Niccolai e le luci di Nino Napoletano.

Per gli appuntamenti di «**Un aperitivo con...**», sabato alle ore 18 al CaféRossetti si terrà un incontro sul tema della «posteggia» con Antonio

Calenda, Nicola Fano e Angela Pagano. «Arte di strada fatta di talento e fame», la definisce **Nicola Fano** scrivendo delle sue origini sparse soprattutto fra il '400 e il '700 nelle piazzette di Napoli. Ma con il loro repertorio imbevuto della melodia popolare e la «parlesia», un linguaggio gergale critico, i musicisti della posteggia sono giunti sino a noi.

«Quando ero piccola, durante l'occupazione americana», dice Angela Pagano - avevo fatto la cantante di ristorante con mio padre Guglielmo, mandolinista, che era stato per anni nella compagnia di Raffaele Viviani. La posteggia è veramente antica e nobile. Ed è giusto raccontarla e riproporla, è una memoria che appartiene a chiunque ami le tradizioni, le radici. Io penso che ai triestini piacerà, perché è un popolo così aperto, così pieno di voglia di stare insieme. Raccontiamo una storia parlando in italiano e cantando la bellissima musica napoletana. Calenda ne ha fatto una regia magnifica, e soprattutto di grande affetto nei miei confronti».

Che la riporta alla sua infanzia?

«Fare questo spettacolo è un po' tornare bambina, ritrovare mio padre, quei musicisti, quelle nottate, che per me erano anche fatiscose. Ma ho un ricordo quasi gioioso di quel periodo.

La mattina si facevano le prove, s'impostava il repertorio, non s'improvvisava nulla. Si faceva musica come se si fosse stati a teatro, con molta serietà, con grande impegno professionale, e con tanta passione».

Cos'è, per lei, la posteggia?

«È un modo di essere liberi, liberi nella musica e liberi nelle scelte. C'erano grandi artisti che andavano a mangiare nel ristorante dove suonava mio padre, come Beniamino Gigli, Karajan... Mio padre aveva un mandolino bellissimo con le firme di tutti. Il duo che aveva con Mario Sarria era molto considerato. Negli anni '50 hanno fatto dei dischi in Francia con Line Renaud. Il comandante Clark ci invitò sulla portaerei Enterprise per animare una festa, e si andava ai matrimoni importanti. Mio padre ha anche partecipato con il concertino al film di Vittorio De Sica «L'oro di Napoli»».

E quale ricordo ha di Eduardo?

«Lui mi ha fatto scoprire l'entusiasmo e l'amore per questo mestiere. Mi manca moltissimo l'attore. È un ricordo costante, sempre vivo. In scena, quando inizio qualcosa, spesso mi domando cosa mi suggerirebbe, oppure addirittura: «Gli piacerebbe?». Un po' come una figlia che si domanda: «Questo a mio padre piacerebbe?»».

Maria Cristina Vilardo



Angela Pagano protagonista di «Lillipupa» (foto Paolo Tozzi)

«Il dubbio» fino a domenica al Rossetti Accorsi in abito talare tocca un nervo scoperto della società americana

TRIESTE Lei è una monaca nera, intransigente, ferma alle proprie certezze e molto molto antipatica. Lui è un prete bello, sportivo, trascinatore, entusiasta della propria missione. Si scontrano in un lavoro teatrale costruito con abilità e attenzione al presente, che tocca un nervo scoperto della contemporanea società statunitense.

Perché l'accusa suor Aloysia rivolge a padre Flynn - protagonisti di «**Il dubbio**» di John Patrick Shanley in scena al Rossetti - è di aver avuto attenzioni illecite nei confronti di un ragazzino. Tema colpevole e imbarazzante per la comunità cattolica Usa, la pedofilia in ambiente ecclesiastico è argomento difficile da toccare, tanto più a teatro. Shanley però è un autore e sceneggiatore che conosce bene il problema, essendo stato allievo, da ragazzino, di parecchie scuole religiose del Bronx, quartiere di cui è originario.

C'è verità, dunque, e forse una traccia di autobiografia, in questo testo scoperto a Parigi da uno degli attori più apprezzati della recente cinematografia italiana, Stefano Accorsi, che l'ha voluto per sé in Italia, trovando che quel prete solare, che ama e sa farsi amare, è un personaggio come se ne trovano pochi oggi, fatto apposta per propiziare il suo ritorno a teatro. Dove promette che tornerà più spesso.

Il sorriso aperto, il carattere acqua e sapone con cui Accorsi veste padre Flynn, sono l'antidoto al castello di sospetti che la cupa Aloysia costruisce per tutte le due ore della rappresentazione (e Lucilla Morlacchi è davvero brava alle prese con un personaggio così ostico). Ma è proprio questa mancanza di ambiguità, questa simpatia, a garantire alla pièce una resa efficace. «**Il dubbio**» del titolo si insinua nell'immaginazione degli spettatori, e per quanto si cerchi di mandarlo via, per quanto siano convincenti e kennediani i sermoni del prete, si esce da teatro con un tarlo in testa. Accompagnati dalla voce di Bob Dylan, che invita a bussare alle porte del paradiso.

Roberto Canziani

i migliori film ai prezzi più bassi

www.triestecinema.it

AMBASCIATORI

Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Terrence D. Howard, Jeff Bridges

IRON MAN

NAZIONALE

SALI IV

GLOTTO

NATALIE PORTMAN, ADRIEN BRODY, ANJELICA HUSTON

IL TRENO PER IL DARJEELING

fellini

cinema d'essai

Dal romanzo che ha conquistato il mondo. Il film più atteso dell'anno.

IL CACCIATORE DI AQUILONI

NAZIONALE

SOPRAVVIVERE COI LUPI

SUPER

VINCITORE DI 10

DAVID DI DONATELLO LA RAGAZZA DEL LAGO

TONI SERVILLO

GLOTTO

MIKI MANOLOVIC NEL RUOLO DI DOSTOJEVSKIJ

CAROLINA CRESCENTINI, ROBERT HERLTZKA

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)

OGGI E DOMENICA ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE CINEMA	
■ AMBASCIATORI	
www.triestecinema.it	
IRON MAN	11.00, 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Jeff Bridges, Samuel L. Jackson, Hillary Swank. Proiezione digitale alle 11 a 4 €.	
■ ARISTON	
JUNO	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Jason Reitman con Ellen Page. Oscar 2008 miglior sceneggiatura originale. Oggi e domani.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it	
IRON MAN	11.00, 13.30, 15.00, 16.00, 17.25, 18.30, 19.50, 21.30, 22.10
(in digitale: ore 11.00, 15.00, 17.25, 19.50, 22.10)	
Domani:	16.00, 17.15, 18.45, 19.40, 21.30, 22.10
(in digitale: ore 17.15, 19.40, 22.10)	
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges.	
SAW IV	10.45, 12.45, 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.20
Domani:	16.05, 18.05, 20.05, 22.05
il gioco continua...	
U2-3D	11.00, 13.00, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
Domani:	
un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo, per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.	
3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE!	
Domani:	10.55, 13.10, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
Parodia del film 300 dai registi di Epic Movie.	
ORTONE E IL MONDO DEI CHI	10.55, 13.30, 15.20
Domani:	16.10, 18.00
dai creatori de «L'era glaciale».	
STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO	
Domani:	11.00, 18.20, 20.15, 22.10
l'atteso sequel sul mondo della street-dancing.	

21	17.15, 19.40, 22.05
Domani:	
con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas.	
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM	
Domani:	11.00, 13.00, 14.50, 16.35
con Jodie Foster e Gerald Butler.	
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. 1 matinee della domenica e festivi a 4,50 €.	
■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA	
Intero € 6, ridotto € 4,5; abbonamenti € 17,50.	
THE HUNTING PARTY	
Domani:	16.15, 18.15, 21.15
di Richard Shepard con R. Gere, T. Howard. Presentato alla 64.ma Mostra del Cinema di Venezia.	
RACCONTI DA STOCCOLMA	
Domani:	16.00, 18.30, 21.00
di Anders Nilsson. Presentato al Festival di Berlino 2007.	
■ FELLINI	
www.triestecinema.it	
IL CACCIATORE DI AQUILONI	
Domani:	16.10, 20.00
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.	
UN AMORE SENZA TEMPO	
Domani:	18.10, 22.00
con Meryl Streep, Claire Danes, Toni Collette, Glenn Close, Vanessa Redgrave e Natasha Richardson.	
■ GIOTTO MULTISALA	
www.triestecinema.it	
I DEMONI DI SAN PIETROBURGO	
Domani:	16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Giuliano Montaldo con Miki Manojlovic (Dostoevskij), Carolina Crescentini e Roberto Herlitzka. Musiche di Ennio Morricone.	
IL TRENO PER IL DARJEELING	
Domani:	17.20, 18.55, 20.30, 22.15
di Adrian Brody (premio Oscar per il «pianista»), Natalie Portman, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.	
ORTONE E IL MONDO DEI CHI	
Domani:	11.00, 14.30, 16.00
Dai creatori de «L'era glaciale». Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.	
■ NAZIONALE MULTISALA	
www.triestecinema.it	

SAW IV	11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
Alle 11 e 14.30 a 4 €.	
3CIENTO CHI L'HA DURO... LA VINCE!	
Domani:	16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO	
Domani:	16.15, 18.00
21	
Domani:	20.15, 22.15
con Kevin Spacey e Jim Sturgess.	
SOPRAVVIVERE COI LUPI	
Domani:	11.00, 14.30, 16.30, 18.25, 20.20
Dopo «La marcia dei pinguini» e «La volpe e la bambina» il nuovo entusiasmante film per tutta la famiglia. Storia ispirata dal bestseller omonimo di Misha Defonseca. Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.	
TUTTI PAZZI PER L'ORO	
Domani:	22.15
con Matthew McConaughey, Kate Hudson.	
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM	
Domani:	11.00, 14.30, 16.30
con Jodie Foster. Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.	
■ SUPER	
www.triestecinema.it	
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM	
Domani:	16.30
con Jodie Foster.	
LA RAGAZZA DEL LAGO	
Domani:	18.15, 22.00
con Toni Servillo. Vincitore di 10 David di Donatello.	
TUTTA LA VITA DAVANTI	
Domani:	20.00
di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli.	
■ ALCIONE ESSAI	
NON PENSARCI	
Domani:	15.00, 19.00
con Valerio Mastandrea.	
UN BACIO ROMANTICO	
Domani:	17.00, 21.00
di Wong Kar Wai.	
TEATRI	
■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»	
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi chiusa.	
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.	

«ROBERTO DEVEREUX», musica di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione giovedì 8 maggio, ore 20.30 turno A. Repliche: martedì 13 maggio, ore 20.30, turno C; mercoledì 14 maggio, ore 20.30, turno B; giovedì 15 maggio, ore 20.30, turno F; sabato 17 maggio, ore 17, turno S; domenica 18 maggio, ore 16, turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30, turno E.	
39.º FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. CIN-CI-LA di C. Lombardo e V. Ponzato. SCUGNIZZA di M. Costa. IL PAESE DEL SORRISO di F. Lehár.	
■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	
www.ilossetti.it - tel. 040-3593511	
POLITEAMA ROSSETTI.	
20.30 IL DUBBIO di John Patrick Shanley. Regia di Sergio Castellitto, con Stefano Accorsi, Lucilla Morlacchi. Turno A - 2h.	
■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	
Info: www.acmtrioditrieste.it	
SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.	
Lunedì 5 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 duo MAURIZIO BAGLINI - ROBERTO PROSEDA con G. ARFACCHIA e G. BIANCHI - musiche di Mozart, Mendelssohn, Bartók.	
GRADO	
■ CINEMA CRISTALLO	
IL CACCIATORE DI AQUILONI	
Domani:	21.00
Spettacolo unico.	
MONFALCONE	
■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni	
0481-712020.	
IRON MAN	15.20, 17.30, 19.50, 22.10
SAW IV	15.50, 18.00, 20.10, 22.10
V.M. 14	

I CACCIATORI - THE HUNTING PARTY	
Domani:	17.45, 20.00, 22.00
ORTONE E IL MONDO DEI CHI	
Domani:	16.00
3CIENTO - CHI L'HA DURO... LA VINCE!	
Domani:	15.45, 17.50, 20.10, 22.00
UN AMORE SENZA TEMPO	
Domani:	17.30, 20.00
STEP UP 2 - LA STRADA DEL SUCCESSO	
Domani:	15.30, 22.10
Lunedì 5 e martedì 6 maggio rassegna Kinemax d'autore: UN BACIO ROMANTICO di Wong Kar-wai.	
UDINE	
■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	
Biglietteria da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432-248418 - www.teatroudine.it	
11 maggio 2008 - ore 20.45 (abb. Cross over) JOHN MCLAUGHLIN AND THE 4TH DIMENSION, Gary Husband pianoforte e tastiere; Mark Mondesir batteria, Hadien Feraud basso elettrico.	
GORIZIA	
■ CORSO	
Sala Rossa	
IRON MAN	15.20, 17.45, 20.00, 22.15
Sala Blu	
STEP UP 2	15.45, 17.50
TUTTI PAZZI PER L'ORO	
Domani:	20.00, 22.15
Sala Gialla	
THE HAUNTING PARTY	15.45, 17.50, 20.00, 22.15
■ KINEMAX	
Sala 1	
SAW IV	16.00, 18.00, 20.10, 22.10
Sala 2	
ORTONE E IL MONDO DEI CHI	16.00
I DEMONI DI SAN PIETROBURGO	
Domani:	17.45, 20.00, 22.10
Sala 3	
IL TRENO PER IL DARJEELING	15.50, 17.50, 20.00, 22.00

Primo maggio a tutto rock e fondi per i morti sul lavoro

ROMA Piero Pelù, Tiromancino, L'Aura, Linea 77, Ascanio Celestini e Giuliano Palma&The Bluebeater si sono aggiunti al cast del Concertone del Primo maggio a Piazza San Giovanni promosso dai sindacati, condotto quest'anno da Claudio Santamaria. Al concerto sarà inaugurata una raccolta fondi dal titolo «Basta morti sul lavoro» e le immagini della maratona in diretta (in alta definizione) su Raitre diventeranno un dvd i cui proventi confluiranno nell'iniziativa.

Molti gli omaggi alle canzoni del '68 e ai 70 anni di Adriano Celentano da parte dei tanti artisti presenti, tra cui Subsonica, Elio e le Storie Tese, Caparezza, Tricarico, Max Gazzè, Afterhours, Irene Grandi con Baustelle, Enzo Avitabile e i Bottari con Manu Dibango, Marlene Kuntz, Aprés la Classe, Raizx, Sud

Sound System, Bisca Zulu con Enrico Capuano e la All Star Jazz Band, guidata da Stefano Di Battista.

Una festa dei lavoratori all'insegna della sicurezza è anche il tema centrale della kermesse di musica e cabaret per celebrare il primo maggio a Napoli. La manifestazione dei sindacati Cgil, Cisl e Uil provinciali, che si tiene a piazza Dante, ha come obiettivo la sensibilizzazione delle istituzioni sul fenomeno sempre più frequente delle morti bianche, per le quali Napoli e la Campania sono in cima a tristi graduatorie, rivendicando anche adeguamento dei redditi degli operai e migliori condizioni di migranti e pensionati. La manifestazione, presentata da Rosaria De Cicco e Lino D'Angio, vedrà la partecipazione di cantanti e attori. Lo show sarà inoltre aperto con le esibizioni di gruppi emergenti.



Claudio Santamaria

quali Napoli e la Campania sono in cima a tristi graduatorie, rivendicando anche adeguamento dei redditi degli operai e migliori condizioni di migranti e pensionati. La manifestazione, presentata da Rosaria De Cicco e Lino D'Angio, vedrà la partecipazione di cantanti e attori. Lo show sarà inoltre aperto con le esibizioni di gruppi emergenti.

VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 19.30
MARATONA DI COPPA UEFA

In occasione dell'attesissima semifinale di Coppa Uefa tra Fiorentina e Glasgow Rangers, in programma oggi, alle 20.30, maratona televisiva che contempla in palinsesto oltre 4 ore di collegamenti tra la diretta della partita, pre e post gara, interviste e servizi.

RAITRE ORE 8.05
PORTELLA DELLA GINESTRA

Oggi «La Storia Siamo Noi» presenta «Portella della Ginestra - 1 maggio 1947», di Antonello Savoca. A 61 anni dalla strage compiuta dai banditi di Salvatore Giuliano, parla per la prima volta in tv la sorella di Gaspare Pisciotta, braccio destro di Giuliano.

RAIDUE ORE 9.15
BANANE E TULIPANI

Il banano sarà il protagonista della puntata di «Garden». Lo chef Marco Oliveri cucinerà le banane fritte, ottime per aperitivi e spuntini. Janira Majello torna invece a Palormo nel parco storico dei tulipani per un tour floreale tra lavande, agrumi e violette.

RAIDUE ORE 23.20
MORIC E CORONA A «PIRATI»

Oggi tornano i «Pirati» di Gregorio Polini, capitanati da Marco Cocci e pronti a irritare vip e neo vip con le loro incursioni. Tra le vittime di questa puntata, i coniugi Nina Moric e Fabrizio Corona. Lisa Fusco è a Torino sulle tracce di Beppe Grillo.

CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA
di Gene Kelly e Stanley Donen con Gene Kelly e Debbie Reynolds (nella foto)
GENERE: MUSICALE (Usa, 1952)



grande musical mai realizzato a Hollywood.

BIANCO ROSSO E VERDONE
di e con Carlo Verdone affiancato da Elena Fabrizi e Angelo Infanti (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1981)



Tre personaggi sono in viaggio verso Roma per andare a votare: un borghese pigro, un emigrato e un giovane con nonna a carico.

IL VELO DIPINTO
di John Curran con Naomi Watts (nella foto) e Edward Norton.
GENERE: DRAMMATICO (Usa/Cina, 2006)



Siamo negli anni venti del secolo scorso e la ricca Kitty sposa un medico che non ama e lo tradisce. Per vendetta lui la porta in uno sperduto e pericoloso villaggio cinese. Lì il loro legame troverà un senso.

PANIC ROOM
di David Fincher con Jodie Foster (nella foto) e Forrest Whitaker.
GENERE: THRILLER (Usa, 2002)



Poca suspense in un film incapace di rinnovare il genere.

FIVE FINGERS - GIOCO MORTALE
di Laurence Malkin con Laurence Fishburne (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)



Martijn, un pianista in marocchino per una missione umanitaria, viene rapito da un gruppo terroristico. Ahmat, il suo carceriere, lo obbliga a un crudele gioco.

BAD BOYS II
di Michael Bay con Will Smith, Martin Lawrence e Gabrielle Union (nella foto).
GENERE: AZIONE (Usa, 2003)



I brillanti detective della squadra narcotici di Miami sono tornati contro uno spietato signore della droga. Ma Syd, sorella minore di Burnett, fa battere il cuore di Lowrey. Gag e adrenalina per un sequel mozzafiato.

ITALIA 1 **21.00**

I brillanti detective della squadra narcotici di Miami sono tornati contro uno spietato signore della droga. Ma Syd, sorella minore di Burnett, fa battere il cuore di Lowrey. Gag e adrenalina per un sequel mozzafiato.

RAIUINO

06.05 Anima Good News
06.10 Io sto con lei.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Previsioni sulla viabilità
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Se cucini ti sposo. Film Tv (commedia '00). Di Sharon Von Wietersheim. Con Timothy Dalton
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Rainotte Cultura Arte
06.15 Tg 2 Salute
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.15 Garden. Con Luca Sardella, Janira Majello.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magali e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 X Factor.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.10 La ragazzola. Film (commedia '65). Di Giuseppe Orlandini. Con Agnes Spaak e Giuliano Gemma e Gabriella Giorgelli.
10.40 Speciale Tg 3
12.00 Tg 3
12.15 Speciale Tg 3
12.55 Tg 3 chi è di scena
13.10 Wind at my Back. Con Cynthia Belliveau e Shirley Douglas
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash L.I.S.
15.15 Primomaggio
16.00 Concerto del 1° Maggio
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi.
06.20 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.30 Magnum P.L.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter. Con Fred Dryer
10.30 Saint Tropez.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
13.25 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Sentieri
15.10 Addio alle armi. Film (drammatico '57). Di Charles Vidor. Con Rock Hudson e Jennifer Jones e Vittorio De Sica
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Rohl
20.20 Walker Texas Ranger

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Speciale: Aldo Moro - Dietro le quinte
08.55 Non guardarmi, non ti sento. Film (commedia '89). Di Arthur Hiller. Con Richard Pryor e Gene Wilder e Kevin Spacey e Joan Severance.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beaufiful.
14.10 Il mammo.
14.40 Bianco, rosso e Verdone. Film (commedia '81). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone e Angelo Infanti e Mario Brega
16.55 Tg minuti
17.00 La grande corsa. Film Tv (avventura '03). Di Paul Schneider. Con Casper Van Dien e Graham Greene e Tara Spencer
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

07.50 Belle e Sebastien
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 Prima o poi divorzio!
11.25 Will & Grace.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 La principessa e la magia del drago. Film Tv (azione '06). Di David Wu. Con David Carradine e John Reardon
16.45 Dragonheart II: Il destino di un cavaliere. Film Tv (fantastico '00). Di Doug Lefler. Con Christopher Masterson e Harry Van Gorkum e Rona Figueroa
18.30 Studio Aperto
19.05 Candid Camera.
19.35 Belli dentro. Con Brunella Andreati e Claudio Batta e Stefano Chiodolari e Geppi Cucciari
20.05 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà. Con Cristina Chiabotto.

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Il libro della giungla. Film (avventura '42). Di Zoltan Korda. Con Sabu (Sabu Dagistat) e Patricia O'Rourke e Joseph Calla.
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Matlock.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
12.30 Tg La7
12.55 Sport
13.00 Alla conquista del West. Con James Arness e Fionaula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 Cantando sotto la pioggia. Film (musicale '52). Di Gene Kelly e Stanley Donen. Con Gene Kelly e Donald O'Connor e Debbie Reynolds
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott
19.00 Tg La7
19.30 Coppa Uefa

SKY 1

06.20 Speciale: Quo Vadis, baby?
06.40 Terapia Roosevelt. Film (commedia '06).
08.25 Una poltrona per due
08.40 Quale amore. Film (drammatico '05). Di Maurizio Sciarra. Con Vanessa Incontrada.
10.15 Loading Extra
10.25 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton.
12.10 Hollywood Flash
12.25 Last Minute Morocco. Film (commedia '07). Di Francesco Falaschi.
14.00 L'ultimo Re di Scozia. Film (storico '06). Di Kevin Macdonald. Con Forest Whitaker.
14.00 Cantando sotto la pioggia. Film (musicale '52). Di Gene Kelly e Stanley Donen. Con Gene Kelly e Donald O'Connor e Debbie Reynolds
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott
19.00 Tg La7
19.30 Coppa Uefa

TELEFILM

> Capri 2
Con Gabriella Pession, Kaspas Capparoni e Sergio Assisi

ATTUALITÀ

> Annozero
Con Michele Santoro

MUSICALE

> Concerto del 1.0 maggio
Con Piero Pelù, Irene Grandi...

FILM

> Panic Room
Con Jodie Foster

TELEFILM

> I Cesaroni 2
Con Claudio Amendola

FILM

> Bad Boys II
Con Will Smith

COPPA UEFA

> Fiorentina-Glasgow
Semifinale di ritorno per la squadra viola

FILM

> Missing - Dispersa
Azione con Tom Selleck e Edward Edwards.

SKY 3

08.45 Il più bel gioco della mia vita. Film (drammatico '05). Di Bill Paxton.
11.10 Natale a Miami. Film (commedia '06). Di Neri Parenti. Con Massimo Boldi e Christian De Sica
12.55 La ricerca della felicità. Film (commedia '06). Di John Curran. Con Naomi Watts.
23.15 Il più bel gioco della mia vita. Film (drammatico '05). Di Bill Paxton. Con Shia LaBeouf.
01.20 Carrington. Film (drammatico '95). Di Christopher Hampton.

SKY MAX

09.20 Virus mortale. Film Tv (horror '00).
11.35 Annopolis. Film (drammatico '06).
13.35 Apocalypso. Film (drammatico '06).
16.10 Shockwave. Film Tv (azione '06). Di Jim Wynorski.
17.50 Rush Hour - Due mine vaganti. Film (azione '98). Di Brett Ratner. Con Jackie Chan
19.30 Five Fingers - Gioco mortale. Film (drammatico '05). Di Laurence Malkin.
21.00 Stay Alive. Film (horror '06). Di William Brent Bell. Con Jon Foster e Samaira Armstrong.
22.35 The Prophecy: Uprising. Film (thriller '05). Di Joel Soisson. Con John Light.
00.05 La casa di Cristina. Film (horror '99).
01.45 Rush Hour - Due mine vaganti. Film (azione '98). Di Brett Ratner.

SKY SPORT

13.00 Playlist
13.30 Numeri Serie A
14.00 Sport Time
14.30 Goal Deejay
15.00 Uefa Champions League Semifinale: Chelsea-Liverpool
15.30 Fan Club Roma: Roma-Milan
16.00 Fan Club Napoli: Napoli-Atalanta
16.30 Fan Club Lazio: Lazio-Inter
17.00 Permette... signora
17.30 Fan Club Milan: Milan-Inter
18.00 Fan Club Inter: Inter-Milan
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Uefa Champions League Semifinale: Manchester Utd-Barcellona
23.00 Uefa Champions League
00.00 Sport Time
00.30 Il Rosso e il Nero
01.00 Major League Soccer: Toronto Fc-New York

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Roswell.
14.30 The X - Effect Request Live.
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Star Wars
17.00 Into the Music
18.00 Flash
18.05 My Super Sweet Sixteen
18.30 Vale tutto. Con gli Zeri
19.05 Parental Control
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri.
21.00 Rock in Rebellion
22.00 Il testimone. Con Pif.
22.30 Flash
22.35 Skins.
23.30 South Park
00.30 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemon.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale album. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.00 Allbakka - Racconto di una generazione
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gipi.
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
24.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
06.45 K 2
08.00 Buongiorno
09.05 Appuntamento con la musica classica
09.00 Documentario sulla natura
09.30 Formato famiglia
10.35 The Flying Doctors
11.05 Concerto: Bach e Vivaldi
13.00 La Cina imperiale
14.00 La tv delle libertà
15.00 Conosciamo i nostri ospedali
15.20 Documentario sulla natura
17.00 K 2
19.00 Voci dal ghetto
20.30 ... I miei Tocchi
22.45 Il Rossetti
23.00 Il fiume dalle acque magiche. Film (guerra '89). Di Rajko Grlic. Con Tom Conti e Rod Steiger e Susan George e Nitzan Sharon.
00.30 Ambushed - La trappola. Film

■ Capodistria
13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Risopolverando palinsesti
15.10 Biker Explorer
15.40 ECO
16.10 L'appuntamento di Rebeka Legovic
16.40 City Folk: Stoccolma
17.10 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tg Triesteoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 Coppa ufa: Semifinale
21.30 Tg Triesteoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.35 Tv Transfrontaliera - Tg R

■ Tvm - Odeon Tv
07.40 Tg Triesteoggi
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Ritratti non autorizzati. Con Vittorio Feltri.
09.00 Tg Triesteoggi
12.15 Cucinone
12.30 Italia ohl. Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
14.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggiatore
19.45 Tg Triesteoggi
20.00 Rebus
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
23.40 Tg Triesteoggi
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggiatore
01.05 Tg Triesteoggi
01.15 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.03: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.05: RadioUno Musica; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.07: Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il treno; 15.35: Radio City, informazione in onda; 16.00: GR 1; 16.11: Affari; 17.00: GR 1; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR 1 Calcio - Coppa Uefa; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.23: RadioUno Musica; 23.37: Demo; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmar; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del corallo; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Flaminia; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.30: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Speciale: Concerto Primo Maggio; 17.30: GR 2; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Speciale: Concerto Primo Maggio; 21.30: GR 2; 0.00: Viva Radio2; 1.20: Chat; 1.35: Radio2 Remic; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccola; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Cammino; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Prima Pagina: il sequestro Moro; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sonifonamenti.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: GR mattino; 8.20: Calendario; segue musica seria; 9: Onde radiative; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto; Marjan Tomisic - Per la miseria 22 pt; 10.40: Cantautori; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni, segue Playlist; 15: Onde giovani; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Parliamo di poesia, segue Playlist; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Antiprima Gr; il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la viabilità; 08.35: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Dorothy e Alice; 09.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 09.35: A mesi alterni: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi Tv; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 18.00: Analista musicale; 18.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00: Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improprietà; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero D; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprietà; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.



Vodafone MioBusiness

Sei un libero professionista? Meriti un assistente personale

Se hai la Partita IVA, con Vodafone MioBusiness puoi scegliere una soluzione senza canone o una tutto incluso, con il BlackBerry Pearl 8110.

Avrai sempre la consulenza del tuo Assistente Personale che ti contatterà periodicamente e sarà a tua disposizione per darti il massimo del servizio.

Per info chiama **800.208.208** o vai su **vodafone.it**.

Life is now



«Linea d'ombra» su Raidue dedicato ai serial killer

MILANO «Siamo stufi di ipotesi su Garlasco, Perugia e Gravina: è più interessante capire il perché che non il chi» dice il criminologo Massimo Picozzi, per presentare «La linea d'ombra», programma di otto puntate tutto dedicato ai serial killer, al via il 5 maggio, in seconda serata, su Rai Due.

Raccontando le storie di assassini come Maurizio Stevanin, sadico killer seriale di prostitute, Sonya Caleffi, infermiera angelo della morte, Michele Profeta, che accantò alle sue vittime lasciava carte da gioco, e Jeffrey Dahmer, il cannibale di Milwaukee, «vogliamo varcare la linea d'ombra», quel confine che sta tra normalità, follia e deliberato desiderio di fare del male, e comprendere perché. Perché un uomo, o una donna, si sia trasformato da persona apparentemente adeguata a killer spietato».

Per farlo, il programma

riporta in chiave onirica, lette in prima persona da una voce fuori campo, le testimonianze degli stessi assassini, messe a confronto con le voci di chi li conosceva bene e di chi ha esaminato la loro mente criminale. Picozzi, che conduce il programma e lo firma con da serata, su Rai Due.

Sull'opportunità di aggiungere un altro programma noir a una tv che gronda già sangue in abbondanza, il direttore di Rai Due, Antonio Marano, spiega che «aggiungi angoscia se inventi, mentre quella che proponiamo è realtà». E Picozzi aggiunge che «l'ambizione del programma è spiegare, non dare false notizie, e poi da sempre la cronaca nera attira».



Lo psichiatra Massimo Picozzi

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 9.15
DIRITTI A «MONTAGNE»

Il bolognese Giorgio Diritti, regista di «Il vento fa il suo giro» (realizzato grazie all'autotassazione di attori e troupe), considerato film rivelazione della stagione cinematografica, è l'ospite di oggi a «Montagne», il settimanale della Tgr condotto da Francesco Marino.

RAIDUE ORE 23.15
QUATTRO ATTRICI DI TALENTO

«Palcoscenico» trasmette «Due partite» di Cristina Comencini, che coinvolge quattro giovani attrici di talento, come Margherita Buy, Isabella Ferrari, Marina Massironi, Valeria Milillo, per raccontare la vita, le aspettative e i sogni di due generazioni.

RAITRE ORE 13.10
FUORICLASSE A SCUOLA

Con l'originale sit-com «Lab Story» e la nuova serie «Fuoriclasse» Rai Educational porta su RaiTre il mondo della scuola e della formazione. Da oggi la televisione entra tra i banchi delle classi italiane con la prima puntata di «Fuoriclasse Canale Scuola-Lavoro».

RAIUONO ORE 21.10
SONO TUTTI RACCOMANDATI

Katia Ricciarelli, Carol Alt, Alessandra Martinez e la simpaticissima Marisa Laurito, e ancora Drupi, i Cugini di Campagna, l'affascinante Luca Calvani e l'esilarante Gabriele Cirilli, sono i vip che si sfideranno a «I Raccomandati».

20.000 LEGHE SOTTO I MARI

di Richard Fleischer con Kirk Douglas

GENERE: AVVENTURA

(Usa '54)



LA 7

14.00

I tre sopravvissuti a un naufragio vengono fatti prigionieri dal misterioso capitano Nemo, brillantemente interpretato da James Mason. A metà tra genio e pazzia, il Capitano Nemo ha lanciato una crociata mortale attraverso i sette mari...

UNA NUOVA CASA

di Michael Tuchner, con Ann Margret

GENERE: DRAMMATICO

(Usa 2004)



CANALE 5

17.00

Un'anziana vedova fiera e solitaria vive ritirata nella sua vecchia casa di campagna nella quale non tollera alcuna intrusione esterna, né da parte di Billie e Dave, i nipoti del suo defunto marito, né tantomeno quella dell'assistente sociale...

GRINDHOUSE

di Quentin Tarantino con Kurt Russell, Sydney Tamiia Poitier

GENERE: HORROR

(Usa, 2007)



SKY 1

19.00

Per la dj più al top di Austin, Jungle Julia, l'ora che si avvicina al tramonto costituisce il momento migliore per cercare un po' di relax insieme alle sue due migliori amiche Shanna e Arlene.

UN PONTE PER TERABITHIA

di Gabor Csupo con Josh Hutcherson, Anna Sophia Robb

GENERE: FANTASTICO

(Usa, 2007)



SKY 1

15.35

Jesse è un ragazzino che ha un amore per il disegno e la pittura. La famiglia e la scuola, però non gli danno credito e, spesso, è irrisolto da qualche bullo di classe. L'improvvisa e magica amicizia con Leslie...

DO NOT DISTURB

di Dick Maas, con William Hurt

GENERE: THRILLER

(Olanda '99)



SKY MAX

15.40

Melissa, una vivace ragazza americana di dieci anni, arriva ad Amsterdam in una gelida giornata autunnale. A causa di una malattia contratta nell'infanzia non è in grado di parlare, però sente, e comunica con il linguaggio dei segni.

I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA

di Steven Spielberg, con Harrison Ford

GENERE: AVVENTURA

(Usa '81)



RAIDUE

21.05

Indiana Jones, insegnante di archeologia negli anni '30, è incaricato dal governo americano di ritrovare l'Arca dell'Alleanza, uno scrigno di legno che contiene le tavole dei Dieci Comandamenti...

RAIUONO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.30 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cuccuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.05 Tg 2 Costume e società
06.20 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Aldo D'Eusarino.
17.20 X Factor.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gatti.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.00 Fuoriclasse - Canale scuola lavoro
13.40 Lab Story
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash L.I.S.
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calio
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.L.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
10.30 Saint Tropez.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Bianca.
13.25 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Sentieri
15.15 Storia di una monaca. Film (drammatico '04). Di Michael Tuchner. Con Ann Margret e Matthew Settle e Hunter Tylo e Shailene Woodley.
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
Con Ficarra e Piconi.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 L'album di Amici
16.55 Tg5 minuti
17.00 Una nuova casa. Film Tv (drammatico '04). Di Michael Tuchner. Con Ann Margret e Matthew Settle e Hunter Tylo e Shailene Woodley.
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
Con Ficarra e Piconi.

ITALIA 1

09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
10.55 Tre minuti con Mediashopping
11.00 Prima o poi divorzio!
11.25 Will & Grace.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 O.C.
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire.
17.15 Mermadio Melody - Principesse sirene
17.25 Sugar Sugar
17.35 Yu - gi - oh GX
18.00 Una spada per lady Oscar
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Candid Camera.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Matlock.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Pannella.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West.
14.00 20.000 leghe sotto i mari. Film (avventura '54). Di Richard Fleischer. Con Kirk Douglas.
16.30 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalà.
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.

SKY SKY 1

08.45 Alatrieste. Film (avventura '06).
11.15 Speciale: Quo Vadis, baby?
11.35 L'uomo dell'anno. Film (commedia '06).
13.35 Sky Cine News.
14.00 Missing - Dispersa. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck.
15.35 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07). Di Gabor Csupo. Con Josh Hutcherson e AnnaSophia Robb e Zooey Deschanel e Robert Patrick.
17.20 Cocco di nonna. Film (commedia '06). Di Nicholas Goossen. Con Allen Covert e Doris Roberts e Shirley Jones e Shirley Knight.
19.00 Grindhouse. Film (horror '07). Di Robert Rodriguez e Quentin Tarantino. Con Kurt Russell e Rose McGowan e Freddy Rodriguez e Josh Brolin e Marley Shelton e Jeff Fahey e Michael Biehn e Naveen Andrews e Stacy Ferguson.

21.10 VARIETA'
> I Raccomandati
Con Carlo Conti

21.05 FILM
> I predatori dell'arca perduta
Con Harrison Ford

21.05 ATTUALITA'
> Mi manda Raitre
Con Andrea Vianello

21.10 TELEFILM
> Tempesta d'amore
Con Henriette Richter-Röhl, Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt

21.10 VARIETA'
> Lo show dei record
Con Barbara D'Urso

21.10 FILM
> Vacanze di Natale 90
Con Christian De Sica

21.10 ATTUALITA'
> Le invasioni barbariche
Con Daria Bignardi

21.00 FILM
> The Stone Council
Con Monica Bellucci

23.15 Tg 1
23.20 Tv7
00.20 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo.
00.50 Tg 1 - Notte
01.25 Estrazioni del Lotto
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Non è m@i troppo tardi
02.35 SuperStar
03.10 Stargate SG - 1.
03.50 Overland 5 - Da Pechino a Roma
05.30 Ultime dalla notte

23.00 Tg 2
23.15 Palcoscenico presenta: «Due partite»
00.55 Tg Parlamento
01.05 X Factor
01.35 Meteo 2
01.40 Appuntamento al cinema
01.50 Camminando Viaggiano
02.00 Tg 2 Costume e società
02.15 La stagione dei delitti
02.45 Cercando cercando
03.10 Sagarmatha, il parco più alto del mondo
03.35 Gli anni d'oro.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Glob, l'oscuro del villaggio. Con Enrico Bertolino.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TRG (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.15 I bellissimi di Rete 4
23.20 Simpatie e antipatie. Film (commedia '98). Di e con Christian De Sica.
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Le canzoni di Eros Ramazzotti
02.50 Aspetta primavera, Bandini. Film (drammatico '89). Di Dominique Derudere. Con Joe Mantegna.
04.30 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.35 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
02.20 Mediashopping
02.35 L'album di Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Highlander.
05.25 Tre minuti con Mediashopping

23.30 24. Con Kiefer Sutherland e Carlos Bernard.
00.30 Studio Sport
00.40 Grand Prix: Prove - Sintesi Prove - Sintesi
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.45 Tre minuti con Mediashopping
01.50 Lois & Clark. Con Dean Cain e Teri Hatcher e Lance Smith e Michael Landes e John Shea.
03.30 Shopping By Night

23.45 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti.
00.40 Tg La7
01.05 25° ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.55 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
03.35 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.40 CNN News

22.50 A casa nostra. Film (drammatico '06). Di Francesca Comencini. Con Valeria Golino e Luca Zingaretti.
00.40 Missing - Dispersa. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck.
02.10 L'uomo dell'anno. Film (commedia '06). Di Barry Levinson. Con Robin Williams.
04.10 Lezioni di volo. Film (drammatico '07). Di Francesca Archibugi.

SKY SKY 3

08.35 Nata ieri. Film (commedia '93).
10.20 Shaggy Dog. Film (commedia '06).
12.00 The Dukes of Hazzard: Hazzard in Hollywood. Film Tv (azione '00).
13.40 Innamorarsi a Manhattan. Film (avventura '05).
15.15 La battaglia di Molly. Film Tv (drammatico '06). Di Joyce Chopra. Con David Aaron Baker.
16.45 Il velo dipinto. Film (drammatico '06). Di John Curran. Con Naomi Watts.
18.55 Sky Cine News.
19.20 Shaggy Dog. Film (commedia '06). Di Brian Robbins. Con Tim Allen.
21.00 Nata ieri. Film (commedia '93). Di Luis Mandoki. Con Melanie Griffith.
22.45 Liberi. Film (drammatico '02).
00.40 Innamorarsi a Manhattan. Film (avventura '05). Di Mark Levin.

SKY SKY MAX

08.55 Il tagliaerba. Film (fantascienza '92).
10.45 Stay Alive. Film (horror '06).
12.20 Triplo Inganno - Wrong Number. Film (thriller '01).
14.00 Cacciatori di Zombie. Film Tv (horror '05).
15.40 Do Not Disturb. Film (thriller '99).
17.25 Revenge - Vendetta. Film (drammatico '90).
19.30 La notte del mio primo amore. Film (thriller '06). Di Alessandro Pambianco. Con Giulia Ruffinelli.
21.00 Get Rich or Die Tryin'. Film (drammatico '05). Di Jim Sheridan. Con 50 Cent e Jay Bryant.
23.00 La Profezia: Prima della Fine. Film (thriller '05).
00.20 Sospetti in famiglia II. Film Tv (drammatico '96).
01.55 Sky Cine News.
02.15 Cacciatori di Zombie. Film Tv (horror '05).

SKY SKY SPORT

15.00 Liga: Real Madrid-Athletic Bilbao
15.35 Fan Club Roma: Roma-Sampdoria
16.05 Fan Club Napoli: Parma-Napoli
16.35 Fan Club Lazio: Palermo-Lazio
17.05 Fan Club Juventus: Juventus-Siena
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Inter-Milan
18.30 Inter 100 e lode
19.00 Preview Champions
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol.
21.00 Bundesliga: Borussia Dortmund-Norimberga
23.00 Goal Deejay
23.30 Sky Calcio Anteprima
00.30 Sport Time
00.30 Inter 100 e lode
01.00 Preview Champions
01.30 Campionato italiano di Serie A: Genoa-Empoli
03.30 Mondo Gol.
04.30 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Roswell.
14.30 The X - Effect
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Star Wars
17.00 Into the Music
18.00 Flash
18.05 My Super Sweet Sixteen
18.30 Vale tutto. Con gli Zero Assoluto.
19.00 Flash
19.05 Parental Control
20.00 Flash
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri.
21.00 Greek - La confraternita
22.00 The X - Effect
23.25 Stasera niente Mtv.
23.30 Najica
24.00 Happy Tree Friends
00.30 Brand: New. Con Alex In-lascelli.
01.30 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia.
Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemon.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale Black. Con Johanna Martes.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Blistet. Con Albertino.
19.30 Dileto al sindaco
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regione
20.55 Musica, che passione!
21.10 Stangata in famiglia. Film (commedia '76).
23.00 Il notiziario notturno
23.40 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia. Film (commedia '73).
24.00 Off Live. Con Giulia Salvi.
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.40 Istanbul, la storia
11.15 Appuntamento con la musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.10 Udinesismi, il blog in Tv
12.50 Il Rossetti
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il Tg - Su di giri
14.00 La Tv delle libertà
15.00 Questa settimana vi parlo di...
15.40 Documentario
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.30 Tattoggi attualità
20.30 Clak Junior
21.30 Itinerari
21.00 Eurolega: Final Four, semifinale
21.40 Tuttoggi
22.40 Mappamondo
23.15 Spezzoni d'archivio
23.55 NLB Magazine
00.20 Tuttoggi
00.35 Tv Transfrontaliera - TG R

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.20 Coppa Uefa: Semifinale
17.00 Biker Explorer
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.30 Clak Junior
21.30 Itinerari
21.00 Eurolega: Final Four, semifinale
21.40 Tuttoggi
22.40 Mappamondo
23.15 Spezzoni d'archivio
23.55 NLB Magazine
00.20 Tuttoggi
00.35 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon Tv

07.50 Primo piano Trieste
08.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh!
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggiare
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Irde, il colore dei fatti.
Con Lamberto Spolini.
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.30 Rebus
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggiare
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

L'ammiraglia della Casa giapponese segna il salto di qualità: non più solo auto di nicchia, ma anche di valore

Classe, stile e tecnologia: la sfida della Mazda6 alle tedesche griffate



La nuova Mazda6 si contraddistingue per la linea filante

LA SCHEDA			
MOTORE	MZR 1.8	MZR 2.0	MZR-CD2.0
Cilindrata	1798 cm³	1999 cm³	1998 cm³
Potenza max CV/giri	120/5500	147/6500	140/3500
Coppia max Nm/giri	165/4300	184/4000	330/2000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	194	208	198
Accelerazione 0-100 km/h	11,7	10,3	10,9
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	9,7	10,0	6,8
Extraurbano	5,4	5,6	5,0
Misto	7,0	7,2	5,7
Emissioni CO2 (gr/km)	165	171	151

RAPALLO Un vero e proprio salto di qualità per la Mazda con la presentazione della nuova serie della sua ammiraglia, contraddistinta dalla cifra 6. Un cambio di status che sta segnando il passaggio del brand Mazda da marchio giapponese di nicchia a quello di produttore di automobili di valore. Qualità, carattere e stile sono le chiavi del successo di Mazda6, completamente rinnovata a 5 anni dal lancio.

Un marchio, quello giapponese, che sta raccogliendo sempre più le simpatie del mercato europeo e che, nella fattispecie italiana, registra incrementi di vendite anche del 7 per cento rispetto a uguali periodi del 2007. I motori attuali, tre benzina e uno diesel, sono più efficienti in termini di consumi ed emissioni rispetto alla prima generazione, con cambi manuali a 6 marce (tranne l'1.8) e, per la prima volta, sul benzina 2.0 147 Cv è disponibile come optional un cambio automatico a 5 rapporti. La nuova Mazda6 ha ereditato lo stesso «aspetto atletico» del modello uscente, migliorandone ulteriormente il design per un look più accattivante e sportivo. Il suo design esterno

esprime il «gusto estetico giapponese», che ultimamente si va affermando grazie anche alle contaminazioni stilistiche europee. La nuova versione Sport Tourer ha le stesse dimensioni esterne della berlina (4.735x1.795x1.440mm), leggermente aumentate rispetto alla 5 porte precedente, e ha un profilo del tetto fluente con un carattere in stile coupé. La versione Wagon è ancora più lunga (4.765mm), più larga di 15 e un cm più alta, con rialzo alla linea di cintura. All'interno la nuova Mazda6 è più spaziosa ed elegante di prima, con elevati livelli di qualità e interni particolarmente curati dal punto di vista del look e dell'ergonomia.

Nell'abitacolo il guidatore si sente

un tutt'uno con la vettura e si trova davanti a un quadro comandi dalle linee fluente, che conferiscono un maggiore senso di spaziosità. La 6 Wagon ha un design più funzionale del vano bagagli, con una delle aperture più larghe del segmento (1.066 mm), il piano di carico più lungo di 45 mm (1.926 mm) e un volume di carico massimo di 1.751 litri. È aumentato pure lo spazio delle gambe e delle spalle nei sedili posteriori. Il nuovo motore MZR-CD da 2.5 litri, che sostituisce il 2.3 del modello precedente, eroga una potenza massima di 170 Cv (+4) a 6.000 giri, utilizzando (è il caso della berlina) il 6,8 per cento in meno di combustibile a 100 km/h. È silenzioso e armonioso grazie a un blocco motore ad alta ri-

gidità, all'introduzione di un'ammortizzatore a doppia massa e di un volano flessibile. Impiega un sistema di fasatura sequenziale (S-Vt) e un collettore a geometria variabile (Vis). Dei tre divertenti propulsori a benzina, tutti aggiornati per utilizzare minor combustibile rispetto ai precedenti, il più gettonato sarà sicuramente il 2.0 da 147 Cv a 6.500 giri, con una coppia massima di 184 Nm a 4.000 giri, con il 10 per cento in meno di consumo di combustibile (nella versione Wagon). L'1.8 da 120 Cv ne risparmia invece l'11,4 nella versione familiare. Per gli automobilisti più esigenti c'è pure un 2.5 litri da 170 Cv. Abbiamo provato su un percorso di oltre 170 km nell'entroterra ligure la Mazda6 Wagon con motore

Alfa spider, un libro sul mito

IMOLA Tutte le spider Alfa Romeo degli ultimi cinquant'anni «raccontate» in un libro che mostra l'evoluzione, la storia e le caratteristiche delle auto più popolari e famose: dalla Giulietta Spider alla Duetto, fino all'attuale Spider, lanciata nel 2006. L'autore è il giornalista di Auto Mario Simoni, l'editore Angelini, prezzo 35 euro. «50 anni di spider Alfa Romeo» racconta la storia del marchio prestigioso anche attraverso spettacolari prototipi. Dalla 750 Competizione, del 1955, si susseguono in un' appassionante carrellata tutti i prototipi e le concept car realizzati in questi cinquant'anni, fino ad arrivare alla 8C Competizione Spider, pronta ormai a essere prodotta in un'esclusiva serie limitata.

2.0 common rail turbo diesel, ricavandone piacevoli sensazioni in fatto di maneggevolezza, di comfort e di sicurezza di guida. Con un peso inferiore di 50 kg, il sistema sterzante a cremagliera della Rx8 e le sospensioni cambiate per migliorare la sterzata, la 6 Wagon si presta molto bene ad andature sostenute anche su strade di montagna, con una tenuta di strada d'alta qualità e un impianto frenante di prim'ordine. Per «sentirla» ancora meglio sarebbe opportuno un passo leggermente più corto e un sedile di guida più contenitivo. In arrivo, assicurano, anche una versione integrale. Tre gli allestimenti, Experience, Executive e Luxury, da 22.530 euro a 29 mila.

Claudio Soranzo



L'«Oregon 250» di Casa Gilera: agile e con un propulsore generoso e instancabile

Un Quad per tutti i terreni

LA SCHEDA	
MOTORE	monocilindrico
Cilindrata	244 cc
Valvole	4
Raffreddamento	a liquido
Accensione	elettronica
Cambio	variante
Telaio	traliccio in tubi d'acciaio
4 ruote	10"
Freni ant.	2 dischi da 170 mm
Freno post.	1 disco da 240 mm
Peso	206 kg
Vel. max	87 km/h

TRIESTE Ha un pregio. Il motore non è eccessivo nelle proporzioni e nel peso e consente di limitare i costi di esercizio. Il prezzo (5300 euro) non è basso, ma la qualità dell'insieme è elevata. Stiamo parlando di un Quad, ossia di una moto a quattro ruote adatta a ogni terreno. Oggetto della nostra curiosità è l'Oregon 250 di Casa Gilera-Piaggio. Il motore a quattro tempi è in effetti piccolo, adatto quindi a un uso misto. Capace comunque di far risalire ripide pendenze senza troppi affanni. Ed è instancabile. L'Oregon ha 19 cavalli, quattro tempi e quattro valvole. Raffreddato a liquido, il gruppo termico è inscatolato in un telaio in tubi d'acciaio a forte resistenza. Il motore è una vecchia conoscenza perché è il fortunato «Quasar» di Piaggio considerato uno dei migliori al mondo fra i quarto di litro. Le gomme motrici posteriori sono da 10 pollici con dimensioni 22x10. E da 10 pollici sono anche le due gomme davanti. Comodo e facile da condurre, il Gilera ha bisogno di un po' di assuefazione ma poi è molto divertente.

Le critiche? Il cromatismo è eccessivo e il guidatore non ha alcuna vera protezione al vento e alla polvere. A chi consigliamo questo quad da un quarto di litro? A chi vuole divertirsi sullo sterrato. A chi non lo intende usare in città o per percorsi troppo lunghi fuori porta. A chi vuole la fantasia alla guida.

Roberto Carella

SIVIGLIA Quarantasette è il numero magico del Caddy. Sono 47 infatti i centimetri che hanno permesso al veicolo commerciale della Volkswagen di appiccicarsi l'etichetta di Maxi. Così, sfruttando appieno i cinque posti a sedere di serie e con carico a mezz'altezza (a filo superiore dello schienale) il vano bagagli concede ben 1650 litri di volume che si può ulteriormente aumentare ribaltando e ripiegando la seconda fila di sedili, e raggiungendo così i 3950 litri.

La portata massima varia in base alla motorizzazione e all'equipaggiamento, così come il peso rimorchiabile che raggiunge anche i 1500 chili. Fra le peculiarità la regolazione del sedile in altezza, come pure quella dello sterzo e anche in profondità.

Come opzione si può anche ottenere il volante multifunzione, dal quale si regolano tutti i comandi senza allontanare le mani dalla corona. Le motorizzazioni disponibili per il Caddy Maxi, sia Kombi che Van, sono tre: l'1.6 benzina da 102 Cv e due Tdi potenti ed economici. La versione diesel base è l'1.9 da 115 Cv, che permette al Caddy Ma-

Il van Volkswagen con cinque posti comodi e un maxicarico

Il Caddy è cresciuto: sembra un monovolume



Il Caddy ha un vano bagagli che con i sedili ribaltati concede ben 3950 litri di capacità

xi di raggiungere i 100 km all'ora in 13,3"; quella più potente è rappresentata da un 2.0 da 140 Cv al quale bastano solo 10,5 " per lo 0-100, e raggiunge la velocità di 186 all'ora.

È dotato di serie del filtro per il particolato. Oltre al cambio a 5 marce, l'1.9 diesel può essere dotato di

cambio a doppia frizione (Dsg), mentre il diesel 2.0 ha abbinato un cambio meccanico a 6 rapporti. Il Caddy Maxi è dotato di appositi sistemi di regolazione come l'Abs, l'Asr (sistema di antislittamento in fase di accelerazione) e l'Msr (regolazione della coppia motrice in fase di rilascio). L'Esp

può essere dotato di dispositivi di assistenza alla frenata e di stabilizzazione di un eventuale rimorchio.

Con il Caddy Maxi Van la Casa tedesca ha completato la gamma dei veicoli da trasporto: gli 800 kg di portata e il volume di carico di 4.200 litri ricordano i numeri del leggendario

LA SCHEDA	
MOTORE	1.9 i tdi
Cilindrata	1896 cm³
Potenza max cv/g	105/4000
Coppia max Nm/g	250/1900
PERFORMANCE	
Velocità max km/h	166
Accelerazione 0-100	13,5
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	7,7
Ciclo extra-urbano	5,4
Ciclo misto	6,3
Emissioni Co2	166

«Bulli», suo progenitore. I 140 cavalli di potenza e i 320 Nm di coppia la dicono poi lunga sulle prestazioni di questo mezzo, che abbiamo potuto tastare con estrema piacevolezza lungo le strade nei dintorni di Siviglia. Sorprendente anche il look esterno, sembra proprio un grande monovolume.

I prezzi vanno dai 15.550 euro dell'1.6 benzina (versione Van) ai 20.719 del top Kombi, 2.0 Tdi Dpf.

cl. sor.

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di Pordenone tel. 0434 20432
Filiale di Trieste tel. 040 6728311 - Filiale di Udine tel. 0432 246611
Agenzia generale di Gorizia tel. 0481 537291
Agenzia generale di Monfalcone (GO) tel. 0481 798829



110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione

* fonte Audipress

Venerdì 9 maggio
in regalo
il magazine mensile
con tutto l'usato
e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.



CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E-mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

ASS / NEI QUARTIERI

Distretti 1 e 4, anche così si fa salute

Accanto alle prestazioni sanitarie è in atto una miriade d'iniziative che coinvolgono i cittadini in diverse attività

La ginnastica dolce per chi è in là con gli anni e la cura dei neonati. Il sostegno ai ragazzini in difficoltà con la scuola, l'aiuto a quanti soffrono di decadimento cognitivo e il trattamento delle donne operate al seno. Sono alcune delle traiettorie d'intervento definite dai progetti in atto nei Distretti 1 e 4. Anche in queste realtà (come nei Distretti 2, 3 e nel Dipartimento di prevenzione, di cui abbiamo parlato su queste pagine il mese scorso), accanto alle attività istituzionali, si è infatti consolidato uno stile di lavoro per progetti, grazie a cui gli operatori possono affrontare situazioni, rilevate negli incontri con la popolazione, che altrimenti non troverebbero risponso nei servizi istituzionali.

Il primo censimento di questi progetti, avviato di recente dalla Direzione generale dell'Azienda sanitaria, sta rilevando una notevole ricchezza di contenuti e di proposte. Le schede, che delineano l'attività in modo sintetico, descrivono infatti un'area d'intervento molto estesa e ancora poco conosciuta dai cittadini che vede un'impor-

tante partecipazione delle associazioni di volontariato.

Il **Distretto 1** gestisce ad esempio una serie di progetti dedicati alle persone affette da diabete: dalla ginnastica in sede, al tecnico ortopedico per i problemi del piede diabetico, all'educazione all'autogestione e all'autocontrollo. Vi sono poi la ginnastica dolce per un gruppo di anziani fragili, le attività ludico ricreative per le persone disabili dei centri educativi diurni e per gli anziani di Duino Aurisina. E poi la ginnastica con il metodo Feldenkrais per le persone affette da sclerosi multipla e il movimento per i malati di Parkinson. Per i familiari di persone con decadimento cognitivo ecco invece i gruppi di autoaiuto a Roiano e Opicina mentre un progetto specifico provvede ad accompagnare i malati terminali a una buona fine, consentendo loro di restare a casa grazie all'assistenza a domicilio di medici e infermieri.

Alle persone anziane è dedicato il progetto "Adottiamo una casa di riposo" con presenza in due strutture per attività d'animazione e



socializzazione e per aiutare gli ospiti nelle uscite. Per chi, a Grotta e Roiano, non è in grado di camminare (magari per problemi temporanei) il progetto "Portare i farmaci a domicilio" garantisce, in caso di gravi condizioni di salute e su richiesta del medico di famiglia, la consegna dei medicinali a casa grazie

alla collaborazione delle due farmacie della zona. Si rivolge invece agli abitanti di Opicina e dintorni il tutor di salute, operatore presente nella sede distrettuale di Opicina tutte le mattine, da lunedì a sabato, per rispondere ai problemi di salute e sociali posti dalla cittadinanza e offrire un orientamento sui ser-

Uno stile di lavoro

L'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina si muove in una visione integrata sulle questioni della salute e quindi non si limita all'erogazione di prestazioni sanitarie (attività domiciliari e ambulatoriali, Rsa, Centro oncologico e Centro cardiologico, screening, servizi di salute mentale eccetera), ma elabora anche una miriade di "progetti innovativi" intesi a coinvolgere la popolazione in azioni formali e informali che coprono i più diversi settori educativi, preven-

tivi e riabilitativi. Nella pagina del mese scorso - consultabile come l'intero archivio delle pagine Sanità all'indirizzo www.ass1.sanita.fvg.it - si era dato conto dei progetti dei Distretti 2 e 3 mentre nei prossimi numeri si farà il punto sulle progettualità in campo da parte del Dipartimento di salute mentale e del Dipartimento delle dipendenze. (Nella foto un'immagine delle iniziative per mamme e bambini realizzate lo scorso anno nel parco di San Giovanni)

di attività riabilitative in una struttura equestre. Attraverso questo rapporto con i cavalli e con la natura si punta a sviluppare nuove abilità di apprendimento e di relazione dando vita, in parallelo, a un gruppo di sostegno per i familiari.

Spostandosi nel **Distretto 4** il progetto che vede il maggior numero d'adesioni è senz'altro "Muoviamoci insieme". L'iniziativa coinvolge oltre 150 persone over 65 sofferenti di artrosi che due volte la settimana si dedicano alla ginnastica dolce, sotto la guida di volontari formati allo scopo e con la supervisione di un fisioterapista, in una palestra comunale e una privata. Meno numerosi invece i gruppi di persone con patologia neurologica cronica che s'incontrano con i fisioterapisti e uno psicoterapeuta sperimentando un lavoro sulle esperienze del sé, carenti a causa della malattia, integrate con esercizi riabilitativi di tipo posturale. Si fonda sul lavoro di gruppo anche un progetto per il trattamento delle donne operate al seno che attraverso tecniche integrate punta a ridurre

lo stress dopo l'intervento. E sempre il gruppo è lo strumento utilizzato per stimolare un gruppo di persone con decadimento cognitivo o a rischio d'esclusione sociale attraverso incontri settimanali in cui si alternano esercizi di memoria, lavori manuali, scrittura e giochi. Obiettivo, reimpaginare a stare insieme e risvegliare antiche abilità.

Si rivolge invece alla dimensione domestica il progetto "Pranzi e caffè a domicilio" che, con la supervisione degli operatori di Microarea, organizza piccoli incontri nelle case di persone a rischio d'emarginazione per contrastare la solitudine e costruire nuovi tessuti di relazione. Per gli adolescenti si segnala invece il "San Giovanni racing team", progetto che vede la progettazione d'attività rivolte ai giovani da parte degli stessi ragazzi insieme agli operatori e i volontari. Per i più piccoli, infine, è in cantiere una serie d'incontri e laboratori artistici per aprire nuovi orizzonti d'incontro e scambi. In vista di un futuro festival internazionale, nel parco di San Giovanni, tutto dedicato all'infanzia.

ASS / IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TRIESTE E TELEVITA

Un progetto a sostegno di chi è disabile

Dopo il sito e il numero verde TriesteAble lancia un'iniziativa per aprire le porte di circoli e associazioni

Un migliaio di accessi ogni giorno sul sito web e oltre 600 persone che hanno finora chiesto aiuto agli operatori al numero verde per informazioni e suggerimenti di ogni tipo: dall'agibilità delle strutture ai contributi, dal lavoro all'assistenza. Questo il positivo bilancio di TriesteAble, progetto che ha preso il via nel 2006 per dare risposta alle specifiche necessità delle persone disabili e che oggi si prepara a un nuovo slancio.

Nato come centro informativo sulla disabilità, TriesteAble è frutto di una sinergia tra l'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina, il Comune di Trieste e Televita grazie al sostegno della Regione e della Fondazione CRTrieste. L'obiettivo principale è quello di dare

sostegno ed aiuto alle persone disabili ed alle loro famiglie. Avvalendosi del portale web (www.triesteable.it) e del numero verde 800 399 299, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13. TriesteAble offre dunque servizi d'informazione e di orientamento di diverso

tipo. La rete e il colloquio diretto con operatori esperti e qualificati consentono infatti di trovare notizie e aggiornamenti, altrimenti di difficile accesso, su svariate tematiche (vedi box sotto).

Ma TriesteAble non vuole essere solo informazione. Da

dicembre è partita infatti una seconda fase del progetto, denominata "Motore di ricerca: comunità attiva", le cui radici affondano in un'esperienza pluriennale maturata dal Comune di Torino. "Motore di ricerca" vuole aprire nuovi spazi di protagonismo e socialità

alle persone disabili e a questo scopo si rivolge ad associazioni, circoli, organizzazioni, enti senza scopo di lucro che sono disponibili ad aprire le loro attività alle persone con disabilità, contribuendo così a facilitarne e sviluppare un valido supporto di integrazione in contesti normali di vita. La partecipazione, che prevede anche la possibilità di richiedere un rimborso spese, implica la stesura di un piano di attività coerente agli obiettivi del progetto, in termini di stimolo allo sviluppo della cultura in tema di disabilità e di aiuto alla creazione di reti informali e di occasioni di integrazione.

Il gruppo di lavoro che gestisce il progetto, composto da rappresentanti dell'Azienda sanitaria, del Comune di Trieste e



di Televita, vede anche la partecipazione del Caph - Comitato unitario provinciale handicap, capofila delle principali associazioni di volontariato, che assicura un valido supporto alla comprensione ed alla tutela dei problemi della disabilità. I primi risultati dell'appello lanciato al mondo dell'associazione non si sono fatti attendere. In risposta ad un avviso apparso su questa pagina e

sui siti dell'Azienda Sanitaria e del Comune di Trieste, diversi circoli ed associazioni cittadine hanno infatti già offerto la loro collaborazione e disponibilità. A partire da maggio, il sito di TriesteAble pubblicherà i nomi e gli indirizzi dei circoli e delle associazioni cittadine a cui rivolgersi per conoscere le prime attività già disponibili. Ancora una volta, dunque, la nostra città dimo-

stra di voler e saper accogliere chi si trova in difficoltà: ma molto resta ancora da fare. Per saperne di più o partecipare al progetto "Motore di Ricerca: comunità attiva", ci si può rivolgere, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, al numero verde 800 399 299. La documentazione per partecipare al progetto può essere richiesta anche via e-mail all'indirizzo uap@ass1.sanita.fvg.it.

Informazioni e amicizie sul web

Nella Provincia di Trieste vivono oggi, secondo "TriesteAble", almeno 25 mila persone affette da una disabilità di cui circa 4 mila 500 invalidi con indennità di accompagnamento e quasi 9 mila persone in situazioni di gravità. Il progetto "TriesteAble" si prefigge di dare una risposta alle loro esigenze attraverso il numero verde e il sito web. Qui, accanto a notizie e approfondimenti su diritti, previdenza e assisten-

za vi sono aggiornamenti sullo sport accessibile, le associazioni, i progetti mirati e tutte le risorse del territorio. Si possono segnalare disservizi e c'è uno spazio aperto alla socializzazione e alla condivisione di esperienze. A breve il progetto "Motore di ricerca", aprirà alle persone con disabilità le porte di molte associazioni triestine: un altro passo avanti lungo la difficile strada dell'integrazione.

ASS / UNA PRECISAZIONE

Le analisi a Servola

L'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina (ASS) precisa che la ricerca di metalli pesanti nel sangue e nelle urine di un campione di popolazione di Servola.

a. è stata eseguita su precisa richiesta dei cittadini e non per iniziativa autonoma dell'ASS;

b. i rassicuranti risultati ottenuti sono scientificamente certi;

c. l'assenza di anomalie in proposito non esaurisce certamente il quadro sullo stato di salute della popolazione ma garantisce solo sul fatto specifico;



d. ogni estrapolazione o distorsione di quanto ai punti precedenti è responsabilità altrui che non può coinvolgere l'ASS.

BURLO / DONAZIONI

Un contributo che non costa nulla in aiuto dei bambini

Al via la campagna di promozione per sensibilizzare le persone a destinare il 5 per mille all'ospedale materno infantile

Anche quest'anno l'ospedale materno infantile di Trieste ha avviato la campagna di promozione per sensibilizzare i cittadini del Friuli Venezia Giulia a donare il proprio 5X1000 alla struttura. Come noto, si tratta di una donazione connessa alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi: indicando sul proprio modello dei redditi la volontà di donare il 5X1000 al Burlo, si contribuisce a sviluppare la ricerca scientifica, la cooperazione internazionale e l'assistenza offerta. Il 5X1000 non "costa" nulla al cittadino: è infatti lo Stato che "rinuncia" a questa piccola parte del gettito fiscale atteso con l'obiettivo di valorizzare le risorse di carattere scientifico, sanitario, associativo e culturale del territorio, seguendo le indicazioni del contribuente.

Un piccolo contributo da ogni persona per raggiungere grandi obiettivi: con la denuncia dei redditi 2006, grazie alla generosità delle persone che hanno voluto dona-

re il proprio 5X1000, al Burlo sono stati assegnati oltre 300mila euro che, una volta trasferiti definitivamente dallo Stato, saranno utilizzati per migliorare il potenziale scientifico e tecnologico dell'Istituto. La nuova campagna organizzata per promuovere l'indicazione del 5X1000 a favore del Burlo, che prevede la produzione di depliant illustrativi, segnapagina, e diffusione di informazioni attraverso il sito internet www.burlo.trieste.it, punta da un lato a sensibilizzare le persone al dono del 5X1000 al Burlo e dall'altro a fornire le informazioni tecniche per la corretta compilazione del modello per destinare il 5X1000 all'ospedale triestino. E' importante sapere che tutti coloro che compilano la dichiarazione dei redditi possono donare il proprio 5X1000 al Burlo, un segno d'affetto e un concreto aiuto a una struttura che ha come obiettivo la salute e la cura delle mamme e dei bambini del Friuli Venezia Giulia in primo luogo, ma che

è ormai divenuto un punto di riferimento nazionale ed internazionale per pazienti bisognosi di cure in risposta a patologie complesse e rare provenienti dalle più varie località. Il Burlo, infatti, garantisce l'eccellente assistenza a bambini, mamme e donne provenienti dalla regione Friuli Venezia Giulia e da tutta Italia affetti da patologie complesse, ottenendo risultati di valore internazionale, con una particolare attenzione a minimizzare sia i tempi di ricovero che il ricorso a procedure diagnostiche e terapeutiche invasive. Inoltre svolge da più di vent'anni, in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Unicef e molte associazioni di volontariato, un'intensa attività di cooperazione internazionale per garantire a bambini e donne di Paesi con risorse limitate e in situazioni precarie la possibilità di accedere a cure efficaci nei paesi di origine e, in circostanze particolari, presso lo stesso Burlo Garofolo.



A cura della Manzoni & C. pubblicità



OSPEDALI / UNO DEI DUE CASI ITALIANI DI STRUTTURA PUBBLICA DI GRANDI DIMENSIONI

Cattinara conquista il marchio di qualità

L'ospedale ha da poco ottenuto l'accreditamento internazionale da parte della Joint commission

L'ospedale di Cattinara entra nel gruppo degli ospedali d'eccellenza nel mondo. Dopo tre anni d'intenso lavoro la struttura ha infatti conquistato l'accreditamento internazionale. Le minuziose verifiche condotte dalla Joint commission international - il maggior ente in questo campo - alla fine hanno dato esito favorevole: il nosocomio triestino ha superato con voto favorevole la quasi totalità dei 323 standard richiesti proponendo numerose realtà che gli ispettori hanno definito di "eccellenza mondiale". Il marchio di qualità è motivo di grande orgoglio per gli operatori sanitari ma rappresenta soprattutto una precisa garanzia a tutela dei cittadini. Questa promozione da parte della commissione internazionale indica infatti che a Cattinara le strutture, l'organizzazione e le procedure delle équipe sono tali da ridurre al minimo i rischi per il paziente e la possibilità d'errore.

L'accreditamento - frutto di un processo di valutazione cui l'ospedale si è sottoposto volontariamente, senza cioè che alcuna normativa lo richiedesse - con i nuovi e più rigorosi standard fissati per il 2008. Tra i motivi d'orgoglio, il giudizio più che lusinghiero rivolto ad alcune realtà - tra cui la Cardiologia, la Stroke unit, l'Anatomia patologica, la Camera iperbarica, la manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici e il lavoro del Comitato per le infezioni ospedaliere - ritenute dalla commissione di eccellenza mondiale. Accanto queste situazioni eccellenti, gli ispettori hanno inoltre segnalato, con valutazioni del tutto po-

sitive, il Pronto soccorso, la Radiologia, la Nefrologia e dialisi, la Clinica ortopedica, la Neurochirurgia, la Clinica chirurgica e Chirurgia toracica, il complesso operatorio, la Geriatria, il servizio antincendio e l'elisuperficie. Da sottolineare che le procedure previste a Cattinara sono state elaborate anche con gli operatori che lavorano al Maggiore e che sono in corso di applicazione anche in quell'ospedale. Anche per il Maggiore è infatti in previsione la richiesta d'accreditamento, attualmente impossibile per i lavori di ristrutturazione in corso.

ALL'AVANGUARDIA Il risultato finale delle verifiche condotte dall'ente è stato comunicato all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste con una lettera, pervenuta il 17 maggio, che reca la firma del direttore esecutivo della Joint commission international Ann K. Jacobson. Dopo aver comunicato il verdetto Jacobson esprime le sue congratulazioni all'ente sottolineando che "i cittadini devono essere orgogliosi del fatto che l'Azienda Ospedaliero Universitaria si sia concentrata su questa sfida volta a elevare costantemente i livelli di qualità". "Si tratta di un risultato di straordinaria importanza che ci pone all'avanguardia sul fronte della qualità delle cure - commenta Franco Zigrino, direttore generale

di Ospedali Riuniti di Trieste - L'accreditamento conclude infatti un impegno lavorativo che in tre anni ha modificato in modo profondo l'aspetto logistico della struttura e soprattutto i processi di cura che oggi possiamo davvero considerare come centrati sul miglioramento continuo della qualità a tutela del paziente". "Tutto ciò - conclude il direttore - è stato reso possibile dall'impegno eccezionale e dall'entusiasmo profusi dagli operatori che hanno condiviso l'importanza dell'obiettivo e si sono battuti per raggiungerlo dimostrando una tensione etica e professionale davvero notevole".

NON FINISCE QUI I risultati di quest'impegno non si esauriscono nel riconoscimento targato 2008. Con l'accreditamento l'ospedale ha infatti innescato un meccanismo virtuoso che farà sentire i suoi effetti anche nel futuro. La durata del "marchio di qualità" è di tre anni. E alla scadenza potrà essere rinnovato solo dopo un'ulteriore ispezione da parte degli esperti che controlleranno l'adesione a tutti gli standard previsti. Solo attraverso una revisione e un controllo costante degli standard è infatti possibile mantenere nel tempo i livelli qualitativi di strutture, procedure e prestazioni. E' questa la sfida posta dall'accreditamento all'eccellenza,

che è processo volontario di valutazione a contenuto professionale, sistematico e periodico, rivolto al miglioramento continuo della qualità. TUTTI GLI STANDARD La valutazione della Jci, il più importante ente di accreditamento degli Stati Uniti, si basa su 323 standard con 1133 elementi misurabili. Gli standard si articolano su due aree. La prima è centrata sul paziente (accesso e continuità dell'assistenza; diritti dei pazienti e dei familiari; valutazione del paziente; cura del paziente; educazione del paziente e dei familiari; standard di gestione dell'organizzazione sanitaria). La seconda riguarda la gestione

dell'organizzazione sanitaria (miglioramento della qualità e sicurezza dei pazienti; prevenzione e controllo delle infezioni; governo, leadership e direzione; gestione e sicurezza delle infrastrutture; qualifiche e formazione del personale; gestione delle informazioni). Il processo è lungo, complesso e chiama in causa l'intera struttura. Si parte da una fotografia critica dell'organizzazione e si prosegue con una formazione capillare che coinvolge tutti gli operatori. La terza tappa è la visita di valutazione, che simula quella di accreditamento, in cui un gruppo d'ispettori verifica la rispondenza agli standard nell'organizzazione con l'analisi di documenti, visite alle strutture ospedaliere e interviste su funzioni specifiche. Con un'assistenza tecnica l'organizzazione viene quindi supportata a raggiungere i livelli di qualità attesi. La visita finale degli ispettori internazionali è preparata da una preverifica. Se è positiva il percorso si conclude con la visita di accreditamento, che sancisce se l'organizzazione merita il certificato d'accreditamento. Accanto a Cattinara e al Santa Chiara di Trento sono oggi accreditate in Italia alcune grandi strutture private quali l'Istituto oncologico europeo, l'Humanitas e il San Raffaele.

Più sicurezza e attenzione al malato: tutti i vantaggi per i cittadini

L'accreditamento Joint Commission è un processo di miglioramento continuo che fornisce agli operatori dell'ospedale gli strumenti per individuare e rivedere continuamente le priorità del programma di qualità e sicurezza del paziente a tutti i livelli e per coinvolgere i pazienti e i loro familiari nel processo assistenziale. I vantaggi che derivano al cittadino dal nuovo "marchio di qualità" sono dunque numerosi perché si riducono le possibilità e i rischi d'errore.

PIÙ SICUREZZA Alcuni esempi: si adottano in tutte le strutture di procedure di sicurezza quali la corretta identificazione dei pazienti attraverso due identificativi (nome e cognome e data di nascita) prima dell'esecuzione di qualsiasi procedura: prelievi, somministrazione farmaci, preparazione all'intervento, esecuzione d'esami diagnostici, procedura di time out in sala operatoria, cioè l'ultima verifica congiunta di tutti gli operatori prima dell'intervento; comunicazione efficace tra i professionisti di risul-

tati critici; maggior controllo delle infezioni ospedaliere; maggiore attenzione alla gestione dei farmaci, specie quelli ad alto rischio; adozione di una scheda unica di terapia, monitoraggio della manutenzione d'apparecchiature e impianti. ATTENZIONE AI PAZIENTI FRAGILI In ospedale si adottano procedure condivise per rispondere in maniera accurata e competente ai pazienti considerati ad alto rischio per età, per condizioni o per la natura critica dei loro bisogni ad esempio gli anziani, i pazienti

in condizioni di urgenza, in stato comatoso, confusionale o semplicemente spaventati che non sono in grado di rappresentare adeguatamente le loro necessità. DIRITTI DEI PAZIENTI E FAMILIARI In tutte le strutture si utilizzano per l'informazione esauriente su tutti i dati relativi al trattamento proposto, ai potenziali benefici e inconvenienti, alle possibili alternative, ai possibili problemi relativi al recupero o alla piena guarigione, alle possibili conseguenze del non trattamento con la finalità di con-

sentire la partecipazione al processo di cura. Si usa inoltre una procedura condivisa per l'identificazione e la riduzione delle barriere fisiche, linguistiche e culturali che possono rendere difficoltoso l'accesso e l'erogazione dell'assistenza. EDUCAZIONE SANITARIA DEL PAZIENTE E DEI FAMILIARI Il malato e la famiglia sono educati rispetto alla gestione del dolore, i farmaci, la dieta, il trattamento riabilitativo per prepararsi alla dimissione e assicurare la continuità della cura.

OSPEDALI/ AL MAGGIORE NASCE IL CENTRO PRIME CURE

Una nuova organizzazione per il Pronto Soccorso

Le emergenze si concentrano a Cattinara, tranne quelle oculistiche e odontostomatologiche

Il sistema di Pronto soccorso ha una nuova organizzazione. Da fine aprile l'ospedale Maggiore e l'ospedale di Cattinara, cui ogni giorno si rivolgono circa 220 persone, propongono infatti funzioni e risorse diverse dal passato così da garantire ai cittadini una piena sicurezza delle cure e una migliore accoglienza. A Cattinara si concentrano le emergenze, fatta eccezione per quelle oculistiche, odontoiatriche e stomatologiche. Al Maggiore ha visto invece la luce, per le patologie meno gravi e urgenti, il Centro prime cure e primo intervento. A riunire l'intero circuito del Pronto soccorso e prime cure di nuova istituzione che riunisce servizi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Trieste e dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina. Ne fanno parte il 118, il Pronto soccorso e il Centro prime cure e primo intervento.

LE EMERGENZE A CATTINARA Il nuovo assetto, che rivede in modo radicale un'organizzazione in atto dal 1983, prevede che i cittadini in situazioni d'emergenza siano trasportati dal 118 a Cattinara, dove vengono indirizzate anche tutte le urgenze ortopediche (una cinquantina di casi al giorno, in media) che finora venivano accolte a giorni alterni in entrambi gli ospedali. Continuano invece a essere trattate al Maggiore le urgenze ed emergenze oculistiche, odontoiatriche e stomatologiche. Per

fare fronte a quest'incremento d'accessi è stato potenziato il personale medico (il turno raddoppia), infermieristico e di supporto (più sei unità ciascuna) ed è stata aperta una seconda sezione di radiologia. Sono stati aumentati anche i letti dell'Osservazione temporanea, che passano da 14 a 20, per le persone che non possono essere subito rimandate a casa ma devono restare sotto controllo per una notte o per un periodo più breve del ricovero ordinario. Per limitare l'attesa dei cit-

dini e dare la precedenza ai casi più urgenti, i problemi ortopedici inoltre affrontati in modo nuovo. Il Pronto soccorso e lo specialista ortopedico si fanno subito carico delle urgenze. Chi presenta problemi di minore urgenza e gravità, dopo essere stato valutato dall'ortopedico riceve un appuntamento con la Radiologia e lo specialista entro 72 ore. Nelle situazioni croniche si prescrive invece l'accertamento diagnostico più appropriato rinviando al consiglio del medico di fiducia.

IL CENTRO PRIME CURE Al Maggiore il Pronto soccorso si trasforma in un Centro prime cure. Qui si trattano patologie che sono meno gravi e urgenti ma che hanno comunque bisogno di una risposta sollecita. Ci si può rivolgere al Centro prime cure per affezioni acute o improvvise riacutizzazioni di problemi cronici che vanno trattate subito perché molto dolorose (ad esempio lombalgie, cervicalgie, artrosi); per la piccola chirurgia; per problemi odontoiatrici, stomatologici, oculistici o dermatologici. La struttura dispone di quattro posti letto per l'osservazione temporanea nelle ore diurne. Il Centro prime cure è attivo tutti i giorni dalle 8. Dalle 20 è garantito un Punto di primo intervento gestito dal Servizio di continuità assistenziale. Il Punto di primo intervento si fa carico dei casi ambulatoriali non urgenti. "Attraverso questa riorganizzazione dei servizi - spiega il



direttore generale di Ospedali Riuniti, Franco Zigrino - vorremo garantire al cittadino una buona qualità delle prestazioni e un'accoglienza migliore. La distribuzione sui due poli di problematiche di salute diverse ha infatti come obiettivo una razionalizzazione del lavoro degli operatori che dovrebbe consentirci di limitare i tempi d'attesa assicurando cure adeguate e limitando i ricoveri impropri". L'ORTOPEDIA Per ottenere buoni risultati la riorganizzazione non si esaurisce comunque nel Pronto soccorso e nel Centro prime cure ma coinvolge anche l'Ortopedia e traumatologia e il Complesso operatorio di Cattinara. L'Ortopedia trova infatti un nuovo assetto operativo attraverso la redistribuzione dei posti letto complessivi aziendali

tra la Clinica ortopedica sita a Cattinara diretta da Bruno Martinelli e la Divisione ortopedica sita al Maggiore diretta da Giulio Bonivento. "La riorganizzazione - spiega Luca Lattuada, direttore sanitario di Ospedali Riuniti - sarà tesa a ridurre il numero di traumi e casi urgenti che oggi affluiscono alla Clinica ortopedica. Questi casi verranno infatti indirizzati alla Divisione, consentendo in questo modo alla Clinica di concentrarsi sulle attività programmate così da svolgere al meglio le sue funzioni di didattica e di ricerca". La Divisione ortopedica, che oggi dispone di 28 letti al Maggiore, ne acquisirà dunque ulteriori 24 a Cattinara dove la dotazione della Clinica passerà a 14. Le due strutture disporranno poi insieme di un posto

letto condiviso a Cattinara per la gestione di eventi improvvisi o l'isolamento. Questa diversa distribuzione della ricettività si rifletterà anche sull'organizzazione del lavoro. Le modalità organizzative sono in corso di definizione insieme alle organizzazioni sindacali e saranno operative successivamente alla conclusione della fase di confronto. Infine, per ciò che riguarda il complesso operatorio, da lunedì 21 aprile è entrato in servizio un medico anestesista con funzioni di responsabile gestionale, cui spetta il compito di migliorare l'efficienza della struttura. Tra i suoi compiti, l'applicazione del regolamento deliberato a inizio anno, l'assegnazione delle sedute operatorie anche in funzione delle liste d'attesa e la responsabilità della recovery room.



Le istruzioni per l'uso

Per capire meglio come funziona il riorganizzato sistema di Pronto soccorso l'Azienda ospedaliero universitaria ha predisposto dei manifesti e dei dépliant (nell'immagine a fianco la copertina) che sintetizzano le principali novità. I materiali informativi sono disponibili negli ospedali, negli Uffici relazioni con il pubblico (Urp) ospedalieri e sul sito www.aots.sanita.fvg.it. Per qualsiasi informazione e chiarimento ci si può rivolgere agli stessi Urp (040 399 2237 o 040 399 4035) e agli operatori sanitari.

PESCHERIA DEL CARSO
di Lorber Furio

Via Gruden, 52 338/9305128
Basovizza - Trieste Tel. 040/226221

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

PESCHERIA DEL CARSO
di Lorber Furio

dal lunedì al sabato
AMPIA SCELTA DI PESCE LOCALE
NAZIONALE ED ESTERO
SERVIZIO RISTORAZIONE TUTTI I GIORNI

Inaugurata la struttura che unisce via Cassa di Risparmio e via Trento. Dipiazza anticipa le linee della giunta

Il sindaco: definitivo il ponte sul Canale

Scartato il passaggio dei bus, la passerella in Ponterosso avrà solo funzione pedonale

LA CERIMONIA



La cerimonia dell'inaugurazione

E i genieri dedicano il manufatto a Paladini

L'alza bandiera accompagnata dagli squilli di tromba che anticipano le note dell'inno di Mameli. Alcune centinaia di persone assiegate su entrambi i lati del canale di Ponterosso, molte delle quali armate di telecamere, macchine fotografiche e telefonini pronti a immortalare l'evento. Quello dell'inaugurazione del ponte Bailey, realizzato dal 2° Reggimento pontieri di Piacenza, alla presenza di autorità civili, militari e religiose.

«Per essere protagonista non bisogna essere un genio, bisogna farne parte» recita lo striscione appeso sul ponte militare, con un evidente gioco di parole. La gente osserva, applaude e anche si commuove quando il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore Franco Bandelli, con delega al Coordinamento dei grandi eventi, ricordano assieme al comandante militare del Friuli Venezia Giulia, generale Andrea Caso, il maresciallo capo Daniele Paladini che non c'è più. «Uno di noi» ripetono i militari pensando al pontiere del reggimento di Piacenza, caduto lo scorso novembre in un attentato a Kabul. Quel ponte Bailey lungo il canale di Ponterosso è dedicato alla sua memoria, non a caso alla cerimonia è presente la madre di Paladini, Lucia Stefanizzi, assieme al

fratello Francesco, accolti da un lungo applauso.

E così fra il tricolore, il vessillo di Trieste e quello dell'Europa - che delimita una struttura di 42,5 tonnellate, lunga 27,43 metri con una larghezza utile di 3,81 e un ingombro di 6 - l'assessore Bandelli può ricordare l'opera dei pontieri e dell'esercito, «chiamati più per costruire che per distruggere», consegnando al colonnello Tarantino l'alabarda della città. Al generale Caso il compito di evidenziare come questa iniziativa, assieme alle cerimonie del 4 e 6 maggio prossimo, rientrano nell'ambito del programma del 147° anniversario della costituzione dell'esercito. Ricordando che il dono a Trieste del ponte Bailey è lo stesso che Paladini voleva portare in Afghanistan. «Il sacrificio di un esercito professionale sempre più braccio operativo della politica e della diplomazia», dice il comandante militare del Friuli Venezia Giulia guardando la struttura che collega le vie Cassa di Risparmio e Trento. Un «ponte della fraternità» benedetto dal vescovo Eugenio Ravagnani nel segno della concordia fra i popoli. Arriva il momento del taglio del nastro, il canale di Ponterosso da ieri può contare su un passaggio in più.

p.c.

La realizzazione sarà con ogni probabilità finanziata dalla Fondazione CRTrieste, che tra l'altro ne beneficerà avendo la sede principale proprio lungo quel percorso

di **Pietro Comelli**

Una passerella fissa lungo il Canal grande collegherà via Cassa di risparmio e via Trento. Sarà una struttura in acciaio, legno e vetro riservata all'esclusivo transito dei pedoni. Una passerella fotocopia di quella realizzata a Grado, proprio davanti al municipio, per valorizzare gli antichi rinvenimenti di epoca romana. Un analogo progetto è allo studio del Comune di Trieste che andrà a sostituire il provvisorio ponte Bailey, montato dai pionieri dell'esercito e inaugurato ufficialmente ieri mattina, completando così la prevista riqualificazione dei Borghi Giuseppino e Teresiano. Ma di fatto anticipando una delle linee guida del Piano del traffico: quella di allargare le aree pedonali nel centro storico.

Ieri mattina durante il taglio del nastro del ponte militare, che anticipa l'idea di una passerella leggera, Roberto Dipiazza è stato piuttosto esplicito nell'indicare la strada del «terzo ponte». Un'idea che nei prossimi mesi vedrà l'amministrazione comunale, attraverso una sorta di questionario, coinvolgere i triestini in una

scelta che però appare ormai scontata. «E da sette anni che pensiamo a questo ponte, finalmente lo vediamo realizzato - sono state le parole pronunciate al microfono da Dipiazza - e presto ne avremo uno definitivo. Purtroppo in questa città, penso al Piano del traffico, si pensa più alle polemiche che a risolvere le cose».

Il preludio al progetto della passerella che nell'idea del professor Roberto Camus, padre della bozza del Piano del traffico, dovrebbe essere capace di far transitare gli autobus. Ipotesi scartata. «Abbiamo bisogno di una passerella per rendere fruibile il passaggio pedonale. Esisteva già il progetto - rivela il primo cittadino - ma per qualcuno "rompeva la prospettiva" ed è stato quindi bocciato. Non possiamo andare avanti dieci anni per realizzare qualcosa, bisogna diventare più efficienti. Penso alla vicina Lubiana dove lungo il fiume sono state realizzate proprio questo tipo di passerelle». Il percorso è stato tracciato in diretta. Prima del taglio del nastro del ponte Bailey, infatti, Dipiazza davanti a tutti ha commissionato all'as-



Il sindaco Dipiazza con le autorità civili e religiose (Bruni)

sessore Franco Bandelli, con delega ai Lavori pubblici, il nuovo progetto. «Quel ponte aveva una curvatura, per questo non piaceva, facciamone uno dritto e andrà tutto bene», è stata la conclusione di Dipiazza.

Spetterà dunque ai tecnici dell'amministrazione comunale presentare il progetto alla Soprintendenza, ma chi finanzia l'opera? Molto probabilmente sarà la Fondazione CRTrieste che, proprio dal collegamento di via Trento e Cassa di risparmio, oltre al dono alla città

andrebbe anche a beneficiare di una sorta di scorciatoia per raggiungere il palazzo della propria sede. Il tutto in un contesto di riqualificazione della zona a cominciare da piazza Ponterosso, con il recupero dei vecchi masegni e la pedonalizzazione di via Bellini e via Genova, fra via San Spiridione e via Cassa di risparmio.

Ecco che il Piano del traffico, che Dipiazza andrà a epurare, sembra procedere per lotti, anticipando la possibile chiusura di via Cassa di risparmio che consenti-

rebbe di far passare le automobili in via Mazzini, in salita dalle Rive fino a via Roma, immettendole successivamente in corso Italia. Una linea di pensiero solo in parte confermata dal sindaco, ma senza dimenticare un aspetto: «Grazie alla passerella sul Canal grande puntiamo a chiudere quella parte della città, ma attenzione - dice una volta conclusa la cerimonia - che abbiamo ancora in piedi un problema di non poco conto. In ballo c'è la questione Stream (il sistema di bus

elettrico cassato dalla prima amministrazione Dipiazza, ndr) e fino a quando non sarà risolta non potremmo, passerella a parte, mettere mano su niente».

Al sindaco non basta la sentenza in primo grado del Tribunale di Trieste, che ha rigettato la causa civile intentata dall'Ansaldo trasporti sistemi ferroviari spa contro l'Agenzia per la mobilità territoriale spa. E in fase avanzata il ricorso in appello, con la richiesta di un maxi indennizzo di 24 milioni di euro.

LE REAZIONI

I triestini hanno accolto positivamente l'inaugurazione del ponte Bailey, che da ieri mattina collega le vie Cassa di Risparmio e Trento. Numerose persone hanno subito approfittato della struttura per attraversare il canale di Ponterosso e osservare la piazza da una prospettiva nuova, commentando con accenti, positivi o meno, il suo inserimento in uno degli angoli più caratteristici della città.

«Sicuramente l'attuale struttura è molto coreografica e ben realizzata - dichiara ad esempio **Valeria Garigliano** -. Anche se per i pedoni non è essenziale di disporre, sarei comunque felice se venisse posato un ponte definitivo».

Simile il parere di **Stefano Borgese**. «Non ho potuto vedere la fase di realizzazione da parte dell'esercito - dice -, ma sicuramente il risultato ottenuto è gradevole alla vista. Inoltre è senza dubbio molto utile ai cittadini, che così non sono costretti a passeggiare lungo le vie trafficate di questa zona».

«Adesso che è stato costruito lo utilizzerò tutte le mattine per recarmi al lavoro, evitando di dover aggirare il canale e risparmiando tempo - spiega **Matteo Flebus** -. Oltre che essere decisamente utile è anche originale».



Alessia Visintini



Susanna Taverna



Mauro Braico



Matteo Flebus



Valeria Garigliano



Stefano Borgese



Emilio Contento



Ardea Cosmini

Quasi tutti pensano all'opportunità di ampliare le zone chiuse alle auto, altri vedono la realizzazione come sfogo al traffico

Triestini divisi, ma l'idea stuzzica

so uso pedonale, come annota **Alessia Visintini**. «È una struttura che mi piace molto - commenta -. Lavorando e abitando nelle vicinanze lo sfrutterò sicuramente spesso. Sono, inoltre, favorevole alla realizzazione di un ponte definitivo, ma solo se riservato esclusivamente ai pedoni, perché in caso contrario perderebbe la sua utilità».

Piacevolmente colpito dalla passerella anche **Mauro Braico**. «La costruzione è veramente bella - dichiara -. Mi è piaciuto an-

che osservare i genieri all'opera, che hanno dato una straordinaria dimostrazione di efficienza. Spero che la città accolga positivamente quest'idea che certamente si rivelerà molto utile».

Dello stesso parere si dice

che osservare i genieri all'opera, che hanno dato una straordinaria dimostrazione di efficienza. Spero che la città accolga positivamente quest'idea che certamente si rivelerà molto utile».

Dello stesso parere si dice

Della stessa opinione la moglie, **Ardea Cosmini**. «La realizzazione di una passerella in questa parte di città avrebbe sicuramente un costo elevato per l'amministrazione - commenta -. Sarebbe meglio se i fondi venissero, invece, destinati alla realizzazione di opere veramente necessarie, come ad esempio gli asili».

Mattia Assandri

Prezzi validi dal 1.05.2008 fino al 7.05.2008

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

OGGI 1° MAGGIO APERTO NON STOP 08.00 - 21.00

VIA DONADONI 22-24

... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALEMI E FORMAGGI

BRESOLA RIGAMONTI IGP PUNTA D'ANCA € 22,99 KG

PROSCIUTTO COTTO ALLA BRACE MASE' € 7,99 KG

SALAME TIPO FRIULANO IL GUSTOSO € 7,99 KG

FORMAGGIO LATTERIA DI ASIAGO SAPORITO € 5,89 KG

BMENTHAL OLANDESE DOLCE 1a QUALITÀ € 3,99 KG

LATTE FRESCO SILP INTERO 5 PARZ. SORREMATO BRIK LT 1 € 0,79 LT

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,78 KG

POLPA BRASATO DI BOVINO € 4,98 KG

CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI BOVINO € 6,98 KG

ARROTOLATO DI VITELLO € 4,98 KG

BOCCONCINI DI VITELLO € 5,98 KG

CONIGLIO (produzione nazionale) € 3,98 KG

COSCE DI TACCHINO € 1,99 KG

ORTOFRUTTA

INSALATA ASSORTITA € 0,98 KG

ASPARAGI DI QUALITÀ € 1,98 KG

ZUCCHINE VERDI € 0,98 KG

PATATE IN SACCO DA 10 KG € 2,90 SACCO

MELE GOLDEN € 0,98 KG

ARANCE DOLCI E SUCCOSE € 0,39 KG

BANANE DI QUALITÀ € 0,99 KG

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI LT 1 DELICATO, FRAGRANTE, ROBUSTO € 3,99 LT

OLIO MAIS MAYA LT 1 € 1,98 LT

PASTA DIVELLA GR 500 € 0,48 PZ

PASSATA RUSTICA LA DORIA gr 680 € 0,68 PZ

FILETTI DI SGOMBO OLI/O/OLIVA NOSTRO GR 120 € 1,25 PZ

FIOR DI FRUTTA RIGONI GR 330 € 2,89 PZ

BISCOTTI ORO SAIMA GR 250 € 0,89 PZ

DA NOI BERE... COSTA MENO!!!!

R.SCUOLA DOC'06 COF - TOCARI FR, PINOT B, BIANCO SPEZ, MERLOT, CAB. SAUV, CL 75 € 8,99 ALLA BOTT.

E BRACCIO IGT'06 ISONZO - REFOSCO D.P.R., MERLOT CL 75 € 6,99 ALLA BOTT.

BOTTEGA VINAI DOC'06 TRENTO - TRAMINER AROMATICO CL 75 € 6,99 ALLA BOTT.

FEUDO ARANCIO IGT'06 SICILIA - NERO D'AVOLA, CABERNET SAUVIGNON, MERLOT CL 75 € 4,99 ALLA BOTT.

DONNA FUGATA IGT'07 SICILIA - DAMASKINO BIANCO CL 75 € 5,99 ALLA BOTT.

KOCJANCIC DOC'05/06 CARSO - REFOSCO, MALVASIA CL 75 € 5,49 ALLA BOTT.



Un momento della conferenza tenuta dai consiglieri comunali che hanno firmato la mozione pro Casinò

■ COSÌ IL VOTO AL CONSIGLIO COMUNALE

■ FAVOREVOLI

- Everest BERTOLI
- Alfredo CANNATARO
- Maria DEZZA COGLIATI
- Giuseppe COLOTTI
- Fabio DOMINICINI
- Maurizio FERRARA
- Claudio FROMMEL
- Iztok FURLANIC
- Lorenzo GIORGI
- Sergio PACOR
- Andrea PELLARINI
- Angelo PIERINI
- Giuseppe PORTALE
- Giovanni RUSSO
- Stefano UMEK
- Bruno SULLI

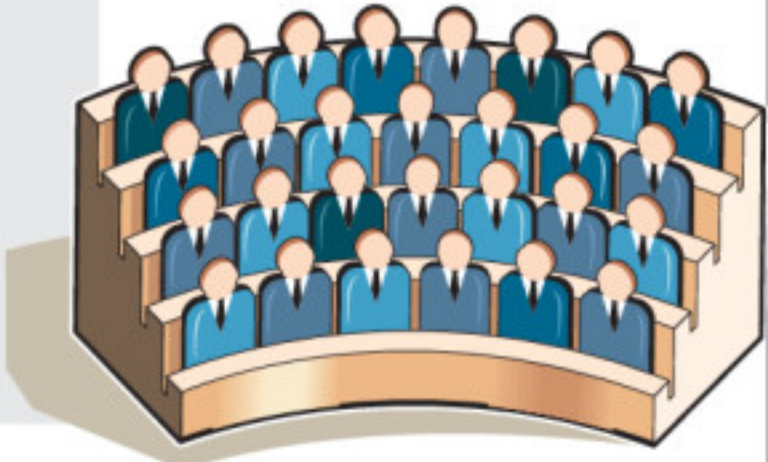
■ CONTRARI

- Tarcisio BARBO
- Alessandro CARMÌ
- Piero CAMBER
- Roberto DECARLI
- Raffaella DEL PUNTA
- Luciano KAKOVIC
- Alessandro MINISINI
- Fabio OMERO
- Mario RAVALICO
- Alfredo RACOVELLI
- Alessia ROSOLEN
- Roberto SASCO
- Igor SVAB
- Bruna TAM
- Marco TONCELLI

■ ASTENUTI

- Angela BRANDI
- Manuela DECLICH
- Claudio GIACOMELLI

PRESENTI	34
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	15
ASTENUTI	3
NULLI	0



I firmatari difendono la loro mozione ma sindaco e presidente della Provincia giudicano inopportuna la scelta

Casinò, Dipiazza e Poropat contrari

Tra i partiti c'è chi teme usura e malavita e chi spera nei soldi per il sociale

di Gabriella Ziani

Chi prevede, se arrivasse un casinò, l'inferno: prostitute, biscazzieri, usurai e droga a fiumi. E chi sogna invece paradisi sociali astutamente finanziati: occupazione, benefici «mila euro» per anziani e asili dei bimbi, in tempi di magra. Chi lo definisce «dibattito vacuo». Chi ribatte «non facciamoci mangiare la merenda dalla tasca, la Slovenia ha 13 casinò».

Un casinò a Trieste? Il tormentone torna, dopo la prima apparizione nel 2002, e divide e unisce secondo scatti morali e di gusto molto trasversali.

Dipiazza non è d'accordo. La sua lista d'accordissimo. Il sindaco si trova in sintonia con la presidente della Provincia Poropat, che invoca progetti più seri. I vertici di centrodestra e di centrosinistra stanno nella stessa casella. An si divide liberamente a metà. Nei Ds il capogruppo Omero è per un deciso rifiuto («disneyland»). Grazia Cogliati con Stefano Ukmarr (firmatario anche della relativa mozione) a favore. E Iztok Furlanic, consigliere di Rifondazione comunista? Tanto favorevole da essere tra i promotori del testo «che impegna sindaco e giunta» e seduto perciò ieri assieme ai colleghi del Pdl e di Lista Dipiazza per spiegare in conferenza stampa il senso del documento passato in aula per un solo voto. Firmatari Lorenzo Giorgi, Claudio Frömmel e Giovanni Russo (Fi), Vincenzo Rescigno (An), Furlanic e Ukmarr, e Giuseppe Colotti (Lista Dipiazza).

A loro si sono aggiunti Bruno Sulli (An) e Angelo Pierini (Lista Dipiazza). Giorgi innanzitutto se l'è presa coi colleghi che hanno denigrato come «poco seria» l'iniziativa richiamandosi a

scrupoli etici. «Etica? Balle. La città è piena di sale da gioco, così come bar e tabaccherie, e nessuno fa una piega». Frömmel ha fatto la cronistoria del desiderio: egli stesso con Gaddo Cecovini presentò allora la prima mozione in tema. Altre proposte nel 2007, mentre nel frattempo Fi e An si muovevano a livello parlamentare (solo lo Stato può decidere l'apertura di nuovi ca-

siniò, oggi in Italia sono quattro). I paladini? Di centrodestra: Roberto Antonione, Roberto Menia, Gianfranco Gambassini (presente ieri brevemente a sostegno dei consiglieri).

Frömmel ricorda che «l'Italia ha il primato mondiale per la spesa pro capite in giochi e scommesse: quasi 500 euro a persona». Furlanic afferma che con i proventi del casinò «si po-

trebbero curare i malati di dipendenza dal gioco». Solo un'apparente incongruità. Passa Roberto Decarli (Cittadini), fronte del «no», e annuncia che per il 14 maggio sono attesi in prima e terza commissione riuniti i medici del Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda sanitaria «per approfondire l'aspetto sociale e terapeutico delle dipendenze dal gioco d'azzardo». Giorgi avverte: «I residenti non possono giocare, i triestini non corrono rischi, ma perché non fermare il turismo che va comunque in Slovenia?». Colotti protesta contro «la nomenclatura del no se pol» e dice che vuole «lasciare qualche cosa ai nipoti».

La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat scrive: «Il confronto con la Slovenia è sempre stimolante e pro-

duuttivo, coi Comuni transfrontalieri stiamo costruendo molti e importanti progetti, ed è l'ottica che predilige e giudico corretta per lo sviluppo del territorio, guardare al casinò come fenomeno da imitare mi sembra non solo inopportuno ma anche operazione effimera». Grave impatto sociale e sulla sicurezza, paventa Poropat, temendo «il solito fatto dibattito volto a distrarre dai problemi veri di Trieste, che deve crescere in settori come porto, commerci, sviluppo scientifico e culturale».

A distanza ribatte Maurizio Bucci, assessore uscente al Turismo e prossimo consigliere regionale: «Sono favorevole. Che porti alla perdizione come temono i bachettoni dipende dai singoli frequentatori, comunque i residenti non ci entrano quindi i triestini a perdizione non vanno. Prostituzione, mafia, droga? Ipocrisie: abbiamo una quantità spaventosa di casinò a un chilometro da casa. Cadono i confini, che si vada di qua o di là che cosa cambia? Gli sloveni hanno ben capito come ricavare soldi dal turismo, Trieste vuol farsi mangiare la merenda di tasca? Lamentarsi poi di essere la bella addormentata?». Sede proposta: Porto vecchio. Boccatura ribadita, fredda e secca, da parte di Fabio Omero (Ds): «Sono contrario non solo perché temo fenomeni di malavita legati all'usura, ma perché il consiglio comunale deve confrontarsi sulle linee strategiche per lo sviluppo di Trieste (industria, portualità, ricerca, commercio, turismo) e queste non possono passare per una disneyland fatta di Parco del mare, casinò e navi bianche. Aberrante per non dire schizofrenico - chiude Omero - discutere che con gli introiti del casinò si finanzierebbe prevenzione e cura della dipendenza dal gioco».



Francesco Querci



Altero Matteoli

E Lo Nigro ha attaccato anche i progetti per la realizzazione in città di porti turistici compreso quello di Portolido che potrà decollare nell'area della Lanterna solo in virtù dello spostamento appunto di Sertubi. «Quali benefici - si è chiesto - porteranno tutte queste marine all'economia della città? In tutti gli altri porti si tenta di recuperare aree commerciali e un esempio per tutti è quello di La Spezia dove a questo scopo è stato eliminato un porto nautico - ha commentato Lo Nigro - Trieste va in pericolosa controtendenza». «Ma non assisteremo inerti - ha annunciato Querci - all'impetosa mutilazione petalo dopo petalo del Punto franco».

s.m.

Centinaia le persone coinvolte nell'iniziativa che fa capo ad Ass e varie associazioni

Microaree, teatro ed escursioni per anziani

Al progetto «Una città per vicino» aderiscono già 34 case di riposo

Sono già 34 le case di riposo che a Trieste hanno aperto le porte all'iniziativa di Microaree e del secondo distretto sanitario per l'encomiabile progetto «Una città per vicino» col quale - grazie alla collaborazione di associazioni per il trasporto, anche taxi abilitati a ospitare carrozzelle, di agenzie di viaggi e guide turistiche, del servizio civile e tanti altri - gli anziani ospitati in residenze private o che abitano da soli senza una rete parentale vengono accompagnati nuovamente all'aperto, al mare, in gita, in città.

Ieri è stata presentata la seconda edizione che nasce in nome della «Fabbrica del cambiamento», i 100 anni del comprensorio Opp che coincide coi 30 dalla legge Basaglia. E il progetto cresce: dopo la visita ai fiori degli Horti tergestini al parco di San Giovanni (95 anziani di cui 40 in carrozzina), lunedì 5 maggio quattro pullman porteranno 200 persone a Grado per un pranzo all'aperto.

A maggio sarà piazza Unità lo scenario per un nobile «gran caffè» all'aria: «Non solo tanti di questi anziani da 10 anni non vedono Trieste e il suo mare - ha detto Maria Grazia Cogliati, responsabile del secondo distretto, ieri mattina nella affollata sede della Microarea di Cittavecchia in via del Pa-



La responsabile del 2° Distretto Maria Grazia Cogliati

ne - ma è la stessa città che deve vedere e inglobare in sé una così larga parte di cittadini over-75». Preziose le testimonianze di operatori e giovani del servizio civile impegnati assieme ai ragazzi del Collegio del Mondo unito che si è stretto in convenzione: si sentono utili, ringraziati e apprezzati dai «nonni» acquisiti, ma da loro imparano, se non altro modalità molto umane di convivenza. L'associazione Ida (trasporti), la Ada (Associazione diritti agli anziani), i ta-

xi Alabarda, l'agenzia «La via degli artisti», le operatrici di Microarea Federica Sardiello e Emanuela Ragusa, con la loro responsabile Chiara Strutti, la psichiatra Carlotta Baldi, infermiere, e numerosi esponenti delle case di riposo aderenti erano ieri a testimoniare il gran salto di utilità sociale introdotto da un progetto «che deve espandersi sempre più». Le case di riposo hanno acquisito un virtuale «bollino» di qualità, dove è presente l'Azienda sanitaria non si usano più strumenti di contenzione ed è molto calato l'uso di psicofarmaci. «Più vita agli anni, non solo più anni alla vita - ha ricordato Cogliati dando la parola a Nives Bonetti, una bella signora di Cittavecchia entusiasta del servizio di Microarea. Quanto agli altri appuntamenti, dopo Grado e «Colazione in piazza» a giugno ci sarà una crociera in golfo col Delfino verde, pranzo di pesce a bordo e musica dal vivo; a luglio festa musicale «anni '40» al caffè San Marco; a settembre poesie e canzoni in dialetto; a ottobre teatro amatoriale. E a novembre l'opera, al Verdi, in attesa delle feste decembrine. Con una dedica a Lia, «gran nonna» dell'attivissima operatrice Federica: è morta proprio ieri mattina.

g. z.

Si rinnova la tradizionale manifestazione: anche tre donne tra quanti sono stati segnalati per l'attività professionale svolta

Sei triestini tra le nuove «Stelle al merito del lavoro»

Oggi nella sala maggiore della Camera di commercio la cerimonia di consegna dei riconoscimenti

Uno stand al Villaggio Bavisela per promuovere progetti a favore delle popolazioni del Perù

Dar vita ad un ponte di amicizia e solidarietà, da Trieste verso il Perù, nel segno della salute. È l'obiettivo dell'iniziativa proposta in occasione della Bavisela grazie da Ipasvi e Acip, l'Associazione per la cooperazione italo-peruviana di Trieste, impegnata nei progetti di aiuto alle popolazioni del paese latinoamericano.

Domenica 4 maggio, nell'ambito della manifestazione sportiva, sarà allestito uno stand per far conoscere l'attività dell'associazione e raccogliere fondi da destinare ai progetti di cooperazione e beneficenza rivolti al Perù. La presenza dei volontari garantirà inoltre un prezioso servizio gratuito ai cittadini: la misurazione della glicemia e dei parametri vitali (come polso arterioso e frequenza cardiaca).

L'Ipasvi, oltre ad offrire il proprio patrocinio, sosterrà l'Acip mettendo a disposizione strumenti informatici e «colorando» lo stand con i suoi gadget: cappellini, portachiavi e penne.

Sono sei i triestini che riceveranno quest'anno la «Stella al merito del lavoro», il riconoscimento riservato a chi si è distinto nell'attività professionale per merito o per carriera. La cerimonia si svolgerà questa mattina alle 10.30 nella sala maggiore della Camera di commercio.

Tre delle sei «Stelle» assegnate alla nostra città andranno a delle donne. Tra loro Vilma Bonetti, 63 anni dei quali 45 trascorsi alla Siot. Entrata giovanissima come apprendista commessa, ha poi proseguito la sua carriera professionale come impiegata e, dopo aver ottenuto la qualifica di quadro, come stretta collaboratrice del direttore generale per le relazioni con le autorità pubbliche. Tra i suoi meriti, an-

che l'avvio di un progetto aziendale per favorire la comunicazione tra vertici e lavoratori.

È approdata in Fincantieri, dopo 14 anni trascorsi alla Grandi Motori, invece, Adriana Maglica. Segretaria prima della direzione generale e, in seguito, del presidente e amministratore delegato del colosso delle costruzioni navali, oggi Adriana Maglica, 58 anni, svolge il delicato ruolo di segretaria personale del presidente. Ruolo che, si legge nelle motivazioni del riconoscimento, ricopre dimostrando diligenza e grande attaccamento al lavoro e all'azienda.

Ha lasciato il suo incarico alla Assicurazioni Generali dopo quasi quarant'anni di servizio, e dopo aver rag-

giunto posizioni di estremo rilievo, Fulvia Zelco Novacco 60 anni. Assunta con mansioni di contabile, ha saputo negli anni affinare le proprie competenze e ottenere incarichi di responsabilità nel settore della gestione del patrimonio immobiliare e all'Ufficio coordinamento amministrativo. L'impegno professionale, tra l'altro, non le ha impedito di portare a termine gli studi. Si è infatti laureata con lode in Filosofia.

È entrata alla Trieste Trasporti dopo la laurea in ingegneria, invece, Roberto Gerin, 55 anni. Nel tempo ha affrontato quasi tutti gli aspetti dell'organizzazione aziendale, impiantando tra l'altro ex novo il sistema informatico dell'azienda e creando il programma utilizza-

to per la gestione dei mezzi e della viabilità.

Lavora in Fincantieri anche la quinta «Stella» Alfonso Lattanzio, 57 anni. Assunto come operaio all'economo, negli anni '80 è stato inquadrato nei ruoli impiegatizi, arrivando infine ad assumere la responsabilità di tutto l'economo della Direzione Mercantile della Fincantieri.

Viene premiato per l'impegno profuso prima come manovale per diverse ditte edili e, a partire dal 1982, all'Italcementi, infine, Renato Sanapo di 53 anni. La motivazione sottolinea come abbia sempre svolto il suo faticoso lavoro con impegno instancabile, riuscendo a progredire nell'ambito della sua qualifica, da generico a operaio di livello 2 area «S».



Vilma Bonetti



Alfonso Lattanzio



Fulvia Zelco Novacco



Roberto Gerin



Adriana Maglica



Renato Sanapo

25 - 27 aprile
1- 4 maggio 2008

EXPO MEGO

38ª fiera campionaria
Gorizia Quartiere Fieristico

orario 10.00 - 21.00

www.udinegoriziafiere.it info@udinegoriziafiere.it



ingresso libero

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere Spa

Continua dalla 13.a pagina

MORERI in posizione pianeggiante e comoda app. di 85 mq cucina abit. soggiorno 2 camere bagno poggolo e cantina finestrata. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

PAISIELLO ultimo piano ascensore soggiorno con angolo cottura terrazzo matrimoniale bagno, rip. box. Norbedo Imm 040368036.

PIAZZA Sansovino piano alto vista totale cucina poggolo saloncino matrimoniale bagno. Norbedo Imm. 040368036.

PIETÀ ampio appartamento: cucina ab. soggiorno due stanze servizi primingresso termoautonomo. Norbedo Imm. 040368036.

RABINO 040368566 Barriera adiacenze 110 mq quarto piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina saletta da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307.

RABINO 040368566 Carpino «Le Agavi» perfetto luminoso silenzioso ingresso soggiorno cucina a vista camera cameretta bagno poggolo ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 139.000 rif. 2108.

RABINO 040368566 Frescobaldi vista aperta luminosissimo e silenzioso quarto piano con ascensore soggiorno ampio cucinotto terrazzo matrimoniale bagno ripostiglio soffitta posto macchina condominiale euro 98.000 rif. 3108.

RABINO 040368566 Lazzaretto nuda proprietà meraviglioso ultimo piano con ascensore mansardato ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola euro 120.000 rif. 2808.

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina euro 200.000 rif. 3008 posto macchina al coperto euro 15.000.

RABINO 040368566 Pietà splendido completamente ristrutturato primo piano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 174.000 rif. 2208. (A00)

RABINO 040368566 Rossetti stupenda villa liberty con giardino e box auto disposta su tre livelli ingresso saletta da pranzo cucinotto salone doppio due camere matrimoniali singola studio tre servizi taverna guardaroba lavanderia vano caldaia euro 550.000 rif. 3208.

RABINO 040368566 Sottomonte villetta a schiera vista golfo su due livelli soggiorno cucina terrazzo matrimoniale due singole veranda doppi servizi cantina posto macchina coperto euro 317.000 rif. 8907.

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 160 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 300 mq quattro posti macchina euro 290.000 rif. 2608.

ROIANO centro luminoso alloggio di 72 mq vista aperta cucina abit. soggiorno ad angolo cottura con doppio poggolo matrimoniale bagno rip. e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SARA Davis inizio quadrilaterale di 96 mq in ottimo palazzo d'epoca. Locato fino al 2011 con rendita di 500/mese+spese. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SCORCOLA vista aperta città/mare da app. di 95 mq all'ultimo piano parzialmente mansardato da ristrutturare. Infissi nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SOLITRO silenzioso app. di 53 mq in condizioni più che buone con poggolo al piano medio con ascensore. Infissi nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SPAZIOCASA 040369950 Greta (zona) in palazzo epoca posizione tranquilla validissimo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno/letto bagno autometano adatto single/coppia euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 Montebello (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 2 camere terrazzo euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950 Prosecco immersa nel verde villetta su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 13.000 mq affarone.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo epoca alloggio validissimo luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano ideale per coppia/single euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369960 Igo Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano (possibilità posto auto) comodo pagamento.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Oberdan (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone (di 2 stanze) 2 stanze studio biservizi poggolo euro 200.000.

SPAZIOCASA 040369960 Verniell (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina (possibilità arredato) euro 210.000.

SPAZIOCASA 040369960 Viale (zona) in palazzo epoca validissimo alloggio di cucinotto/tinello ampia camera matrimoniale bagno autometano ideale coppia/single prezzo interessante.

VSV Immobiliare Muggia villetta di testa bilivello 160 mq circa, due terrazzi vista mare, tre posti auto, giardino. Pari a primo ingresso. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via dei Porti in palazzo recente con ascensore, appartamento al

sesto piano in ottime condizioni di 105 mq circa con terrazzino e posto auto. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Hermet prestigioso appartamento di ampia metratura in palazzo signorile con ascensore. Decimo e ultimo piano, poggolo

e terrazzo con splendida vista mare. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare zona pedonale in palazzo prestigioso, 400 mq al terzo piano, eventualmente frazionabili in 5 unità abitative. Trattative riservate. Tel. 0403476385 - 040312719.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti appartamenti composti da soggiorno due camere cucina bagno definizione immediata.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

040369950 Spaziosa affitta euro 480 mensili arredato Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cottura saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano.

040369950 Spaziosa affitta euro 550.000 arredati in centro città proponiamo alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano adatti per foresterie pied-à-terre.

040369960 Spaziosa affitta euro 400 mensili arredato Ronchetto alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno facilità parcheggio. (A00)

040369960 Spaziosa affitta euro 500 mensili arredato/vuoto Navali in palazzina alloggio di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

040369960 Spaziosa affitta euro 650 mensili semi-arredato Str. Friuli in palazzo recente alloggio ampio di cucina salone doppio 2 camere biservizi terrazzo possibilità posto auto.

040369960 Spaziosa affitta mensili arredato Ovidio in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

DA affittare cerchiamo casette-villini-appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti Spaziosa 040369950.

GALLERY zona Fiera appartamento piano alto arredato, soggiorno, cucina, stanza, bagno. Cod. 526/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

IN affitto per nostri clienti cerchiamo appartamenti vuoti o arredati in zona centrali Spaziosa 040369950.

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti Spaziosa 040369950.

CERCASI impiegata/o esperto contabilità ordinaria/semplificata. Inviare curriculum al fax 040370513. (A2806)

PRIMARIA azienda settore pitture e vernici ricerca addetto con esperienza nel settore vendita diretta e capacità gestionali della clientela. Telefonare alla Artlast Srl 040829944. (A2870)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

TRATTORIA a Muggia ampio porticato grill esterno adatta a banchetti affittati. Tel. 040633210 mattino.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **8**

LAGO Weissensee Carinzia: cornice naturale senza pari affittati bilocale molto accogliente, tranquillo vista lago. Sauna solarium piscina accesso diretto al lago. Biancheria a disposizione. 4 posti letto. 00494053693296. Parliamo anche italiano.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamenti in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica paziente e disponibile 3494968439. (A2867)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni calda disponibile 3202682300. (A2872)

A.A.A.A.A. GORIZIA, bella, affascinante, dolce, disponibile, tutti i giorni. 3342190173.

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20enne bella 3270433230. (C00)

A.A.A.A.A. PICCOLA dolce biondina esegue massaggi, qualificata 3476131335.

A.A.A.A.A. TRIESTE bianca 4.a misura bocca favolosa 3484169158.

Continua in 28.a pagina

A Udine Fiere un altro week-end “A TUTTA BIRRA”

24-25-26 aprile 1-2-3-4 maggio 2008

Il mondo della Birra in Fiera

Birre artigianali, nazionali ed estere (Austria, Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Messico, Olanda, Repubblica Ceca, Usa...). Piatti tradizionali e specialità gastronomiche per abbinamenti stuzzicanti. Musica e concerti dal vivo, tornei di freccette elettroniche, moto incontro e... tanto divertimento.

Orari:
giovedì 1 maggio, venerdì 2 maggio: 19.00 - 3.00
sabato 3 maggio: 17.00 - 3.00
domenica 4 maggio: 11.00 - 1.00
Ingresso Fiera: Euro 2,00 - Parcheggio gratuito

Usa l'autobus! La linea F ti porta in Fiera
Collegamenti con la città: info/biglietteria tel. 0432/508074
PERCORSO: STAZIONE FERROVIARIA - VIA MERCATOVECCIO
VIA GEMONA - P. LE DIACONO - UDINE FIERE
Corse speciali gratuite dalle 23.00 alle 3.00
(giovedì 1 maggio tutti i servizi autobus saranno sospesi).

Organizzato da:

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere Spa

Tel. 0039/0432/4951 - www.udinegoriziafiere.it - info@udinegoriziafiere.it

Con il patrocinio di:

UDINE
TURISMO



La bella vita ai centri Hit Stars di Nova Gorica

La città di Nova Gorica rappresenta l'essenza pura della bella vita! Presso i centri d'intrattenimento **Perla e Park** la fortuna gira su un numero record di **modernissime slot machine** e **tavoli da gioco**; qui i piaceri della buona tavola si fondono con **eccellenti concerti e spettacoli**; qui il divertimento è garantito **24 ore su 24**, poiché il Perla e il Park si collocano fra i **maggiori centri di questo genere in Europa**.

Vieni anche tu: la bella vita d'imora a Nova Gorica in Slovenia, accanto a Gorizia.

www.hit.si

Biglietto gratuito per un ingresso per una persona.
Da lunedì a giovedì: **GRATIS 8€** per giocare
Venerdì e domenica: **GRATIS 4€** per giocare
Vale fino al: 31/8/2008
Con questo codice può effettuare solo un ingresso al casinò.

8€

4€

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AGENZIA ricerca automobili conoscenza italo-sloveno per appuntamenti su nostri clienti in Slovenia disponibilità anche festivi forti guadagni 2000 euro più incentivi. 0432971400. (Fil47)

AZIENDA ricerca apprendista per gestione magazzino e contatto con clienti. Telefonare alla Artlast Srl 040829944. (A2870)

Il contrasto tra un gruppo di triestini e uno di meridionali si è poi esteso fino a coinvolgere la stessa piazza Unità

Maxi-rissa davanti al «Mandrachio»

Si scazzottano in venti ma solo per uno è necessario il ricovero all'ospedale

di Maddalena Rebecca

Calci, pugni, spinte, tavolini del «Caffè degli specchi» tirati per aria con l'intenzione di far male. Sono le conseguenze della rissa scoppiata venerdì notte davanti alla discoteca «Mandrachio». A fronteggiarsi due gruppi di ragazzi tra i 18 e i 25 anni: da un lato una quindicina di giovani di origine meridionale, dall'altro cinque triestini, tutti chiaramente altici.

La lite, scoppiata attorno alle due di mattina, è stata interrotta dall'intervento di due volanti della questura e due pattuglie dei carabinieri. Il suono delle sirene, però, ha messo in fuga la maggior parte dei

Lanci di tavolini e battaglia a colpi di casco davanti al Comune

M. che ha assistito da vicino alla lite -. Ho visto una ventina di ragazzi che se le davano di santa ragione davanti all'ingresso del Mandrachio. Alcuni di loro, quelli del gruppetto di triestini, li conoscevo anche di vista. So che sono teste calde, abituate ad alzare il gomito».

La rissa, tra l'altro, non si è concentrata solo davanti al locale. «A un certo punto hanno iniziato a rincorrersi per tutta piazza Unità. Sono arrivati fino al bar Audace - continua la ragazza -. Li ho visti rovesciare a terra un cestino delle immondizie e tirarsi dietro i tavolini del Caffè degli Specchi. Uno dei ragazzi del Sud - credo tra l'al-

tro fossero napoletani - aveva anche in mano il casco da moto e lo usava per colpire i triestini. Non è stata comunque una lite ad armi pari. Ho visto un triestino cadere a terra e venir picchiato da cinque ragazzi del-

l'altro gruppo. Gli stessi che, dopo l'arrivo della polizia e dei carabinieri, sono scappati di corsa e poi, facendo finta di niente, sono tornati davanti al Mandrachio per vedere cosa succedeva. Alla fine è arrivata anche un'ambulanza, ma mi pare che soltanto un ragazzo sia stato portato via, tra l'altro anche controvoglia. Proprio oggi - conclude la giovane - ho rivisto uno dei ragazzi coinvolti. Ha minimizzato dicendo che aveva preso un po' di botte, ma che tutto sommato ci era abituato».

A ridimensionare l'accaduto è anche il titolare del Mandrachio, Stefano De Palma. «Le liti tra giovani scoppiano continuamente e non solo davanti alle discoteche. Noi gestori - continua De Palma - non abbiamo responsabilità sui fatti che accadano all'esterno. E io, personalmente, sono stanco di esser chiamato in causa ogni volta che succede qualcosa».



L'ingresso della discoteca Mandrachio, teatro della rissa notturna che ha coinvolto una ventina di giovani tra i 18 e i 25 anni

Assicurazioni truffate con falsi certificati medici Condannato a otto mesi Gianni Kufersin

Otto mesi di carcere.

Questa la pena applicata a Gianni Kufersin, 43 anni, viale Raffaello Sanzio 51, coinvolto assieme ad altre sei persone in una maxi-truffa alle Compagnie di assicurazione emersa nel maggio del 2006. Kufersin è già assunto alla ribalta della cronaca per aver accusato Fabrizio Giansello, noto come il «rapinatore solitario» e all'epoca suo compagno di cella al Coroneo, di aver ucciso la propria moglie, gettandola dalla finestra di casa. Kufersin ne aveva raccolto la confidenza o presunta tale e una vol-

ta libero, l'aveva riferita a un investigatore della squadra mobile. Era stato creduto: il pm Maurizio De Marco aveva aperto l'inchiesta e a Giansello, accusato di omicidio volontario pluriaggravato, l'11 gennaio scorso la Corte d'assise ha inflitto l'ergastolo.

Nel procedimento conclusosi con l'applicazione della pena di otto mesi, Gianni Kufersin era accusato di aver predisposto materialmente una serie di falsi certificati medici per giustificare le richieste di indennizzo truffaldine presentate alle Compagnie di assicurazio-

ne. Gli incidenti stradali non si erano mai verificati ma i risarcimenti per un certo periodo di tempo erano stati pagati a «feriti» perfettamente sani, facenti parte dello stesso gruppo.

L'indagine dei finanziari della Procura, diretti dal pm Cristina Bacer, era nata due anni fa quando era finito per caso sul tavolo del medico legale Mauro Rolli un certificato firmato del collega ortopedico Diego Collarini. Rolli aveva avuto più di un dubbio sull'autenticità del certificato e della firma e aveva telefonato al collega. In breve

era emerso che il certificato era fasullo, costruito ad arte e che l'ortopedico non aveva mai visto in vita sua quel «ferito». La denuncia alla Procura era stata presentata pochi giorni più tardi e aveva scoperchiato un calderone ribollente. I nomi di altri medici legali, ortopedici erano stati usati arbitrariamente a loro totale insaputa su certificati realizzati con lo scanner e poi inseriti in altrettante richieste di risarcimento dannate presentate di volta in volta alla Genertel, all'Ina Assitalia, alla Unias, alla Sara, alla Fondiaria. Per rendere più credibile la richiesta era stato alterato anche un certificato del Pronto soccorso dell'ospedale.

c.e.

Nedeljko Gojic fermato a Capodistria Traffico internazionale di coca: sloveno al Coroneo dopo un anno di latitanza

È stato bloccato a Capodistria dalla polizia slovena e consegnato ieri mattina nei pressi dell'ex confine ai carabinieri del comando provinciale via dell'Istria. In manette, dopo una latitanza durata oltre un anno, è finito Nedeljko Gojic, quarantottenne sloveno sospettato di essere uno dei principali fornitori della cocaina destinata alle piazze di Trieste e di altre città del Nord Italia. Nei suoi confronti era stato infatti spiccato un mandato d'arresto europeo per traffico internazionale di stupefacenti.

All'uomo, già trasferito al Coroneo, ieri è stato anche notificato un provvedimento di esecuzione pena per associazione a delinquere e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Reati per i quali dovrà scontare 4 anni e sei mesi di carcere.

Il nome di Nedeljko Gojic era emerso a fine 2006 nell'ambito di un'imponente operazione antidroga condotta dai militari di via dell'Istria e coordinata dal pm Giorgio Milillo. La stessa che aveva portato all'arresto delle due figure di maggior spicco nello spaccio a Trieste: il 58enne

Ciro Ianiro, nel cui laboratorio di Valmaura erano stati trovati 450 grammi di cocaina, 250 di eroina, un chilo di polvere di anfetamina «speed» per tagliare la droga, oltre a due pistole e centinaia di proiettili nascosti dentro una cassaforte a muro, e Oreste Granato, triestino di 62 anni. Quest'ultimo era stato intercettato in Strada di Fiume con tre chili e mezzo di cocaina nascosti nel bagagliaio dell'auto. Cocaina che, secondo gli inquirenti, gli sarebbe stata procurata qualche ora prima proprio dal cittadino sloveno finito in carcere ieri mattina.

Di lui si erano perse le tracce a fine 2006. Di recente, però, il presunto trafficante aveva commesso un passo falso, che ha spinto ai carabinieri di riprendere con forza le ricerche. Una decina di giorni fa, la svolta. I militari di via dell'Istria hanno localizzato Gojic nel territorio di Capodistria e richiesto l'intervento della polizia slovena, che ha poi materialmente eseguito l'arresto. Il passo successivo è stato, appunto, il trasferimento al Coroneo dove sono a tutt'oggi rinchiusi anche i suoi due ex clienti, Ianiro e Granato.

m.r.



Nedeljko Gojic viene consegnato ai carabinieri



L'auto coinvolta nell'incidente (foto Lasorte)

Incidente in via Commerciale

Traffico in tilt ieri mattina in via Commerciale a causa di un'incidente avvenuto poco dopo le 8 all'altezza di via Cordaroli. Coinvolti un Suv e un ciclomotore Honda. Per cause ancora da accertare, il giovane alla guida del motorino, un minorenni probabilmente diretto a scuola, ha perso il controllo del mezzo finendo fuori strada. Trasportato al Burlo, non ha riportato conseguenze serie.

di Claudio Ernè

«Signor giudice, è vero, quattro anni fa ho in parte ammesso di essermi appropriato di una quota degli incassi del negozio in cui lavoravo. Ma avevo paura di perdere il posto e ho assecondato le accuse dei proprietari, dando loro ragione. Non sapevo come difendermi. Invece non è vero, e qui in aula oggi affermo che non ho mai preso nulla. Posso aver fatto qualche errore mentre lavoravo ma non mi sono mai appropriato di alcunché».

Lo ha affermato Nakia Rossit, un ragazzo originario di Pordenone accusato di essersi messo in tasca nei primi dieci mesi del 2004 circa ventimila euro prelevandoli dalla cassa del negozio di telefonia «Top Service» di via Timeus 12. Quel negozio oggi non esiste più e il proprietario Stefano Figliola, assieme alla ex socia Lidia Mosca, hanno affermato a margine dell'udienza che la chiusura è

diretta conseguenza del vistoso ammanco, prelevato, secondo la loro querela, proprio da Nakia Rossit.

Il giovane pordenonese deve rispondere di due accuse: di appropriazione indebita e di truffa. Prima di essere messo alla porta secondo i proprietari ha anche manomesso il sistema operativo di uno dei due computer del negozio. Lo attesta un consulente informatico che ieri ha deposto in aula di fronte al giudice Luigi Dainotti.

Il processo ha occupato gran parte dell'udienza e nel primo pomeriggio è stato rinviato al prossimo 4 giugno. In quella data sarà visionata in aula la registrazione della «confessione» che l'attuale imputato avrebbe fatto davanti ai proprietari nell'immediatezza



della scoperta dell'ammanco e che ieri ha ritrattato in aula. Nakia Rossit all'epoca non sapeva che una telecamera nascosta era in funzio-

ne mentre lui confessava parzialmente una responsabilità che oggi dice di non aver mai avuto.

La complessità del proces-



Il giudice Laura Barresi

Costel Bodnarescu nel 2006 aveva collezionato accuse di ricettazione, guida in stato d'ebbrezza, violazione di domicilio, spari in luogo pubblico

Rivive in aula la notte brava di un romeno

Ricettazione, guida in stato d'ebbrezza, violazione di domicilio, spari in luogo pubblico.

Costel Bodnarescu, 20 anni, un cittadino romeno approdato un paio di anni fa ad Aurisina dove avrebbe dovuto lavorare in una cava come «marmista», è riuscito a raccogliere tutte queste imputazioni nel breve spazio di una notte del novembre 2006, quando un carabiniere fuori servizio l'aveva visto camminare barcollante verso l'una nei pressi di Campo Sacro, lungo la strada provinciale del Carso. A pochi metri di distanza c'era una macchina con le ruote all'aria. La «Fiat Uno», sarebbe risultato poco dopo dai computer dell'Arma, era stata rubata a Santa Croce il giorno prima.

Il processo si è avviato ieri davanti al giudice Laura Barresi e dell'imputato non si è vista nemmeno l'ombra. Nessuno sa dove sia finito, nemmeno l'ex fidanzata che ha deposto in aula assieme alla mamma. Nella

stessa aula è emerso che nonostante le gravi accuse e la mancanza di una qualsiasi ammissione di responsabilità, Costel Bodnarescu era riuscito a ottenere la libertà in tempo strettissimi. L'inchiesta era stata coordinata dal pm Maddalena Chergia.

Ieri l'avvocato William Crivellari che lo assiste d'ufficio, è riuscito a far assolvere il giovane romeno dall'accusa di aver violato il domicilio concessogli in uso dell'ex fidanzata. «Non so nulla di questa effrazione», aveva dichiarato il marmista ai carabinieri della Compagnia di Aurisina durante l'interrogatorio seguito all'incidente stradale. In altri termini l'originaria accusa ieri è stata derubricata in occupazione abusiva, ma mancando la specifica querela, il caso giudiziario per questo episodio può dirsi chiuso e archiviato.

Resta invece aperto per quanto riguarda tutte le altre imputazioni. In primo luogo la

ricettazione dell'auto rubata non si sa da chi e poi finita con le ruote all'aria. «Non ero io che guidavo» aveva affermato Costel Bodnarescu. «Al volante c'era un altro ragazzo di cui non so il nome». Le ricerche dei carabinieri lungo la provinciale del Carso, non avevano dato esito. In altri termini una bugia bella e buona, ma negando tutto, forse qualcosa si ottiene. Anche la scarcerazione.

Ma non basta. Il giorno precedente lo schianto il rumeno protagonista di questa storia, secondo una querela presentata dal direttore della Casa dello studente sloveno, si era reso protagonista di una sparatoria contro alcuni alberi di un adiacente parco. Il direttore aveva raccolto le confidenze di alcuni ragazzi che avevano assistito alla bravata e le aveva riferite alle autorità. Ma ieri in aula la sua deposizione non è andata al di là di un ricordo generico. Gli spari c'erano stati ma per dimostrare la responsabilità diretta del giovane romeno serviva ben altro. Prossima udienza a metà giugno.

c.e.

Immigrazione clandestina bloccati 5 turchi e 3 kosovari

Otto immigrati entrati clandestinamente in Italia. Li hanno intercettati nelle ultime ore gli agenti della polizia ferroviaria.

Il gruppo più consistente è stato bloccato l'altra sera poco distante dai binari della stazione centrale. I clandestini, cinque uomini tutti provenienti dalla Turchia, con ogni probabilità contavano di poter salire a bordo di un treno per allontanarsi da Trieste e raggiungere altre città del Nord Italia.

A distanza di poche ore, sono stati intercettati altri tre immigrati originari, in questo caso irregolari del Kosovo. Gli agenti della

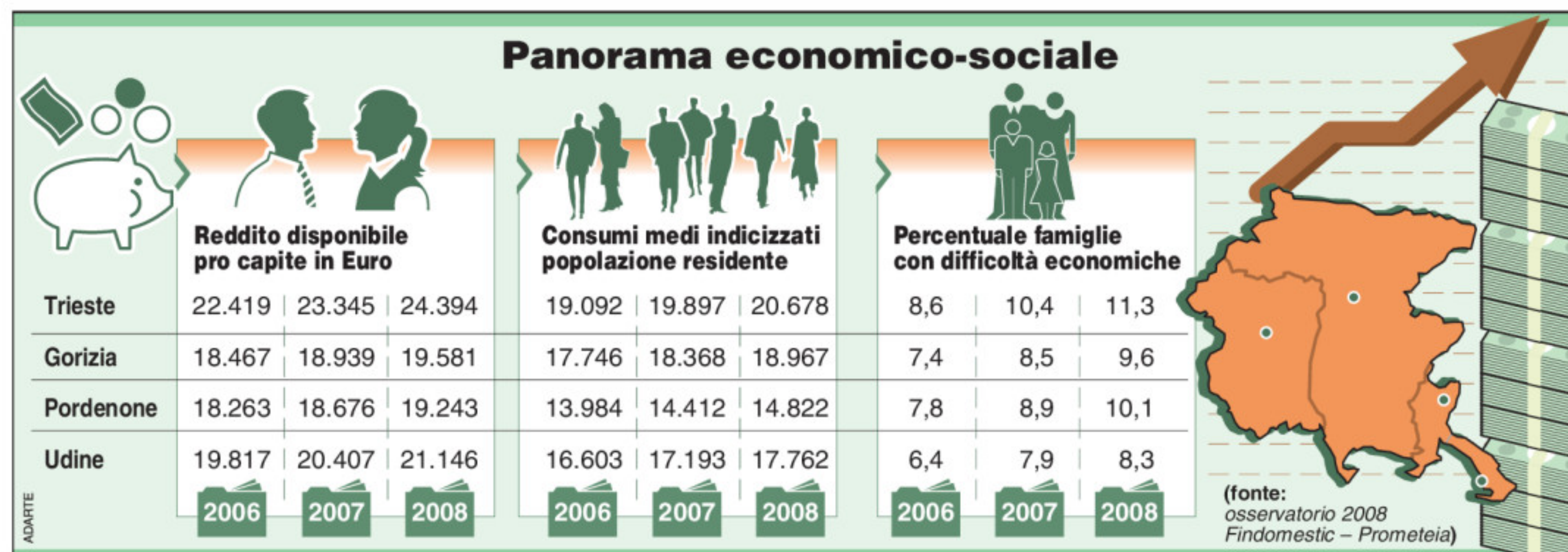
Polfer li hanno individuati vicino alla stazione di Villa Opicina.

I clandestini, di età compresa tra i 26 e i 37 anni, sono stati successivamente portati in questura per le pratiche di identificazione. Tra loro, secondo i primi accertamenti, non ci sarebbero passeur.

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00



L'alta presenza di anziani fa elevare il reddito medio



Lo rileva l'osservatorio Findomestic 2008 che segnala Trieste in vetta al Nordest e prima in regione per consumi medi a persona

Redditi da record ma tante famiglie povere

Il paradosso si spiega con l'elevato numero di pensionati e di coppie che si separano

Nella nostra provincia si registra il reddito pro capite più elevato del Nordest ma nello stesso momento anche la percentuale più alta di famiglie in difficoltà economica. A Trieste convivono i più agiati e i più poveri dell'Italia orientale, quelli che spendono di più ma anche coloro che con più difficoltà arrivano alla fine del mese.

Nella nostra città le famiglie economicamente fragili sono l'11,3 per cento. Un dato allarmante considerando anche che nel 2006 la percentuale si attestava all'8,6 e lo scorso anno al 10,4.

Paradossalmente, il reddito pro capite dei triestini è salito diventando il più alto del Nordest: i dati registrati dall'osservatorio Findomestic 2008 parlano di 24.394 euro annui, quasi duemila euro in più rispetto al 2006.

Ma perché questo divario? Perché proprio a Trieste la forbice più netta? «Questo trend è da imputare all'invecchiamento della popolazione che abita questo territorio - spiega Luciano Mauri, titolare della cattedra di Economia dello sviluppo all'Università di Trieste - e al crescente numero di coppie che si separano».

Dunque sarebbero essenzialmente questi i fattori responsabili della contrastante fotografia di Trieste. «L'adeguamento delle pensioni all'inflazione è parziale - sottolinea Mauri - a differenza degli stipendi che si adeguano con i rinnovi contrattuali e con gli scatti di carriera. Di conseguenza, un elevato numero di pensionati com'è quello di Trieste inevitabilmente riferisce di situazioni economicamente difficili, fragili, e la perdita di potere d'acquisto è ormai normale. Il dato dell'indagine - evidenzia il docente - è stato indubbiamente determinato in gran parte da questo fenomeno, ma anche dalla situazione venutasi a creare a causa del moltiplicarsi delle coppie che si separano, è determinante».

Due persone che vivono insieme mettono insieme le loro forze, anche economicamente. «Spesso una famiglia economicamente stabile - esamina il professore - dopo la separazione produce due nuclei fragili: le case devono essere due e i costi fissi vengono raddoppiati: le possibilità d'acquisto inevitabilmente si riducono».



Le lavatrici, ai primi posti per gli acquisti

Le difficoltà maggiori messe in evidenza dall'indagine riguardano l'impossibilità di affrontare le spese impreviste, quelle mediche, quelle per l'ac-

quisto degli alimentari e per il pagamento delle bollette di acqua, luce e gas.

L'indagine rivela anche i consumi medi della popolazione

L'INDAGINE Mercato e società

L'Osservatorio Findomestic, giunto alla quattordicesima edizione, è una pubblicazione annuale contenente indagini di mercato, focus su comportamenti, situazione economica e tendenza dei consumatori. Nell'indagine il reddito disponibile pro capite viene calcolato rapportando il reddito complessivo della provincia o della regione presa in esame alla popolazione residente. La situazione economica viene recepita attraverso l'analisi dei dati relativi ai prestiti, alle sofferenze, alle richieste d'aiuto pervenute alle associazioni di volontariato e di assistenza, al numero di redditi minimi, alla quantità di sfratti.

ne residente e anche in questo caso Trieste con una media di 20.678 euro all'anno a persona, si attesta al primo posto a livello regionale e al

quarto nel Nordest dopo Belluno, Venezia e Verona.

Analizzando la tipologia dei consumi, il capoluogo giuliano risulta all'ultimo posto nella classifica regionale per l'acquisto di automobili nuove ed usate, mentre si distingue positivamente per quello dei motorveicoli con una spesa pro capite annuale di 159 euro. La ricerca della Findomestic definisce quella di Trieste la provincia caratterizzata da una maggior vivacità in termini di variazione rispetto alla spesa media per famiglia del 2006.

Dando uno sguardo al resto del Friuli Venezia Giulia, la provincia più parsimoniosa, ovvero quella che sostiene consumi meno elevati, è quella di Pordenone a fronte di un reddito pro capite di 19.243 euro: il più basso della regione.

Le spese sostenute per beni destinati alla casa vengono suddivise in tre categorie: elettrodomestici bianchi e piccoli (frigoriferi, lavatrici, frullatori), elettrodomestici bruni (televisori, stereo) e mobili. L'indagine rileva che ogni singola famiglia di Trieste spende in media 189 euro per quelli definiti bianchi, 196 per quelli neri e 466 per i mobili.

Laura Tonerò

L'EX SEDE DEL CEM

L'esponente Pd: strada tracciata

Lupieri: «La Regione doni al Comune Villa Haggiconsta»

La Regione può donare Villa Haggiconsta al Comune: l'ex giunta del Friuli Venezia Giulia presieduta da Riccardo Illy ne aveva l'intenzione, e la speranza è che l'esecutivo Tondo prosegua su questa strada.

Lo afferma in una nota il consigliere regionale del Partito democratico Sergio Lupieri, che interviene così sulla situazione della Villa, l'imponente edificio di viale Campi Elisi di proprietà della Regione e oggi in degrado, che sta cessando la propria quarantennale funzione di sede del Cem, il centro di educazione motoria per ragazzi e adulti disabili. Lupieri ricorda come a seguito di numerosi incontri avuti con l'assessore comunale Carlo Grilli e con l'ex assessore regionale al patrimonio Michela Del Piero fosse stata valutata positivamente la possibilità della cessione gratuita al Comune dell'immobile, in base alla legge regionale 57/71 «Disposizioni speciali in materia di finanza regionale».



Sergio Lupieri

Lupieri annota che questa normativa prevede la

cessione gratuita al Comune ed è consentita alla duplice condizione che il bene sia ritenuto dall'amministrazione regionale non più utilizzabile per finalità regionali, e che l'ente richiedente si obblighi a utilizzare i beni ceduti per finalità di pubblico interesse, condizioni queste entrambe coerenti - secondo il consigliere del Pd - con il caso di Villa Haggiconsta, da anni sede del Cem così come previsto dal contratto di comodato in essere.

Inoltre, posto che risultano attualmente a carico della Villa due contratti, l'uno di concessione in uso gratuito e l'altro di locazione, il Comune, nel caso di cessione del bene, dovrà subentrare ai contratti in essere fino alla loro naturale scadenza. Dal punto di vista delle procedure, la cessione gratuita deve essere preventivamente autorizzata con delibera della giunta regionale, a conclusione dell'attività istruttoria degli uffici. Di qui l'auspicio di Lupieri, affinché la giunta Tondo intraprenda l'iter della donazione.

Si raffredda l'indice dei prezzi: immutato rispetto a marzo il dato mensile, ridotto dal 3 al 2,8% quello annuale

In aprile frena la galoppata dell'inflazione

Rialzi in abbigliamento (+0,5%) e alimentari (+0,3%), ma rallentano i servizi

Frena ad aprile l'inflazione in città. Dopo mesi di continue corse in avanti, l'indice dei prezzi si è concesso una pausa, nonostante il petrolio continui a stabilire nuovi record a livello internazionale, condizionando molti settori produttivi.

A Trieste, in base alle rilevazioni effettuate nell'ultimo mese dall'Osservatorio comunale dei prezzi, l'inflazione è rimasta immutata, rispetto a marzo, per quanto concerne il dato mensile. Si è addirittura ridotta sotto il profilo della misurazione annuale: da +3 per cento a +2,8.

Il settore che guida i rialzi di aprile è quello che riguarda la casa (+1,7 per cento di comparto). Entrando nel dettaglio, spicca la crescita dell'indice degli affitti, salito

IL PANIERE	
ARTICOLI IN AUMENTO	ARTICOLI IN DIMINUIZIONE
Gas per cottura cibi (+8,6%)	Fiori e piante (-7,1%)
Gas per riscaldamento (+4,4%)	Forno a microonde (-4,8%)
L'energia elettrica per usi domestici (+3,3%)	Le felpe (-4,3%)
Pasta (+2,7%)	Prosciutto cotto (-2,7%)
Costume da bagno uomo (+2,7%)	Pomodori da sugo (-2,3%)
Canone mensile affitti (+1,4%)	Benzine (-1,1%)

dell'1,4 per cento, ma sono aumentate anche le spese generali (+1 per cento), l'energia elettrica per usi domestici (+3,3 per cento), il gas per

la cottura dei cibi (+8,6 per cento), il gas per riscaldamento (+4,4 per cento) e il gasolio per riscaldamento (+0,9 per cento).

Decrescono solo i combustibili solidi (-2,9 per cento), ma in questa fase dell'anno l'effetto benefico per le tasche dei triestini è ridotto. Qualche segnale inflattivo lo evidenziano sia il comparto delle calzature e dell'abbigliamento (+0,5 per cento), che quello dei generi alimentari e delle bevande analcoliche (+0,3 per cento). Quest'ultimo settore, molto importante per tutte le famiglie e soprattutto per le fasce economicamente più deboli della popolazione, conferma una tendenza già manifestata negli ultimi mesi.

Tutti gli altri comparti mostrano invece evidenti segnali di raffreddamento dei prezzi o quanto meno una stabilizzazione rispetto ai listini di marzo. I dati più netti so-

no quelli del comparto della ristorazione e dei servizi ricettivi (-1,2 per cento), all'interno del quale spicca la diminuzione del costo degli alberghi (-6,9 per cento) e degli agriturismo (-1,8 per cento).

«La stabilizzazione del dato dell'inflazione - commenta l'Istituto di statistica (Istat) - è dovuta a un'accelerazione dei prezzi dei beni, pari al 3,6 per cento e a un contestuale rallentamento dei servizi, con il +2,9 per cento, aumento inferiore cioè rispetto a quello del mese scorso. Anche i costi della cultura e degli spettacoli scendono: -0,7 per cento di settore, all'interno del quale diminuiscono l'impianto hi-fi mini compatto (-3,6 per cento), il navigatore satellitare (-2,1) e gli impianti di risalita (-7,7). La sti-

ma provvisoria dell'Istat parla di «un contesto di diffusa debolezza della domanda».

In particolare, per quanto concerne l'indice dei prezzi petroliferi, sui quali oramai da mesi si accentra l'attenzione internazionale delle istituzioni, ma anche delle famiglie che devono fare il pieno con l'automobile, l'Istat ha espresso questo commento: «Continua l'effetto petrolio sull'inflazione, ma esso è legato anche al ritardo con cui le variazioni dei prezzi all'origine si trasferiscono sui beni finali».

È questa la spiegazione della flessione registrata ad aprile, ma gli ultimi giorni hanno riproposto continui rialzi del prezzo del barile, perciò maggio potrebbe riservare nuove sorprese negative per i consumatori.

Ugo Salvini

PRIMO MAGGIO A TRIESTE

APPUNTAMENTI PRINCIPALI

Ore 8.30	Casa del Popolo "Gramsci" in via Poniziana 14, ritrovo dei partecipanti al Corteo del Primo Maggio
Ore 9.00	Campo San Giacomo - Parte il Corteo dei sindacati che passa per piazza Garibaldi e attraversa la città
Ore 11.00	Piazza Unità - Comizio conclusivo del Corteo
Ore 13.00	Casa del Popolo "G. Canciani" di Sottolungera, in via Masaccio 24 - Pranzo del Primo Maggio
Ore 14.00	Giardino del Prosvetni Dom, in via Ricreatorio 1 apertura della Festa del Primo Maggio a Opicina (durerà fino a domenica 4 maggio)
Ore 16.30	Giardino del Prosvetni Dom, in via Ricreatorio 1 Saluto al Primo Maggio
Ore 17.00	Giardino del Prosvetni Dom, in via Ricreatorio 1 Concerto del Coro Partigiano Triestino "Pinko Tomazic", seguito dall'esibizione del complesso "Mladi Kraski Muzikanti" e dal concerto pop-rock del "Kraski Ovcarij"
Ore 20.00	Casa del Popolo "G. Canciani" di Sottolungera, in via Masaccio 24 - Serata di ballo con "Move & Groove"
Ore 20.30	Giardino del Prosvetni Dom, in via Ricreatorio 1 Proiezione del film "Apnea"



Alle 9 la partenza da San Giacomo, alle 11 il comizio in piazza dell'Unità. Gli autobus transitano con orario festivo

Corteo del Primo Maggio, i confederali sfilano per la sicurezza sul lavoro

Primo Maggio all'insegna delle proteste dei sindacati contro il caro vita, dei cortei nel centro cittadino, ma anche del divertimento per i triestini o per i turisti di passaggio per il capoluogo regionale.

L'appuntamento clou della giornata è come sempre il tradizionale corteo del Primo Maggio organizzato da Cgil, Cisl e Uil, che parte alle 9 da campo San Giacomo, passa per Piazza Garibaldi e attraversa la città fino a piazza dell'Unità, dove si tiene il comizio conclusivo alle 11. Due i temi principali che caratterizzano la manifestazione di

quest'anno: sicurezza dei lavoratori e salari. «Mai come in questo periodo si è sentita la necessità di operare per tutelare la sicurezza dei lavoratori - si legge nella presentazione della manifestazione - perdere la vita durante lo svolgimento dell'attività lavorativa è inaccettabile, allo stesso modo in cui è inaccettabile rischiare la propria vita per mantenere o ottenere un posto di lavoro». «L'altro problema - si nota in seguito - è la perdita del potere d'acquisto degli stipendi e delle pensioni». A questo proposito Cgil, Cisl e Uil hanno già presentato una

piattaforma per aprire un tavolo di concertazione con il governo. Tra le richieste avanzate, spiccano la riduzione delle tasse sugli aumenti contrattuali, un federalismo fiscale a tutela dei cittadini, politiche fiscali per la casa, la riforma dell'Irpef che agevoli i redditi da lavoro dipendente e le pensioni.

La Federazione Failms Cisl (metalmeccanici) denuncia invece un arretramento nei diritti e tutele nei luoghi di lavoro. Per i metalmeccanici di Trieste, questo è un Primo Maggio all'insegna dell'austerità con i salari al limite della

sopravvivenza, nonostante il contratto di lavoro chiuso qualche mese fa protestano contro il caro vita».

Nel pomeriggio invece ci sono due appuntamenti proposti dal Rifondazione Comunista. Alle 14 si apre la festa del Primo Maggio al Giardino del Prosvetni Dom, in via Ricreatorio 1 ad Opicina (durerà fino a domenica 4 maggio).

Non solo manifestazioni: i triestini amanti dello shopping potranno recarsi nei centri commerciali e nei grandi supermercati (aperti tutto il giorno per il Primo maggio anche a Trieste, come nelle altre grandi

città) o nel centro della città, dove secondo il presidente uscente dell'associazione commercianti al dettaglio Franco Rigutti vi saranno alcuni negozi aperti. «Non so di preciso quali apriranno ma penso che si tratti dei soliti che tengono la domenica aperto in piazza Borsa», spiega: «Per il resto però non abbiamo ricevuto altre richieste di aperture o un programma straordinario da parte di altri negozianti».

Quanto al trasporto pubblico, Trieste Trasporti ha predisposto un servizio festivo ridotto. Alcune linee - la 2, 7, 12, 18, 19, 21, 40,

50, 52 - sono sospese, altre transitano lungo un percorso modificato: si tratta della linea 3 (deviata per via Commerciale alta all'andata), 5 (prolungata in via Cumano lungo via Conti - piazza Perugino - viale d'Annunzio, via Cumano), 20 (deviata per Borgo San Sergio. 27 deviate per strada per Lazzaretto), 41 (alcune corse dirette per Bagnoli Dolina e prolungate a Prebenico Caresana), A serale (tratto piazza Goldoni campi Elisi sospeso), D serale (variazioni nel tratto da piazza Goldoni ai campi Elisi).

ga.pr.

Solo dal 3 al 17 maggio

www.mediaworld.it

Vinci fino a 5 volte!



SCEGLI una tra queste squadre	SE VINCE GLI EUROPEI vinci il valore del tuo scontrino
Svezia - Turchia Polonia - Austria	x5
Romania - Russia Grecia	x2
Croazia - Svizzera Repubblica Ceca	x1
Spagna - Olanda Portogallo	x0,60
Italia - Germania Francia	x0,30

Acquista un prodotto a scelta fra **TV Lcd o plasma** da 32" in su, **DVD recorder**, **DVD player Blu-ray**, **fotocamere digitali** o **camcorder** segnalati in punto vendita. Iscriviti al concorso e scegli una squadra. Se vince, in base al coefficiente della squadra scelta, puoi vincere fino a 5 volte il valore del tuo scontrino.

Regolamento completo in punto vendita o su www.mediaworld.it

Partecipano al concorso:

SONY SAMSUNG Panasonic PHILIPS LG SHARP Canon

Alcuni esempi di vincita massima realizzabile

3.999 **x5**
puoi vincere fino a
19.995



2.499 **x5**
puoi vincere fino a
12.495



399 **x5**
puoi vincere fino a
1.995



949 **x5**
puoi vincere fino a
4.745



389 **x5**
puoi vincere fino a
1.945



Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!


LE MERAVIGLIE DI Venezia
 Dipinti del '700 in collezioni private
 14 marzo - 27 luglio 2008
 Gorizia - Palazzo Della Torre - via Carducci, 2

Utilizzabile nei giorni martedì, mercoledì e giovedì.
 La visita, prevista alle ore 17.00, va prenotata al numero 0481.548164. Il coupon è valido per una persona.

Coupon che dà diritto ad una visita guidata gratuita alla mostra

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829


A. Manzoni & C.
 Un mezzo d'informazione indispensabile

Continua dalla 24.a pagina

A.A.A.A. DONNA veramente particolare 100% focosa disponibilissima Trieste 3296866750.

A.A.A.A. GIOVANISSIMA provocante dolce disponibile molto sexy provami 3891132931.

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GRADO massaggi super, per appuntamento 3486196776. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE prima volta, messicana 20enne bambola, di passaggio 3208346071. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE veramente bella bambola 20enne senza fretta 3473225346.

A.A.A. TRIESTE novità completissima trasgressiva femminile grossa sorpresa tel. 3284783220.

A.A.A. MONFALCONE bambolina 19enne magra provocante, dolce, completissima, disponibilissima a 3495481196.

A.A. GORIZIA biondissima 10.a misura tutto fare trasgressiva seduttrice vera padrona 3313565686. (A2871)

A.A. TRIESTE prima volta biondissima V misura abbondante senza limiti Samanta 3313042856. (A2847)

A. MONFALCONE strepitosa venire nera, alta 1,73, 5 m. padrona, dominatrice provami 3473553553. (A2973)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 9 naturale, sexy, preliminari da urlo 3296034355. (A00)

ANNI 24 bellissima ascolta il mio messaggio in segreteria chiamami 3404032613. (Fil37)

A Trieste massaggio dolce e rilassante ogni giorno cell. 3287851391.

A Trieste novità più calda

che mai strepitosa top model 20enne 3288934609.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777. (A00)

MONFALCONE Gisella novità, bella, femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (FIL7026)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante franco-spagnola, completissima bocca favolosa disponibilissima, 3484819405.

MONFALCONE prima volta intrigante seducente, 5.a m., pronta per ogni tuo desiderio 3201468998.

SALONE massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0038641244101. 0038641244101. (A00)

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A00)

TRIESTE giovane ragazza molto accogliente ti aspetta fino a tardi. Telefonami 3293961845. (A2865)

TRIESTE NOVITÀ Alexya grossa sorpresa biondissima naturale bambolina senza limiti completissima 3478159720. (A2868)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954.



THE INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE SummerSchool

“how nice it is to be here (... and tell you about it in English...)”

Una spensierata vacanza piena di giochi. Ma anche un'occasione di approccio - o approfondimento - nei riguardi della lingua inglese. Dopo il successo dello scorso anno, l'International School of Trieste organizza anche nel 2008 la SummerSchool, camp estivo articolato in moduli da una settimana.

Scuola a tutti gli effetti, ma in forma di irresistibile stimolante vacanza animata da mille invenzioni: basket, volley, tennis, calcetto, tennis tavolo, piscina, recitazione, computer, disegno, attività di gruppo e ricreative.

L'esperienza educativa e didattica, la passione, l'entusiasmo dell'International School of Trieste nell'atteso “formato estate”.

La SummerSchool è aperta sia agli allievi della Scuola Internazionale, sia ad ospiti esterni

Moduli settimanali (lunedì-venerdì) dal 23 giugno al 25 luglio 2008
 Orario: 8 - 17

Età: dai 6 ai 14 anni

In collaborazione con:

- Associazione Tennis Opicina
 - Centro Avalon

Limitata disponibilità di posti: si raccomanda di prenotare per tempo

The International School of Trieste

Via di Conconello 16
 Opicina, Trieste
 Tel. 040 211452, 2155056
 Fax 040 213122

info@istrieste.org
 www.istrieste.org

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù

GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana tel. 0432 971400

www.larredopiù.com

info@arredogemona.com

Orari espos.: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso il Sabato e la Domenica orario continuato. Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20
Provincia di Pordenone, di Udine e zona Carnia
 0432 971400 Prov. di Trieste e di Gorizia 040 367771
 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.



Cucina moderna tinta bordò con penisola completa di elettrodomestici

10.100.00 € -35%

6.565.00 €

compreso trasporto e montaggio



Forno elettrico inox multifunzione (classe A+)

Piano cottura inox (classe A+)

Lavastoviglie (classe A+)

Frigo-congelatore (classe A+)

tutto a **2.465.00 €**

ulteriore risparmio con i benefici fiscali

siamo presenti all'Expomego (GO) fino al 4 maggio

a larredopiù
 c'è aria di novità

1° maggio aperto

I tecnici al lavoro anche oggi per risolvere alcuni problemi tecnici della linea, inattiva ormai da sette mesi

Resta ancora fermo il tram di Opicina

Servono altri collaudi sull'elettronica, slitta la ripresa del servizio prevista per domani

Slitta ancora, almeno di qualche giorno, il ritorno in servizio del tram di Opicina: continuano i lavori di collaudo e di messa a punto. Nei giorni scorsi la ripresa era stata data per certa nella giornata di domani, anche se ufficialmente Comune e Trieste Trasporti avevano mantenuto il riserbo. Ma neanche domani il tram, fermo ormai da sette mesi, ospiterà i viaggiatori. «Avevamo preventivato di riprendere il servizio tranviario domani – conferma Walter Toniati, dell'Ufficio grandi opere del Comune – ma la riattivazione sarà ritardata di qualche giorno. Tutte le opere sono state portate a termine nei tempi previsti, però ora bisogna completare le operazioni di taratura della parte elettronica. Attualmente le vetture tranviarie che sono state sottoposte a revisione generale e dotate di guida elettronica, tipo Chopper, non riescono a «comunicare» con i due carri – scudo della tratta funicolare».

È stato prorogato il taxi sostitutivo per i residenti nella zona di Scorcola-Romagna

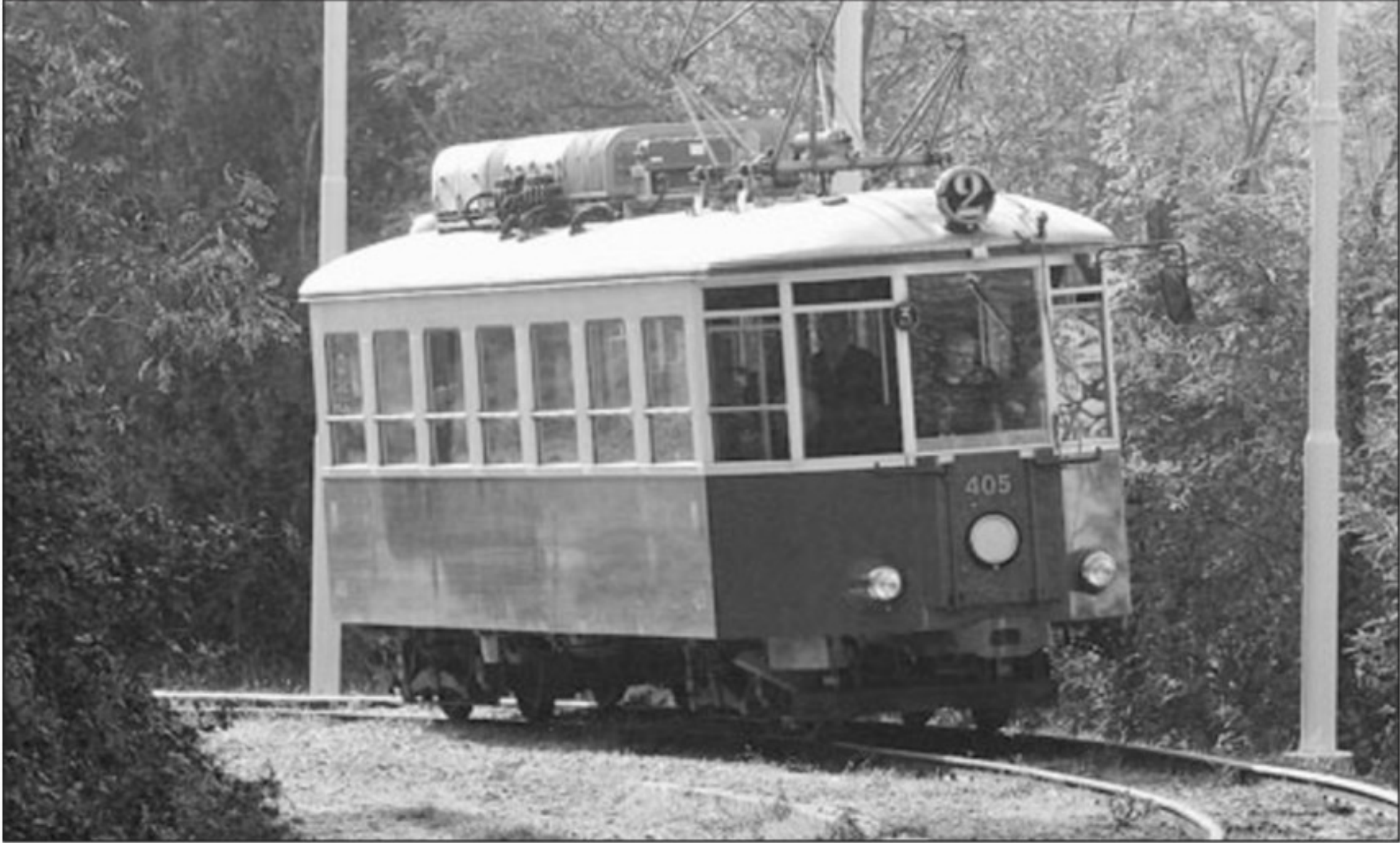
ve ed è riservato esclusivamente ai residenti in quest'area, che abbiano un abbonamento della Trieste Trasporti. Ma in questi giorni ricorre anche un anniversario speciale per il tram di Opicina: gli ottanta anni dall'attivazione della tratta funicolare. Era il 26 aprile 1928 quando venne ufficialmente inaugurato il nuovo impianto a trazione funicolare per risalire l'erta collina di Scorcola. All'inizio degli Anni Venti l'affluenza di pubblico era sempre costante e massiccia: si iniziava allora a pensare a come ridurre i tempi di percorrenza, e l'unico modo era quello di trasformare il tratto a cremagliera in un impianto a fune, modificando un tratto di linea a doppio binario in modo da far circolare due convogli: così mentre uno saliva l'altro scendeva.

«La trasformazione della cremagliera in funicolare – viene riportato dal Piccolo del 25 aprile 1928 – fu decisa allo scopo di aumentare la capacità di trasporto, rendendo possibile il traino di convogli composti da un'automotrice e da un rimorchio».

Il progetto del nuovo impianto venne affidato alla ditta Th. Bell & Cie di Kriens (Lucerna) che realizzò la parte meccanica, mentre gli equipaggiamenti elettrici vengono forniti dalla Tecnomasio Italiano Brown Boveri (Tibb) di Milano.

Dopo soli sei mesi di lavoro, il 26 aprile 1928 il nuovo impianto fu presentato ufficialmente: la velocità commerciale passò da 1,7 a 3 metri al secondo, abbattendo notevolmente i tempi di percorrenza.

Andrea Di Matteo



Un'immagine del tram di Opicina: la ripresa del servizio slitta ancora, almeno di qualche giorno

Il parlamentino chiede di ancorare i cassonetti che la bora spinge sulla carreggiata

Bottini «vaganti» in via Pindemonte

Bottini della spazzatura che «passeggiano» spinti dalle folate della bora in mezzo alla strada con grave rischio per le auto che giungono ad una discreta velocità. È quanto avviene, con il cattico tempo, in un punto stradale stretto e pericoloso quale l'incrocio posto tra via Ippolito Pindemonte e via dei Bonomo. I residenti più volte hanno sollevato il problema, che mette a rischio di incidenti anche chi va a piedi, visto che quel tratto di strada è sprovvisto di marciapiede.

Su questi presupposti la consigliere della sesta circoscrizione Barbara Odorico Zuccato (Fi) in una mozione approvata l'altro giorno all'unanimità ha chiesto che si provveda, prima dell'arrivo di un altro autunno, a creare un ancoraggio consistente per il gruppo di cinque cassonetti posti proprio all'incrocio delle vie Pindemonte-Bonomo. Spiega Odorico Zuccato: «Ho invitato l'assessore competente e gli uffici comunali a farsi portavoce presso l'AcegasAps della evidente situazione di pericolo che si crea per le

auto in transito e per gli stessi pedoni, quando all'improvviso una raffica di bora sposta uno dei cassonetti portandolo in mezzo all'incrocio, posto tra l'altro in un punto dove i marciapiedi mancano. Ho fatto la richiesta per tempo, così che si potrà in tutta tranquillità risolvere la problematica prima che torni l'inverno. Ogni volta che avviene l'inconveniente potrebbe scapparci il morto è dunque necessario intervenire con un ancoraggio il prima possibile»,

d.c.

Scongiorato il pericolo di sospensione dell'attività emerso con il protrarsi dei lavori di ristrutturazione della nuova struttura

La mensa Caritas fino a giugno in via Venezian

Accordo con la proprietà: lo sgombero solo quando sarà pronta la sede in via dell'Istria

La mensa per i poveri di via Felice Venezian potrà continuare a operare nella sua attuale sede fino alla fine di giugno, cioè per il tempo necessario al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via dell'Istria 73, futura collocazione della struttura.

Per un momento si era temuto di dover sospendere l'attività, così preziosa per quanti in città hanno estrema difficoltà a procurarsi un pasto. L'edificio di via Venezian è stato infatti acquistato da un'immobiliare che ha predisposto un piano di ristrutturazione al termine del quale i vari appartamenti ricavati saranno messi in vendita o locati. All'inizio il termine per lo sgombero della mensa era stato fissato per fine aprile. La Caritas, che organizza il servizio, visto il pro-

trarsi dei lavori in via dell'Istria ha chiesto alla nuova proprietà un rinvio della consegna dei locali di via Venezian. La richiesta è stata accolta, perciò i poveri, che quotidianamente si rivolgono alla Caritas, circa una quarantina di persone all'ora di pranzo e altrettante alla sera, avranno la garanzia della somministrazione di un pasto. «Abbiamo sempre beneficiato di un buon rapporto con la nuova proprietà di via Felice Venezian – è il commento di Mario Ravalico, direttore della Caritas cittadina – perciò è stato agevole raggiungere un accordo per poter continuare l'attività nell'attuale sede almeno fino alla fine di giugno, cioè nel periodo nel quale l'intervento in atto in via dell'Istria sarà stato completato».

L'edificio di via del-



L'interno della mensa Caritas di via Venezian

l'Istria 73 è molto più ampio di quello attuale. I lavori in questa nuova sede sono iniziati subito dopo la Befana. «Non era nei nostri programmi un trasloco – spiega Ravalico – perché avevamo un contratto d'affitto valido fino al 2012. Quando abbiamo avuto notizia certa della cessione – aggiunge – da parte della Fondazione Ananian del'Istis, che ha venduto a una società che si occupa di acquisti, ristrutturazioni e rivendite, abbiamo però ritenuto che non fosse opportuno forzare la nostra presenza, anche perché noi occupiamo solo il pian terreno. Tutti gli altri spazi sono oramai vuoti e avremmo dovuto convivere, per chissà quanto tempo, con ruspe e trivelle. Avendo la possibilità di sistemarci in spazi ancor più grandi in via del-

l'Istria, in un edificio di proprietà delle suore che lo hanno affittato a un privato, disponibile a subaffittarlo a noi – prosegue – non abbiamo avuto dubbi».

Il nuovo contratto di locazione avrà la durata di una dozzina d'anni. La mensa della Caritas di via Venezian è attiva, in virtù di una convenzione con il Comune, dal 1999. Da otto anni e mezzo garantisce un pasto a quanti lo richiedono. «Accogliamo gente di ogni tipo – evidenzia Ravalico – stranieri, triestini, talvolta anche clandestini intercettati dalle forze dell'ordine, che devono mangiare qualcosa prima di essere rimpatriati». La superficie a disposizione della Caritas in via dell'Istria è di 330 metri quadrati. «In virtù di questo spazio – riprende il direttore della Caritas – potremo suddividere la mensa in due aree, per garantire un minimo di comodità. Doteremo la sede anche di servizi, in modo che coloro che versano nelle condizioni personali più difficili possano fare una doccia prima di sedersi a tavola».

Ugo Salvini

Percorso molto frequentato, urgenti i lavori

La circoscrizione protesta: impraticabile a Prosecco l'accesso al Bosco Fornace

Dai residenti di Prosecco, ma anche da numerosi escursionisti che frequentano il Carso, giunge la segnalazione del grave dissesto in cui versa la principale via d'accesso che conduce al Bosco Fornace. Si tratta della strada che partendo dall'area del Monumento ai Caduti alla periferia della frazione di Prosecco porta sino all'interno del Bosco Fornace, e dei sentieri che permettono di raggiungere la vedetta del Monte San Primo e l'abitato di Santa Croce. Asfaltata per un solo e breve tratto iniziale, la direttrice diventa quasi subito una strada bianca che permette di entrare nel bosco e di raggiungere diverse case e proprietà private.

Purtroppo il fondo della strada presenta numerose buche e dossi. In diversi punti le buche appaiono ormai delle voragini profonde diversi centimetri. Le piogge copiose di marzo e aprile stanno complicando ulteriormente la già compromessa viabilità: chi si avventura oggi lungo la carraiccia si trova a circolare in una vera e propria palude fatta di pozzanghere e fanghiglia. «Guai al ciclomotore o all'utilitaria in vena di percorrerla – dice Bruno Rupel, presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest, da tempo a conoscenza della questione – c'è il rischio concreto di rimanere impantanati e di non poter riprendere la marcia. Sono in molti – sostiene Rupel – in questi giorni di maltempo a dover rinunciare al passaggio. Stesso discorso per chi intende recarsi a passeggio nel bosco. Per gli escursionisti meno avvezzi ai sentieri alternativi, non resta che ritornare sui propri passi».

Secondo la circoscrizione il degrado della vecchia

strada che in passato portava pure a una antica osteria, «da Martin», che da tempo ha cessato l'attività, è ormai un problema cronizzato. «Su tale degrado abbiamo avuto scritto più informative al Comune – puntualizza il presidente – ma sinora non abbiamo avuto risposte. Mi rendo conto che le priorità in fatto di sentieri e viabilità boschive siano tante, ma in questo caso ci troviamo di



Bruno Rupel

fronte a una dei percorsi maggiormente gettonati dagli escursionisti e anche da coloro che nei pressi dispongono di alcune proprietà. All'amministrazione comunale chiedo dunque di provvedere in merito per le riparazioni necessarie. Se proprio non fosse possibile provvedere al gettito di ghiaie e sabbie a tamponare le grandi ferite del fondo stradale – insiste Rupel – si provveda almeno a posizionare degli esautivi segnali stradali per mettere all'erta mezzi e escursionisti sulle difficoltà di transito».

m.l.

Appessamenti dell'Ater nell'area di scala Bonghi

Vegetazione eccessiva e incolta nel «Rion del re»: residenti alle prese con il rischio zecche

Torna l'allarme zecche. Sono a rischio animali e bambini che giocano sull'erba. Erba troppo alta e fastidiosa zecche infestano infatti i prati posti attorno alle strade dell'antico Rion del re, inaugurato nel maggio del 1927 per solennizzare il giubileo di regno di Vittorio Emanuele terzo. Si tratta di una zona fatta di casette poste lungo i lati della Scala Bonghi e nelle vie adiacenti, dove però nel tempo sono state anche edificate diversi immobili privati a più piani ed edifici dell'Ater.

Ed è proprio verso l'Ater che il malumore dei cittadini è rivolto, in quanto i numerosi appezzamenti di proprietà dell'Agenzia registrano una vegetazione rigogliosa e troppo alta, con l'erba che supera anche i 30 centimetri in cui si annidano le fastidiose zecche, proliferate a dismisura per colpa della pioggia che ha dato impulso alla crescita

del verde. Erbacce costellano soprattutto per i cani che sono soggetti a infestarsi – ma ci sono anche i bambini che giocano nei prati – e chiede che si corra subito ai ripari tostando e eliminando le erbacce ovunque si trovano. Dice un'abitante della zona che vuole restare anonima: «Ogni volta che porto a spasso il mio cane, una volta giunta a casa devo toglierli delle zecche. Eppure non lo faccio correre sui prati, ma mi limito a passeggiare lungo la strada, anche questa invasa da erbacce alte. Il rischio è anche per noi umani. Che cosa si aspetta per ripulire le vie?».

d.c.



Via Caprin dove ha sede uno dei centri civici domani chiusi

Domani chiusi due centri civici

Il Comune informa che nell'intera giornata di domani i centri civici di S. Giacomo (via Caprin 18/1) e Valmaura (via Paisiello 5/4) rimarranno chiusi al pubblico per ragioni di organizzazione degli sportelli certificativi.

La prospettiva emersa durante un sopralluogo effettuato dal sindaco Dipiazza. Discussa anche la situazione dello skatepark

San Giacomo, all'orizzonte la palestra all'ex Pavan

Il sindaco Roberto Dipiazza e alcuni consiglieri della quinta circoscrizione hanno effettuato ieri una serie di sopralluoghi nel rione di San Giacomo: all'ex trattoria Pavan, allo skatepark di via Petitti di Roreto e nella zona di via del Pollaiuolo. Per queste aree sono stati richiesti in più occasioni interventi di riqualificazione o di realizzazione di strutture fruibili dalla popolazione.

Nel corso delle ispezioni, avvenute per volontà di Dipiazza a porte chiuse, il primo cittadino ha valutato le condizioni degli immobili



Un momento del sopralluogo

in vista di possibili interventi. «L'incontro è stato proficuo – ha spiegato poi il presidente del parlamentino, Silvio Pahor –. Il sindaco ha preso atto delle problematiche del territorio. Quanto all'ex Pavan, c'è la volontà politica di realizzare la palestra per i ragazzi delle scuole del rione e dell'oratorio. Ora partirà una prima fase progettuale per valutare il tipo di intervento necessario».

Soddisfatto anche il capogruppo del Partito democratico nell'assemblea rionale, Claudia Ponti. «Il sindaco ha espresso la propria di-

sponibilità per costruire una struttura necessaria agli istituti del quartiere e richiesta trasversalmente da tutte le forze politiche – ha detto -. Ora verranno preparati un piano dell'opera e un preventivo di spesa, dopodiché sembra che il progetto possa decollare».

Dipiazza ha poi valutato le condizioni dello skatepark di via Petitti di Roreto e incontrato i rappresentanti delle associazioni Skateboard Trieste e Xpression, che ne chiedono la riqualificazione. «Il nostro obiettivo è che la struttura sia pienamente fruibile,

quindi abbiamo pubblicato alcuni progetti su internet e lasciato decidere agli utenti quale fosse il migliore, poi, lo abbiamo consegnato al sindaco – ha spiegato Paolo Predonzani, presidente del sodalizio degli skater di San Giacomo -. Serve subito la segnaletica per vietare l'accesso alle biciclette, perché le rampe si stanno deteriorando e a breve non sarà più possibile utilizzarle per il riassetto della struttura».

Dal canto suo Massimiliano Moresi, vice presidente di Xpression, sottolinea invece l'importanza di mette-

re lo skatepark a disposizione di tutte le realtà presenti nel rione. «Oltre alle pedane deve essere recuperato anche il verde, che ora è in degrado – ha spiegato -. Inoltre, vorremmo realizzare alcune manifestazioni assieme ad altre associazioni, come già avvenuto in passato». Dipiazza ha concluso i sopralluoghi visitando la zona di via del Pollaiuolo, da anni chiusa al passaggio e ha deciso di organizzare un futuro incontro con i residenti del quartiere e la circoscrizione per valutare quale siano le strategie per risolvere la questione.

m.a.

Gli Usi civici: «L'illuminazione non è adeguata». La cooperativa: «Avvisati all'ultimo»

«Ervatti» non a norma: annullata a Prosecco la festa di Radio Fragola

PROSECCO Il Comitato per gli Usi civici di Prosecco ha negato l'autorizzazione per la tradizionale Festa del 1.º maggio di Radio Fragola. In seguito alla chiusura per la messa in sicurezza del campo da baseball di Prosecco, l'adiacente Centro polisportivo Ervatti ha ospitato negli ultimi tre anni la manifestazione organizzata dalla Cooperativa La Collina. «Non possiamo soddisfare le richieste che ci sono pervenute una ventina di giorni fa dalla cooperativa in questione - spiega Bogdan Bogatec, presidente della Commissione per gli Usi civici - i problemi sono dovuti agli impianti d'illuminazione esterna, che necessitano di essere messi a norma. Si tratta infatti di una struttura che ha oltre 25 anni e che, in quanto tale, ha bisogno d'interventi di manutenzione per potere garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone che la frequentano».

«Ho portato in Commissione le ragioni del sì e quelle del no: è risultato evidente che non possiamo assumerci la responsabilità per le migliaia di persone che tutti gli anni prendono parte alla manifestazione. Abbiamo avuto - continua il presidente - dei ritardi nei finanziamenti: stiamo ancora aspettando i contributi regionali per la messa a norma della struttura».

«Per il prossimo anno - conclude Bogatec - e a lavori conclusi, prenderemo sicuramente in considerazione un'ulteriore ed eventuale richiesta da parte della cooperativa». Fin dalla prima edizione, nel 2001, la festa di Radio Fragola si è caratterizzata per la presenza di migliaia di giovani, bambini e famiglie che, nel campo da baseball di Prosecco, hanno potuto assistere a numerosi concerti di gruppi esordienti del Triveneto e della Slovenia, oltre naturalmente alla possibilità di trascorrere momenti di gioco e relax, accompagnati da cucina etnica e tradizionale. Di anno in anno le partecipazioni sono cresciute in modo esponenziale e l'impegno organizzativo è stato portato avanti grazie al lavoro di una settantina di volontari che si sono divisi tra distribuzione bevande, griglia, pulizie e supporto ai concerti. «Siamo sorpresi, delusi e amareggiati - spiega Marco Braida, presidente della Cooperativa La Collina - abbiamo seguito la stessa procedura di richiesta degli scorsi anni ma, al momento, dagli Usi civici non ci è ancora giunta una risposta ufficiale. Altre fonti infatti ci hanno informato della mancata autorizzazione. Lo scorso anno hanno preso parte alla festa ben 20 mila persone e ci dispiace di non potere offrire alla città un appuntamento che è diventato ormai una tradizione e che costituisce il secondo grande evento dopo i concerti di piazza Unità».

«Abbiamo cercato - conclude Braida - posti alternativi sul Carso ma considerato il breve preavviso ricevuto non siamo ovviamente riusciti a ottenere i permessi. Mi auguro sia possibile riproporre la festa in un altro periodo, magari a giugno».

La festa, patrocinata dalla Cgil, Cisl e Uil, lo scorso anno è stata anche co-organizzata dagli stessi sindacati insieme alla Cooperativa. «Siamo molto dispiaciuti - commenta Luca Visentini, segretario regionale Uil - la kermesse rappresenta un appuntamento importante e consolidato che, oltre a potenziare il significato simbolico del 1.º maggio, costituisce un'occasione di dialogo e incontro tra giovani, anziani e mondo del lavoro».

Linda Dorigo



Immagini di una passata edizione della festa organizzata da Radio Fragola

Risultati del Progetto Interreg IIIa novembre 2002-gennaio 2008: sentieri ripristinati, ex cava e stagni riqualificati, nuove torrette

Sgonico e Monrupino: Carso reso più fruibile con fondi Ue

SGONICO I Comuni di Sgonico e Monrupino hanno presentato in una conferenza stampa gli esiti conclusivi del progetto «Conosci il Carso», un progetto Interreg IIIa Italia-Slovenia finanziato con fondi dell'Unione europea svoltosi nel periodo novembre 2002-gennaio 2008.

L'azione promossa dai due Comuni dell'Altipiano si è valsa della collaborazione dell'Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Trieste e Gorizia, dei Comuni sloveni di Sesana e Comeno e dell'associazione intercomunale di Sesana Amici dei giovani.

Nella presentazione di «Conosci il Carso», accanto ai coordinatori dell'iniziativa Aljosa Gabrovce e Sara Bensi, c'erano anche Mirko Sardoc e Alessio Krizman, rispettivamente sindaci dei Comuni di Sgonico e Monrupino.

Nella predisposizione dell'iniziativa erano state individuate con precisione le direttrici fondamentali del progetto: lo sviluppo sostenibile del territorio e la tutela, la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente. In base a tale formulazione sono stati prodotti diversi interventi. Per incominciare sono stati

riqualificati una serie di sentieri storici carsolini, per la precisione nelle zone del Monte San Leonardo, del Monte Lanaro, del Monte Orsario e dell'area di Sales. Sono stati successivamente risanati e bonificati due vecchi stagni storici situati nell'area di Sgonico e di Monrupino. Rimessi in sesto pure numerosi muretti a secco in pietra carsica, altri segni distintivi di un Altipiano carsico sul quale l'uomo è intervenuto sin dall'antichità per renderlo vivibile e produttivo. Per osservare meglio paesaggi e prospettive, il Progetto Cono-

sci il Carso ha consentito pure di costruire delle vedette in legno posizionate in diverse aree panoramiche. All'inizio dei sentieri e delle aree più significative sono stati eretti segnali e tabelloni informativi, ad aiutare turisti ed escursionisti nella fruizione del territorio.

Di particolare significato la riqualificazione dell'ex cava di Rupinpiccolo, nei cui immediati dintorni è stato ristrutturato un vecchio edificio utile a incontri e laboratori didattici. Un'area che permetterà ai visitatori di ricostruire vicende e sviluppi del-

l'attività estrattiva del marmo sul Carso, occupazione che ha rappresentato e continua a rappresentare per le comunità locali una fonte di reddito non trascurabile.

All'interno di questa postazione, presso il Museo della Casa carsica di Rupinpiccolo, nell'Enoteca comunale di Sgonico sono stati poi allestiti info point multimediali, ulteriore fonte d'informazione per chi visita i comuni. Dall'esperienza complessiva del progetto è nato anche un Dvd realizzato da Ecotema.

m.l.



Cassonetti a Muggia (foto Lasorte)

Il Tar aveva dato ragione a una ditta che contestava il capitolato: gara da rifare se la sentenza d'appello le darà ragione

Rifiuti a Muggia, sull'appalto decidono i giudici

A fine mese il Consiglio di Stato si pronuncerà sul ricorso del Comune a difesa dell'iter

MUGGIA Si dovrà attendere appena la fine di maggio per avere un pronunciamento del Consiglio di Stato in merito al ricorso del Comune di Muggia contro la sentenza del Tribunale amministrativo regionale (Tar) del febbraio scorso che annullava la gara d'appalto per la raccolta dei rifiuti. La sentenza della corte amministrativa aveva dato ragione all'impresa «E. Con-Conegliano Ecologia», che aveva fatto ricorso contro il Comune, la stessa aggiudicataria dell'appalto (la Ecoverde) e dell'Acegas (altra società, allora, in gara). L'azienda ricorrente aveva lamentato un'illegittimità del bando, che era carente, ad esempio, su alcune informazioni in merito al personale necessario alla gestione della raccolta dei rifiuti

stessi. Dato che, tra l'altro, impediva una «corretta formulazione dell'offerta economica».

Da qui, anche, la mancata partecipazione alla gara della stessa «E. Con». Dopo tre udienze, il Tar aveva accolto l'appello della «E. Con», annullando tutto: l'atto d'indizione della gara, il bando di gara pubblicato, il relativo capitolato speciale, nonché tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la determinazione del 17 settembre 2007 che stabiliva il nome del vincitore dell'appalto. In pratica, per il Tar, andrebbe rifatta subito totalmente. Il Comune di Muggia, che aveva 30 giorni per eventuali contro-mosse, non aveva perso tempo e si era subito rivolto in appello al Consiglio di Stato. Sembrava possibile che il

tribunale si potesse esprimere già entro la fine del mese di marzo. Ma così non è stato. Grazie al ricorso in appello, vige comunque, una «sospensiva» sugli effetti della sentenza del Tar: questo fino a fine maggio, quando i giudici a Roma pare inseriranno in calendario anche il ricorso muggesano. In caso di esito negativo anche dell'appello al Consiglio di Stato, si prospetterebbe l'indizione di un'altra gara (con i relativi nuovi alti costi per il Comune) e, chissà, forse anche un nuovo passaggio di consegne della raccolta dei rifiuti, con magari il ripetersi dei disagi per la cittadinanza già patiti nell'ottobre scorso con la transizione fra Acegas ed Ecoverde. Nel frattempo gli utenti non subiranno disagi.

Iniziata la raccolta separata di ramaglie, erba e arbusti

MUGGIA È iniziata la raccolta separata dei rifiuti verdi nel comune di Muggia. Il Comune, in collaborazione con la ditta Ecoverde che ha in appalto la raccolta, informa che sono collocati due «scarrabili» per la raccolta del verde, cioè dei rifiuti vegetali derivanti da sfalci e potatura di piante e arbusti, per chi ripulisce in questo periodo orti e giardini. Le collocazioni dei grandi contenitori sono le stesse dell'anno scorso: un contenitore all'altezza della fermata bus di Chiampore all'intersezione con Darsella San Bartolomeo e l'altro all'area del piazzale ex Alto Adriatico in via di Trieste. Sarà sempre possibile usufruire dei contenitori per il verde posizionati nella piazzola ecologica in località Vignano con il seguente orario: dal lunedì al giovedì 7.30-13.30, venerdì e sabato 10-16 (numero telefonico 040-9235062). I rami e i tronchi più voluminosi dovranno essere tagliati e confezionati in fascine prima di essere portati all'apposito contenitore. È importante, per evitare di vanificare l'efficacia del servizio, non introdurre altri tipi di rifiuti. Informazioni anche al Servizio ambiente del Comune (040-3360421 o -406).

IL CASO

Intralcerebbe il progetto di una rotatoria: a Muggia c'è chi vuole salvarlo

Albero in pericolo divide il Consiglio

MUGGIA Il Consiglio comunale di Muggia lunedì ha approvato, all'unanimità, il progetto della provincia per realizzare una rotatoria all'ingresso di Muggia, vicino alla foce del Rio Osp. Per realizzarla, però, il decennale prunus dalle foglie scure, posto sull'incrocio, sarà abbattuto. Dal Consiglio comunale sono stati espressi appelli alla sua difesa, che però sembra sia tecnicamente impossibile.

L'albero vive ormai da moltissimo tempo nell'aiuola spartitraffico tra la strada provinciale che scende da Aquilina e la strada di Farnei. A marzo, si riempie di fiori rosa e poi di foglie, color rosso scuro, che permangono tutta l'estate. Ne-

gli anni scorsi, quasi metà chiama è stata spezzata dalla bora ma l'albero (un prunus pissardii) è resistente (ha una longevità di quasi un secolo) e continua a fiorire e produrre foglie, abbellendo così anche la zona. Ma ha i giorni contati. I lavori di rifacimento dell'incrocio, che diverrà una rotatoria, da parte della Provincia, non prevedono un posto per l'albero. Se n'è parlato nello scorso Consiglio comunale a Muggia, in fase di ap-

provazione del progetto provinciale. I consiglieri non si sono addentrati nel progetto in sé ma invece si sono soffermati proprio sul destino della vecchia pianta. Il consigliere Paolo Prodan (An) ha espresso il suo dispiacere per la triste sorte dell'albero. «Anni fa - così Prodan -, alle prime avvisaglie del progetto della rotatoria, i consiglieri di centrosinistra si erano mossi in difesa dell'albero. Ora invece nessuno dice nulla». A tutela

della sopravvivenza del prunus si è espresso anche il consigliere del Prc Giorgio Kosic: «Dobbiamo fare il possibile per salvare quell'albero. Perché non traslarlo da qualche parte? Esistono sicuramente tecniche per sradicarlo e trasferirlo, magari nella stessa nuova rotatoria, o altrove. Dovremmo reperire i fondi necessari». Di tutt'altro avviso invece l'assessore allo Sviluppo economico Edmondo Bussani (Pd): «Quell'incrocio è pericoloso e va sistemato. La pianta è già stata spezzata dalla bora e non so se è recuperabile. Di certo è meglio pensare alla sicurezza delle persone, piuttosto che all'albero».

s.re.



La zona dell'incrocio

L'assessore Pallotta coordina il lavoro dei tre Comuni dell'Ambito 1.1 alla ricerca di un sito e di fondi

Disabili, Duino s'impegna per la Casa Famiglia

DUINO AURISINA La proposta di acquisto di un immobile per creare una nuova Casa Famiglia. È questo uno dei punti salienti emersi nella riunione del Comitato disabili dell'Altipiano, lo strumento portavoce delle problematiche dei disabili e dei loro famigliari nato dalla sinergia tra gli Assessori all'assistenza di Duino Aurisina, Comune capofila, Sgonico e Monrupino.

Come previsto dal primo Piano di zona socio-sanitario dell'Ambito 1.1, il presidente del comitato Gianfranco Melillo e la collega Elisabetta Bojkov hanno illustrato l'attività di quello che è a tutti gli effetti un organo nato per fungere da

supporto e per fornire suggerimenti alle amministrazioni comunali, proponendo progetti e facendosi portavoce dei problemi dei disabili del territorio e delle loro famiglie. Diverse le problematiche emerse durante la riunione. Tra queste la carenza dei parcheggi sul territorio in prossimità delle farmacie, la difficoltà nel raggiungere alcuni seggi in ragione elettorale ma soprattutto la mancanza di una Casa Famiglia sul territorio, un'esigenza sottolineata a gran voce dal Comitato. A tale riguardo il presidente Melillo ha illustrato una proposta di progetto che prevede l'acquisizione di un'immobile da destina-

re a tale scopo. L'assessore all'Assistenza, politiche sociali e per la famiglia di Duino Aurisina Daniela Pallotta, punto di riferimento del Comitato disabili, ha promesso di farsi portavoce della proposta avanzata dal presidente, illustrando poi l'attività dei Servizi sociali che stanno concludendo la compilazione di un questionario per raccogliere le richieste sui bisogni più importanti e urgenti dei disabili della zona.

Pallotta, inoltre, ha presentato un altro importante progetto riservato sempre al sociale. «Abbiamo accantonato un monte-ore da offrire alle famiglie - spiega

l'Assessore - da impiegare per una cena di compleanno, un anniversario o altri avvenimenti simili che possono rappresentare un importante momento di sollievo per le famiglie. Coloro che sono interessati - prosegue la Pallotta - possono rivolgersi ai nostri servizi e organizzare assieme alle nostre strutture e al nostro educatore un piccolo progetto per una serata».

Riccardo Tosques

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

julia viaggi *Prossime partenze*

BUDAPEST 31 maggio - 3 giugno
TOUR DELLE REPUBBLICHE BALTICHE
1 - 8 giugno

Via San Lazzaro 6 - TRIESTE - tel. 040 367886

Le nostre e-mail:
 segnalazioni@ilpiccolo.it
 agenda@ilpiccolo.it
 sononato@ilpiccolo.it
 gliaddii@ilpiccolo.it
 fax: 0403733209
 0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

NEL CUORE DELLE ALPI
 Isola di Mainau,
 cascate del Reno,
 trenino rosso
 del Bernina
1 - 5 giugno

ISOLA DI VEGLIA 18 maggio
BALED E BOHINJ 15 giugno

Orari lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
 sab: 9.00-12.30



Alcune foto di gruppo dei partecipanti alla «Banca del Tempo-L'Altrotempo»: chi vi aderisce dà la propria disponibilità «temporale» e riceve un credito pari ad altrettanto tempo. In questo modo si possono scambiare competenze, ricevere lezioni e servizi... L'elenco delle prestazioni offerte supera il centinaio

Festeggia dieci anni lo speciale «sportello» che ha sede alla scuola Bergamas

A Trieste una Banca del Tempo dove si scambiano corsi e lezioni

Il tempo come mezzo di scambio e condivisione: un po' della propria disponibilità depositata in uno «sportello» speciale, dove prelevare altrettanta, lasciata da altri. Questo singolare baratto è alla base della filosofia esistenziale della «Banca del Tempo-L'Altrotempo». Presente da alcuni anni in diverse città italiane, la Banca del Tempo di Trieste (che ha sede alla scuola Bergamas in via dell'Istria 45) festeggia il suo primo decennale di esistenza e parla di sé come di un istituto di credito molto particolare: ai suoi sportelli infatti non si deposita denaro né si riscuotono interessi, ma si registra soltanto la propria disponibilità a scambiare prestazioni con gli altri soci.

Vige il principio dello scambio paritario: il tempo offerto e quello richiesto possiedono lo stesso valore, indipendentemente dalla condizione sociale, economica o professionale di coloro che aderiscono. Dall'

accompagnamento per l'acquisto di un computer alle lezioni di astrologia, dalle conversazioni in portoghese alla cucina araba fino alla riflessologia plantare e alla tintura per capelli, i servizi offerti sono oltre un centinaio: chiunque può scorrere l'elenco presente sul sito web www.altrotempo.org e decidere di ricevere una prestazione, che verrà poi ripagata con un'altra di eguale importanza e qualità.

«Il percorso non è facile», spiega Roberto Lanza, presidente di L'Altrotempo - il rapporto tra un gruppo di persone tanto eterogenee è diverso da quello consueto. Abbiamo sia esperienze meravigliose di apertura, incontro e soddisfazione, sia qualche incomprensione e allontanamento.

Alcuni aderenti alla «Banca del Tempo»



Alcuni aderenti alla «Banca del Tempo»

L'impegno del direttivo si rivolge principalmente a stimolare e far incontrare, con la massima soddisfazione e senza alcun condizionamento, tutte le varie personalità, competenze, attitudini e peculiarità dei soci che partecipano alle attività.

L'iscrizione all'Altrotempo avviene nella segreteria della Banca, dopo un colloquio e la redazione di una semplice domanda che individuano i bisogni e la

disponibilità di scambio. Viene così fornita una tessera con foto che favorisce il riconoscimento tra i soci mentre la disponibilità di servizi offerti e richiesti viene raccolta e divulgata con cadenza periodica, preferibilmente via posta elettronica. Gli scambi avvengono attraverso il contatto diretto tra gli aderenti oppure mediante la segreteria: chi ha ricevuto un servizio rilascia un assegno indicante il numero di ore della prestazione ottenuta, periodicamente questi assegni vengono contabilizzati in veri e propri estratti conto che i soci avranno cura di far tendere al pareggio tra dare ed avere.

L'adesione è volontaria e l'unico obbligo che si impone

ai soci è quello di rendere il tempo ricevuto. «La Banca del Tempo - conclude Lanza - non è fiscale come una banca tradizionale» e tollera oscillazioni nei conti, sia in positivo sia in negativo ed entro una certa soglia ovviamente, e cerca sempre di mediare ed aiutare le possibili difficoltà collegate per esempio a necessità o richieste che fanno parte della vita dei soci.

Le richieste e le offerte depositate nella Banca del Tempo si inseriscono all'interno delle relazioni di buon vicinato che, nel contesto della società attuale, diventano una risorsa preziosa ed un investimento da valorizzare. Per i festeggiamenti del decennale, l'associazione ha in programma diverse cene sociali, escursioni e gite, mentre il nove e il dieci maggio sarà a Gallarate per partecipare al raduno delle Banche del Tempo di tutta Italia.

Linda Dorigo

Si sfideranno concorrenti anche di Austria, Slovenia e Croazia. E nei prossimi mesi ci sarà il «grande slam»: i vincitori si misureranno ciascuno nel piatto dell'altro



L'edizione 2007 del trofeo di «patate in tecia»

ga - ci siamo rifatti alla tradizione enogastronomica locale, perché pure gli asparagi, come le patate in tecia, da sempre popolano le nostre tavole.

La gara, in programma alla metà del mese, esattamente sa-

bato 17 maggio, e per la quale le iscrizioni si sono già aperte, si svolgerà nella omonima sede del bar «Teo» di via Ghega 2. Due le discipline nelle quali i concorrenti si potranno cimentare a scelta: quella degli

Dopo il torneo di «patate in tecia» torna la kermesse culinaria

Gara per la miglior... frittata

Asparagi, selvatici o coltivati, l'ingrediente obbligatorio

asparagi selvatici e quella dei coltivati.

«Si tratta di due cose distinte - aggiunge Maglica - che richiedono doti particolari e fantasia».

Coloro che parteciperanno al sottoporanno all'esame della giuria, che sarà composta per metà da esperti del settore e per metà da semplici appassionati di asparagi. Ciascun concorrente dovrà presentarsi accompagnando al piatto proposto un vino in abbinamento: sarà valutata anche la bravura nella scelta dell'accostamento. Le uova per la frittata potranno essere cotte sul momento.

Oltre ai premi previsti per i vincitori, saranno messi in palio riconoscimenti per il concorrente più giovane, per quello più anziano e per chi si iscriverà per primo. A tutti i bambini fino ai dieci anni di età sarà fatto dono della maglietta ricordo della manifestazione. «Stiamo pensando anche a organizzare nei prossimi mesi il "Grande slam" - precisa Francesco

Deruvo, fino a pochi mesi fa presidente della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) e titolare del bar «Teo» - che metterà di fronte il vincitore della gara degli asparagi e quello delle «patate in tecia». Ciascuno dovrà cimentarsi nella specialità dell'altro».

Anche per la gara degli asparagi sono previsti arrivi di concorrenti dalla Slovenia, dalla Croazia e dall'Austria. Per tutte le informazioni del caso, è a disposizione il tel. 040.370374.

U. S.

Dal 6 maggio, nella sede del pattinaggio «Edera», spazio alle discipline emergenti, ad alto tasso di acrobazia

Nasce la scuola per frisbee, trampoli e sport estremi

Vela d'altura, Frisbee Free-Style ma anche Bike Trial, Trampoli e il Parkour (le acrobazie tra marciapiedi e tetti). Lo studio di alcune delle attività sportive emergenti, anche dal sapore estremo, troverà sede a Trieste sotto la sigla Belfra, l'associazione presieduta da Franca Belletti, sorta a Muggia nel 2005.

La prima iniziativa didattica rivolta ad una delle discipline alternative si lega al corso di base di Frisbee Free Style, sport che a Trieste può vantare un riferimento come Fabio Sanna, il due volte campione del mondo. Proprio il giovane triestino, coadiuvato da Eleonora Imazio, la compagna nella vita e nelle imprese irideate del Free Style, sarà l'insegnante del primo ciclo di lezioni, aperte a tutti, in programma dal 6 maggio, nella sede del Pattinaggio Edera di via Boegan 11.

Fabio Sanna promette intanto un approccio calibrato e intenso, anche in chiave ginnica,

mirato alla conoscenza dei rudimenti del Frisbee e poi eventualmente indirizzato alla formazione di un vero team agonistico. I requisiti? coordinazione, agilità ma anche desiderio di divertirsi con una attività semplice quanto originale.

Non solo Frisbee nel futuro della Associazione Belfra. Nelle giornate del 27, 28 e 29 giugno va in scena nel Bacino San Giusto (tra Molo Audace e Molo Fratelli Bandiera) la settima edizione del «Belletti Sailing

Race - Match Race Giovani», manifestazione velistica riservata agli under 25, inserita nel calendario Fiv e promossa in collaborazione con la Lega Navale Italiana sotto l'egida della Bmw Match Race Academy, marchio che anche quest'anno offrirà all'equipaggio vincitore la partecipazione alla speciale sessione annuale, organizzata con lo Yacht Club Italiano.

La tappa velica giovanile di giugno si coniuga nuovamente con l'espressione della fotogra-

fia. L'associazione Belfra da ancora vita infatti al concorso fotografico «Belletti Sailing Focus - Photo Contest», quarta edizione, patrocinata dalla Nikon, con tre categorie in lizza: colore, bianco e nero ed elaborazione digitale.

Iscrizioni, regolamenti e modalità del concorso sul sito www.belfra.it o telefonando allo 040 - 8330694.

In cantiere altre iniziative, tutte rivolte allo studio delle novità più originali nel campo dello sport. Il Frisbee sta spianando la strada ma all'orizzonte spuntano proposte come i Trampoli e il Parkour. La prima è una espressione prevalentemente circense, molto in voga nel panorama della giocoleria da strada. Il Parkour invece, sfruttando anche l'onda di vari spot televisivi, si sta imponendo tra i giovani come travolgente spettacolo di acrobazie nei centri urbani, a ritmo di grandi salti e piccoli voli. Forse elitario ma si può apprendere.

Francesco Cardella



Fabio Sanna, due volte campione del mondo di frisbee



«Parkour»: ovvero salti e acrobazie tra tetti, edifici e strade

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.52
	tramonta alle	20.12
LA LUNA:	si leva alle	3.41
	cala alle	15.43
18.a settimana dell'anno, 121 giorni trascorsi, ne rimangono 245.		

IL SANTO

San Giuseppe art.

IL PROVERBIO

Febbre di maggio, salute per tutto l'anno.

FARMACIE

Giovedì 1 maggio 2008

Aperte dalle 8.30 alle 13:	
via Dante, 7	
via Costalunga, 318/A	
via Giulia, 14	
via Mazzini, 1/A - Muggia	
Prosecco	
Aperte dalle 13 alle 16:	
via Dante, 7	tel. 040630213
via Costalunga, 318/A	tel. 040813268
via Mazzini, 1/8 - Muggia	tel. 040271124
Prosecco	tel. 040225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte dalle 16 alle 20.30:	
via Dante, 7	
via Costalunga, 318/A	
via Giulia, 14	
via Mazzini, 1/A - Muggia	
Prosecco	tel. 338-6404507
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente dalle 13 alle 20.30)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Giulia, 14	tel. 040572015
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.	

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

FARMACIE

Dal 2 al 3 maggio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie:	
8.30-13 e 16-19.30.	
Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Dante 7	tel. 040-630213
via Costalunga 318/A	tel. 040-813268
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040-271124
Prosecco	tel. 040-225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Dante 7	
via Costalunga 318/A	
via Giulia 14	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	tel. 040-225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Giulia 14	tel. 040-572015
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.	

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

Acegas - quasti	800.152.152
Acis - soccorso stradale	803.116
Capitaneria di porto	040/676611
Corpo nazionale guardie forestali	040/425234
Cri - servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800.510.510
Guardia costiera emergenza	1530
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800.500.300
Sanità Numero verde	800.99.11.70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481732224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 123,4
Via Carpineto	µg/m ³ 59,0
Via Svevo	µg/m ³ 101,9
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 20
Via Carpineto	µg/m ³ 30
Via Svevo	µg/m ³ 14
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 86
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 97



POMERIGGIO

Museo storico

Castello di Miramare

In occasione della ricorrenza del 1.º maggio, si terranno le visite accompagnate alla sala storica del Castello di Miramare, dove sono esposti i tre bozzetti preparatori per le tele del pittore Cesare Dell'Acqua, con orario 10.30 e 15.30. Partenza dall'atrio del Castello. Le visite sono gratuite, l'ingresso è a pagamento.

Primo Maggio
a Sottolongera

Oggi, alla Casa del popolo Canciani (via Masaccio 24), alle 13 pranzo del Primo Maggio e apertura dei chioschi; alle 19 saluto al Primo Maggio; alle 20 ballo con i «Move and Groove». In sala mostra dei 30 anni della Casa del Popolo. Per raggiungere la Casa del Popolo in via Masaccio, si possono utilizzare le linee 35 e 35/7.

Alcolisti
anonimi

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Trofeo

La Barcarola

Oggi, dalle ore 18, al Bacino San Giusto (fronte piazza Unità d'Italia) si svolgerà la manifestazione denominata «La Barcarola 2008». 7.º Trofeo Nazario Sauro, regata internazionale sprint di canoa e canottaggio. Per informazioni contattare i seguenti numeri: 040-411042 o 040-412327.

Gruppi

Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon, riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì, dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.



DOMANI

Amici

della lirica

Domani, alle 17, nella sede di via Trento 15, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'opera «Roberto Devereux» di Gaetano Donizetti, di prossima programmazione al teatro Verdi. Ingresso libero.

Lions Trieste

Alto Adriatico

Alle 16.30, nella sala del consiglio comunale, avrà luogo la cerimonia del gemellaggio tra il Lions Club Trieste Alto Adriatico e il Lions Club Paris Ouest Auteuil. Per l'occasione verrà organizzata una cena di gala alle 20.30 nella Pinacoteca di Allianz SpA.

Centri

civici

Il Comune informa che nella intera giornata di venerdì 2 maggio, i centri civici di San Giacomo (via Caprin 18/1) e Valmaura (via Paisiello 5/4) rimarranno chiusi al pubblico per ragioni di organizzazione degli sportelli certificativi.

Centro

letterario

Domani, alle 17.30, il Centro letterario terrà il consueto incontro con «Tiffanycafe» (via Ginnastica). Conferenza sul tema «Le legioni di Roma» (la grande forza militare per la costruzione di un impero), a cura di Maurizio Chiozza, introduzione del direttore artistico Rosanna Puppi.

Associazione

Modotti

Domani, alle 20.30, alla Casa del Popolo di Pontiziana (via di Pontiziana 14) a cura dell'Associazione Tina Modotti, per la rassegna cinematografica «Gian Maria Volontè» proiezione del film «Sbatti il mostro in prima pagina» di Marco Bellocchio (1972).

Archivio

generale

Il Comune informa che, per effettuare il necessario riordino del patrimonio documentale conservato, la sala studio dell'Archivio generale, sita al piano terra di via Punta del Forno 2, resterà chiusa al pubblico fino a domani.



Al teatro Bobbio la XIX rassegna degli «Asinelli»

Studenti-attori si sfidano
per la conquista del Palio

Questi studenti ci sanno fare... e al teatro Orazio Bobbio lo hanno ampiamente dimostrato nella due giorni dedicata al XIX Palio Teatro Scuola in cui sono loro i protagonisti assoluti: attori, registi, scenografi ma anche autori e, naturalmente, pubblico, una marea festante, entusiasta che ha affollato la platea facendo il tifo per sostenere le performance della propria scuola. Ancora una volta la formula ideata dal Teatro degli Asinelli, instancabili promotori e organizzatori, ha dato i suoi frutti portando sulle scene la creatività, l'estro, la fantasia di tanti ragazzi: finora la manifestazione ne ha coinvolto circa tremila e mostra di essere in costante crescita.

Ma quali sono stati gli orientamenti teatrali di quest'anno? Su otto spettacoli quattro erano lavori originali scritti appositamente per il Palio. Il Galilei ha proposto «Ali» di Irene Puzzo, una fantasia teatrale che si libra con accenti fortemente lirici nel campo delle emozioni e rivela che questo modo di sentire può renderci veramente liberi, fare di noi esseri capaci di volare. La messa in scena ha aggiunto suggestioni oniriche alle parole con vari effetti coreografici e musicali.

Il liceo Preseren ha allestito una commedia di Lara Gulich, «Black Out» che ci riporta nella realtà di una famiglia moderna con problemi di comunicabilità: ma a un certo momento il tempo si ferma e permette ai suoi membri di dialogare. Qui i ragazzi hanno saputo ben caratterizzare la fisionomia dei vari personaggi.

«Vetri rotti sulla strada» di Giulio Settimo ha impegnato fortemente gli studenti del Carducci sul tema dell'Arte:

in una visione surreale l'artista scompone e ricompone i suoi ricordi (appunto come «vetri rotti») sulla tavolozza ideale che man mano è stato capace di crearsi.

«Il bar della città» di Leonardo Egidi presentato dal liceo Oberdan racconta in forma di tragicommedia gli imbrogli che hanno come centro un piccolo bar. I personaggi, sospesi fra realtà e fantasia, acquistano poi spessore soprattutto in senso etico.

I quattro lavori d'autore messi in scena dagli studenti si sono orientati decisamente verso un teatro brillante. La farsa di Dario Fo «Non tutti i ladri vengono per nuocere» ha trovato interpreti spigliati e fra loro affiatati che la regia di Serena Lapel ha saputo inquadrare in un ritmo scattante. «Quando il diavolo ci mette lo zampino» di Daniele Nutini ha aperto un divertente spaccato familiare nella Toscana anni '60 per merito degli studenti di Da Vinci e De Sandrinelli mentre «Rumors» di Neil Simon ha acquistato ben ritmati effetti comici dai disinvolti attori del Petrarca. Infine «La lunga notte del dottor Galvan» di Daniel Pennac si è colorata di tinte surreali nella messa in scena incalzante e spiritosa del liceo Dante.

Queste vivaci performance teatrali saranno giudicate da una giuria di esperti che assegneranno i tradizionali premi per il migliore spettacolo, il miglior testo originale, agli attori protagonisti e non ed altre eventuali menzioni. Per sapere i risultati, però, bisognerà aspettare ancora un po': le premiazioni ufficiali avranno luogo il 22 maggio alle 20.30 al teatro di S. Giovanni (via S. Cilino 99/1), naturalmente a ingresso libero.

Liliana Bamboschek



In alto, a sinistra i ragazzi del liceo Preseren in «Black out»; a destra, gli attori del Galilei con «Ali»; al centro lo spettacolo «Rumors» con gli studenti del Da Vinci-De Sandrinelli e, qui sopra, «Vetri rotti sulla strada» messo in scena dal Carducci

■ BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: S.P. del Carso km 8+738; via Battisti (Muggia).
Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistiana.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; aeroporto Ferneti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.
FLY: Passeggio Sant'Andrea 10.

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Rigotti per il compleanno (23/4) dalla figlia Donatella 50 pro Astad.
- In memoria di Bogomilo Zobec per il compleanno (27/4) da Anica e Adelka 100 pro Amici del cuore.
- In memoria di Carlo Danieli per il 44.º anniv. (1/5) dalla moglie Licia 25 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Pietro Rigutto da moglie, sorella e figli 30 pro Esposti amianto Trieste.
- In memoria del dottor Bruno Benussi da Lisa Alessi La Rocca 100 pro Ass. de Banfield; da Pierina Santi Romano 50 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Mario Cividin dall'amico Primo Rovis 300 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro chiesa Beata Vergine del Rosario Don Antonio Dessanti; da Settimo Costruzioni Generali 500 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Livia Clinari Goia dalla cugina Renata Fonda 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Elda Corossez da tutti gli amici 65 pro Agmen Fvg Onlus (Associazione genitori malati emopatici neoplastici Friuli Venezia Giulia).
- In memoria di Albino Liubicich da Alida e Arturo Perltz 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di nonna Silvia Senin da Silvana e Claudio 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria della nonna e bisnonna Silvia Senin dai nipoti Stefano, Cristiano, Marta, Benedetta, Cristina, Thomas 50 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Astad.
- In memoria di Silvia Senin da Loredana Greatti 20 pro Agmen.
- In memoria di Carlo Toscani da tutto il personale dei «cuccioli» 65 pro Agmen Burlo Garofolo.
- In memoria dei propri cari da N.N. 25 pro Unicef - Roma, 25 pro Villaggi Sos - Trento.
- In memoria di N.N. da N.N. 131,70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elio Antole da Carmen Placer e Sonia e Josko Pavlovic 50 pro Ass. de Banfield.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitaTS.htm

Gli orari di domani.
Circolo Auser di Melara, via Pasteur 41/d. Ore 9.30-12, Corso di pittura avanzato (ultima lezione).
Liceo «Oberdan», via Veronese 1.
Ore 15-17, Hobbistica manuale; 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Libertà Auser; 17-18, Musica ed emozioni; 17-19, Lingua e cultura inglese III livello corso B; 17-19, Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19, Sviluppare la creatività; 17-19, Le perle dell'intelletto; 17.30-19, Lingua e cultura spagnola III livello; 18-19, Mi ascolto e sto bene.

GLI AUGURI



Luigi, sono 65

Tanti auguri di cuore a Luigi che compie 65 anni da Maria Grazia, Elisa, Massimo, Alberto e Liana



Roby a 50

Roby compie 50 anni. Tanti auguri per il mezzo secolo da mamma Carmela e dagli amici



Gino ecco i 50

Tantissimi auguri a Gino per i 50 anni dalla moglie Lucilla, la figlia Valentina, parenti e amici



Gianna, sessanta

Augurissimi a Gianna che compie sessant'anni da tutti coloro che le vogliono bene



Giovanni, 90

Il «marinaio» Giovanni ha 90 anni. Tanti auguri da Vinicio, Ferruccio, Francesco Agnese, parenti e amici

Domani in edicola col Piccolo il quarto volume della collana dedicata agli «Itinerari transfrontalieri»

Il Castelliere di Elleri e il «sentiero della grappa»

E' in edicola oggi il quarto volume della collana Itinerari Transfrontalieri del Friuli Venezia Giulia con il primo percorso dedicato alla provincia di Trieste e precisamente alla visita ai resti del Castelliere di Elleri, sulle alture di Muggia. Il secondo itinerario scopre invece il «Sentiero della Grappa», tra Montefosca e Robedisce, a ridosso delle Valli del Natisone in provincia di Udine.

Il Castelliere di Elleri, di cui nei prossimi mesi inizierà un'opera di valorizzazione nell'ambito dell'allestimento di percorsi archeologici nel Comune di Muggia, si raggiunge partendo dalla frazione di Santa Barbara. L'itinerario porta poi a visitare le cave di arenaria, sia in territorio sloveno che italiano, storiche fonti di «masegno» che da qualche anno sono state riattivate a pieno regime. L'ultima parte del percorso si svolge lungo un tratto della

passeggiata muggesana dove ai panorami si alternano scorci di natura varia e affascinante.

Prende il via da Montefosca, invece, il secondo itinerario che porta fino al paesotto di Robedisce, il più a Ovest tra i centri abitati della Slovenia. Il sentiero che si segue (L'Alta via delle Valli del Natisone) attraversa boschi e declivi dalla natura meravigliosa, costituendo un tratto del Sentiero Italia.

Il rientro in Italia dopo Robedisce, invece, si svolge lungo una delle vecchie vie di comunicazione che si utilizzavano anche per il contrabbando all'epoca della «cortina di ferro». Anche quelli presentati nel quarto volume della collana sono itinerari che raccolgono le peculiarità dei rispettivi territori, offrendo un'occasione inedita per visitare luoghi fino a pochi mesi fa inaccessibili a causa del confine.



A Rabuiese, nei pressi della linea di confine

Oggi e nel weekend
aperto il Museo
dell'Antartide

Il Museo Nazionale dell'Antartide di Trieste festeggia il ponte del 1 maggio restando aperto oggi e tutto il fine settimana con il seguente orario: 9-13 e 16-19.

Perché non permetterci un viaggio virtuale attraverso il continente antartico ripercorrendo le tappe dei primi esploratori? Neve, vento, freddo polare, distese di ghiaccio a perdita d'occhio, panorami mozzafiato.

Per informazioni e visite guidate: Globo divulgazione scientifica 040-567889.

MERLUZZI
COSTRUZIONI

"Residence Riva DANDOLO"
GRADO



NUOVA APERTURA UFFICIO VENDITE
in Riva San Marco 11 a Grado

"... la qualità
per il futuro"

**VENDITA
DIRETTA**

Tel 0431 970101 0431 876166
fax 0431 970069
Cell. 335 6615585 335 7067024
www.merluzzi.it

DA SABATO 3 MAGGIO IL PICCOLO ESCE CON UNA NUOVA VESTE

*Una grafica moderna, chiara. Nel rispetto dei contenuti
e della linea editoriale consolidati dalla tradizione.
Il giornale di Trieste si rinnova.
Per raccontare meglio la città di ieri, oggi e domani.*



IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE FONDATA NEL 1881
Nuova grafica. Stessa identità.



Complimenti all'autista del bus

● Chiarissimo dott. Pier Giorgio Lucarini, direttore generale dell'Azienda Trieste Trasporti. Sono pensionato, sordoparlante dall'infanzia dopo 2 anni. Più di 40 anni di guida con la patente «B» e ho fatto due volte l'esame di guida nella Motorizzazione civile di Trieste, la prima volta nel lontano 1964 e la seconda volta nel 2006 causa l'incidente stradale sulle zebre bianche; travolto una donna madre con due bimbe in via Rossetti vicino alla chiesa nel giorno della Befana.

Giovedì 24 aprile scorso, alle 11.18, attendevo in fermata il bus 15 in piazza Goldoni per andare a Campo Marzio al ritrovo degli amici pensionati. Durante la corsa della linea 15 mi sono meravigliato che il conducente era calmo, tranquillo a guidare senza velocità e scosse, tutto regolare con prudenza. Nessuno come lui, faccio i complimenti. Ho osservato il numero aziendale 1234 e 2.0 turno.

Dario Zimolo

Opinioni da rispettare

● Vorrei rispondere alla segnalazione apparsa il 24 aprile nella vostra rubrica a firma del signor Raffaele Leo titolata «L'uomo della provvidenza».

Voglio esprimere tutto il mio stupore e disappunto in merito ai giudizi negativi e offensivi che il signor Leo si permette di elargire a destra ed a manca, anzi solo a destra, in merito a quelle persone colpevoli a suo dire di aver mandato al governo il dott. Berlusconi. Il signor Leo ha definito quelli che hanno votato il centrodestra con le seguenti frasi: parte di italiani non ancora pronti per un progetto con un percorso di responsabilità e partecipazione; persone con l'illogica fiducia nell'uomo della provvidenza a discapito della ragione e della dignità di appartenenza al proprio Paese; furbi, ed ipocriti.

Vorrei ricordare che, fino a prova contraria, siamo ancora in un regime di Democrazia dove, nel rispetto delle opinioni altrui, ognuno è libero di pensarla come crede senza per questo dover essere giudicato da improvvisati e improbabili censori, che oltretutto usano le parole in assoluta libertà.

Siccome non è mio intento aprire una polemica evito qualsiasi altro commento o considerazione, ma in nome del rispetto e della tolleranza di cui tutti hanno diritto, attendo di ricevere, sempre tramite la vostra rubrica, le scuse del signor Leo.

Fabio Colombin

Carta famiglia e fasce di reddito

● I miei complimenti all'ex giunta regionale di Illy che ha avuto la «bella idea» della Carta famiglia, o meglio di requisiti necessari per usufruire dei vari benefici della carta stessa. Mi chiedo: non è sembrato eccessivo a nessuno il limite di reddito Isee annuo di 30.000 euro? Avere un simile reddito significa che lavorano due persone in famiglia e se a lavorare è uno solo, il suo è un ottimo stipendio, molto lontano dai mille euro che ogni mese entrano in molte famiglie. E magari i «poveracci» che possiedono un Isee di 30.000 euro

IL CASO

Autorizzata la costituzione di una colonia da parte di un privato

Felini nel giardino condominiale

Abito in un condominio con giardino, e sono venuto a conoscenza che il Comune ha autorizzato una persona del condominio (una cosiddetta gattara) a costituire una colonia felina (fino a 12 gatti) all'interno del giardino privato condominiale.

Premesso che questa autorizzazione è stata concessa tenendo all'oscuro gli altri condomini e così pure l'amministratore che, saputo dell'esistenza dell'autorizzazione a fatto compiuto, si sta comportando come Ponzio Pilato, e premesso altresì che la proprietà è un diritto reale il cui godimento è tutelato

sia dal codice civile sia dalla costituzione, chiediamo al responsabile dell'Ufficio zoolofo come ciò sia possibile.

Faccio presente che il sottoscritto è amante degli animali e anzi ha da 18 anni un cane di piccola taglia (il secondo), che lo porta regolarmente fuori dal condominio a fare i propri «bisogni» mentre, al contrario, parecchi dei succitati gatti sono stanzialmente nel suddetto giardino condominiale. Pertanto ne faccio solo una questione di principio.

Ho posto il problema anche al signor sindaco l'11 gennaio scorso, ma non ho

ottenuto alcuna risposta, malgrado la legge sulla trasparenza amministrativa. Sono pienamente favorevole al fatto che qualsiasi persona possa portare cibo a una colonia felina, ma non con autorizzazione del Comune all'interno di una proprietà privata in quanto, per le motivazioni sopra esposte, è «contro legem».

Infine, com'è possibile che un comune cittadino debba spendere dei quattrini per rivolgersi a un legale per un problema talmente ovvio che non ha bisogno di commenti?

Ferruccio Bernazza e altre 4 firme

hanno anche la casa di proprietà, forse anche il «Suv».

Ovvio che con 30.000 euro di Isee annui si possano permettere due o più figli? Possono pagare baby sitter e asili nido privati senza problemi! Ma a chi ha un Isee di 7500 euro cioè le famiglie che vivono con 1000 o 1100 euro mensili, senza casa di proprietà, senza Suv e con un figlio solo perché già è tanto se si riesce a mantenere uno con quel reddito, ci ha pensato qualcuno? No, perché i benefici spetteranno soprattutto a chi ha due o più figli e un reddito Isee non superiore ai 30.000 euro l'anno. Chi ha un solo figlio e un Isee di 7500 annui, raccoglierà le briciole (forse!) dei ricchi, che poverini con tutti quei soldi non ce la fanno a sbarcare il lunario!

Non sarebbe stato più intelligente stabilire fasce di reddito e dare gli aiuti economici previsti dalla Carta famiglia, innanzitutto a chi ha un reddito basso, anche se con un figlio solo? In fondo, le fasce di reddito, anche se molto inadeguate, sono state stabilite per il pagamento delle mense scolastiche. Anche qui un piccolo appunto: è previsto l'esenzione dal pagamento della mensa se si ha un Isee fino a 7250 euro; da 7.250 fino a 18.000 euro si paga 3,11 euro; oltre 18.000 di Isee il contributo sale a «ben» 3,60 euro. Significa che chi ha un Isee di 50.000 euro paga solo 3,60 euro al giorno, quasi come chi ha l'Isee di 7500, che è costretto a pagare euro 3,11. Non si poteva anche qui prevedere una fascia intermedia (es. da 7250 a 10.000 di Isee)? No, evidentemente sarebbe stato troppo complicato, ci sarebbe voluto troppo cervello ed entrerebbero molti meno soldi.

Lettera firmata

La dignità degli anziani

● Mi permetto di rispondere alla richiesta pervenuta attraverso le Segnalazioni da parte della signora Maria Bruna Marzi, il 14 aprile, intitolata «L'Onu per gli anziani». Navigando su Internet sito www.intrage.it

it.canali informativi-assistenza sociale, potrà trovare, gentile signora, dettagliatamente la risoluzione Onu n. 46 del 1991 «I principi delle Nazioni Unite per le persone anziane». La quale espone i principi essenziali: indipendenza-partecipazione-cura-autorealizzazione e dignità.

Inoltre segnalo altre risoluzioni, leggi e normative che tutelano la dignità delle persone anziane: risoluzione del Parlamento europeo del 1988 intitolata «Anziani comunitarie per il miglioramento delle condizioni degli anziani»; legge 328/2000 - legge quadro per il sistema integrato di interventi e servizi sociali; legge regionale n. 6 del 31/2/2006. Per non parlare di quanto sancito dalla costituzione della Repubblica italiana: art. 3-art.36-art. 38 che evidenziano diritti, dignità e centralità dell'individuo. Risoluzioni, leggi e normative che purtroppo vengono disattese da parte di chi (amministratori istituzionali e politici) dovrebbero applicarle e rispettarle.

Sergio Vicini

Persone svantaggiate

● Ogni essere umano ha di per sé la sua propria dignità. Ed è opportuno che la società si attivi ai fini di far emergere e valorizzare la dignità di ogni essere umano. In particolare modo è auspicabile che venga valorizzata la dignità delle persone svantaggiate. La dignità delle persone che da una serie di circostanze di vita o da difficili contesti di vita vengono spinte a commettere azioni turpi, viene spesso schiacciata dalla società, come pure dai media che tendono a contribuire ad una emarginazione di tali persone. La società in cui viviamo molto spesso non mette in rilievo la dignità umana di un ragazzo o adulto che con il proprio comportamento commette azioni deleterie sia nei confronti della propria persona, penso in questo caso a problematiche quali l'alcolismo o la droga, sia nei confronti di altre persone che si esplicano ad esempio in atti di violenza più o meno gravi. Queste azioni sono una logica conseguenza del malessere che tale persona è costretta a vivere, forse non sentendosi adeguata a stare sul nostro meraviglioso mondo.

Tutta la società deve assolutamente prendersi cura di questo profondo malessere. E questo lo possiamo fare tutti, non solo persone di notevole spessore umano come lo sono ad esempio don Mario Vatta o don Luigi Ciotti. Ognuno di noi lo può fare, perché il valore di un essere umano è di una grandiosità incommensurabile e come scrive Claudio Magris in «La storia non è finita - Etica, politica, laicità» un essere umano che si è macchiato di colpe atroci, come lo può essere nel caso specifico a cui si riferisce Magris, un pluriaassassino e pluriagastolano, deve interessare per quello che ha da dire non «in quanto assassino» ma per quello che ha da dire «benché assassino» e quindi «non per il male che ha commesso, bensì nonostante il male che ha commesso».

Elena Cerkvenic

CONSUMATORI

Lifting al riscaldamento? Occhio agli incentivi

di Luisa Nemez

E' il momento giusto per chi intende approfittare degli incentivi che la Finanziaria 2008 offre ai privati o alle imprese che intendono sostituire un impianto di riscaldamento tradizionale con un impianto dotato di caldaia a condensazione o di nuova generazione e contestuale inserimento di valvole termostatiche. Qui va citata la Legge 10/1991 che detta norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di «risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia». Una legge che esamina tanti aspetti riguardanti proprio l'impiantistica del riscaldamento condominiale per quanto concerne le innovazioni relative all'adozione di sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione del calore e conseguente riparto degli oneri di riscaldamento in base al consumo effettivamente registrato.



Abbiamo citato di proposito la 10/1991 perché è la madre di tutti i decreti legislativi e ministeriali, di circolari e normative che si sono succeduti attraverso gli anni sul tema del risparmio e rendimento energetico, della messa a norma degli impianti di riscaldamento e conseguenti controlli sulla sicurezza nonché efficienza degli stessi, sulla sostenibilità ambientale, ecc. per arrivare ai D.L. 192 e 311 che prendono in considerazione tutta una serie di aspetti tecnici sul rendimento energetico in edilizia, decreti

che relativamente alla contabilizzazione del calore impongono naturalmente l'installazione di valvole termostatiche in tutto il condominio nel caso di ristrutturazione dell'impianto termico. La Finanziaria 2008, limitatamente ad alcuni commi di interesse energetico e ambientale, proroga gli incentivi del 36% e del 55%, già previsti dalla Finanziaria 2007 a tutto il 2010. Per ottenere l'incentivo del 55% sulla caldaia a condensazione si rende necessaria come detto l'installazione di valvole termostatiche. Qua s'impone qualche suggerimento. Innanzitutto informarsi con l'amministratore circa i controlli di sicurezza ed efficienza della caldaia. Se necessario sostituire la caldaia chiedere preventivi a più ditte e valutare attentamente i vantaggi fiscali. Calcolare i costi per l'installazione di contabilizzazione individuale del calore sia dell'appartamento che sui termosifoni che necessitano di regolazione. Valutare tutto ciò attentamente assieme ad un tecnico di fiducia. Un buon impianto, indifferente se autonomo o centralizzato, con l'installazione di valvole termostatiche sui termosifoni, consente il risparmio del 10% sulle spese di riscaldamento.

LA REPLICA

La Provincia cura lo sport, anche a quello minore

Mi fa piacere rispondere alla segnalazione del 28 aprile su sport e provincia a firma Dino Calzavano: perché da una parte noto positivamente che l'attività dei pubblici amministratori viene seguita, dall'altra per poter precisare alcuni aspetti che evidentemente non sono sufficientemente resi pubblici sulla politica nei confronti dello sport espressi da questa amministrazione e dal sottoscritto in particolare.

Non consideriamo nessuno sport «minore» e vorremmo che nessuno lo facesse. Parliamo e lavoriamo per lo sport di «cittadinanza». Seguiamo con attenzione la pratica sportiva non professionistica e quella giovanile. Abbiamo definito regolamenti di erogazione dei contributi che considerano la qualità delle idee innovative così come la salvaguardia di lunghe tradizioni, la solidarietà, la crescita e la diffusione dello sport che include e che non esaspera l'agonismo, che comunque deve esistere, pensando al divertimento e dando anche regole di trasparenza.

L'attivazione dal gennaio di quest'anno dello sportello dello sport è ulteriore testimonianza di realizzare un nuovo servizio, assai ben giudicato da centinaia di associazioni sportive che ne hanno usufruito, per favorire il miglior rapporto con l'amministrazione provinciale.

Cerchiamo di aiutare le associazioni che si trovano in difficoltà o sono in crescita, nei limiti notevoli delle nostre risorse; è stata infatti definita la scelta di ridurre i cospicui finanziamenti del passato ad alcune manifestazioni del passato per ridistribuirli sul variegato e interessante mondo dilettantistico.

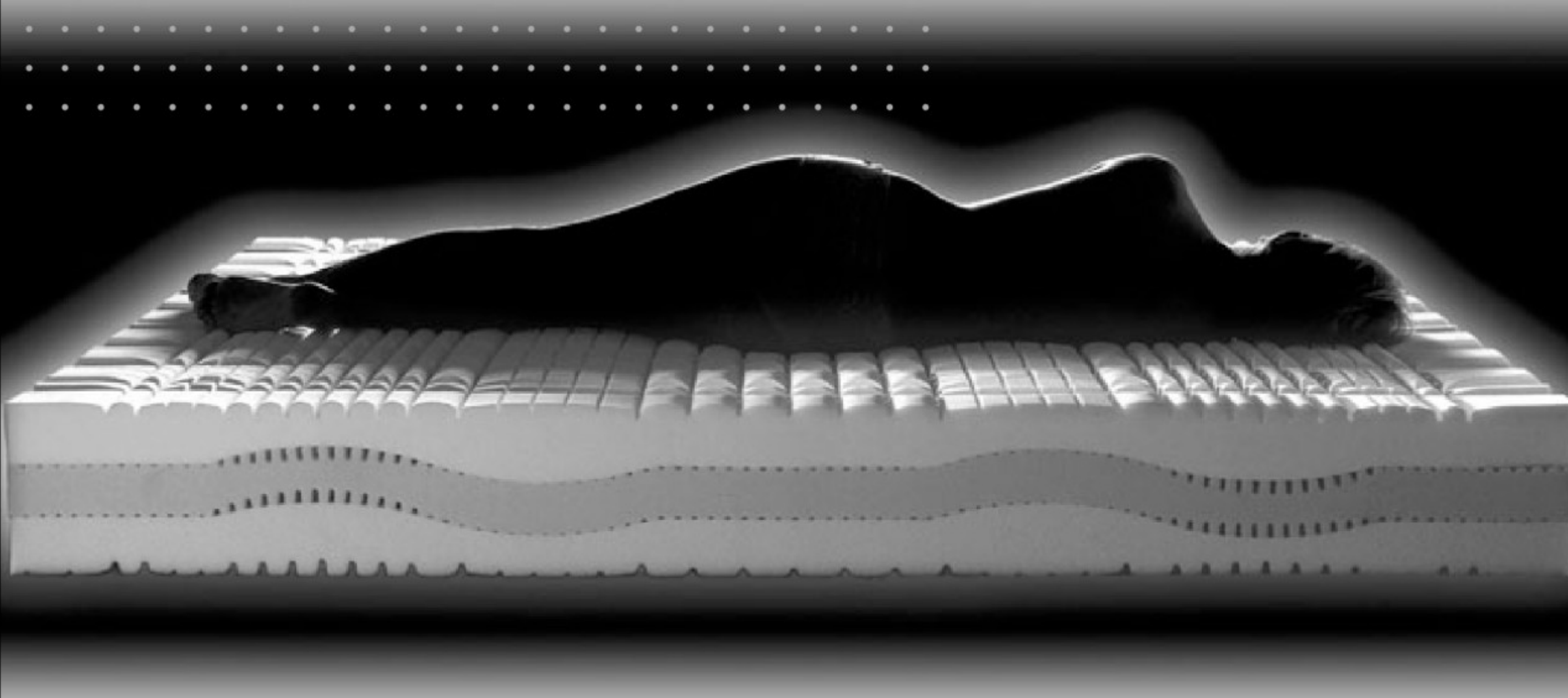
È stata definita con il Coni e il Centro regionale di medicina dello sport una convenzione per la promozione dello sport pulito (vedi anche il sito www.sportinmovimento.it) ove sport significa salute, serietà e divertimento. A Trieste si svolge da due anni la finale regionale promozionale di atletica leggera per giovanissimi delle province della regione in occasione della Giornata nazionale dello sport del Coni. Con il Coni intratteniamo rapporti sistematici e proficui. Lo sport nelle scuole è una priorità.

È bene ricordare che nella provincia di Trieste ci sono 41 federazioni sportive affiliate al Coni, 14 enti di promozione sportiva, 7 appartenenti alle cosiddette discipline associate e 4 associazioni convenzionate. E un record che sul piano sportivo tutti ci invidiano, ma che crea inevitabilmente problemi di sostegno a questo volume di attività e di voglia di fare. Per il 2008 abbiamo ricevuto ben 780 domande di contributo a vario titolo, in netto aumento rispetto al 2007 che ha visto peraltro 600.000 euro erogati a favore di 600 soggetti.

L'attività mia dunque, assieme a quella preziosa dei due collaboratori, mi pare affronti con consapevolezza e concretezza, senza qualsivoglia marginalizzazione, anche i temi dello sport in provincia così come, con altrettanto impegno per tutte le deleghe affidatemi (tra le quali non c'è quella del lavoro). Rimango a disposizione dello scrivente e di tutti per ogni ulteriore chiarimento con spirito costruttivo e per informare al meglio (e-mail mauro.tommasini@provincia.trieste.it oppure 040-3798475).

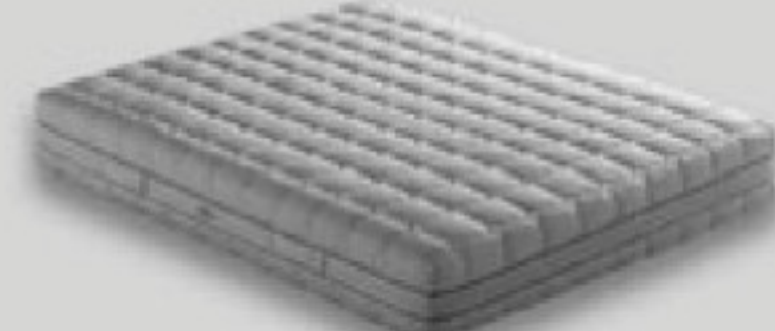
Mauro Tommasini
assessore provinciale

IL BENESSERE DEL GIORNO NASCE LA NOTTE



DORELAN
dormire bene vivere meglio®

LA LASTRA DI ORIGIN È IN MYFORM, MATERIALE ESCLUSIVO DORELAN
Origin è costituito da una lastra in MYFORM che si adatta perfettamente al corpo mantenendo la colonna vertebrale in posizione corretta.
Test effettuati hanno dimostrato che con Origin si riduce il tempo di addormentamento, si riducono i movimenti durante il sonno e aumenta l'efficacia del riposo.



da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera



NON FARE CONFUSIONE!
Largo Barriera 12
è vicino a Pirona

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

casa del materasso

www.casadelmaterassotrieste.it

SPORT

Da oggi si trasferisce al Molo IV il gazebo Info Point per ricevere le iscrizioni

Bavisela: 4mila bambini di corsa in piazza Unità. E oggi tocca ai giovani biker

TRIESTE Le condizioni atmosferiche non erano proprio ideali ma i bimbi pare non se ne siano accorti. Un paio di nubi e accenni di pioggia non hanno fermato ieri mattina la «Young Marathon-Fondazione CrTrieste», la festa dei corridori in erba, andata in scena in piazza Unità a cura della Bavisela in collaborazione con la Asd Marathon e l'assessorato alla Educazione, Ricerca e Università del Comune di Trieste. Ancora numeri importanti.

Circa 3700 i bambini iscritti alla «Young Marathon - Fondazione CrTrieste», un esercito costituito dai mini atleti in rappresentanza delle scuole materne, elementari e medie della provincia di Trieste. Conferma dei numeri ma soprattutto dello spirito che tradizionalmente accompagna una delle tappe più amate all'interno della Bavisela. Il canovaccio della «Young Marathon-Fondazione CrTrieste» non ammette infatti forme di sfrenato agonismo, in quanto tutti corrono e tutti concorrono alla riuscita della manifestazione.

Esiste il podio ma resta un dettaglio, anzi poco più di uno sfondo per le foto di rito, ieri innumerevoli, al pari dei dolciumi elargiti da Radio PuntoZero, l'emittente che ha seguito in diretta l'intero svolgimento della manifestazione giovanile. Una considerazione. La tecnica della corsa delle bambine protagoniste nell'anello in piazza Unità è apparsa nel complesso più convincente. Non si è trattato di velocità quanto di coordinazione e spesso di temperamento; i maschietti di ieri hanno forse leggermente segnato il passo, almeno come stile, rispetto alle colleghe aspiranti podiste.

La possibilità del riscatto è in programma già oggi. I più giovani tornano infatti di scena alla Bavisela con la 2.a edizione del Duathlon Kids «Città di Trieste», in programma in Molo IV con inizio alle 16, riservata agli atleti dai 8 ai 13 anni, suddivisi nelle categorie Cuccioli (8/9 anni) Esordienti (10/11) e Ragazzi



(12/13) nelle prove di corsa e bicicletta, differenziate nelle distanze a seconda dell'età dei partecipanti. I Cuccioli saranno impegnati nei 100 e 200 metri corsa e nei 1000 in bicicletta, gli Esordienti nelle prove sui 200 e 400 metri di corsa e 2 km di bicicletta, i Ragazzi infine dovranno giocarsela in un percorso niente male, costituito dai 4000 metri in bicicletta e le distanze dei 400 e 800 metri da coprire di corsa.

Assieme al Duathlon giovanile tiene banco oggi alla Bavisela anche la bicicletta, con la 9.a edizione della «Bavisela Bike», programmata sullo stampo del recente raduno motociclistico del Moto Club Trieste, cioè con due partenze simultanee (alle 10) dal Molo IV a Trieste, sede del Villaggio Bavisela, e da Gradišca, quest'ultimo il teatro della prossima partenza della Maratona

na d'Europa. Anche oggi le due carovane si ritroveranno a metà strada, a Duino, per il momento di ristoro e gemellaggio sulle due ruote, prima del ritorno alle rispettive basi. Il percorso dei ciclisti da Trieste prevede il transito a Barcola, Miramare e Castello di Duino; da Gradišca il serpentone ciclistico si snoderà da Piazza Unità, Viale Trieste, Sagrado, Fogliano, Redipuglia, Ronchi, Monfalcone sino al congiungimento a Duino con i colleghi ciclisti.

Sempre nella «terra di mezzo» di Duino si effettueranno in mattinata le premiazioni per i primi tre gruppi più numerosi della 9.a edizione della «Bavisela Bike».

Da oggi intanto tutte le operazioni fondamentali - iscrizioni, informazioni ed eventuali forme di assistenza - trovano interamente luogo nel Villaggio Bavisela. Il gazebo Info Point di piazza della Borsa si trasferisce infatti in Molo IV (www.bavisela.it - tel 040-410399) Sempre in Molo IV continuano intanto i due appuntamenti stanziali della rassegna: la Fiera espositiva, che in questi giorni coinvolge anche le Rive, aperta dalle 10 alle 23, assieme alla Bavisela Sport Expo, al Centro Maratona di Molo IV, visitabile dalle 16 alle 21.

La giornata di oggi della rassegna propone una tappa fondamentale per quanto riguarda la musica dal vivo ospitata all'interno del Bavifestival. In serata (20.30-23, ingresso gratuito) è la volta dell'orchestra «Mirko Casadei Beach Band», gruppo formato da 11 musicisti, al debutto del suo tour italiano allestito in occasione dell'80° compleanno della storica Orchestra Casadei, la fonte nazionale principale del liccio «live», soprattutto per ballare.

Francesco Cardella



In alto due piccole concorrenti si scambiano qualche opinione dopo la competizione e un papà in gara col figlioletto. Qui sopra due gruppi di corsa, a sinistra un gruppetto guidato da un concorrente di colore. Altre immagini sul sito ilpiccolo.it (Fotoservizio Lasorte)

ATLETICA

Davanti al municipio sono stati 240 i concorrenti della 10 per 1000, suddivisi in 24 squadre

Tergestina la staffetta più veloce in 27'51"

Il Retrorunning, corsa atipica, laurea Gianpaolo Bevitori e Elena Crosilla

TRIESTE Una Bavisela serale all'insegna dell'atletica. Due gli appuntamenti andati di scena ieri sotto la luce dei lampioni di piazza Unità: la Retrorunning Game e la Staffetta 10X1000. Per la corsa all'indietro si è trattata della 5.a edizione, manifestazione codificata ancora prevalentemente come gioco piuttosto che in veste di autentica prova di atletica leggera. La corsa del «gambero» all'aperto, effettuata sulla distanza dei 50 metri con la formula della eliminazione diretta, ha decretato comunque dei vincitori. Sono i triestini Gianpaolo Bevitori ed Elena Crosilla, riusciti ad imprimere maggior equilibrio e velocità nella versione più atipica della corsa. Per qualcuno anche divertente.

Massiccia e convinta invece l'adesione alla più canonica prova di sport espressa dalla staffetta serale 10X1000, manifestazione a cui hanno partecipato 240 corridori, in rappresentanza quindi di 24 squadre impegnate a coprire di corsa, alternando i suoi 10 atleti (per ognuno



La squadra vincitrice della staffetta 10 per 1000 (Foto Giovannini)

due giri) il tracciato dell'anello in piazza Unità di 500 metri.

Il clima ha dato una mano agli appuntamenti di ieri della Bavisela e le opera-

zioni sono filate lisce senza imprevisti, soprattutto senza dover traslocare in Molo IV, dove erano comunque pronte le soluzioni del caso per ovviare all'eventuale

maltempo. La Staffetta 10X1000 piace. Il dato è sicuro e si esprime non tanto attraverso tempi, categorie e medaglie quanto per la formula agonistica che

chiama in causa lo spirito di squadra e la massima efficienza dei singoli in chiave di velocità e tenuta. Al resto poi ci pensa la cornice della gara, la piazza Unità e le sue luci. Una nicchia della Bavisela destinata quindi a crescere, forse anche a svilupparsi con ulteriori accorgimenti organizzativi.

Anche in questo caso esiste una classifica. L'edizione 2008 della staffetta serale della Bavisela alla fine ha visto al primo posto il team Tergestina, con il tempo di 27'51". Al secondo posto il Pool Sport Trieste, seguito dallo storico Gruppo San Giacomo. La graduatoria della Staffetta 10X1000 vede inoltre il gruppo degli Amici Tram Opicina in quarta piazza, tallonati dai più goliardi Skadenai, al sesto il Gruppo femminile Atletica Trieste Trasporti e al settimo il Crut.

La lista dei primi dieci prosegue con l'ottava piazza conquistata dal team «I Nove più 1 del Circolo Tommasi», al nono La Bora e al decimo la squadra dei corridori della Val Rosandra 2. f.card.

LA STORIA

Nella corsa il bergamasco Boni viene accompagnato da un triestino

Cieco dalla nascita, da tre anni gareggia alla Mezza Maratona

TRIESTE Grazie allo sport ha saputo leggere i colori e tradurre le passioni. Anche correndo, sulle piste olimpiche di atletica o nelle strade italiane dei circuiti di fondo.

È una corsa continua la vita di Guglielmo Boni, 41 anni, bergamasco, cieco dalla nascita ma oramai innamorato della Maratona dei Due Castelli, la tappa podistica della Bavisela scandita dai 21 km e 97 metri, da Duino al cuore di piazza Unità. Per Guglielmo Boni è l'appuntamento irrinunciabile da tre anni, da quando ha saputo stringere un sodalizio, umano prima ancora che sportivo, con il triestino Alberto Aruffo, 50 anni, presidente del Cral Poste, il

suo accompagnatore nelle strade della mezza Maratona. Il 4 maggio Guglielmo Boni non vuole proprio mancare alla quarta avventura sulle strade di Trieste e della Costiera. Lui che ha iniziato con le arti marziali per poi continuare nella atletica da velocista - partecipando nella staffetta 4x100 a due edizioni delle Paralimpiadi, a Sydney nel 2000 e ad Atene 2004 - ora è deciso a perfezionare il legame con le lunghe distanze, trovando nella manifestazione

di Trieste ambiente e supporto ideale alle sue prerogative, non solo quelle agonistiche: «Guglielmo è un corridore esperto e sempre preparato - spiega Alberto Aruffo, il suo accompagnatore nella Bavisela - la sua cecità non lo ha mai fermato, anzi, probabilmente lo ha spronato a impegnarsi particolarmente nelle attività sportive, vissute sempre con intensità. Lui ha un passo marcatamente da velocista - ha aggiunto il presidente del Cral Poste - mentre io sono abituato al ritmo da fondista. Ma non importa, ciò che conta è che anche per me la mezza Maratona a fianco di Guglielmo è una tappa fissa, un legame che si rinnova».

Guglielmo corre, Alberto descrive, entrambi corrono. La Maratona diventa così sostegno, immagine, racconto. Sarà così anche nella mattinata del 4 maggio, quando Alberto, quest'anno coadiuvato dal podista triestino Graziano Ferlora in veste di accompagnatore aggiunto, sarà chiamato a inventare il fiato e rievocare umori e colori, soprattutto quelli della cornice dell'arrivo, a due passi dal mare.

f.c.

BARCAROLA

Canottaggio-spettacolo oggi pomeriggio in piazza Unità d'Italia, con la Barcarola 2008-VII Trofeo Nazario Sauro, la prima Rowing&Kayak International sprint show della stagione, che parte proprio da Trieste per poi toccare altre città d'Italia. Una manifestazione ufficiale del calendario nazionale per due Federazioni che scommettono sulla spettacolarità del gesto atletico dei remi e delle pagaie. La formula sarà quella del match race con teste di serie e passaggio dei vincitori ai turni successivi sino al raggiungimento delle finali. Il campo di gara sarà il tratto di mare antistante piazza dell'Unità d'Italia tra la Stazione Marittima ed il Molo Audace.



A sinistra Granoche in gol di testa. Sopra: Denis Godeas. A sinistra Andrea Soncin autore di un gol al Rocco



SERIE B La società sogna una coppia da sogno fatta dall'uruguayiano e da Godeas che è sempre disponibile a tornare a Trieste

Se parte Granoche l'Unione punta a Soncin

Maran ha allenato e apprezza anche Bruno che col Modena è andato a segno 14 volte

TRIESTE E se il sogno della coppia Granoche-Godeas non si tramutasse in realtà? L'obiettivo di Fantinel è noto e coincide con le mire dei tifosi alabardati, che vorrebbero vedere Pablo e Denis assieme (finora 48 reti in due in questa stagione) per puntare dritti alla serie A. Ma le difficoltà sono note: per Godeas c'è l'ostacolo Mantova da superare perché il giocatore, si sa, a Trieste ci verrebbe di corsa. E su Granoche l'argomento è spinoso.

Ci sono in ballo club italiani nonchè club spagnoli e inglesi e la famosa offerta che non si può rifiutare potrebbe anche saltare fuori. E' doveroso quindi, oltre a lavorare per costruire la fantastica coppia, pensare già alle eventuali alternative.

E' proprio in quest'ottica che nelle ultime ore è spuntato il nome di Andrea Soncin. L'attaccante ventinovenne in forza all'Ascoli è un giocatore rapido, soprannominato il cobra dai suoi tifosi, una vera e propria anguilla che potrebbe giostrare bene accanto a Granoche ma anche allo stesso Godeas. Nella scorsa stagione Soncin (guarda caso anche lui come numero di maglia porta il 99, come l'ariete di Medea) ha segnato 7 reti in serie A (una con la maglia dell'Atalanta e 6 con l'Ascoli) mentre quest'anno è già a quota 15. La dirigenza alabardata lo avrebbe inserito fra i papabili per l'attacco del prossimo anno e pare stia sondando il terreno.

Anche in questo caso, però, la strada appare in salita e non solo per il valore

del giocatore piuttosto elevato (anche se i soldi dell'eventuale cessione di Granoche potrebbero venire reinvestiti in parte in quest'operazione). Proprio la scorsa estate Soncin è stato al centro di un caso: aveva puntato i piedi e voleva la serie A, ma alla fine l'Ascoli e l'affetto dei tifosi lo aveva-

Sull'attuale bomber alabardato c'è l'interesse di alcuni club italiani e anche spagnoli e inglesi

no convinto a restare. E chi gli è vicino assicura che lui lascerebbe Ascoli solamente per la massima serie.

Ma c'è anche un altro aspetto: in casa bianconera l'attenzione per il momento è puntata su chi sarà il prossimo allenatore e da lì dipenderanno tutte le mosse future della società marchigiana. Ma sembra che

tutti gli eventuali papabili vorrebbero ripartire proprio da Soncin per dare la scalata alla serie A.

Terzo fattore sulla bilancia è la piazza di Ascoli: se l'attaccante va in serie A la partenza si potrebbe anche digerire, ma i tifosi non prenderebbero certo bene una cessione a una squadra che in teoria il prossimo anno potrebbe diventare una diretta concorrente per la promozione. Dall'altro lato, c'è invece chi sostiene che potrebbe pesare su Soncin un avvicinamento a casa, visto che la moglie è di Venezia. Ma è davvero molto presto per saperne di più.

Un'altra punta che potrebbe fare al caso della Triestina in caso di partenza di Granoche, è il ventottenne napoletano Salvatore Bruno, attualmente in proprietà tra Modena e Chievo e autore in questa stagione di 14 gol con i canarini. Proprio da Modena giurano che il giocatore, che ha vissuto la sua stagione più brillante al Brescia con Maran in panchina, in caso di chiamata del mister alabardato farebbe i salti di gioia pur di ricongiungersi a un tecnico di cui è anche molto amico.

Anche qui, comunque, il costo non è indifferente: pare che il Modena abbia sborsato al Chievo una cifra vicina al milione per la sola comproprietà.

Antonello Rodio

IL PERSONAGGIO

Il mediano è guarito dal lungo infortunio e si presenta in buona forma nel finale di torneo

Gorgone: «Giocheremo per vincere»

TRIESTE A spingere la Triestina in questo finale di stagione saranno soprattutto due giocatori che devono riscattare una stagione sfortunata. Emiliano Testini e Giorgio Gorgone nelle ultime cinque partite della stagione daranno il massimo per dimostrare che in questo campionato il loro apporto avrebbe potuto essere importante. Invece solo a sprazzi, Gorgone nella parte iniziale del torneo, Testini nella in quella centrale, i due si sono resi protagonisti. Colpa di una serie di infortuni, quello del mediano anche particolarmente delicato, che li hanno tolti dal campo minandone ovviamente anche la condizione.

Testini e Gorgone a Cesena hanno fatto il loro rientro ufficiale e i risultati si sono visti, l'iniezione di esperienza, tecnica, bravura e applicazione tattica ha permesso alla Triestina di portare in porto un buon pareggio senza eccessivi affanni, al punto che Gorgone alla fine è risultato tra i migliori. Un apporto determinante quello del centrocampista romano che richiederà immediata conferma nella delicata gara del Romeo Neri, partita su cui la Triestina conta molto per non fallire l'aggancio all'ottavo posto.

Gorgone finalmente a Cesena



Giorgio Gorgone

ai riguadagnato il campo, la tua battaglia con la sfortuna è finita? «Spero proprio di sì. Diciamo che anche questo genere di cose fanno parte del gioco, anche se in questi ultimi anni ho subito infortuni fastidiosi e lunghi da curare».

Al Mannuzzi sei sembrato in

buona forma, non trovi? «Direi di sì anche se bisogna tenere presente che negli ultimi cinque mesi ho fatto una partita e mezza e di conseguenza non avrò la condizione di otto mesi fa. Purtroppo devo accettare la situazione cercando di trovare la condizione migliore per affrontare ogni singola partita da qua alla fine».

Dopo aver raggiunto la salvezza ritieni che la squadra sia in grado di guadagnare l'ottavo posto? «Sicuramente. Il mio obiettivo è quello di stare bene, di poter riprendere fiducia nei miei mezzi. La squadra ora è tranquilla, può giocare senza pressioni e quindi è nella situazione ottimale per guadagnarsi ancora qualche posizione di classifica».

Che gara vi aspetta a Rimini? «Spero divertente e spettacolare. Sarà una partita a viso aperto con tutte e due le squadre decise a vincere».

A Trieste sei molto stimato, sia la società che il pubblico ti tengono in grande considerazione. Rimarrai in alabardato? «La stima la avverto e mi fa molto piacere. Il mio futuro è un altro anno con la Triestina. Poi nel calcio non si può mai sapere, però sapere che l'ambiente e la società, i compagni mi stimano mi invita a rimanere ancora a Trieste».

Giuliano Riccio

LA SQUADRA

Amichevole con la Sangiorgina

Alabardati in palla con Della Rocca attento in zona-gol

Sangiorgina	1
Triestina	5

MARCATORI: pt 1'e 44', Della Rocca, 14' Lima, 20' Picco, 30' Gorgone, st 25' Maracchi

SANGIORGINA: Pettenà, Sorbara, Brunzin, Braida, Semini, Favaledda, Michelon, Del Pin, Picco, Ietri, Coppino. (secondo tempo): Simoncello (Vindigni), Taverna, Tosato, Gattel, Semini (Michelon), Linza, Macor, Del Negro, Marani, Morsanutto, Oliviero (Brunzin). All: Ferini

TRIESTINA: Acerbis, Milani, Lima, Minelli, Rizzi, Tabbiani, Allegretti, Gorgone, Testini, Della Rocca, Sgrigna. (secondo tempo): Dei, Kyriazis, Petras, Audel, Pesaresi, Milani (De Micco) De Cristoforo, Allegretti (Solaia), Maracchi, Granoche, Sedivec. All: Maran

ARBITRO: Russian.

SAN GIORGIO DI NOGARO Dopo l'amichevole a Gomers della scorsa settimana la Triestina si presenta a San Giorgio per prepararsi al meglio in vista della sfida contro il Rimini. La Sangiorgina, compagine militante nel campionato di Promozione, si è dimostrata squadra quadrata e di buon livello ed è risultata essere un buon banco di prova per l'allenamento dei ragazzi di Maran. Per la cronaca l'incontro è finito 5-1 per la Triestina grazie alla doppietta di Della Rocca e alle reti di Lima (colpo di testa), Gorgone (gran destro dal limite dell'area) e Maracchi (facile appoggio a porta vuota), mentre il gol della bandiera per i locali è stato segnato da Picco.

La Triestina è apparsa in salute e il perfetto terreno di gioco ha permesso di giocare con continuità la palla a terra evidenziando le doti balistiche di capitano Allegretti e del giovane De Cristoforo.

Maran ha ruotato tutti gli effettivi a sua disposizione compresi i due giovani della Primavera De Micco e Solaia chiamati a sostituire nella zona neovalgica del campo i due infortunati Piangerelli e Princivalli.

Si è mostrato completamente ristabilito anche Testini che ha giocato il primo tempo coprendo con attenzione la fascia di competenza e non disdegnando qualche pericolosa sortita offensiva. Maran commenta così la buona riuscita dell'allenamento: «E' stata la solita sgambata settimanale, da qualche settimana usiamo queste amichevoli per variare le nostre abitudini e sono soddisfatto dall'impegno che viene messo in campo. Eravamo affaticati per via del lavoro fatto in questi giorni, ma ci siamo ugualmente mossi bene e nessuno si è risparmiato».

Maran delinea gli obiettivi finali di questa stagione a partire dalla trasferta di Rimini: «Il nostro obiettivo primario era la salvezza, l'averlo raggiunto con largo anticipo ci riempie di orgoglio ma assolutamente non ci appaga».

Stefano Tomat

L'EX DI TURNO

«Eravamo una difesa davvero forte ma poi con un assetto diverso abbiamo perduto impermeabilità e anche sicurezza»



Maurizio Peccarisi in maglia alabardata

TRIESTE E' ancora in dubbio la presenza in campo di Maurizio Peccarisi nella partita contro la Triestina. Il difensore, ex alabardato, solo all'ultimo momento saprà se sarà uno dei protagonisti o se si accontenterà in panchina, per scelta tecnica, come nell'ultima gara di Vicenza.

«Fisicamente sto bene - spiega Peccarisi - vedremo se giocherò. Non so ancora nulla ma credo ci potrà essere un ballottaggio. La scorsa settimana a Vicenza non ho giocato per scelte tecniche del mister, anche se alla vigilia ero stato poco bene. Contro la Triestina mi piacerebbe esserci».

COPPA UEFA

La Fiorentina stasera prova a battere i Rangers di Glasgow

FIRENZE Cesare Prandelli carica i suoi in vista della gara di ritorno della semifinale di Coppa Uefa con i Rangers: «Siamo alla vigilia di qualcosa di importante, sarà una serata magica e siamo orgogliosi di essere in semifinale. Dovremo avere un atteggiamento propositivo, anche correndo qualche rischio per provare comunque a vincere la partita. Sembrano meglio, ma giocheranno sicuramente Santana dall'inizio. Dei Rangers temo il contropiede, e la loro bravura sui calci piazzati. Tutti dovranno fare un sacrificio, per la squadra e per arrivare in finale. An-

che gli scozzesi si renderanno conto dell'importanza di un pubblico come quello di Firenze».

«Per tutti gli sforzi fatti, i miei ragazzi meritano di arrivare in finale. Hanno lavorato in una maniera eccezionale, sarebbe grandioso se ci riuscissero» - il tecnico dei Rangers, Walter Smith, punta dritto verso la finale di Manchester: lo 0-0 dell'andata lascia incertissimo l'esito della semifinale con la Fiorentina ma il tecnico dei Rangers si mostra comunque fiducioso. «Non sarà facile, ma abbiamo già dimostrato che possiamo fare gol sempre».

CHAMPIONS LEAGUE

Grande serata di Drogha che trascina i Blues nei tempi supplementari fino a Mosca nella sfida conclusiva tutta inglese col Manchester

Il Chelsea batte il Liverpool e arriva alla finale



Drogha va ad attaccare il portiere del Liverpool, Reina

LONDRA Sarà il Chelsea l'avversario del Manchester United il prossimo 21 maggio a Mosca nella finale di Champions League, rigorosamente in lingua inglese. Allo Stamford Bridge sotto una fitta e costante pioggia finisce 3-2 dopo i tempi supplementari, mentre quelli regolamentari si erano chiusi sull'1-1, stesso risultato dell'andata.

Successo complessivamente meritato per l'undici di Grant al termine di una bella doppia sfida che ha visto soccombere i Reds. Per il Chelsea è la prima finale. Grant recupera Lampard,

tornato a disposizione dopo la scomparsa della madre; Essien viene schierato in difesa sulla destra; il modulo è il 4-3-3 con il tridente offensivo composto da J.Cole, Drogha e Kalou.

Benitez presenta il consueto 4-2-3-1; con Fernando Torres unica punta supportata da Kuit, Gerrard e Benayoun; in difesa sulla sinistra in campo anche Riise, autore del clamoroso autogol dell'andata nel recupero.

Squadre molto concentrate, compatte e attente soprattutto a non commettere errori.

C'è Drogha che è in serata eccellente, la sua forza fisica gli permette di segnare nel primo tempo e poi nei supplementari. Il Liverpool ha reagito allo svantaggio e ha trovato un guizzo di Torres.

I supplementari sono stati nel segno dell'ivoriano che, dopo il rigore di Lampard, ha messo al sicuro il risultato. Strano e tardivo il tiro di Babel che ha ingannato Cech, ormai il tempo di gioco era agli sgoccioli e il rush dei Reds non ha portato al disperato pareggio che li avrebbe premiati oltre loro meriti.

CITTÀ DI GRADISCA

È Atletico Mineiro-Kaernten l'inedita finalissima del torneo Nereo Rocco in programma oggi a Gradisca (fischio d'inizio alle 15, diretta su RaiSat). Ma con la brutta macchia dell'incresciosa gazzarra fra Mineiro e Juventus, 15 anni dopo l'incredibile rissa fra Milan e Marsiglia. Nella semifinale di Seveglione, ennesima rivincita fra nipotini della Vecchia Signora e brasiliani campioni in carica, succede di tutto. Finisce 4-1 per i sudamericani, 9 contro 7, gara sospesa per mezz'ora e ripresa solamente grazie all'intervento degli organizzatori dell'Italia San Marco che hanno fatto prevalere il buonsenso. A Rivignano, nel derby teutonico con il Borussia Dortmund, il sorprendente Kaernten l'ha invece spuntata per 1-0 grazie a Ritzmaier. Poi i tedeschi si infrangono sui legni (tre) e le parate del portiere austriaco. L'Italia under 16 si è confermata al Torneo delle Nazioni, sconfiggendo per 2-1 ai supplementari i pari età della Croazia. Questi i premiati: miglior giocatore Benedetto (Italia); capocannoniere Ruiz Gonzalez (Messico, 4 reti); miglior portiere Delac (Croazia). Luigi Murciano

Chelsea	3
Liverpool	2

(dopo tempi suppl.)
MARCATORI: pt 33' Drogha, st 19' Torres, pts 8' Lampard (rig), 15' Drogha, sts 12' Babel
CHELSEA: Cech, Essien, Carvalho, Terry, A.Cole, Ballack, Makelele, Lampard, J.Cole (st 45' Anelka), Drogha, Kalou (st 32' Malouda). All: Grant
LIVERPOOL: Reina, Arbeloa, Carragher, Skrtel (pt 22' Hyypia), Riise, Alonso, Mascherano, Kuyt, Gerrard, Benayoun (st 32' Pennant), Torres (st 9' Babel). All: Benitez
ARBITRO: Rosetti (Italia)
NOTE: Ammoniti, Arbeloa, Alonso.

PALLACANESTRO L'ala dell'Acegas analizza la situazione in casa triestina per la gara 2 dei play-out contro Gorizia

Pigato: «C'è emergenza, sono preoccupato»

«Abbiamo spremuto Losavio e Metz, mentre Guerra resta ancora un'incognita»

TRIESTE Un mix di sensazioni alla vigilia di Acegas-Nuova Gorizia, derby di ritorno del primo turno dei play-out in programma domani sera alle 18 sul parquet del PalaTrieste. Da una parte la tensione di una Trieste con le spalle al muro dopo la sconfitta dell'andata, dall'altra la forza dei nervi distesi di una Nuova che arriva sotto San Giusto consapevole di avere, anche in caso di sconfitta, un altro match-salvezza da poter disputare.

Sfida ricca di fascino a prescindere dalla carica emotiva di un derby che nel corso di queste ultime stagioni ha perso anno dopo anno l'appello dei tempi che furono. Gara senza ritorno per l'Acegas, dunque, che chiama a raccolta i suoi tifosi decisa a parreggiare la serie rimandando tutto alla bella eventualmente in programma domenica.

Reduce da un buon finale di stagione, nel corso del quale ha elevato il suo rendimento anche grazie al miglioramento delle condizioni di un ginocchio che ha smesso di tormentarlo, Adriano Pigato è chiamato a essere uno dei protagonisti della rinascita biancorossa.

«Dobbiamo spremere le residue energie rimasteci, battere Gorizia e chiudere la stagione - commenta l'ala vicentina - Non sarà facile ma credo che giocare in casa e poter contare sul nostro pubblico possa elevare il rendimento di ognuno di noi. Sono preoccupato, comunque, perché se domenica abbiamo giocato in emergenza, le cose in vista della gara di stasera non sono certamente migliorate. Abbiamo spremuto Losavio e Metz che non stanno bene e in più c'è l'incognita Guerra che non si sa ancora se riuscirà a essere in campo».

E in effetti i dubbi sulla guardia di Musile restano nonostante la voglia del giocatore di stare a fianco dei compagni. Ieri Massimo è rimasto in borghese a osservare l'allenamento dei compagni, limitandosi a tirare a canestro senza però forzare sulla caviglia sinistra. L'impressione è che sarà tra i dieci grazie all'ausilio di una puntura antidolorifica e poi, solo se la partita richiederà la sua presenza, sarà schierato da coach Pasini. L'ideale sarebbe permettergli di riposare ancora qualche giorno per tornare in campo con più calma nell'eventuale sfida di domenica.

Dall'altra parte della barricata, Gorizia arriva a Trieste per chiudere la serie e mandare i titoli di coda sulla sua stagione. Un obiettivo alla portata di un gruppo che coach Miani sta cercando di caricare a molla per dare l'assalto al PalaTrieste.

«Fermo restando gli acciacchi che sono normali in questo momento della stagione - commenta - direi che ci presentiamo a Trieste in buone condizioni. Dopo la buona partita vista al PalaBigot spero che le squadre riescano a riproporre la bella pallacanestro mostrata in gara-uno. Noi ci proviamo consapevoli del fatto che abbiamo davanti a noi una grande occasione per chiudere la serie e concludere positivamente la nostra stagione».

Lorenzo Gatto



Adriano Pigato è molto preoccupato

KARATE

Ai tricolori giovanili a Parma l'allieva di Anna Devivi vince per la quarta volta di fila

La Zerial campionessa italiana specialità kata

Gianandrea Dell'Antonio e Daniele Balani si piazzano terzi nella disciplina

GIOVEDÌ SPORT

CALCIO
23° Trofeo Nereo Rocco per allievi: alle 15, allo stadio Colaussi Gradisca d'Isonzo, la finalissima. **Campionato pulcini a cinque:** recupero Muggia E-San Luigi G.

BASKET
Serie B2: Pallacanestro Trieste/Acegas-Nuova Pallacanestro Gorizia (18, PalaTrieste). **Serie C2 (tutto alle 20.30):** Muggia Venezia Giulia-San Vito (PalaAquilinia), Santos-Cormons (Don Milani), Ronchi-Jadran, Cervignano-Cbu, Portogruaro-Acli Fanin Trieste, Tricesimo-Ardita Gorizia, Geatti Udine-Cus Udine, Latisana-Aviano. **Serie D girone Est:** Don Bosco-Poggi 2000 (21, palestra Pacco di Muggia), Breg-Unione sportiva Goriziana (20.30, Dolina), San Vito Trieste-Fogliano (20.30, Rismondo), Leone Srl Drago Basket-Romans (20.30, Caprin), NewportFly Gorizia-Radio Gorizia Uno (18.30), Pallacanestro Monfalcone-Perteole (21.15), Polisportiva Isontina-Nab (20.30).

HOCKEY IN LINE
Serie A1, play-off: Edera Officine Belletti-Libertas Forlì (18, PalaChiarbola).

BASEBALL
Serie C1: Dragons San Giorgio-Junior Alpina Trieste (15.30).

BAVISELA
Sulle rive, a partire dalle 10, la Bavisela Bike.

PATTINAGGIO
Da oggi a sabato è in programma l'International Jolly Trophy al Pattinaggio Artistico Jolly Trieste.

GOLF
Al Golf Club di Trieste si disputa la Coppa Daneu.

VARIE
Al Villaggio del Pescatore la prima giornata del Trofeo Polisportiva San Marco (tennis, calcio, vela, canottaggio, tennistavolo, pallavolo).

RICONOSCIMENTO

Accanto al tecnico triestino, nominato miglior giocatore Gallinari dell'Armani

Matteo Boniciolli coach dell'anno

TRIESTE Matteo Boniciolli è stato votato come miglior allenatore della stagione. Miglior giocatore è Andrea Gallinari dell'Armani Jeans. Per il tecnico triestino un premio meritato dopo la strepitosa annata disputata alla guida dell'Air Avellino con la quale è giunto terzo in campionato alle spalle di Siena e Roma e ha vinto la coppa Italia. In attesa dei play-off che potrebbero regalarli ulteriori soddisfazioni, Matteo si gode un successo che riempie d'orgoglio tutto il movimen-

to cestistico triestino. «Non posso nascondere la mia felicità - commenta Boniciolli sul sito ufficiale della società-. E' un anno fantastico, ricco di grandi soddisfazioni per tutti. Divido questo premio con tutte le persone che hanno lavorato con me. Il primo a congratularsi è stato il mio grande amico Bogdan Tanjevic. Sono felice perché è una persona che stimo tantissimo e che mi ha insegnato tante cose del mondo del basket».



lo. ga. Matteo Boniciolli



Francesca Zerial

compagnato da una certa attenzione alla sicurezza e al calibrato approccio in forma quasi ludica. Vasto quindi l'uso delle protezioni obbligatorie, dal casco protettivo sino ai guanti, paratibia, parapiede, paraseño, conchiglia e corpetto. Una formula che sta final-

mente permettendo una sorsata di concretezza e l'estensione del settore a partire dai bimbi di sei anni. In lizza nel combattimento a Parma due atleti triestini: Gaetano Anastasia (Fiamma) e Gianandrea Dell'Antonio (Karate Do).

Anastasia, classe 1995, cintura marrone allievo dell'azzurro Giorgio D'Amico, ha trovato il 7.º posto ai nazionali nella categoria 40 kg, piazzamento che vale la parallela 3.ª piazza nella Coppa Italia ragazzi. Stesso destino per Dell'Antonio, cintura nera del 1994, 7.º agli assoluti e 3.º in Coppa.

Archiviato il campionato italiano, si presentano subito due nuove tappe. La prima è il campionato europeo per società targato Acli (3-4) ma soprattutto la terza edizione del memorial Davide Masuottolo, un momento particolarmente intenso del karate sportivo, in programma a Trieste il 18 maggio, gara che riunisce il carattere agonistico con quello del ricordo e della beneficenza.

f. card.

IN BREVE

Play-off di hockey in line

L'Edera affronta Forlì in gara 2 nei quarti di finale

TRIESTE Oggi alle ore 20 al PalaChiarbola l'Edera Officine Belletti affronterà la Libertas Forlì nella gara 2 dei quarti di finale play-off. La squadra di Rusanov parte decisamente coi favori del pronostico dopo il 10-2 dell'incontro di andata in terra romagnola. A meno di incredibili sorprese i rossoneri dovrebbero fare propria anche questa gara spianandosi così la strada verso la semifinale scudetto. Arbitri del match saranno i vicentini Righi di Asiago e Facchin di Camporevere. In caso di passaggio del turno l'Edera troverà sul suo cammino la vincente tra Diavoli Vicenza e Hockey Empoli. In gara 1 i berici si sono imposti 7-4 contro i forti toscani.

Motonautica: a Muggia parte il campionato italiano

TRIESTE La baia di Muggia sarà il teatro naturale delle gare di offshore. Il 3 e il 4 maggio scenderanno in acqua per sfidarsi nella prima tappa del campionato italiano 20 imbarcazioni monoscafo e catamarani provenienti dall'Italia e dalla Francia. Sulla linea di partenza il top dei piloti a livello mondiale, e anche se mancherà il team svedese campione iridato, saranno presenti gli italiani saliti sul podio: il team Carpisa-Yamamei e il team Moschetti. A Trieste anche campioni mondiali di motonautica del passato come Massimo Capoferri che correrà il suo 2008 a bordo di un catamarano.

Tris, purosangue a Siracusa con Palinuro protagonista

TRIESTE La Tris principale è riservata al galoppo. Si corre a Siracusa, in pista piccola, sui 1400 metri, con 17 cavalli alle gabbie. Palinuro, King Classic e Faysal sembrano in buone condizioni di forma: le loro prestazioni più recenti ne sono la conferma. **Pronostico:** Palinuro (3), King Classic (4), Faysal (5). **Aggiunte:** Dr Thomas (6), Mr Felix (12), Magic Livius (14). E' di minima la Tris del caffè a Torino, con 16 cavalli di quattro anni dietro l'autostart. **Pronostico:** Isterica (16), Isabella Bar (15), Identikit Ans (13). **Aggiunte:** Igloolak Dvm (14), Indigeno Di Re (12), Inghels (4).

TRIS DI MERCOLEDÌ 30

1ª corsa Palermo		vincitori	euro
11	16	10	1304
Quartè:		11-16-10-14	188
Quintè:		11-16-10-14-6	28
2ª corsa Albenga		vincitori	euro
5	3	4	174
			1849,59

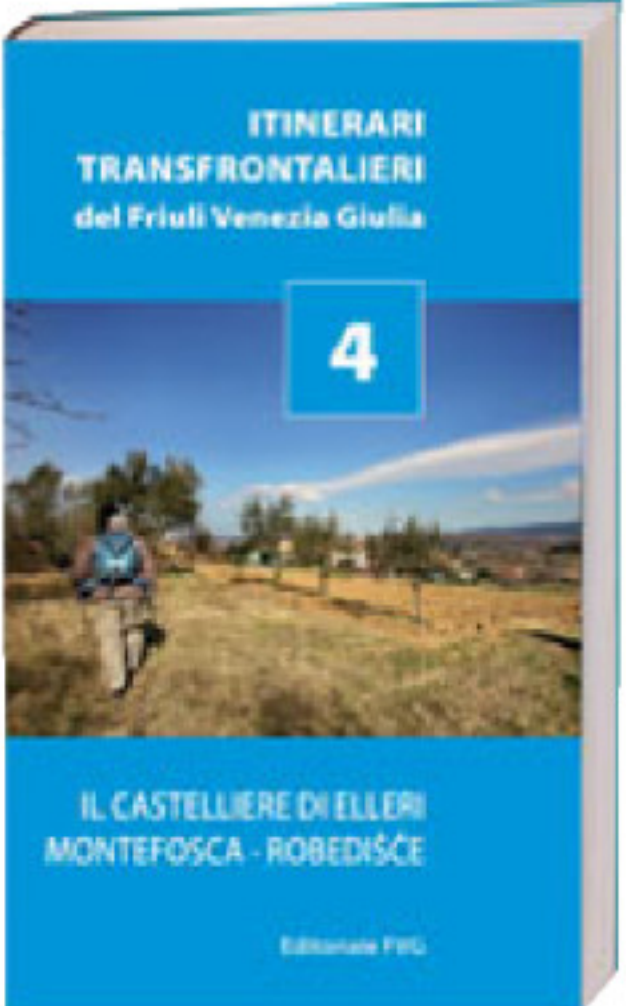
ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

IN EDICOLA

IL QUARTO LIBRO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



ospiti di gente unica

Cartografia:

Ediciclo Editore

La società è nata nel 1984. Prima squadra in serie C

L'impegno della Virtus già dal minivolley nella crescita del vivaio

TRIESTE L'attività dell'Us Virtus Pallavolo Trieste è da sempre dedicata alla formazione ed allo sviluppo degli atleti: dai più piccoli del mini-volley, per continuare nei settori giovanili, sino alla prima squadra, la Stefanucci Costruzioni impegnata in serie C. Sorta nel 1984, l'Us Virtus si limita all'inizio ai soli campionati provinciali, per poi affacciarsi ai tornei regionali nella stagione 1988-89. Nel 2003 l'arrivo di Diego Norbedo porta subito grandi soddisfazioni: la salvezza, conquistata all'ultima giornata, in serie D vale un titolo, mentre nel settore giovanile si centrano la vittoria nel campionato provinciale under 15 e il terzo posto ai regionali. Fulvio Dapiran coglie invece l'accoppiata provinciale-regionale con l'under 14 femminile. Nel 2005-06 la prima squadra raggiunge nuovamente il massimo livello conquistando la promozione in serie C al termine di una seconda fase tribolata ma conclusasi positivamente, successo impreziosito dal titolo nel campionato under 16 provinciale e dal secondo posto regionale.

Il 2006-07 si chiude consegnando nelle mani della Virtus un primato nel settore giovanile provinciale, centrando la fase finale dei play-off in ogni categoria. Nella stagione 2007-08 in via di conclusione la società ha centrato i play-off con le under 13 (torneo ancora in via di svolgimento), le semifinali tra le under 14 e 18, e il titolo provinciale under 16 come Edgar H. Greenham, con un doppio successo sul Kontovel. Per il quinto anno consecutivo si ottiene la vetrina regionale

TROFEO DELLE PROVINCE

Ha preso il via tra ieri e oggi la due giorni del Trofeo delle Province, manifestazione con sede a Lignano che coinvolge le rappresentative femminili under 14 e maschili under 15 dei quattro centri di qualificazione provinciale della Regione, che hanno selezionato ciascuno i 12 migliori atleti tra le società locali. I maschi, guidati dal prof. Franko Drasic, provano a bissare la vittoria della scorsa edizione, presentandosi come i favoriti della vigilia, forti di una compagine basata sul blocco della Triestina Volley Eurogroup campione regionale di categoria, rimpinguata da tre atleti dello Sloga, giunto terzo. Nella prima gara di qualificazione Trieste ha sconfitto 2-0 (25-20, 25-20) Pordenone, e Udine ha superato 2-1 Gorizia. Stamane la terza gara con Gorizia, cui seguiranno le finali. Il team femminile triestino, agli ordini della Nacinovi e della vice Patuanelli, reduce dalla positiva esperienza della tre giorni di raduno collegiale in Slovenia, ha esordito perdendo 2-0 (25-16, 25-7) con Pordenone, mentre nel pomeriggio ha poi incontrato Udine. Oggi l'ultimo incontro e le fasi conclusive.

(tra under 16 o 18) e per la quarta volta negli ultimi 5 campionati la Virtus si fregia del titolo di campione under 15 o under 16, andando così a sfidare nelle finali regionali di domenica a Villolva di Chions le altre reginette provinciali. Subito dopo la gara tra Kennedy Adegiaccio e Minerva Lucinico, toccherà proprio all'Edgar H. Greenham Sasa Assicurazioni Virtus sfidare le padrone di casa dell'Ap Chions.

«Le finali regionali sono una passerella importantissima - ammette il gm e allenatore Dapiran - sia per le atlete sia per allenatori e dirigenti. In Friuli sono bravi a creare realtà con accordi tra più società e fondendo i prodotti di svariati vivai. Noi proveremo a farcela solo con le nostre forze, sotto la spinta della passione, per dimostrare che il lavoro paga. Vorrei sottolineare inoltre - aggiunge il tecnico - il lavoro di mia figlia Valenti-

na, dedita ormai al lavoro di base con l'under 13 e 14, giunta ai play-off con entrambe le categorie, e la qualificata collaborazione di Daniele De Bortoli, un ragazzo serio e preparato che ha svolto un proficuo lavoro con l'under 16 e 18, ma va rimarcato l'impegno di tutto lo staff Virtus, dalle istruttrici del minivolley agli allenatori e ai dirigenti Portuesi e Scucchi».

La rosa delle under 16 è composta da Sergi Sergas, Matulich, Tandoi, Scucchi, Amabile, Gripari, Barnaba, Benedetti, Sormani e Blasi. Gli impianti di gioco sono costituiti dalle palestre delle scuole «Giotti-Stuparich», «Oberdan» e «Suvich» ma la novità di quest'anno è stata l'utilizzo anche del PalaTrieste. Per sapere di più sulla Virtus è attivo il sito www.usdvirtuspallavolts.it, corredato da numerose immagini e curiosità.

Andrea Triscoli

L'INTERVISTA

La Zigante gioca in cabina di regia
Claudia ha già giocato in serie B2 con l'Altura

anno del Dante tra alti e bassi, ma è certo che allo studio preferisce la pallavolo. La figura della sorella Giulia (ex bandiera alturina e ala del Pordenone in B2) ha certamente contribuito alla sua passione per questo sport. Dopo anni di impieghi offe-

sivi è stata tramutata in alzatrice, ruolo nel quale può ancora migliorare e affinare la tecnica.

Dunque un altro alloro?

Sì, è stata una grande soddisfazione questa finale di under 18.



A Claudia Zigante piacciono le sfide tre contro tre

Come valuti l'avventura con la casacca della Libertas?

Un'ottima esperienza, sia per il fatto di aver ritrovato amiche come Cecotti e Primani sia per aver conosciuto persone con cui veramente ora ho un ottimo rapporto! Una scelta senza dubbio azzeccata.

Hai un modello di pallavolista?

La mia amica e compagna di squadra Celeste Gasbarro, con cui condivido momenti indimenticabili.

Cosa dici dei tuoi allenatori?

Marco Relato, il mio coach alturino, è super. Renato è simpatico e preparato.

Cosa preferisci dell'allenamento?

Le sfide 3 contro 3 da seconda linea.

Altri sport?

Ora no, ma in passato ginnastica artistica e tennis.

Un aneddoto sulla pallavolo.

Non scorderò mai la finale regionale under 16 contro Manzano: due ore e mezzo di partita senza esclusione di colpi.

TRIESTE Una stagione da incorniciare quella di Aura Zelco, ottima protagonista nel campionato di Prima divisione e centrale titolare dell'Oma che ha raggiunto la finale provinciale nella categoria under 18. Nata il 23 agosto del 1991 da papà Paolo e mamma Manuela (che ha militato per diversi anni in formazioni di pallavolo come palleggiatrice), Aura frequenta con profitto il terzo anno del liceo scientifico Oberdan, istituto che è anche la sua «casa» quando si allena e gioca nelle file dell'Oma. Si è avvicinata alla disciplina cinque anni fa, spinta dalle richieste e dai consigli di un'amica, ma forse motivata anche dal fatto di poter calcare le orme della sorella maggiore Alice, giocatrice nel ruolo di centrale con un passato in società come Altura, Sant'Andrea e Washdog Volley 3000.

Cosa ne pensi del tuo ruolo?

È un impiego che costa fatica e abnegazione, però offre molte soddisfazioni in attacco ed a muro.

Segui il volley d'alto livello?

IL PERSONAGGIO

La Zelco pratica anche il tennis
Aura: palleggiatrice ruolo che costa fatica

Segui i campionati nazionali.

Hai un'atleta di riferimento?

Jennifer Barazza, centrale della Nazionale femminile.

Un tuo giudizio sui tecnici dell'Oma.

Mi alleno solo da un anno con Giuliana Degan, ma ho potuto già constatare che è molto brava, preparata, così come anche Alberto Marcon.

Qual è il momento preferito della seduta di training?



Aura Zelco frequenta in terzo anno del liceo Oberdan

la stagione regolare, ma annata ormai conclusa per il Centro Coselli che domenica osserverà il turno di riposo. Nella penultima giornata i giovanissimi di Levatino si sono arresi 0-3 in casa al Tesolin Pradamano, disputando tuttavia un buon match e provando a battere ad armi pari contro la seconda della classe. Moderata soddisfazione per il piazzamento ottenuto e la consapevolezza di avere ancora molta strada da fare a livello tecnico e fisico. Interessante sfida tra Soca e Sloga a Savogna, con i primi vittoriosi 3-1 (25-19, 25-23, 22-25, 25-20) nonostante il ricco bottino di punti di Pecar e Valic. Domenica i ragazzi di Peterlin concluderanno le proprie fatiche ospitando alle 11 il Dana Ausa Pav Cervignano. Classifica: Gemona 45, Tesolin 39, Ferstyle Olympia e Dana Ausa Pav 30, Coselli 20, Sloga 17, Soca 15, Prata 8, Futura 0.

UNDER 18 Il Futura Cordenons, campione regionale, si è qualificato per la fase interzonale prevista per il weekend del 24-25 maggio.

a.t.

FEMMINILE

Nell'under 16 le ragazze dell'Edgar H. Greenham Sasa si aggiudicano il doppio confronto col Kontovel e si aggiudicano il titolo provinciale

Under 18: la Libertas San Giovanni batte l'Oma e va alle finali regionali

TRIESTE È stato un lunedì sera denso di appuntamenti quello appena trascorso, con la disputa contemporanea di ben tre finali e la conseguente assegnazione di due titoli provinciali su tre.

UNDER 18 L'alloro finisce sul capo della Libertas San Giovanni che, dopo il successo di gara 1, bisca il risultato espugnando anche il campo dell'Oma con il medesimo punteggio di 3-0 (25-17, 25-21, 25-17). Le due formazioni si affrontano con sestetti modificati: la Libertas schiera Zigante,

Primani, Pozzari e Sigulin le due ali, Cecotti e Paoletti centrali, Valli libero, con l'inversione di ruolo tra Sigulin e Valli riprese sul 15-18 da un'Oma sospinta dagli attacchi della Dapiran. Sul 18-23 le ragazze di Brusadin sciupano un paio di ghiotte chance e le gialline si rifanno sotto 21-23, senza però trovare l'aggancio e si termina 21-25. In avvio di terza frazione le sangiovanine si addormentano in difesa e l'Oma coglie il primo vantaggio sull'8-7, presto però respinta dai colpi di

rosa. A un primo set chiaramente appannaggio della Libertas ne segue uno più incerto, con ospiti avanti 10-16, poi quasi riprese sul 15-18 da un'Oma sospinta dagli attacchi della Dapiran. Sul 18-23 le ragazze di Brusadin sciupano un paio di ghiotte chance e le gialline si rifanno sotto 21-23, senza però trovare l'aggancio e si termina 21-25. In avvio di terza frazione le sangiovanine si addormentano in difesa e l'Oma coglie il primo vantaggio sull'8-7, presto però respinta dai colpi di

Sigulin e Cecotti che segnano il 10-14. Reazione delle oratoriane sul 14 pari, poi il break decisivo che dà il 16-20 e le alzate smarcanti di Zigante per una Primani ispirata fanno il resto: la Libertas può festeggiare e preparare l'impegno delle finali regionali a San Giorgio di Nogaro l'11 maggio.

UNDER 16 Grande festa in casa Edgar H. Greenham Sasa Assicurazioni per la conquista del fregio di campionesse provinciali. Dopo il 3-0 del Pala-Trieste, le ragazze di Fulvio Dapiran superano il

Kontovel anche al ritorno, ottenendo un brillante 1-3 (23-25, 25-19, 22-25, 25-27) in casa delle ragazze di Prosecco. Partita decisamente più emozionante e competitiva rispetto alla prima, con parziali che raccontano di una sfida all'altezza di una finale, sebbene le atlete della Virtus avessero messo al sicuro l'esito finale aggiudicandosi il primo parziale.

UNDER 14 All'andata la Virtus superò in semifinale di stretta misura per 3-2 l'Altura, ma la formazione di coach Di Nubila ha ribattito con decisione nel secondo incontro l'andamento della sfida, imponendosi nettamente per 3-0 ed ottenendo così l'accesso alla finale col Bor Kinemax. Il primo match si è svolto alla Don Milani, nel «monday night» del volley triestino. Ne è uscito uno 0-3 (21-25, 13-25, 24-26) a favore delle biancoblù di Guardialla. Positivo risultato per il Kinemax, trascinato dai punti di Hauschild e Pucnik, che può ora affrontare con maggiore serenità il ritorno.

a.t.



La Libertas San Giovanni campione provinciale delle under 18

OGGI IN ITALIA



NORD: poco nuvoloso su Liguria ed Emilia Romagna. Coperto sulle altre regioni con rovesci o temporali, specie sui monti. Migliora nel pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno salvo addensamenti associati a fenomeni in mattinata su Toscana, alto Lazio e Marche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Sicilia e Calabria con residui piovaschi, migliora dal pomeriggio. Sereno sulle restanti regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo poco nuvoloso su tutte le regioni salvo addensamenti più consistenti sul Friuli Venezia Giulia accompagnati da residue precipitazioni nel corso della mattinata in attenuazione durante le ore pomeridiane. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti nelle zone interne durante le ore centrali della giornata. **SUD E SICILIA:** cielo sereno.

TEMPERATURE

REGIONE

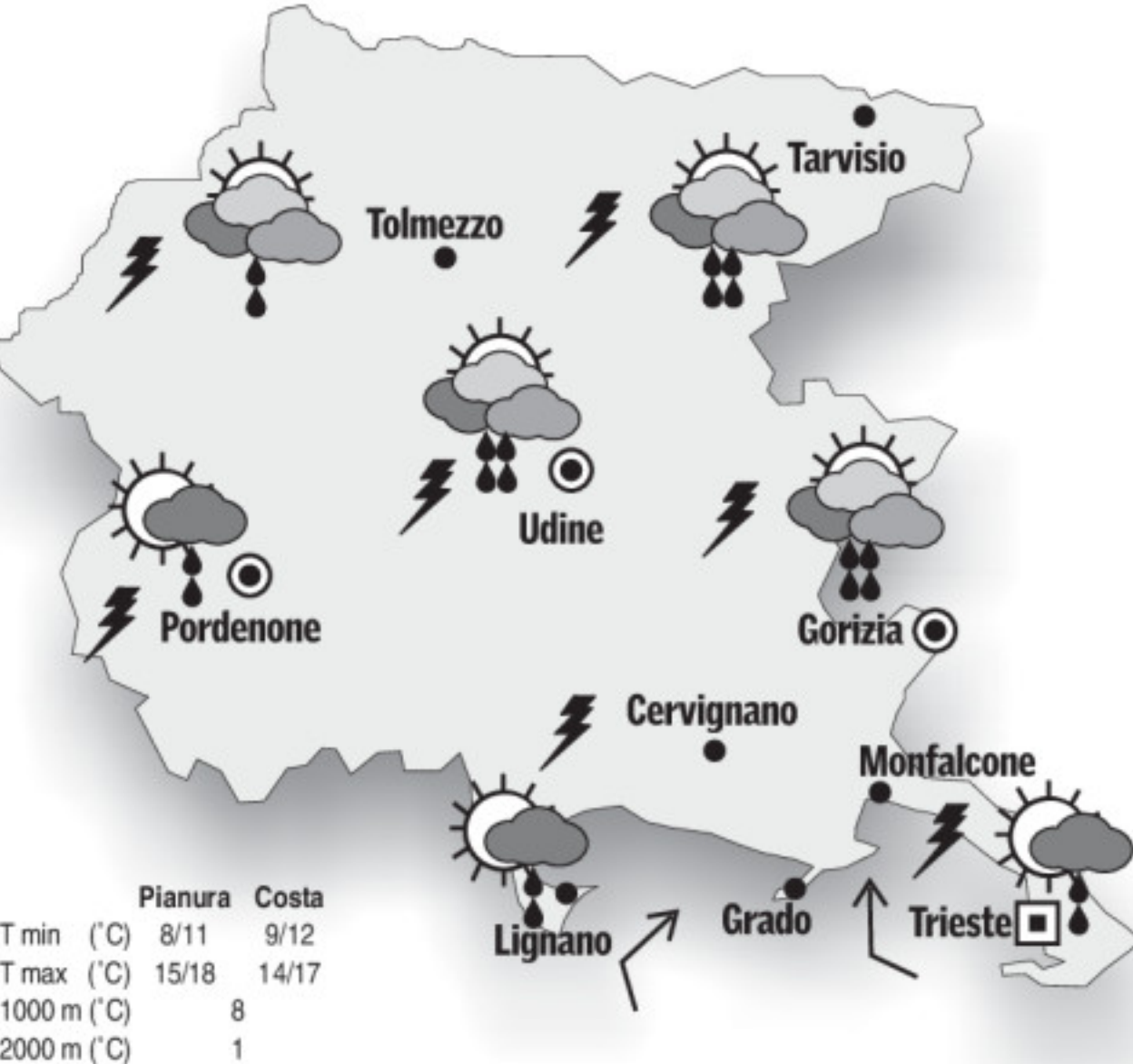
TRIESTE		
Temperatura	min. 11,8	max. 15,8
Umidità	74%	
Vento	18 km/h da W	
Pressione	in aumento 1009,4	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 11,2	max. 16,1
Umidità	86%	
Vento	13 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min. 10,4	max. 16,1
Umidità	78%	
Vento	16 km/h da SW	
GRADO		
Temperatura	min. 11,5	max. 16,3
Umidità	78%	
Vento	11 km/h da SW	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 10,9	max. 16,6
Umidità	80%	
Vento	12 km/h da SE	
UDINE		
Temperatura	min. 9,9	max. 15,9
Umidità	78%	
Vento	9 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min. 9,5	max. 16,7
Umidità	62%	
Vento	7 km/h da W	

ITALIA

ALGHERO	7	21
ANCONA	6	19
AOSTA	7	15
BARI	8	19
BOLOGNA	6	20
BOLZANO	11	18
BRESCIA	9	19
CAGLIARI	10	21
CAMPOBASSO	8	17
CATANIA	8	20
FIRENZE	9	20
GENOVA	12	17
IMPERIA	12	16
L'AQUILA	1	16
MESSINA	13	20
MILANO	10	17
NAPOLI	9	20
PALERMO	12	21
PERUGIA	9	18
PESCARA	2	18
PISA	8	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	20
ROMA	9	20
TORINO	10	14
TREVISO	11	17
VEREZIA	10	17
VERONA	10	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

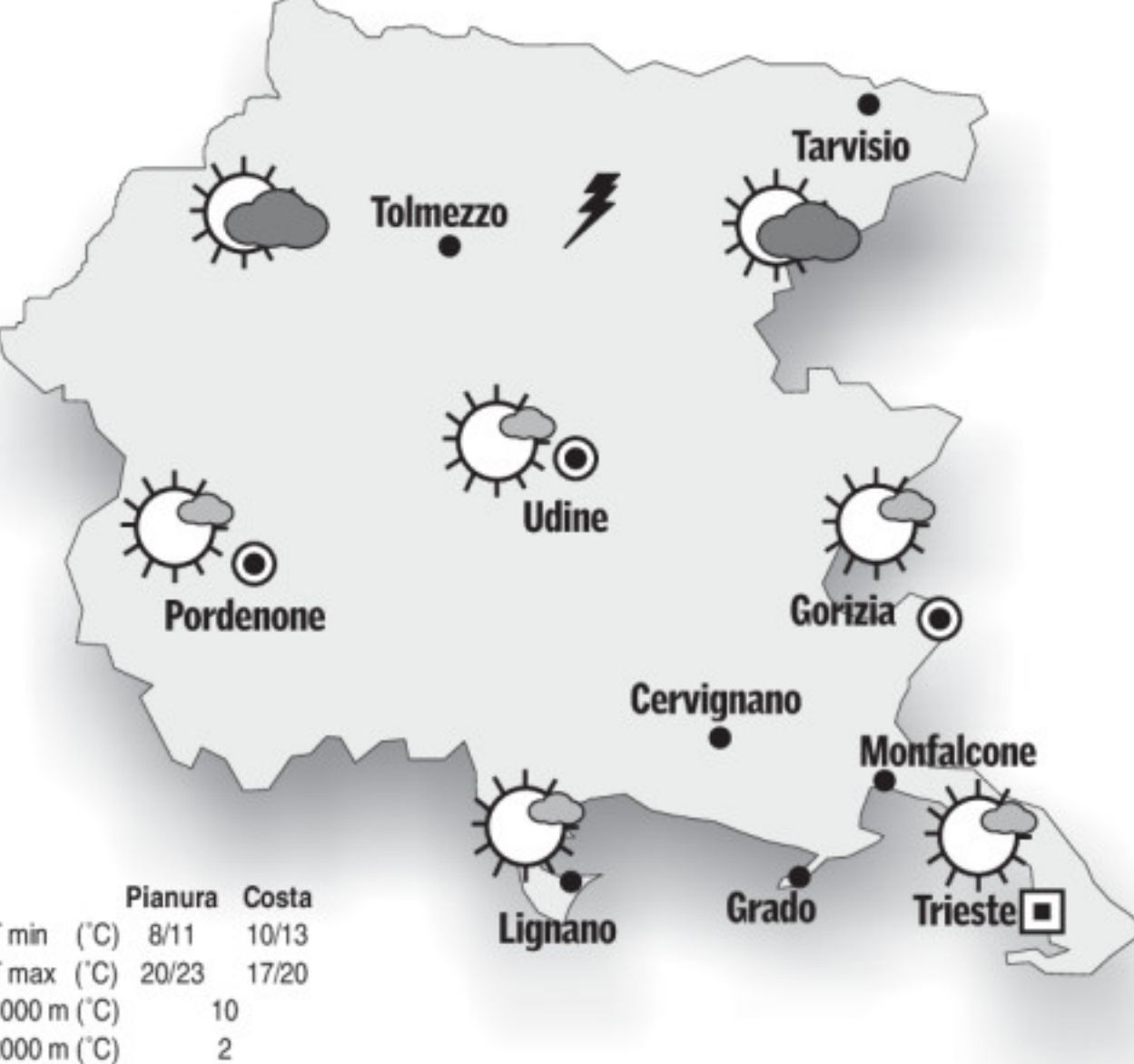


OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da variabile a nuvoloso con rovesci e temporali ma anche con ampie schiarite, specie su bassa pianura e costa. Le piogge saranno in genere moderate a ovest, abbondanti a est. Sulla costa soffierà prima Scirocco e poi Libeccio moderato.

DOMANI. La giornata potrebbe iniziare con della residua nuvolosità ma

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



poi il cielo diventerà poco nuvoloso su tutta la regione. In giornata sui monti si formeranno delle nubi e non è escluso qualche locale rovescio. Temperature massime in aumento.

TENDENZA. Sabato e domenica avremo bel tempo al mattino, variabile nel pomeriggio con maggiore nuvolosità in montagna. Venti di brezza.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo associato alla vasta struttura ciclonica centrata nel Regno Unito avanzerà verso levante e porterà ancora condizioni di instabilità sul centro-nord Europa e marginalmente anche sul Nord Italia. Tempo stabile su tutta l'area mediterranea che godrà di un clima più che primaverile, con temperature da inizio estate e valori al di sopra della norma persino nell'Europa settentrionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	14,1	10 nodi SW	20,00 +60	13,30 -20
MONFALCONE	poco mosso	13,7	12 nodi W-SW	20,05 +60	13,35 -20
GRADO	mosso	13,5	15 nodi SW	20,25 +54	13,55 -18
PIRANO	mosso	14,4	15 nodi SW	19,55 +60	13,25 -20

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ALGERI	13 24	LUBIANA	8 17
AMSTERDAM	11 15	MADRID	8 21
ATENE	15 20	MALTA	13 20
BARCELONA	15 18	MONACO	5 12
BELGRADO	12 22	MOSCA	5 21
BERLINO	10 20	NEW YORK	6 14
BONN	10 16	NIZZA	11 17
BRUXELLES	10 13	OSLO	11 19
BUCAREST	8 20	PARIGI	8 13
COPENHAGEN	8 18	PRAGA	8 13
FRANCOFORTE	5 17	SALISBURGO	7 19
GERUSALEMME	np np	SOFIA	5 18
HELSINKI	8 19	STOCOLMA	10 21
IL CAIRO	15 25	TUNISI	12 29
ISTANBUL	11 17	VARSAVIA	9 15
KLAGENFURT	7 17	VIENNA	9 19
LISBONA	11 18	ZAGABRIA	8 18
LONDRA	6 14	ZURIGO	3 15

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Se state pensando ad organizzare un viaggio, questo potrebbe essere il momento ideale. Una vacanza con il partner farà bene non solo all'amore, ma anche alla salute.



LEONE
23/7 - 22/8

Siate più elastici: solo così riuscirete ad approfittare dei cambiamenti di lavoro in atto. L'amore vi rende agitati ed insofferenti. Fate in modo di controllarvi. Più riposo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi vi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. In amore non potete permettervi di sbagliare.



TORO
21/4 - 20/5

Non sperate di concludere una faccenda che vi sta a cuore. Gli incontri previsti per la mattinata non saranno determinanti. Le circostanze non sono disposte a favorirvi.



VERGINE
23/8 - 22/9

Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Se avete dei nuovi progetti di lavoro pronti nel cassetto, fatevi coraggio e proponeteli a chi di dovere. Siate tempestivi e sicuramente tutto andrà a buon fine. Incontrate.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Non negate il vostro aiuto ad un amico in difficoltà.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Anche oggi dovrete riuscire ad organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo, ad avere fretta. Incontri molto stimolanti con gli amici.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe meglio semplificare un po' il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti. Un invito.



CANCRO
21/6 - 22/7

Un avvenimento inaspettato vi consentirà di dare il via ad un progetto al quale tenete molto e che è già pronto da diverso tempo. Seguitelo con attenzione in questa fase.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

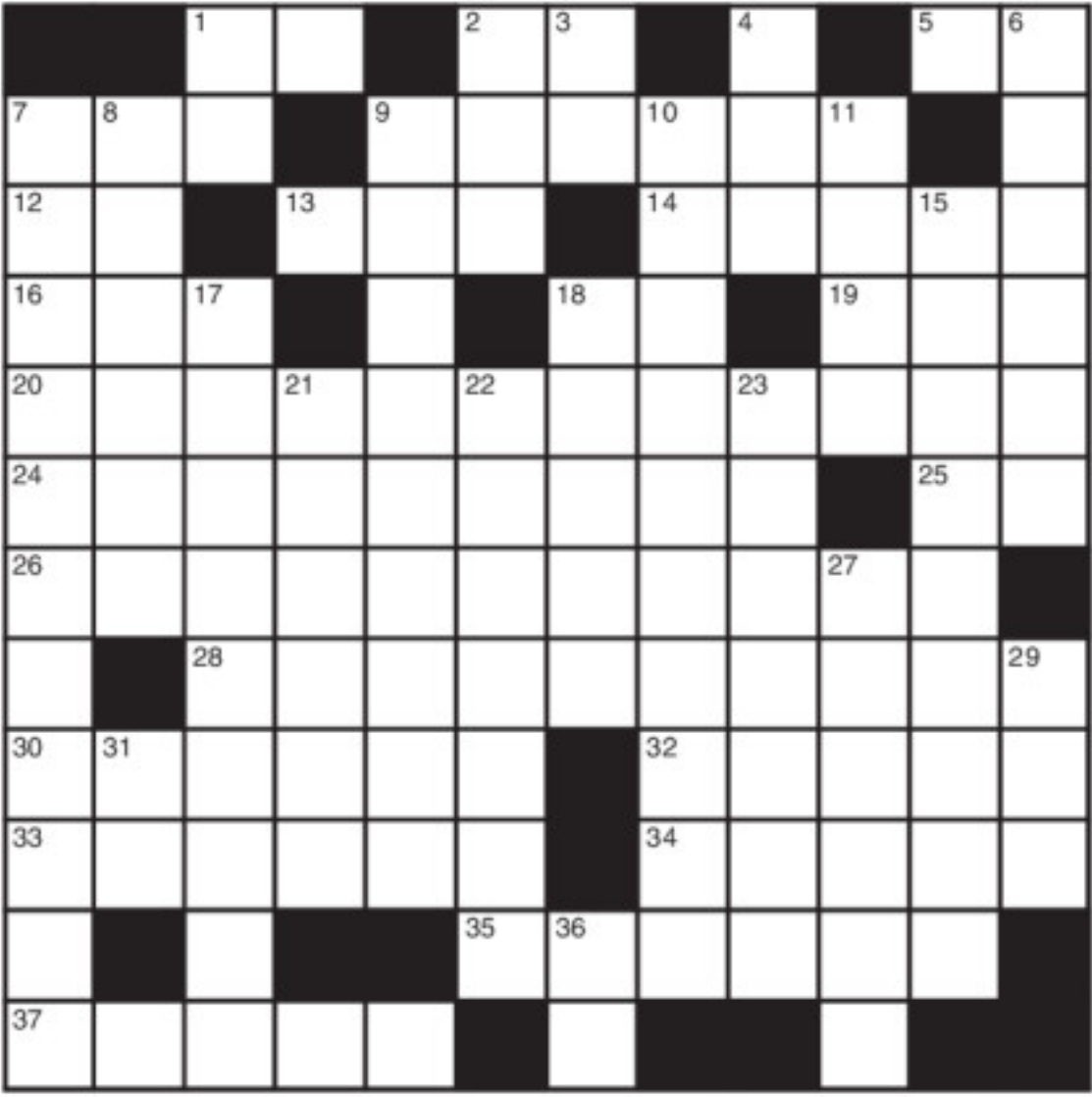
Oggi dovrete essere disposti ad affrontare le situazioni più varie e difficili. Armatevi di tanta pazienza. In amore seguite sempre gli impulsi: vivrete molto intensamente.



PESCI
19/2 - 20/3

Stimolate la vostra intelligenza e troverete la maniera di consolidare una posizione conquistata di recente della quale non vi sentite del tutto padroni. Un gesto di generosità vi sarà di aiuto.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un manager in pericolo
Specie nel campo delle spedizioni il suo valore ha sempre dimostrato: ma certo prima o poi l'attaccheranno e c'è già adesso chi lo dà spacciato.
Tiberto

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Il Nilo
La piena la ricchezza può portare pure se qualche volta ha un sacco... rotto, perciò chi in tal piena sta a sguaizzare cerca una via d'uscita sotto sotto!
Nicola

ORIZZONTALI: 1 La nota musicale dopo il re - 2 Tra io ed egli - 5 Risposta di assenso - 7 Consiglio Superiore della Magistratura - 9 Portano molte tazzine - 12 Il sì degli antichi provenzali - 13 Rende brillanti i capelli - 14 Odore cattivo e greve - 16 Poteva lanciare siluri (sigla) - 18 Al centro della camera - 19 Capovolge un significato - 20 Lo è santo Stefano - 24 I «cavallucci marini» - 25 Alla fine di marzo - 26 Antica città della Libia fondata dai fenici - 28 Che ha cessato di reagire - 30 La provincia con Predazzo - 32 È stata l'auto di Nelson Piquet - 33 Il celebre figlio di Fingal - 34 Allegro e sorridente - 35 Somma aspirazione - 37 Ordinò una crudelissima strage.

VERTICALI: 1 Il quadruplo di D - 2 Fu un campione russo di scacchi - 3 È brusco al centro - 4 Ha potenti spire - 6 Atto allo scopo - 7 Il redattore del vocabolario - 8 Si comprano a paia - 9 Ciclista da sprint - 10 Grovigli di arbusti secchi e spinosi - 11 Manzoni compose quelli «sacri» - 15 Costrizioni che stonano - 17 Cancellato - 18 Autrici... di prole - 21 Varietà di calamari - 22 Sono affiliati a una loggia - 23 Si nutre di stoffa - 27 Cade sempre d'inverno - 29 Tendente al sexy - 31 Cuore di orsa - 36 Carerras può prenderlo... di petto.

SOLUZIONI DI IERI

Doppio scarto centrale:
TRAVE, MAGLIO=
TRAVAGLIO

Cambio d'iniziale:
TROTTOLE, FROTTOLE



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche



ACARI + IGIENE

PER UN RIPOSO PIÙ SANO

Aspirac cattura ed elimina gli acari e tutte le particelle, organiche e inorganiche, con dimensione minima di 0,3 micron (3 millesimi di millimetro) presenti nel materasso.

aspirac
IL MANGIA ACARI

È UN PRODOTTO SIMMONS,
LA MARCA DEL DORMIRE
PIÙ DIFFUSA NEL MONDO

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

OFFERTA VALIDA FINO AL 3 MAGGIO 2008

Offerte ogni settimana!



LONZA
DI SUINO
A TRANCI*
al kg



€
5,99
al kg

Mozzarella
DESPAR
gr 125



€
0,69
gr 125

DESPAR

Ammorbidente
VERNEL
profumazioni
assortite
lt 2



€
1,79
lt 2

Croccantini gatto
FRISKIES
assortiti
gr 400



€
0,99
gr 400

2 confezioni
Carta Igienica
SCOTTEX
10 rotoli



€
3,98
2 conf.

Latte p.s.
UHT
TORVIS
lt 1



€
0,84
lt 1

6 Treccine
allo Yogurt
DESPAR
gr 252
al kg 4,56



€
1,15
gr 252

DESPAR

Stracchino
TORVIS
gr 170



€
1,29
gr 170

DESPAR

EUROSPAR